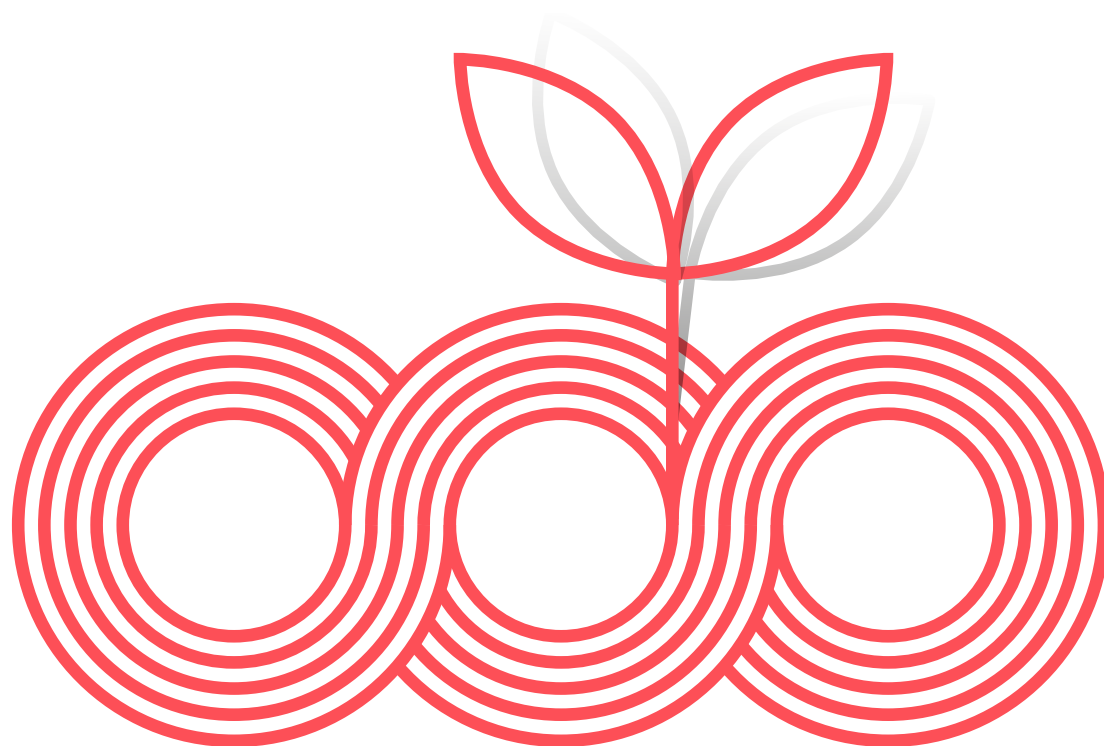


# COOP ESTENSE

BILANCIO 2015



COOP  
ESTENSE

**Bilancio**

**2015**

ASSEMBLEA GENERALE DEI DELEGATI	5
<b>1. BILANCIO E RELAZIONI</b>	<b>7</b>
Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2015	9
La Governance e la sua struttura	10
Analisi della situazione del Gruppo, il risultato economico sociale e l'andamento della Gestione	14
Partecipazioni	22
La gestione delle risorse umane	26
La fidelizzazione e le politiche sociali	27
La gestione patrimoniale e finanziaria	33
Politiche di gestione dei rischi (art.2428 C.C.)	40
Il contesto normativo	44
Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della Gestione	45
Rapporti con imprese controllate e collegate	47
Proposta di riparto dell'utile	48
<b>2. BILANCIO DI ESERCIZIO</b>	<b>51</b>
NOTA INTEGRATIVA	57
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA	97
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	105
<b>3. BILANCIO CONSOLIDATO</b>	<b>109</b>
NOTA INTEGRATIVA	115
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA	151
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	159
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	163
RAPPORTO ETICO	169

# ASSEMBLEA GENERALE DEI DELEGATI

Il Consiglio di amministrazione di Coop Alleanza 3.0 sc all'unanimità ha convocato l'Assemblea generale dei delegati con il seguente ordine del giorno e ha approvato il Bilancio di esercizio completo di Relazione sulla Gestione e Nota integrativa, nonché il Bilancio consolidato delle società incorporate Coop Adriatica, Coop Consumatori Nordest e Coop Estense.

1. Approvazione del Rapporto etico
2. Approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 e della Relazione sulla Gestione di Coop Adriatica scrl, previa lettura della Relazione del Collegio sindacale, della Relazione della società di revisione; deliberazioni conseguenti
3. Approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 e della Relazione sulla Gestione di Coop Consumatori Nordest sc, previa lettura della Relazione del Collegio sindacale, della Relazione della società di revisione; deliberazioni conseguenti
4. Approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 e della Relazione sulla Gestione di Coop Estense sc, previa lettura della Relazione del Collegio sindacale, della Relazione della società di revisione; deliberazioni conseguenti
5. Approvazione del Regolamento dell'organizzazione sociale
6. Nomina dalla Commissione elettorale
7. Varie ed eventuali

Coop Alleanza 3.0 soc. coop.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione  
Adriano Turrini

2015

**1.**  
**BILANCIO**  
**E RELAZIONI**

# Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2015

Signori soci,

il bilancio al 31 dicembre 2015 che viene sottoposto alla vostra approvazione è l'ultimo bilancio della Cooperativa in quanto, con la sottoscrizione dell'atto di fusione del 10 dicembre 2015 a firma del notaio Tassinari di Bologna, è stata costituita, con efficacia il 1° gennaio 2016, la nuova cooperativa Coop Alleanza 3.0 sc nella quale si sono fuse, attraverso un'operazione di fusione propria, Coop Estense sc con Coop Adriatica scrl e Coop Consumatori Nordest sc. L'operazione è stata dettagliatamente riportata nel capitolo "andamento della gestione ed eventi di rilievo dell'esercizio 2015".

Come previsto dalla normativa vigente, il presente progetto di bilancio è stato redatto dal Consiglio di amministrazione della società incorporante Coop Alleanza 3.0 sc.

La Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2015, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 40 del D. Lgs. 127/91 come modificato dal D. Lgs. 32/2007, è stata predisposta in un unico documento che riassume i risultati e le informazioni di carattere patrimoniale, finanziario, economico e sociale della Cooperativa e di tutto il Gruppo.

Tale impostazione consente di informare sui fatti di gestione complessivamente considerati in relazione alla organicità delle operazioni e dei rapporti che le società del Gruppo intrattengono mediante il coordinamento della Cooperativa.

La Relazione sulla Gestione riepiloga tutte le informazioni di legge che riguardano la Cooperativa e il Gruppo nel suo complesso, in particolare recependo l'art. 2428 del C.C. come modificato dal D. Lgs. 32/2007, il quale a sua volta ha accolto il contenuto obbligatorio della direttiva 51/2003.

Si evidenzia infine che in data 18 marzo 2016, sentito il parere del Collegio sindacale della società incorporante e della società di revisione, il Consiglio di amministrazione ha deliberato la proroga dei termini per l'approvazione del Bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2015, in relazione alle complessità organizzative legate alla predisposizione di quest'ultimo, e nel rispetto della previsione statutaria e di quanto prevede il secondo comma dell'art. 2364 del Codice civile, con riguardo alle società tenute alla redazione del Bilancio consolidato.

## La Governance e la sua struttura

(nominati nell'Assemblea generale del 3 ottobre 2015)

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>presidente e amministratore delegato</i>	Turrini Adriano
<i>vicepresidente vicario</i>	Bomben Dino
<i>vicepresidente</i>	Gasperoni Elio
<i>vicepresidente</i>	Dondi Mirco
<i>amministratore delegato</i>	Ferrari Massimo
<i>amministratore delegato</i>	Cattabiani Paolo
	Bocchia Mauro
	Boccuzzi Ada
	Boschetti Giampiero
	Bridi Veronica
	Canosani Aristide
	Dal Cin Pierina
	Delle Noci Antonello
	Fabbri Simone
	Forni Fabrizia
	Grassigli Franco
	Grion Mauro
	La Spada Giuseppe
	Loiacono Angela
	Mantovani Sergio
	Novelli Daniela
	Pareschi Oder
	Parmeggiani Federico
	Puviani Ennio
	Ronchetti Gianni
	Sesso Roberto
	Vignoli Giovanna
	Vio Enza
	Zanetti Caterina
	Zanichelli Massimo
	Zoni Loredana

### COLLEGIO SINDACALE

<i>presidente</i>	Trombone Domenico Livio
	Santilli Gianfranco
	Cerioli Roberto

---

SOCIETÀ DI REVISIONE: RECONTA ERNST & YOUNG spa (\*)

(\*) Incarico di revisione legale di Coop Estense sc

Nel 2015, con le Assemblee che hanno approvato, altresì, il progetto di fusione a cui si è fatto cenno e di cui si dirà diffusamente in altre parti di questa relazione, lo Statuto sociale è stato nuovamente modificato e sono stati introdotti gli adeguamenti richiesti dall'articolo 17-bis, comma 8, del d.l. 91/2014 e dal decreto del MiSE del 18 settembre 2014, per cooperative con un numero di soci superiore a 100.000, come Coop Estense. In particolare le modificazioni introdotte hanno recepito in modo puntuale e preciso le previsioni contenute nei commi 5 e 6 dell'art.17-bis anzidetto, finalizzate a migliorare i livelli di coinvolgimento dei soci nei processi decisionali della Cooperativa. Pertanto con le modifiche allo Statuto sociale si è inteso:

- aumentare la trasparenza dei dati finanziari e di bilancio
- rafforzare l'informazione e la partecipazione dei soci
- rafforzare la partecipazione dei soci alla vita e alla gestione della Cooperativa creando anche canali di rapporto tra l'Organizzazione territoriale dei soci e il Consiglio di amministrazione della Cooperativa.

Il processo di cambiamento a cui si è lavorato nel 2015 è stato particolarmente profondo ed è tutto proiettato al 2016 coinvolgendo in modo molto forte anche le strutture consortili di riferimento della Cooperativa che hanno compreso le mutate esigenze di un mercato che diventa sempre più complesso e che hanno fornito un contributo fattivo.

La Cooperativa ha giudicato indispensabile mettere in atto un "cambiamento" che la metta nelle condizioni di meglio adeguarsi a una nuova società e creare una organizzazione che sappia allargare ed espandere la mutualità, per meglio rispondere alle esigenze dei soci, dei clienti e degli stakeholder all'interno delle loro collettività territoriali. I principali obiettivi a cui si è lavorato nella consapevolezza che costituiscono i presupposti essenziali anche del progetto di fusione consistono in:

- rafforzamento della presenza sul territorio di insediamento attraverso una multicanalità diffusa che faccia percepire "la convenienza di Coop" ovunque
- integrazione del canale fisico e di quello virtuale, sviluppando nuove esperienze di consumo, come la vendita del food nell'e-commerce

- qualificare e diffondere la presenza nel sud del Paese rilanciando specifiche politiche commerciali idonee a rendere sostenibile l'attività core in ambiti sociali più complessi e diversi tra loro, rilanciando il profilo etico, legale e valoriale della cooperazione
- avviare un modello di franchising cooperativo per far conoscere Coop e il suo prodotto in tutti quei territori dove, il semplice sviluppo diretto o attraverso l'e-commerce, richiederebbe tempi lunghi e investimenti eccessivi
- fornire una risposta all'intensificarsi di bisogni sociali che rappresentano ormai la quota più importante della spesa delle famiglie e puntare:
  - all'ambito energetico, sia nella distribuzione di carburanti che nella vendita di beni e servizi legati ai consumi domestici di elettricità e gas
  - ai servizi alla persona e all'integrazione sanitaria, attraverso la fornitura di servizi diretti e convenzionati e di pacchetti sanitari e previdenziali.

Questo importante cambiamento a cui la Cooperativa si è sottoposta ha determinato la necessità di ripensare alle regole di governo che la contraddistinguono, nella consapevolezza che il lavoro intrapreso, per rivisitare il Regolamento di governance e il Regolamento del Sistema di controllo, completo anche delle norme che disciplinano le operazioni con parti correlate, avrebbe rappresentato una buona base di partenza per Cooperativa nascente dalla fusione.

Il 20 marzo 2015 i Consigli di amministrazione delle cooperative Coop Estense, Coop Adriatica e Coop Consumatori Nordest hanno approvato la proposta, formulata dai presidenti delle stesse, di dar vita a un processo di unificazione societaria che ha portato alla costituzione di Coop Alleanza 3.0 sc dal 1° gennaio 2016. Dal 20 marzo 2015 si sono poi susseguiti i diversi e necessari passaggi formali. Il Consiglio di amministrazione, infatti, si è riunito, il 19 giugno 2015, per predisporre il Progetto di fusione in modo conforme a quanto disposto dall'art. 2501-ter C.C., nonché per redigere la relazione che illustra le motivazioni economiche dell'operazione di fusione. In data 29 giugno 2015 è stato iscritto presso il Registro delle imprese di Modena il medesimo Progetto di fusione e lo Statuto della nuova società. Fino a giungere all'approvazione dello stesso con l'Assemblea generale dei delegati il 3 ottobre u.s. e la sottoscrizione dell'atto di fusione il 10 dicembre 2015.



## DISTRETTI SOCIALI E ZONE SOCI

I soci della Cooperativa sono organizzati in Distretti sociali che costituiscono unità organiche del corpo sociale.

L'attività dei Distretti sociali e dei rispettivi organi è disciplinata da apposito regolamento.

I Distretti sociali possono articolarsi in Zone soci nel numero stabilito dal Consiglio di amministrazione il quale provvede all'accorpamento di queste ultime secondo criteri di omogeneità.

Il Consiglio di amministrazione stabilisce altresì i casi in cui il Distretto sociale coincide con una Zona soci.

Mediante i Distretti sociali la Cooperativa si propone:

- di perseguire le finalità e gli ideali del movimento cooperativo, nello spirito di quanto stabilito dallo Statuto
- di favorire i rapporti organici tra il Consiglio di amministrazione della Cooperativa e la base sociale, al fine di stimolare l'attivo interessamento all'attività e la partecipazione dei soci all'attività dell'impresa cooperativa
- di cogliere ed evidenziare le esigenze dei consumatori traducendole in indicazioni e proposte al Consiglio di amministrazione
- di svolgere funzioni di coordinamento e di indirizzo dell'attività delle Zone soci in modo da assicurare, nell'ambito delle strategie societarie, la realizzazione di iniziative e programmi di attività tesi ad accrescere il livello di formazione, informazione, tutela dei soci e consumatori, nonché stimolare l'adesione di nuovi soci.

Organi del Distretto sono l'Assemblea, il Comitato direttivo del Distretto, il presidente.

Le Zone soci che compongono il Distretto comprendono i soci, nel numero stabilito dal Consiglio di amministrazione, residenti nel territorio delimitato dallo stesso Consiglio ovvero anche non residenti, ma che abbiano chiesto l'ammissione presso un punto vendita localizzato nel territorio della Zona soci.

Mediante la Zona soci la Cooperativa si propone di:

- promuovere, nell'ambito degli indirizzi e del coordinamento stabiliti dal Distretto, l'adesione di nuovi soci
- cogliere ed evidenziare le esigenze dei consumatori
- realizzare piani di attività che promuovano informazione, formazione e tutela dei soci.

Organi della Zona soci sono l'Assemblea, il Comitato direttivo, il presidente.

## ASSEMBLEE

Le assemblee di Coop Estense sono ordinarie e straordinarie e, qualora sussistano i presupposti di cui all'art. 2540 C.C., l'Assemblea ordinaria o straordinaria si articola in quella Generale dei soci delegati preceduta da Assemblee separate convocate dal Consiglio di amministrazione nei rispettivi territori dei Distretti sociali.

Qualora i Distretti sociali siano composti da Zone soci con un numero elevato di soci, il Consiglio di amministrazione può convocare più Assemblee separate nell'ambito dello stesso Distretto sociale a prescindere dal numero delle Zone soci che lo compongono.

La loro convocazione deve essere fatta dal Consiglio di amministrazione.

L'Assemblea ordinaria:

- approva il bilancio
- nomina e revoca gli amministratori
- nomina i sindaci, il presidente del Collegio sindacale e provvede alla loro revoca nei casi previsti dalla legge
- sentito il Collegio sindacale, nomina il soggetto al quale è demandato il controllo contabile e ne provvede alla revoca nei casi previsti dalla legge
- determina il compenso degli amministratori e dei sindaci per la loro attività collegiale nonché il corrispettivo spettante al soggetto al quale è demandato il controllo contabile
- delibera circa l'azione di responsabilità da promuoversi nei confronti degli amministratori e dei sindaci
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla sua competenza
- approva, con le maggioranze richieste dallo Statuto per lo svolgimento delle assemblee straordinarie, i regolamenti previsti dallo stesso, nonché, nell'eventualità della loro adozione, gli altri regolamenti volti a disciplinare i rapporti tra la società e i soci.

L'Assemblea, a norma di legge, è considerata straordinaria soltanto quando si riunisce per deliberare su:

- modifiche dello Statuto
- nomina, sostituzioni e poteri dei liquidatori
- ogni altra materia attribuita dalla legge.

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di amministrazione è l'organo sociale fondamentale della gestione della società cooperativa e in esso viene espressa l'articolazione sociale nei suoi diversi aspetti. Esso si compone di un numero di amministratori, da determinarsi dall'Assemblea, in occasione dell'elezione dell'intero Consiglio, comunque non inferiore a 15 e non superiore a 25. Sono eleggibili i soci persone fisiche e i mandatari delle persone giuridiche socie in regola con i versamenti della quota sottoscritta.

Il Consiglio di amministrazione viene eletto dall'Assemblea generale ordinaria nella quale i delegati riportano gli esiti delle votazioni avvenute nelle assemblee separate.

Il Consiglio di amministrazione rimane in carica per tre anni e gli amministratori sono rieleggibili nel limite massimo del numero di mandati consecutivi stabilito dalla legge.

Fermo restando il divieto di assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, di esercitare un'attività concorrente in conto proprio e a mezzo terzi, di essere amministratori o direttori delegati in società concorrenti, salva autorizzazione dell'Assemblea, gli amministratori possono assumere ulteriori cariche solo in società facenti capo al sistema cooperativo, controllate o partecipate dalla Cooperativa.

Cariche in società diverse da quelle sopra elencate possono essere assunte dagli amministratori solo previo consenso del Consiglio di amministrazione della Cooperativa.

## COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio sindacale si compone di tre membri effettivi e di due supplenti eletti dall'Assemblea. Il presidente del Collegio è nominato dall'Assemblea. I sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono sempre rieleggibili. Il loro emolumento per tre esercizi è determinato dall'Assemblea all'atto della nomina. Il Collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento.

I sindaci possono in ogni momento provvedere anche individualmente ad atti di ispezione e controllo. Di ogni ispezione, anche individuale, dovrà compiersi verbale da inserire nell'apposito libro.

## REVISIONE CONTABILE

Il controllo contabile di cui all'art. 2409 bis del C.C. è esercitato da un Revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

L'incarico per il controllo contabile della società è conferito dall'Assemblea sentito il Collegio sindacale.

Il soggetto al quale è attribuito il controllo contabile dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

Il corrispettivo spettante al soggetto al quale è demandato il controllo contabile è determinato dall'Assemblea all'atto di conferimento d'incarico.

Il soggetto al quale è demandato il controllo contabile:

- verifica, nel corso dell'esercizio e con periodicità almeno trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione
- verifica se il Bilancio di esercizio e, ove redatto, il Bilancio consolidato, corrispondono alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se sono conformi alle norme che li disciplinano
- esprime con apposita relazione un giudizio sul Bilancio di esercizio e sul Bilancio consolidato, ove redatto.

Il soggetto al quale è demandato il controllo contabile può chiedere agli amministratori documenti e notizie utili al controllo e può procedere a ispezioni. L'attività svolta viene documentata in apposito libro tenuto presso la sede della Cooperativa.

Per il soggetto al quale è demandato il controllo contabile valgono le cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2409 quinquies C.C.

## ORGANISMO DI VIGILANZA E MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

Coop Estense si è dotata di un modello di organizzazione e gestione approvato dal Consiglio di amministrazione il 29 marzo 2007 e successive integrazioni. Per un maggiore dettaglio si rimanda al capitolo "Responsabilità degli enti" della presente relazione.

## Analisi della situazione del Gruppo, il risultato economico sociale e l'andamento della Gestione

### IL CONTESTO 2015

Nel corso del 2015 si sono pienamente dispiegati sull'economia mondiale gli effetti dei cambiamenti intervenuti già a fine 2014 in alcune delle principali variabili determinanti: rafforzamento del dollaro, crollo delle quotazioni delle materie prime, rallentamento della locomotiva cinese. Le tendenze di Paesi emergenti e avanzati sono state opposte: questi ultimi hanno accelerato moderatamente dal +1,8% del 2014 al +1,9%, mentre gli emergenti hanno rallentato dal +4,6% al +4% del 2015, con economie del peso sub-continentale come Russia e Brasile in profonda recessione (rispettivamente -3,7% e -3,8%). La crescita negli Stati Uniti sembra aver mantenuto nel 2015 il trend stabilizzato negli ultimi anni, compreso tra il 2% e il 2,5%, con un contributo progressivamente maggiore e ormai praticamente totalitario delle componenti interne della domanda, e in primo luogo dei consumi. L'avvio in dicembre del rialzo dei tassi da parte della Riserva Federale (Fed) è avvenuto senza ripercussioni sfavorevoli. La crescita economica nell'area euro rimane modesta, ma segna una piccola accelerazione nel 2015, grazie principalmente al contributo dei Paesi periferici: sparisce il segno meno in Italia e in Spagna si stima una variazione del Pil superiore al 3%. La Bce, utilizzando la leva del mandato relati-

vo al livello dei prezzi, ha mantenuto e rafforzato lo stimolo monetario al quale ha dato inizio nel 2014, principalmente attraverso l'Asset purchase programme (APP), contribuendo così al sostegno del credito all'attività produttiva e al consumo e al superamento della crisi greca.

### I CONSUMI E L'OCCUPAZIONE

Pur con un profilo trimestrale decrescente, comune a buona parte dell'economia globale, il 2015 segna per l'economia italiana l'interruzione di una caduta del Pil che durava ininterrotta dal 2012, e che, rispetto al picco del 2007, aveva comportato la perdita di quasi il 10% in quantità del prodotto. Il maggiore contributo a questa inversione ciclica, che si sostanzia in un +0,8% del Pil 2015, viene dalle spese delle famiglie residenti (+0,9%), cresciuti praticamente in tutte le componenti, ma principalmente in quelle dei beni durevoli e semidurevoli. A sostenere i consumi è stata la crescita del reddito disponibile a prezzi costanti (+1%, che consente tra l'altro anche un aumento della propensione al risparmio), alla quale concorrono positivamente tutte le determinanti: occupazione +0,7%, retribuzioni +2,1% e soprattutto l'inflazione praticamente nulla. Il tasso di disoccupazione è sceso all'11,5% nel quarto trimestre, il livello più basso dalla fine

GRAFICO 1

	SPESA PRO - CAPITE 2015	TASSO DISOCCUPAZIONE % 2015
ITA	15.406	11,9%
Perimetro Estense	16.495	13,5%
Emilia Romagna	18.473	7,8%
Puglia	11.494	19,5%
Modena	19.919	7,7%
Ferrara	19.717	11,7%
Bari	11.686	17,6%
Barletta - Andria - Trani	16.202	19,0%

FONTE: ELABORAZIONI SU DATI PROMETEIA, SCENARI ECONOMIE LOCALI GENNAIO 2016; SPESA PRO-CAPITE: SPESA PER CONSUMI FINALI DELLE FAMIGLIE SUL TERRITORIO ECONOMICO, TASSO DISOCCUPAZIONE: PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE SU TOTALE FORZA LAVORO

del 2012. In media annua l'Istat registra un calo del tasso di disoccupazione di 0,8 punti (dal 12,7% del 2014 all'11,9% del 2015). La disoccupazione giovanile rimane tuttavia su livelli storicamente elevati, con effetti sociali particolarmente negativi. In Emilia Romagna il consolidamento della dinamica positiva delle esportazioni ha rafforzato il ciclo economico. Il Pil regionale è stimato in crescita del +1,2% nel 2015.

In un quadro di variazione contenuta attorno all'1% dei consumi complessivi in quantità e valore, Coop Italia registra a livello nazionale una dinamica dei fatturati in linea con i dati stagnanti dei canali della Grande distribuzione organizzata. La sua posizione di leader di mercato nazionale vede quindi una sostanziale conferma della quota di mercato al 15% circa sul totale della Guida Nielsen largo consumo.

Per il 2015 a livello territoriale si confermano le tendenze ormai consolidate: l'area centro-settentrionale del Paese cresce in linea con la media nazionale o poco al di sopra di essa, mentre l'economia meridionale procede più a rilento, pur evidenziando, come le altre aree, un cambiamento di segno rispetto alla flessione del 2014. I divari storici all'interno del nostro Paese con la crisi economica si stanno ulteriormente ampliando creando una forte disparità tra le Regioni del nord e quelle del sud. In Italia la spesa media pro-capite annua è circa 15.500 euro, nei territori presidiati da Coop Estense è

superiore alla media italiana di circa il 7,1%: Emilia Romagna (prov. di Modena su tutti) ampiamente sopra media; Puglia (prov. di Barletta-Andria-Trani) in linea; distanti Basilicata e Lazio. Importante il ruolo del mercato del lavoro nel determinare queste disparità. Sebbene tutta l'Italia soffra un mercato del lavoro in crisi, le condizioni peggiori si concentrano al sud: in Basilicata il tasso di disoccupazione è del 19,5% contro una media nazionale dell'11,9%; nel territorio presidiato da Estense situazione migliore solo in Emilia Romagna (inferiore all'8%) (GRAFICO 1).

### I MERCATI FINANZIARI

Fin dall'inizio del 2015 i mercati hanno iniziato a scontare gli orientamenti divergenti delle autorità monetarie in Europa e negli Stati Uniti. Mentre la Fed chiudeva ufficialmente i programmi di Quantitative easing nell'ottobre del 2014, la Banca Centrale Europea annuncia in gennaio un programma di allentamento quantitativo da 60 miliardi di euro al mese. Il disallineamento si è riflesso sui mercati valutari, accentuato anche dalla decisione della Banca Nazionale svizzera di abbandonare la soglia minima di cambio del franco contro l'euro. L'euro è sceso a quotazioni minime da oltre 10 anni (GRAFICO 2).

Le Banche Centrali dal 2008 hanno seguito politiche particolarmente espansive e hanno immesso liquidità nel sistema in misura senza precedenti. Il rafforzamento del dollaro e l'attesa di un aumen-

GRAFICO 2



EURUSD EXCHANGE RATE - SOURCE: WWW.TRADINGECONOMICS.COM | OTC INTERBANK

to dei tassi di interesse Usa hanno condizionato pesantemente l'economia e la finanza nel corso di tutto l'anno. A seguire, nei mesi estivi, è iniziato il ridimensionamento dei mercati azionari, che si è innestato sulla caduta delle borse cinesi, a sua volta alimentata dalle relative debolezze economiche, dalle opacità politiche e dai ripetuti deprezzamenti dello yuan. I mercati sono stati sempre più contagiati anche dall'accentuata debolezza del petrolio, che si è esteso alle altre materie prime e che ha raggiunto quotazioni storicamente molto basse. Nel terzo trimestre le azioni globali accusano il maggiore ribasso trimestrale dal 2011.

La Fed ha reagito lasciando invariati i tassi e moderando le attese di una annunciata loro crescita futura. In questa sintetica cronistoria attenuano la loro carica di drammaticità le vicende estive europee relative alla Grecia, con il mantenimento del Paese all'interno dell'Unione monetaria e il rifinanziamento del suo debito pubblico.

La crisi greca ha avuto un effetto sensibile, fortunatamente temporaneo sullo spread tra BTP e BUND, che si è innalzato verso i 165 punti base a inizio luglio, per poi rientrare nel range 100-120 punti alla soluzione della crisi.

L'Europa è tornata in primo piano nei mesi autunnali, e le sue fragilità politiche di fronte ai problemi dell'immigrazione e della sicurezza contribuiscono all'aumento della volatilità dei mercati in chiusura d'anno. L'inizio del 2016 segna un ulteriore ridimensionamento delle quotazioni delle attività finanziarie più rischiose e in particolare una pressione senza precedenti sull'intero settore bancario europeo, sia per la rilevanza dei NPL's (Non Performing Loans) che, nel caso dell'Italia, delle incertezze che ne hanno contraddistinto il processo di ristrutturazione e concentrazione.

Nel mese di marzo 2016 la Bce ha adottato misure superiori alle attese con particolare funzione di supporto alle quotazioni dell'equity e dell'High Yield, per contrastare rischi da pressione deflazionistica e sostenere una crescita dell'economia reale più debole del previsto:

- aumento QE di 20 mld di euro mensili, da 60 a 80 bn di euro (consensus 10 mld di euro)
- apertura ai corporate bond (parzialmente atteso);
- taglio del tasso sui depositi a -0,40% (10 bp - in linea)
- tasso di riferimento portato a 0% (da 5bp)
- lancio di un nuovo programma di rifinanziamento a lungo termine (TLTRO II) a quattro anni con partenza giugno 2016 e tasso che può arrivare fino al tasso sui depositi -0,40% (non atteso); quest'ultima misura consente alle banche di ridurre i costi del funding e di conseguenza gli impatti negativi per la redditività del settore, soprattutto nel sud Europa che ancora risente di condizioni creditizie mediocri.

## IL RISULTATO ECONOMICO E SOCIALE

I principali scostamenti registrati nel 2015 rispetto all'esercizio precedente possono essere così riassunti:

- **valore aggiunto del Gruppo:** in termini assoluti cresce di circa 12,1 milioni di euro, pari a un incremento percentuale del 6,26%
- **costo del lavoro:** aumenta di circa 7,6 milioni di euro, pari a un aumento percentuale del 4,57%
- **marginale operativo lordo:** in valore assoluto aumento di circa 4,4 milioni di euro, +17,18% rispetto l'anno precedente
- **proventi finanziari:** aumentano di circa 7,8 milioni di euro, pari a un incremento dell'8,91% rispetto all'anno precedente.

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	ESERCIZIO 2015		ESERCIZIO 2014		VARIAZIONI	
	€/000	inc. %	€/000	inc. %	€/000	%
Ricavi per vendite e prestazioni	1.242.539	100,00	1.184.159	100,00	58.380	4,93
Costo delle merci vendute	1.018.761	81,99	967.842	81,73	50.919	5,26
<b>MARGINE LORDO DI VENDITA</b>	<b>223.778</b>	<b>18,01</b>	<b>216.317</b>	<b>18,27</b>	<b>7.461</b>	<b>3,45</b>
Altri ricavi	127.243	10,24	124.809	10,54	2.433	1,95
Altri costi esterni	145.974	11,75	148.165	12,51	(2.191)	(1,48)
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>205.047</b>	<b>16,50</b>	<b>192.962</b>	<b>16,30</b>	<b>12.085</b>	<b>6,26</b>
Costo lavoro totale	174.764	14,07	167.119	14,11	7.645	4,57
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>30.283</b>	<b>2,44</b>	<b>25.843</b>	<b>2,18</b>	<b>4.440</b>	<b>17,18</b>
Ammortamenti	41.763	3,36	39.891	3,37	1.872	4,69
Svalutazioni e accantonamenti	3.301	0,27	89	0,01	3.212	3.606,91
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO</b>	<b>(14.782)</b>	<b>-1,19</b>	<b>(14.137)</b>	<b>-1,19</b>	<b>(645)</b>	<b>4,56</b>
Proventi finanziari	95.023	7,65	87.247	7,37	7.776	8,91
Oneri finanziari	26.756	2,15	21.564	1,82	5.193	24,08
<b>MARGINE FINANZIARIO</b>	<b>68.266</b>	<b>5,49</b>	<b>65.683</b>	<b>5,55</b>	<b>2.583</b>	<b>3,93</b>
<b>RISULTATO ORDINARIO</b>	<b>53.484</b>	<b>4,30</b>	<b>51.546</b>	<b>4,35</b>	<b>1.938</b>	<b>3,76</b>
Rivalutazioni	1.322	0,11	483	0,04	840	173,98
Svalutazioni	15.289	1,23	14.406	1,22	883	6,13
<b>RETTIFICHE FINANZIARIE</b>	<b>(13.967)</b>	<b>-1,12</b>	<b>(13.924)</b>	<b>-1,18</b>	<b>(43)</b>	<b>0,31</b>
Proventi straordinari	462	0,04	1.485	0,13	(1.023)	(68,89)
Oneri straordinari	11.499	0,93	21.206	1,79	(9.707)	(45,77)
<b>RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>(11.037)</b>	<b>-0,89</b>	<b>(19.721)</b>	<b>-1,67</b>	<b>8.684</b>	<b>-44,03</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>28.481</b>	<b>2,29</b>	<b>17.901</b>	<b>1,51</b>	<b>10.579</b>	<b>59,10</b>
Imposte	5.273	0,42	7.886	0,67	(2.612)	(33,13)
<b>UTILE D' ESERCIZIO</b>	<b>23.207</b>	<b>1,87</b>	<b>10.015</b>	<b>0,85</b>	<b>13.192</b>	<b>131,72</b>
<b>MINORANZE</b>	<b>(201)</b>	<b>-0,02</b>	<b>(64)</b>	<b>-0,01</b>	<b>(138)</b>	<b>216,29</b>
<b>RISULTATO D' ESERCIZIO</b>	<b>23.409</b>	<b>1,88</b>	<b>10.079</b>	<b>0,85</b>	<b>13.330</b>	<b>132,25</b>

## INDICI DI REDDITIVITÀ

Indicatori		2015	2014	Macroclassi o voci dello Stato patrimoniale consolidato
ROE netto	Risultato netto / Mezzi propri	3,25%	1,48%	cfr CE e Tab.6
ROE lordo	Risultato lordo / Mezzi propri	3,95%	2,64%	cfr CE e Tab.6
ROI	Risultato operativo / (CIO - Passività operative)	-2,05%	-2,38%	cfr CE e Tab.6
ROS	Risultato operativo / Ricavi di vendite	-1,19%	-1,19%	cfr CE e Tab.6



## L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ED EVENTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2015

Dal 1° gennaio 2016 Coop Estense si è fusa insieme a Coop Adriatica e Coop Consumatori Nordest in Coop Alleanza 3.0. La nuova Cooperativa è una società di dimensioni imponenti: più di 2,7 milioni di soci, quasi 5 miliardi di fatturato, 419 punti vendita e 22 mila lavoratori comprendendo le società controllate.

Il percorso ha avuto formalmente inizio il 20 marzo 2015, giorno in cui i Consigli di amministrazione di Coop Estense, Coop Adriatica e Coop Consumatori Nordest, riunitisi nelle loro sedi di Modena, Bologna e Reggio Emilia, hanno assunto, con voto unanime, una delibera di indirizzo che ha dato il via al progetto di fusione fra le tre grandi cooperative di consumatori del Distretto Adriatico. Con questa scelta si è inteso contribuire a sostenere e rilanciare ruolo ed efficacia della missione cooperativa sia nelle regioni del nord che del sud del Paese, confermando la idoneità e l'utilità del modello cooperativo anche in realtà sociali molto diverse. L'Assemblea generale dei soci del 3 ottobre 2015 ha sancito ufficialmente la nascita di Coop Alleanza 3.0 sc, operativa dal 1° gennaio 2016, facendo compiere uno storico passo in avanti nella cooperazione in Italia con la creazione della più grande cooperativa del nostro Paese e, per numero di soci, dell'intero continente. Coop Alleanza 3.0 porta già nel nome le sue missioni: da un lato un saldo radicamento nei valori portanti della cooperazione (il nome "Alleanza" evoca le prime, storiche esperienze di mutualismo in Italia), dall'altra una volontà precisa e forte di innovare. Entrambe queste missioni hanno al centro il soggetto principale di tutto il mondo cooperativo: il Coop Alleanza 3.0, infatti, nasce con la volontà precisa di essere più vicina ai propri soci, ripartendo dalle ragioni stesse che hanno fondato la cooperazione di consumo in Italia, oltre 150 anni fa: offrire la miglior qualità al miglior prezzo possibile e con i più alti standard di sicurezza. La vicinanza ai soci sarà garantita dalla presenza capillare sul territorio nazionale: 419 punti vendita, di cui 56 ipermercati, diffusi da nord a sud per un totale di 12 regioni. La Governance delineata per Coop Alleanza 3.0 vedrà una Consulta della rappresentanza sociale che darà voce agli organismi territoriali (Zone soci e Aree sociali vaste) e avrà poteri consultivi nei confronti del Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di amministrazione sarà composto da 31 membri (snellito rispetto alla somma dei membri dei CdA delle tre cooperative) e la sua formazione rispetterà la presenza territoriale della base sociale. La struttura di governo prevede tre amministratori delegati, ognuno con una delega specifica, rispettivamente ai Servizi centrali e Politiche sociali; gestione caratteristica; finanza e sviluppo. Equilibrio e trasparenza saranno garantiti da organismi individuati dal nuovo Statuto, come la Commissione etica, il Collegio sindacale e la Commissione elettorale. La vicinanza con il socio sarà non soltanto fisica ma soprattutto valoriale: l'impegno di Coop Alleanza 3.0 sarà soddisfare i bisogni nei modi più efficaci, e rinnovare e rinsaldare il rapporto mutualistico che lega Coop coi propri soci attraverso uno strumento innovativo: il "Regolamento dello scambio mutualistico", un documento che si basa sui principi fondanti della cooperazione (tra cui mutualità, autonomia e indipendenza, cooperazione tra cooperative, interesse verso la comunità) e condivide per iscritto diritti e doveri dei soci. L'istituto del Prestito sociale, riservato unicamente ai soci, viene disciplinato da un nuovo Regolamento, che recepisce quello di Legacoop nazionale e prevede in particolare un vincolo di liquidità del Prestito non inferiore al 30% e un vincolo nell'immobilizzarlo in attrezzature, impianti e partecipazioni non superiore al 30%, al fine di renderlo disponibile per i soci in tempi brevi. È anche previsto un corposo sistema di controlli e garanzie, e l'introduzione di nuovi organi di vigilanza indipendenti che integrano quelli già previsti: Organismo di vigilanza e Autorità indipendente, che vanno a rinforzare le funzioni di controllo già affidate a Collegio sindacale, società di revisione e Consiglio di amministrazione. Il 10 dicembre 2015, infine, i tre presidenti Mario Zucchelli, Paolo Cattabiani e Adriano Turrini hanno sancito con la firma alla presenza del notaio la fusione formale di Coop Estense, Coop Adriatica e Coop Consumatori Nordest, i cui soci si sono incontrati per la prima volta tutti insieme alla Consulta sociale del 12 dicembre a Rimini.

Buona parte del 2015 è stata dedicata a predisporre la messa in sicurezza dei processi fondamentali di gestione e l'integrazione materiale, che è avvenuta positivamente con il passaggio al nuovo anno, garantendo la continuità di tutte le funzioni aziendali. Questi primi mesi del 2016 hanno visto prose-

guire lo sforzo di integrare le realtà pre-esistenti, in primo luogo nell'organizzazione sociale, nei sistemi amministrativi e nell'offerta commerciale.

Nonostante l'inversione del segno nella dinamica del Pil, il 2015 è stato un altro anno difficile per le famiglie e per le imprese, un anno trascorso in un contesto economico e sociale che ha mostrato elementi di criticità strutturali che stentano a risolversi. Pur in presenza di condizioni non particolarmente favorevoli, il risultato d'esercizio di Coop Estense è positivo e superiore all'anno precedente, confermando la solidità patrimoniale dell'impresa e la capacità reddituale della gestione finanziaria.

Nel 2015 le attività commerciali della Cooperativa registrano una sostanziale stabilità del fatturato, ma questo risultato è il frutto di diversi fattori con segni anche opposti. Le vendite del settore carburanti, che negli ultimi anni sono state un elemento dinamico, vedono nel 2015 una diminuzione del 7,24% sull'anno precedente, causata dal calo dei prezzi e dalla prolungata chiusura dell'impianto di Lecce (dal 20 maggio al 22 dicembre) per presunte irregolarità amministrative successivamente sanate. Il raffronto delle vendite con il 2014 evidenzia complessivamente un -0,07%, di cui: +1,60% per gli ipermercati e distributori carburante; - 4,35% per i supermercati. Da segnalare che nel primo semestre del 2015 i negozi di Copparo e Argenta sono stati convertiti da supermercati a ipermercati.

Escludendo il settore carburanti, nel resto della rete commerciale le vendite sono quindi in aumento sul 2014, anche se di un modesto +0,78%. L'incremento è concentrato esclusivamente sulla rete degli ipercoop pugliesi (+3,97% sul 2014).

Con riferimento al raffronto delle vendite ai soci, si commentano i seguenti scostamenti:

- per la rete di vendita dell'Emilia, il decremento delle vendite ai soci nei supermercati (-5,26%) e il contestuale incremento negli ipermercati (+2,57%) è influenzato dalla conversione da supermercati a ipermercati dei due negozi precedentemente indicati (Copparo e Argenta)
- per la rete di vendita della Puglia, il decremento delle vendite ai soci dei supermercati (-6,07%) è sostanzialmente in linea con il trend delle vendite complessive del rispettivo canale (-6,84%),

viceversa, per gli ipermercati, l'incremento delle vendite (+9,08%) è il frutto di un programma di fidelizzazione e di sensibilizzazione verso i soci affinché utilizzino per i loro acquisti la relativa carta socio.

Nei primi mesi del 2015, in considerazione dei risultati costantemente negativi nella gestione degli ipermercati in Puglia, la Cooperativa aveva predisposto un piano di risanamento di questa divisione, sottoponendo alla trattativa sindacale un progetto di medio periodo volto al risanamento della gestione. Il 30 giugno, presso il Ministero del Lavoro a Roma, è stato firmato l'accordo sindacale che prevede la sospensione di alcuni istituti del C.I.A. L'aumento delle vendite del 2015, facilitato anche da una minore pressione competitiva di insegne concorrenti in alcune aree territoriali, dovrebbe contribuire a rendere praticabili gli obiettivi di riduzione dell'incidenza del costo del lavoro sulle vendite posti dal piano di risanamento.

L'attività di sviluppo della rete di vendita tradizionale è stata nel 2015 relativamente limitata, e concentrata su adeguamenti e ristrutturazioni di alcuni punti vendita esistenti. In particolare vanno ricordate le ristrutturazioni del supermercato di via Giardini a Modena e quelle dei negozi di Copparo e Argenta, riconvertiti da supermercati a ipermercati. In questi casi, come fatto nell'esercizio precedente a Vignola e a Modena via Vignolese, il reparto Coop Salute è stato collocato all'esterno, in un punto vendita autonomo nella galleria del centro commerciale. Operazione analoga è stata effettuata in corso d'anno nell'ipercoop del centro commerciale Le Mura, mentre a Sassuolo, nei pressi del supermercato di via Goito, è stato aperto un altro punto vendita Coop Salute, del tutto svincolato dal resto della rete di vendita dal punto di vista immobiliare. Con questi piccoli ma significativi interventi, la dimensione della rete di vendita di Coop Estense ha raggiunto i 207 mila mq.



## VENDITE 2015

Merceologie	Valori		Variazioni su 2014		Incidenza %	
	2015	2014	Valore	%	2015	2014
Generi vari	494.906.849	491.977.661	2.929.188	0,60	36,48	36,58
Ortofrutta	102.445.898	94.849.736	7.596.162	8,01	7,55	7,05
Salumi/Latticini	215.265.534	218.790.568	(3.525.034)	(1,61)	15,87	16,27
Surgelati	31.597.816	31.740.093	(142.277)	(0,45)	2,33	2,36
Pesce	27.130.054	25.569.000	1.561.054	6,11	2,00	1,90
Carni	77.742.961	82.737.570	(4.994.609)	(6,04)	5,73	6,15
Extralimentari	267.123.391	257.668.646	9.454.745	3,67	19,69	19,16
Carburante	140.608.084	141.697.472	(1.089.388)	(0,77)	10,36	10,53
<b>Totale vendite lorde dettaglio</b>	<b>1.356.820.588</b>	<b>1.345.030.746</b>	<b>11.789.842</b>	<b>0,88</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
- Sconti	183.657	166.660	16.997	10,20	0,01	0,01
- Iva	160.092.171	160.867.342	(775.171)	(0,48)	11,80	11,96
+ Prestazioni accessorie alla vendita	19.867	20.569	(702)	(3,41)	0,00	0,00
+ Vendite nette ingrosso	45.974.677	141.965	45.832.712	32.284,52	3,39	0,01
<b>Totale vendite nette</b>	<b>1.242.539.304</b>	<b>1.184.159.278</b>	<b>58.380.026</b>	<b>4,93</b>	<b>91,58</b>	<b>88,04</b>

Il perimetro di consolidamento del Gruppo è significativamente diverso nel 2015 rispetto all'anno precedente.

Nel 2015 è stata ampliata la presenza nel settore della distribuzione di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici con l'acquisizione di una partecipazione di controllo nella società Farmacie Comunali di Modena spa e l'apertura di quattro nuovi corner salute: Copparo, Argenta, Ferrara Le Mura e Sassuolo via Goito.

Sono state inoltre acquisite società o partecipazioni di controllo nel settore della distribuzione di carburanti per autotrazione, nelle quali si operava in precedenza con partecipazioni minoritarie o di controllo congiunto insieme al gruppo cooperativo CCPL di Reggio Emilia. In particolare queste ultime attività, per la consistenza dei ricavi e l'esiguità dei margini di intermediazione, rendono difficile il confronto con l'anno precedente degli scalari di Conto economico.

## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Aggregato	Macroclassi o voci dello Stato patrimoniale consolidato	2015	Aggregato	Macroclassi o voci dello Stato patrimoniale consolidato	2015
Immobilizzazioni immateriali	BI	42.728.540	Capitale sociale	AI	51.439.897
Immobilizzazioni materiali	BII	492.060.688	Riserve	A-A1	669.437.529
Immobilizzazioni finanziarie	(BIII+CII) Iun	606.163.577	<b>MEZZI PROPRI (Mp)</b>		<b>720.877.426</b>
<b>ATTIVO FISSO (Af)</b>		<b>1.140.952.805</b>			
Magazzino	CI	96.652.600	<b>PASSIVITÀ CONSOLIDATE (Pml)</b>	<b>(B+C+D+E) Iun</b>	<b>203.868.102</b>
Liquidità differite	A+BIII br+CII br+CIII+D	984.583.633			
Liquidità immediate	CIV	274.669.146	<b>PASSIVITÀ CORRENTI (Pc)</b>	<b>(B+C+D+E) br</b>	<b>1.572.112.656</b>
<b>ATTIVO CORRENTE (Ac)</b>		<b>1.355.905.379</b>			
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>Attivo patrimoniale</b>	<b>2.496.858.184</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>Passivo patrimoniale</b>	<b>2.496.858.184</b>
Aggregato	Macroclassi o voci dello Stato patrimoniale consolidato	2014	Aggregato	Macroclassi o voci dello Stato patrimoniale consolidato	2014
Immobilizzazioni immateriali	BI	10.155.367	Capitale sociale	AI	51.890.921
Immobilizzazioni materiali	BII	473.075.509	Riserve	A-A1	627.292.871
Immobilizzazioni finanziarie	(BIII+CII) Iun	602.434.968	<b>MEZZI PROPRI (Mp)</b>		<b>679.183.792</b>
<b>ATTIVO FISSO (Af)</b>		<b>1.085.665.844</b>			
Magazzino	CI	89.595.262	<b>PASSIVITÀ CONSOLIDATE (Pml)</b>	<b>(B+C+D+E) Iun</b>	<b>204.007.439</b>
Liquidità differite	A+BIII br+CII br+CIII+D	1.116.400.594			
Liquidità immediate	CIV	186.079.075	<b>PASSIVITÀ CORRENTI (Pc)</b>	<b>(B+C+D+E) br</b>	<b>1.594.549.544</b>
<b>ATTIVO CORRENTE (Ac)</b>		<b>1.392.074.931</b>			
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>Attivo patrimoniale</b>	<b>2.477.740.775</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>Passivo patrimoniale</b>	<b>2.477.740.775</b>

### INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Indicatori		2015	2014	Macroclassi o voci dello stato patrimoniale consolidato
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	(420.075.379)	(406.482.052)	Apass-(Batt-BIII br+CII lun)
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,63	0,63	Apass/(Batt-BIII br+CII lun)
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	(216.207.277)	(202.474.613)	[Apass+(B+C+D lun)]-(Batt-BIII br+CII lun)
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	0,81	0,81	[Apass+(B+C+D lun)]/(Batt-BIII br+CII lun)

### INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Indicatori		2015	2014	Macroclassi o voci dello stato patrimoniale consolidato
Quoziente di indebitamento complessivo	(Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi propri	2,46	2,65	(Bpass+Cpass+Dpass+Epass)/Apass
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi propri	1,99	2,18	Dpass fin/Apass

### INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Aggregato	Macroclassi o voci dello stato patrimoniale consolidato	2015	Aggregato	Macroclassi o voci dello stato patrimoniale consolidato	2015
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (Cio)	(B+C+D) str	1.044.304.665	MEZZI PROPRI (Mp)	A	720.877.426
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI (Ieo)	(A+B+C+D) fin	1.452.553.519	PASSIVITÀ DI FINANZIAMENTO (Pf)	(D+E) fin	1.452.357.835
			PASSIVITÀ OPERATIVE (Po)	B+C+(D+E) str	323.622.923
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>Attivo patrimoniale</b>	<b>2.496.858.184</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>Passivo patrimoniale</b>	<b>2.496.858.184</b>
Aggregato	Macroclassi o voci dello stato patrimoniale consolidato	2014	Aggregato	Macroclassi o voci dello stato patrimoniale consolidato	2014
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (Cio)	(B+C+D) str	886.346.413	MEZZI PROPRI (Mp)	A	679.183.792
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI (Ieo)	(A+B+C+D) fin	1.591.394.362	PASSIVITÀ DI FINANZIAMENTO (Pf)	(D+E) fin	1.505.393.453
			PASSIVITÀ OPERATIVE (Po)	B+C+(D+E) str	293.163.530
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>Attivo patrimoniale</b>	<b>2.477.740.775</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>Passivo patrimoniale</b>	<b>2.477.740.775</b>

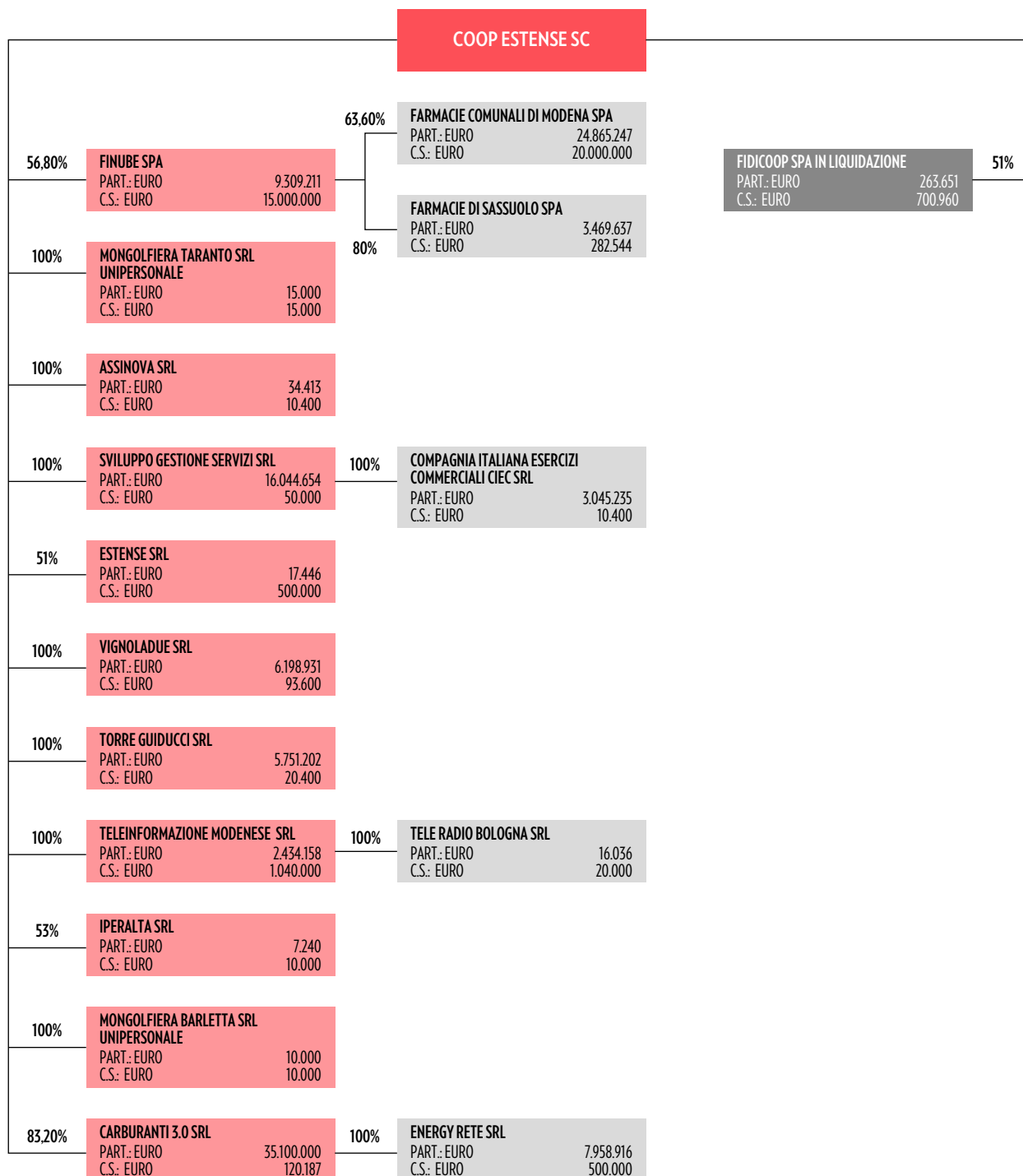
### INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Indicatori		2015	2014	Macroclassi o voci dello stato patrimoniale consolidato
Margine di disponibilità	Attivo corrente - Passività correnti	(216.207.277)	(202.474.613)	cfr Tabella Stato patrimoniale riclassificato
Quoziente di disponibilità	Attivo corrente / Passività correnti	0,86	0,87	cfr Tabella Stato patrimoniale riclassificato
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	(312.859.877)	(292.069.875)	cfr Tabella Stato patrimoniale riclassificato
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	0,80	0,82	cfr Tabella Stato patrimoniale riclassificato

## Partecipazioni

Fanno parte del gruppo Coop Estense, oltre alla capogruppo, altre 17 società che operano nel campo assicurativo, televisivo, immobiliare, farmaceutico e carburanti.

La struttura del Gruppo è così organizzata:



## PARTECIPAZIONI STRATEGICHE

### UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO SPA

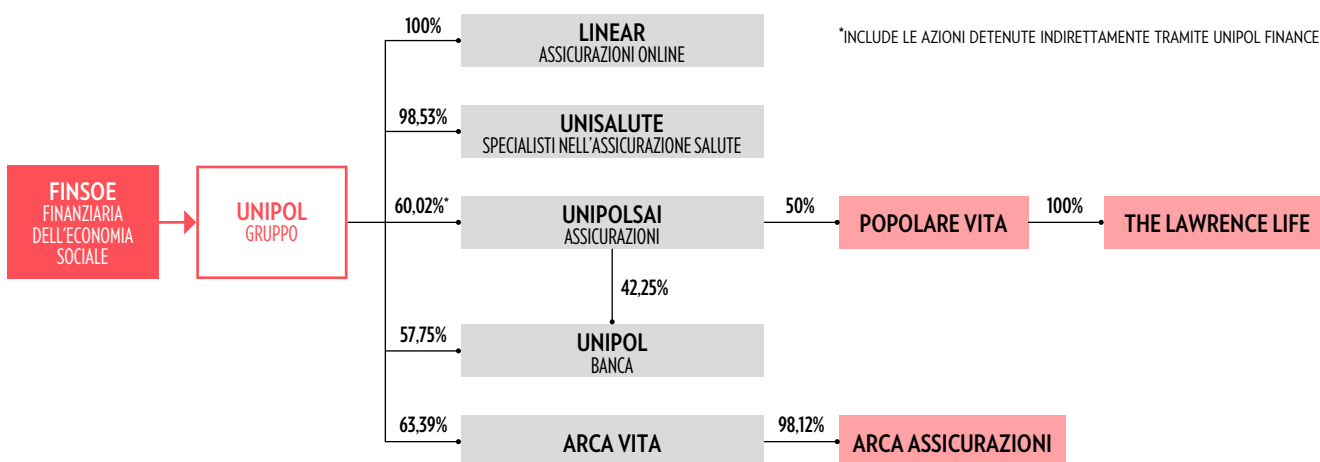
Coop Estense detiene una partecipazione strategica nel Gruppo Unipol e continua a seguire in modo convinto lo sviluppo dello stesso, con l'obiettivo prioritario di valorizzazione dei propri asset.

Dopo l'intervenuta fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni spa, Milano Assicurazioni spa e Premafin Hp spa in Fondiaria-Sai spa, il Gruppo Unipol è il secondo gruppo assicurativo nel mercato italiano e il primo nel Ramo danni, tra i primi dieci in Europa. A livello consolidato, sulla base dei risultati al 31 dicembre 2015, il Gruppo conta su una raccolta diretta assicurativa pari a 16,5 miliardi di euro, di cui 7,9 miliardi nei Rami danni e 8,6 miliardi nei Rami vita. Unipol adotta una strategia di offerta integrata, a copertura della intera gamma dei prodotti assicurativi e finanziari, ed è particolarmente attiva nei settori della previdenza integrativa e della salute. Al core business si affiancano la presenza nel settore bancario, nel settore immobiliare e nelle attività diversificate che estendono il perimetro del Gruppo ai comparti alberghiero, sanitario e agricolo. La società capogruppo, Unipol Gruppo Finanziario spa, è una holding di partecipazioni e servizi le cui azioni ordinarie e privilegiate sono quotate alla Borsa Italiana, rispettivamente, dal 1990 e dal 1986. A questo riguardo, si evidenzia che nel corso del 2015 Unipol Gruppo Finanziario spa ha dato corso alle decisioni assunte dal suo Consiglio di amministrazione il 30 novembre 2014. Di conseguenza: (i) in data 25 febbraio 2015, l'Assem-

blea straordinaria degli azionisti di Unipol Gruppo Finanziario spa ha approvato la conversione obbligatoria delle azioni privilegiate in azioni ordinarie di nuova emissione, aventi godimento regolare; (ii) in data 26 febbraio 2015, l'Assemblea speciale dei titolari di azioni privilegiate ha approvato la citata delibera dell'Assemblea straordinaria in ordine alla Conversione; (iii) in data 2 aprile 2015, le deliberazioni delle richiamate Assemblee, previa approvazione da parte dell'IVASS, d'intesa con Banca d'Italia, ai sensi e per gli effetti degli artt. 87-bis e 196 del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 nonché del Regolamento IVASS n. 14/2008, come successivamente modificato, sono state iscritte presso il Registro delle imprese di Bologna; (iv) in data 29 maggio 2015, ha infine avuto luogo il regolamento delle azioni privilegiate acquistate da parte degli Azionisti aderenti all'offerta in opzione e prelazione delle azioni privilegiate oggetto di recesso; (v) in data 29 giugno 2015, Unipol Gruppo Finanziario spa ha dato corso alla Conversione di tutte le n. 273.479.517 azioni privilegiate in n. 273.479.517 azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di efficacia della Conversione. Pertanto il capitale sociale di Unipol Gruppo Finanziario spa, pari a euro 3.365.292.408,03, a seguito di queste operazioni è ora suddiviso in n. 717.473.508 azioni ordinarie, tutte prive di indicazione del valore nominale (GRAFICO 3).

Coop Estense ha condiviso e approvato questa operazione, essendo direttamente interessata in quanto detentrici di una quota di partecipazione pari al

GRAFICO 3



3,16%. A oggi si può affermare senza il rischio di essere sconfessati che l'obiettivo, dichiarato ripetutamente in questi ultimi anni, consistente nella valorizzazione della partecipazione della Cooperativa nel conglomerato Unipol, è stato pienamente raggiunto e confermato dai buoni risultati dei bilanci 2014 e 2015. Infatti, Unipol Gruppo Finanziario spa nel 2015 ha conseguito un risultato netto consolidato di 579 milioni di euro (+14,6% rispetto ai 505 milioni del 2014 che era in crescita del 168,8% rispetto al 2013), con un Combined ratio al 93,5%, un margine di solvibilità consolidato Sovency I pari a 170% (contro 169% nel 2014), un Patrimonio netto consolidato di 8.445 milioni di euro (8.440 milioni nel 2014) di cui 5.524 milioni di pertinenza del Gruppo.

Inoltre, alla data del 31 dicembre 2015, Coop Estense, dopo l'assegnazione delle azioni dalla liquidazione di Lima srl detiene:

- il 3,16% del capitale totale di Unipol Gruppo Finanziario spa
- il 10,86% del capitale sociale di Finsoe spa, che a sua volta detiene una quota del 31,40% del capitale totale di Unipol Gruppo Finanziario spa.

#### **DISTRIBUZIONE CENTRO SUD SRL**

La Cooperativa da tempo è impegnata a valorizzare il marchio Coop anche nel sud Italia tanto da farne uno degli elementi fondanti del Progetto di fusione. L'obiettivo consiste nel conseguire una presenza qualificata e diffusa nel sud del Paese rilanciando specifiche politiche commerciali idonee a sostenere l'intrapresa Cooperativa in ambiti sociali più complessi e diversi tra loro. L'idea è quella di realizzare un forte rilancio, a cominciare dai territori dove Coop è già presente, che parte, anche in questo caso, dai bisogni del socio e dalla loro corretta interpretazione. Una sfida difficile e complessa dove l'equilibrio economico autonomo diventa essenziale. L'intento è quello di rappresentare in queste regioni una cooperazione che sempre più sia la risposta alla domanda che avanza da parte dei soci di quei territori.

Sulla base di questi presupposti, nel dicembre 2015 la partecipata Distribuzione Centro Sud srl, in cui la Cooperativa partecipa al 25%, ha acquisito il controllo di Campania Distribuzione Moderna srl (proprietaria di un ipermercato in Lazio e di due in Campania) e, a seguito della relativa fusione per incorporazione con decorrenza 1° marzo 2016,

gestisce direttamente cinque grandi strutture, ubicate in Campania (Afragola, Avellino e Quarto) e in Lazio (Guidonia e Aprilia).

#### **CARBURANTI 3.0 SRL**

La Cooperativa, inoltre, si è impegnata nel processo di rafforzamento del settore carburanti, acquisendo il controllo della società Carburanti 3.0 srl: società costituita con atto del 17 luglio 2015, ha svolto nel 2015 la propria attività nel settore immobiliare-impianti di distribuzione di carburanti. Tramite un contratto di affitto di ramo di azienda, ha acquisito un complesso aziendale nel quale si svolge l'attività di distribuzione di carburante per autoveicoli. In data 26 ottobre 2015 è stato stipulato un contratto di affitto di ramo d'azienda con Coop Estense sc a oggetto cinque impianti di distribuzione di carburante. Tale contratto avrà decorrenza dal 1° gennaio 2016.

#### **ENERGY RETE SRL**

Svolge sia l'attività immobiliare relativamente all'acquisizione di impianti di distribuzione di carburante, sia il commercio al dettaglio di prodotti petroliferi sulla rete stradale ordinaria. La società è controllata al 100% da Carburanti 3.0 srl avendo la stessa acquistato in data 4 agosto 2015 le quote dalla società Energy Group spa. Al 31 dicembre 2015 la società opera attraverso 45 stazioni di servizio, di cui 35 gestite direttamente, utilizzando le proprie strutture interne o del Gruppo, ubicate nelle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna e Rimini.

#### **ENERGYA SPA**

Opera nell'ambito della fornitura all'ingrosso di prodotti petroliferi con la prospettiva di garantire la diffusione di stazioni di servizio a marchio Enercoop su tutto il territorio nazionale.

#### **ESTENSE ENERGY SRL**

Ha per oggetto il commercio al dettaglio di prodotti petroliferi sulla rete stradale ordinaria. La società è controllata al 50% da Carburanti 3.0 srl, avendo la stessa acquistato in data 4 agosto 2015 le quote dalla società Energy Group spa e al 50% da Coop Estense sc. Al 31 dicembre 2015 la società opera su tre impianti di carburante situati, due in Provincia di Modena (San Possidonio e San Cesario) e uno a Ferrara, presso il centro commerciale Le Mura.

**TELEINFORMAZIONE MODENESE SRL**

Gestisce due emittenti televisive locali, una direttamente e l'altra indirettamente tramite la Società Via Emilia.TV srl, entrambe operanti nella regione Emilia Romagna.

**FINUBE SPA**

È una holding di partecipazione, che detiene due partecipazioni in società controllate che gestiscono farmacie nei Comuni di Modena e Sassuolo; più in dettaglio detiene la partecipazione nella società Farmacie di Sassuolo spa, controllata all'80% e nella società Farmacie Comunali di Modena spa, della quale è stato acquisito il controllo in data 5 novembre 2015 passando da una quota di partecipazione pari al 46,11% a una quota pari al 63,60%.

**ASSINOVA SRL**

Svolge attività di collocamento di prodotti assicurativi quali polizze a risparmio e polizze r.c. auto.

## La gestione delle risorse umane

### LE RISORSE UMANE

Nel corso del 2015 deboli segnali di ripresa hanno, in particolare nel periodo estivo, accese aspettative traducendosi anche in un lieve incremento nel numero degli occupati. Gli ultimi mesi dell'anno hanno però riproposto il quadro di criticità e di difficoltà economiche e conseguentemente di stagnazione dei consumi. Gli andamenti economici non entusiasmanti hanno riproposto il quadro di difficoltà nella tenuta del reddito procapite non liberandosi in tal modo disponibilità per una effettiva ripresa dei consumi. Ciò nonostante Coop Estense ha chiuso l'anno con una sostanziale tenuta dell'occupazione, e nella sua forma più stabile, quella del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, superando il 99,13% degli occupati, che al 31 dicembre risultavano essere complessivamente pari a 5.390 unità.

### L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Nell'anno sono state realizzate 39.213 ore di formazione, per un costo complessivo che supera i 900.000 euro, consolidando ben 8.139 partecipazioni alle attività formative d'aula. Quasi 19 mila (18.887) le ore di formazione d'aula, il 48% del totale, nel corso delle quali sono stati trattati e sviluppati i temi della sicurezza del lavoro. In calo rispetto al passato, anche in conseguenza delle modifiche di legge apportate all'istituto, le ore di formazione svolte per l'apprendistato: 3.316 (8,5%).

Le altre attività formative svolte nel corso dell'anno hanno interessato:

- per 4.537 ore, i Quadri e i Direttivi aziendali, e in particolare i Capi reparto delle aree dei prodotti freschi (gastronomia, carni, pesce, ortofrutta, etc.)
- per 7.809 ore, gli addetti dei banchi di vendita assistita, coinvolti non solo nelle aule ma anche, e soprattutto, con modalità pratiche di formazione esperienziale, spesso svolta nei laboratori di produzione dei fornitori dei prodotti a marchio Coop
- per 7.980 ore, gli addetti dei punti vendita dei diversi reparti sui contenuti professionali inerenti le mansioni specifiche, ma anche funzioni di Sede ai fini dell'accrescimento delle competenze tecniche e specialistiche.

Infine il Portale della formazione on-line, ha registrato nel corso del 2015 migliaia di contatti. L'innovazione introdotta l'anno precedente può ritenersi oggi definitivamente decollata: innovazione importante sia per la formazione e-learning che per la formazione merceologica e di prodotto. Tramite il Portale la fruizione del materiale didattico (video, documentazione fotografica, schede tecniche, informazioni a carattere generale inerenti in particolare il mondo dei prodotti freschi e dei prodotti multimediali) è libera, accessibile in qualunque momento e volontaria. L'arricchimento professionale degli addetti ai banchi vendita, dei capi reparto, dei capi negozio e il conseguente innalzamento delle competenze utili e necessarie per soddisfare i bisogni dei soci e dei consumatori, sono gli obiettivi che il Portale si propone di conseguire, con nuove modalità, utilizzando appieno le opportunità che l'informatica e l'interconnessione oggi consentono.

### LA VALUTAZIONE DEL POTENZIALE

L'attività di valutazione del potenziale consente a tutti, evidenziando potenzialità, attitudini e idoneità, di potersi candidare per l'immissione in iter formativi con sviluppo a ruoli superiori, affrontando prove di gruppo, prove individuali, colloqui e test. Nel 2015 hanno partecipato alle diverse prove di valutazione del potenziale ben 181 candidati.

I percorsi formativi avviati per ruoli superiori sono stati nel corso dell'anno 67 e ben 175 quelli che, concludendosi positivamente, hanno coronato le aspettative di carriera e di crescita professionale di chi oggi ricopre pienamente e definitivamente il nuovo ruolo.



## La fidelizzazione e le politiche sociali

Nel corso del 2015 si è assistito a una conferma del forte rallentamento della dinamica inflattiva già in atto dalla seconda metà del 2014 e causata principalmente dalla caduta dei prezzi del petrolio. Il tasso di variazione tendenziale dell'indice generale dei prezzi al consumo si è mantenuto praticamente per tutto l'anno nei pressi dello zero e ha chiuso l'anno con una variazione media del +0,1%. Il fenomeno ha interessato in misura minore il settore alimentare (+1,1% il tasso di variazione media annua dell'indice Istat dei prodotti alimentari e bevande analcoliche), ma in modo consistente la grande distribuzione (-1,1% l'indice Coop Italia Food comparabile all'Istat).

### LA TUTELA DEL POTERE D'ACQUISTO DEI SOCI

Nel corso dell'anno Coop Estense ha proseguito nella propria missione di tutela del potere di acquisto dei consumatori, in particolare con iniziative rivolte ai soci.

Oltre alle tradizionali "offerte soci", con cui i prodotti vengono proposti a prezzi speciali per i soci, la Cooperativa ha messo in campo numerose altre iniziative di sconto. In particolare, nel 2015 è stata estesa anche agli ipermercati la raccolta punti che consente di ottenere sconti aggiuntivi e personalizzati, in funzione del raggiungimento di determinate soglie di punti.

Vengono qui elencate alcune delle principali attività svolte in ottemperanza al carattere mutualistico della Cooperativa:

- le offerte dedicate ai soci
- gli sconti sulla spesa, a valore e in percentuale, legati alla raccolta punti
- buono 10 euro
- sconto 15% sul totale
- sconto 15% sui prodotti freschi
- sconto 25% sui prodotti Coop
- sconto 25% sui prodotti non alimentari
- i prodotti acquistabili con l'impiego dei punti raccolti
- oltre alle promozioni esclusive, i soci possono godere delle opportunità disponibili per tutti i clienti, come le offerte a volantino e gli sconti "Scegli tu" sui loro prodotti preferiti, beneficiando anche di condizioni di maggior favore come nel caso dei testi scolastici.

Sommando le varie iniziative, le promozioni, gli sconti e le offerte in volantino e i vantaggi garantiti dalla raccolta punti, nel 2015 Coop Estense ha garantito ai soci un vantaggio esclusivo di oltre 43 milioni di euro.

### PRINCIPALI VOCI DI VANTAGGIO ESCLUSIVO PER I SOCI (in milioni di euro)

Promozioni riservate ai soci	37,2
Collezionamento	6,5
<b>TOTALE</b>	<b>43,7</b>

Gli sconti derivanti dalle promozioni dedicate ai soci possono essere rappresentati con la seguente scomposizione per categorie merceologiche, che ne evidenzia la distribuzione nei diversi ambiti dell'offerta commerciale.

### ESCLUSIVE SOCI

Settore	numero dei soci che ne hanno beneficiato	ammontare totale dello sconto	quota media dello sconto
FRESCHISSIMI + GASTRONOMIA	255.752	2.741.636	10,7
GROCERY	463.834	21.662.332	46,7
NON FOOD	362.093	12.766.820	35,3

Oltre 240 mila soci hanno poi fruito dei punti accumulati facendo la spesa per ottenere sconti e altri vantaggi, per un valore totale di 6,5 milioni di euro (in media, un beneficio di 27 euro a socio).

Oltre a queste opportunità, i soci hanno goduto delle offerte valide per la generalità dei consumatori, che hanno generato un risparmio complessivo di circa 126 milioni di euro. Considerando la quota di acquisti realizzata dai soci sulle vendite del 2015, si può ritenere che, di questo totale di 126 milioni, ammonti a oltre 92 milioni di euro il risparmio trasferito ai soci.

È inoltre proseguita la proposta di convenzioni per i soci con enti e organizzazioni che operano nell'ambito del tempo libero e dei servizi, che danno ulteriori occasioni di risparmio, oltre che di crescita culturale: 122 quelle stipulate dalla Cooperativa, a cui se ne aggiungono oltre 100 valide a livello nazionale.

Per l'esercizio 2015 sarà redatto un report sullo scambio mutualistico e le iniziative per la comunità, che raccoglie gli indicatori di tutte e tre le



cooperative fuse in Coop Alleanza 3.0 con al suo interno una sezione dedicata alle informazioni richieste allo scopo di garantire maggior trasparenza nello svolgimento delle attività mutualistiche nei confronti dei soci dal Decreto ministeriale del 18 settembre 2014, attuativo dell'art. 17 bis del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 116.

Oltre alla mutualità interna, che si esprime nel rapporto mutualistico intrattenuto con i soci e rappresentato dalle transazioni commerciali effettuate in Cooperativa dai soci stessi, la mutualità esterna e la funzione sociale contraddistinguono l'attività complessivamente svolta. Per questo, la mutualità in senso lato rappresenta per Coop Estense un elemento distintivo e strategico della conduzione della propria attività.

## AZIONI NEL CAMPO SOCIALE, CULTURALE E ASSOCIATIVO

Il processo di rinnovamento delle modalità di lavoro dei Distretti sociali avviato sin dal 2012, e la costituzione di gruppi tematici di interesse, hanno consentito di presidiare in modo partecipativo e collegiale le principali aree di intervento e i progetti della Cooperativa. Tale attività si è concretizzata anche nel 2015 in particolare nel mettere al centro delle attività i giovani e il mondo della scuola, senza tralasciare i bisogni delle fasce più anziane della popolazione e le occasioni di socializzazione e collaborazione con moltissimi partner del territorio.

I Distretti sociali hanno quindi proposto e realizzato iniziative territoriali volte a cogliere i bisogni dei singoli territori, ma al contempo coerenti e integrate con le politiche sociali della Cooperativa:

- nell'ambito del rapporto con il mondo della scuola, si è consolidata l'offerta educativa sui temi del consumo consapevole propri di una cooperativa di consumatori. Si tratta di un'attività a favore degli studenti di ogni ordine e grado, che ha l'obiettivo di mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche del territorio contenuti educativi specialistici, coerenti con gli indirizzi definiti insieme al Ministero della Pubblica Istruzione tramite un apposito protocollo d'intesa. Il programma di iniziative, in coerenza con la Missione di Coop Estense, mira a promuovere stili di vita più responsabili e più sani ed è integrato da innovativi laboratori sulla cittadinanza dei giovani. Nell'an-

no scolastico chiuso a giugno 2015, hanno preso parte a quest'attività 21.560 studenti di 238 scuole distribuite su tutto il territorio di presenza della Cooperativa, per un totale di oltre mille incontri.

- di rilievo in ambito di salute e benessere i "progetti di comunità" che in provincia di Modena interessano 5 comuni e che prevedono tavoli di lavoro integrati tra i diversi attori, tutti orientati, ciascuno per le diverse competenze e responsabilità, a promuovere sani stili di vita, una corretta alimentazione e il movimento. Un modello di intervento dove il servizio SIAN dell'Ausl, le Amministrazioni comunali, le associazioni sportive, i docenti e i dirigenti scolastici e Coop Estense co-progettano azioni e interventi mirati ai bambini, dai 5 ai 13 anni, e alle loro famiglie, proponendo attività, animazioni, occasioni di informazione e di socializzazione, aperti alla comunità, per far crescere benessere individuale, sociale e ambientale.
- molte altre iniziative di educazione al consumo consapevole sono state proposte ad adulti e famiglie come proposte organizzate dai Distretti sociali o in occasione di eventi locali, in collaborazione con associazioni e istituzioni, con il coinvolgimento di centinaia di persone su temi come: ambiente, salute, alimentazione e benessere, lotta allo spreco.
- in particolare in occasione di Expo 2015, Coop Estense ha partecipato attivamente all'esposizione "Piacere Modena - I Giardini del Gusto e delle Arti", allestiti durante tutto il periodo estivo presso i Giardini ducali, con animazioni gratuite per bambini e genitori incentrate sulla scoperta del cibo e del territorio, incontri serali con gli adulti dedicati alle ricette antispreco, alla biodiversità e alle degustazioni dei prodotti del territorio, nonché alla presentazione pubblica del sito "tipicidigusto.it" realizzato dalle scuole agrarie e alberghiere.
- complessivamente le risorse destinate alle scuole e ai progetti sul territorio ammontano a circa 200 mila euro, a cui si sommano i fondi destinati dai soci attraverso la raccolta punti.
- nel 2015 la Cooperativa ha inserito nel catalogo di raccolta punti la possibilità di effettuare una donazione a "Terre di Puglia Libera Terra", al centro sanitario di Fotomena, realizzato da Uni-SP in Camerun, e all'iniziativa "La scuola siamo noi", dedicata al sostegno di progetti didattici

e percorsi d'impresa per le scuole superiori di secondo grado. Con le risorse destinate dai soci a "La scuola siamo noi" si sono infatti attivati percorsi mirati a sostenere i giovani, sviluppare le competenze trasversali fondamentali per favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro, accrescendone competenze e professionalità e, infine, renderli cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri. Gli studenti di 16 scuole agrarie e alberghiere di Modena, Ferrara, Basilicata e della Puglia sono stati coinvolti nella realizzazione del portale "tipicidigusto.it", una fonte originale e moderna di informazioni sui prodotti della tradizione locale, dell'enogastronomia di qualità e sui temi della biodiversità, che rende tangibile il collegamento tra le specificità dei territori e un futuro da costruire in modo consapevole.

Altri percorsi sono stati poi proposti per sviluppare capacità creative e imprenditoriali nell'ambito delle nuove tecnologie applicate al mondo dei servizi e dei prodotti, promuovendo un contest grazie al quale Coop Estense ha assegnato a 17 Istituti superiori di Modena, Ferrara, della Puglia e della Basilicata, altrettanti kit di stampanti 3D e le risorse professionali ed economiche per costruire percorsi formativi e avanzamento dell'idea di partenza. Le classi vincitrici sulla base delle idee più innovative e dei piani di fattibilità, hanno avviato percorsi di progettazione pensati per preparare i giovani ad affrontare le sfide del futuro professionale che li attendono, riducendo la distanza tra il sapere teorico acquisito in aula e la sua messa in pratica.

- con la raccolta punti conclusa nel 2015, i soci hanno destinato alle iniziative legate al catalogo di raccolta punti un valore di 80 mila euro, mentre alla data di redazione del presente bilancio è ancora in corso la consuntivazione delle donazioni legate alla raccolta punti avviata a settembre, che termina il 30 aprile 2016.
- non si è interrotto nemmeno nel 2015 l'impegno della Cooperativa sul tema dello scambio generazionale e in particolare incentrato sul contrasto all'esclusione digitale alla quale vanno incontro in particolar modo le persone anziane. Sono state 23 le edizioni di "Tutti in rete" nel corso dell'anno, nelle quali quasi 300 studenti di 12 istituti tecnici, in Emilia e in Puglia, hanno fatto da "docenti" a oltre 450 soci over 65 anni, creando oltre che nuovi soci digitali, anche relazioni personali

e occasioni di scambio e reciprocità che assumono una rilevanza personale, didattica e sociale importantissima e che non sempre sia gli uni che gli altri hanno l'occasione di sperimentare.

- ma l'innovazione, specie nell'ambito scolastico, anche nel 2015 è stata contrassegnata dall'intervento di accompagnamento della scuola 2.0 "Noi ci siamo", avviato nel 2013 dopo il sisma emiliano. Un terzo anno di docenze, formazioni, incontri, nuovi stimoli, sul fronte anche del coding e della creatività, con le ultime dotazioni didattiche tecnologiche sottoforma di 58 kit Robocoop, un contenitore mobile da cui creare un ponte tra vecchi e nuovi saperi, tra l'analogico e il digitale, con i nuovi strumenti che il nostro tempo mette a disposizione, per nuovi ambienti didattici. A fianco a questo impegno anche incontri con adulti, genitori, docenti, incentrati sulla relazione con le nuove tecnologie e i nuovi linguaggi, in un approccio che mira al consumo consapevole del digitale e della sicurezza della rete.
- il legame con le comunità locali e il mondo del volontariato viene rafforzato continuamente anche grazie al progetto "Brutti ma buoni" e alla relazione stretta dei soci volontari della Cooperativa con le onlus che accedono al progetto. Il recupero dei prodotti invenduti dei punti vendita, esteso in 53 punti vendita di Coop Estense, ha consentito di destinare a 216 onlus del territorio 1.200 tonnellate di cibo ancora buono e sano, benché prossimo alla scadenza o con lievi imperfezioni, per un valore di quasi 7 milioni di euro. Con queste risorse gli enti che gestiscono mense, case di accoglienza, o consegnano pacchi alimentari, hanno potuto assistere durante l'anno oltre 50 mila persone in difficoltà, con una stima che si traduce in 6.000 pasti ogni giorno. A questi prodotti si aggiungono anche beni non alimentari, come abbigliamento, prodotti per l'igiene della persona e della casa, che rappresentano un'altra importante voce di aiuto.
- nel corso del 2015 la Cooperativa ha promosso e coordinato le raccolte solidali in favore di organizzazioni del territorio che si occupano delle famiglie in difficoltà. Con l'iniziativa "Cooperazione e volontariato insieme per la solidarietà", i soci attivi di Coop Estense e i volontari delle decine di organizzazioni coinvolte nel territorio hanno raccolto, grazie alla generosità dei consumatori e dei clienti dei punti vendita, oltre 120

mila confezioni di prodotti alimentari di uso quotidiano; analogamente, la raccolta di giocattoli e libri per i bambini ricoverati nei reparti pediatrici, condotta in 15 ipercoop il 21 novembre, ha consentito di consegnare oltre 5 mila regali ai piccoli degenti di alcune strutture ospedaliere, sostenendo così l'attività di associazioni e specialisti che si dedicano ad alleviare nei bambini le difficoltà e il peso del ricovero.

- a settembre, con "Una mano per la scuola" sono stati raccolti circa 230 mila articoli di cancelleria e materiali scolastici, da destinare, tramite le associazioni attive nei diversi territori, a favore dei tanti bambini le cui famiglie non hanno la disponibilità economica necessaria per acquistare il corredo scolastico completo. Anche in questo caso, il rapporto con le associazioni già impegnate nel territorio è stato fondamentale per garantire una buona riuscita della raccolta e, successivamente, una distribuzione dei materiali coerente con i bisogni delle famiglie.
- il 25 novembre 2015 si è poi organizzata una giornata di sensibilizzazione, con raccolta fondi per le associazioni che operano contro la violenza sulle donne, tramite la promozione dei prodotti Coop. Quest'ultima iniziativa, che per la prima volta è stata condotta congiuntamente in tutti i punti vendita delle tre cooperative confluite in Coop Alleanza 3.0 (compresi i negozi di Coop Sicilia), ha consentito di sostenere 40 centri antiviolenza distribuiti in 9 regioni.
- la Cooperativa ha sensibilizzato i soci e i clienti sul tema della legalità, organizzando iniziative pubbliche e promuovendo l'acquisto dei prodotti Libera Terra, frutto del lavoro delle cooperative sociali che prendono in gestione i terreni confiscati alla mafia. In particolare, la collaborazione con Libera è particolarmente forte in Puglia, dove Coop Estense contribuisce anche allo svolgimento dei campi di volontariato sui terreni gestiti dalla cooperativa Terre di Puglia Libera Terra. Inoltre, insieme ad Arci e Libera provinciale si è data continuità ai percorsi didattici e laboratoriali, nell'ambito dell'iniziativa "La scuola siamo noi", con un percorso di formazione dedicata ai docenti e laboratori pensati per assegnare ai ragazzi compiti legati al tema della legalità e del contrasto alle mafie, sostenendo inoltre la partecipazione numerosa alla giornata del 21 marzo in memoria delle vittime innocenti della mafia.

## LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

Uno dei tratti costitutivi della Cooperativa risiede nel suo carattere democratico e partecipato:

- nel corso del 2015, Coop Estense ha proceduto al rinnovo delle cariche sociali: sono stati 42.551 i soci che hanno partecipato alle consultazioni per eleggere i loro rappresentanti in 6 distretti sociali e 7 Zone soci. Gli organismi territoriali contano quindi 255 rappresentanti eletti, composti per il 40% da donne, con un tasso di rinnovo medio del 34%.
- a maggio si sono svolte 33 assemblee separate, che hanno approvato il bilancio dell'esercizio 2014, con la partecipazione di 6.264 soci votanti.
- a settembre, i soci sono stati chiamati in assemblea straordinaria per discutere e valutare il progetto di fusione tra Coop Estense, Coop Adriatica e Coop Consumatori Nordest. Gli appuntamenti sono stati 19, e vi hanno partecipato 3.837 soci, che hanno approvato il progetto di fusione con il 99,9% di voti a favore. Nello stesso mese di settembre, anche le altre due cooperative interessate hanno presentato ai propri soci il medesimo progetto, ottenendone egualmente l'approvazione - ratificata dall'assemblea generale del 3 ottobre - che ha rappresentato il definitivo via libera alla costituzione della società Coop Alleanza 3.0.

Il perseguimento della partecipazione dei soci alle diverse fasi della vita della Cooperativa è una scelta fortemente voluta, pur nella consapevolezza degli oneri conseguenti, che consente anche di ascoltare la voce dei soci che ci sollecitano e incoraggiano a migliorare, coerentemente con la nostra missione e con l'obiettivo di ampliare la mutualità. In vista dell'operatività della nuova società Coop Alleanza 3.0, a fine anno Coop Estense ha organizzato, insieme alle altre due cooperative coinvolte in questo progetto imprenditoriale, una conferenza di carattere programmatico, finalizzata ad aprire una riflessione sulle linee di azione della nuova società Coop Alleanza 3.0 per quanto riguarda le politiche sociali. In questo appuntamento, dal titolo "Insieme per prenderci cura del futuro" e tenutosi il 12 dicembre a Rimini, si sono quindi approfonditi, con il contributo di docenti universitari, ricercatori ed esperti, quattro temi ritenuti prioritari nella definizione delle strategie della nuova Cooperativa: la partecipazione civica, la formazione dei giovani, l'innovazione, le diseguaglianze sociali. Vi hanno

preso parte un centinaio di soci volontari, un'ampia rappresentanza del gruppo dirigente e del CdA di Coop Estense, e più di 300 rappresentanti di Coop Adriatica e Coop Consumatori Nordest, per un totale complessivo di oltre 500 partecipanti.

## LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Prosegue la strategia della Cooperativa rivolta alla tutela dell'ambiente, sia sul versante dei prodotti posti in vendita che dei propri negozi, affinché, questi ultimi, producano il minimo impatto sull'ambiente e offrano crescenti opportunità per i cittadini.

L'impegno per ridurre l'impiego di risorse e i costi energetici è diffuso su tutta la rete: grazie agli investimenti in tecnologie capaci di monitorare e ottimizzare gli impieghi energetici, i consumi elettrici rapportati alla superficie di vendita totale registrano una contrazione; infatti, a livello assoluto diminuiscono dello 0,4% a fronte di una crescita dei negozi pari allo 0,2%.

Tale risultato è l'effetto di interventi di efficientamento che negli ultimi anni Coop Estense ha intensificato, agendo in particolare sull'illuminazione e sull'automazione degli impianti ("building automation"); anche nel 2015 si è provveduto a rinnovare i sistemi di illuminazione dei principali reparti in 7 punti vendita, facendo ampio uso di lampade a led, e ad affidare a sistemi "intelligenti" la gestione degli impianti di 10 punti vendita.

Elevato il ricorso alle fonti rinnovabili, anche grazie ai 30 impianti fotovoltaici attivi: la quota di energia "verde" sul totale dei consumi elettrici è infatti pari al 18,9%.

Per ampliare l'effetto del proprio impegno in campo ambientale, Coop Estense ha coinvolto anche i soci e i consumatori, dando seguito a importanti iniziative a tutela dell'ambiente promosse assieme alle altre cooperative di consumo, all'Ancc e a Coop Italia:

- l'ampliamento e la promozione della linea Vivi Verde Coop che racchiude i prodotti alimentari da agricoltura biologica o frutto di processi produttivi particolarmente rispettosi dell'ambiente e pertanto dotati di certificazioni specifiche (il marchio Ecolabel, in particolare)
- l'adesione alla campagna di sensibilizzazione ambientale promossa dal programma di Radio 2

"M'illumino di meno", nella giornata nazionale del risparmio energetico, che nel 2015 si è svolta il 15 febbraio. L'iniziativa si è evoluta a favore non solo del risparmio, ma anche della produzione e promozione di energia pulita

- l'implementazione dell'etichettatura informativa dei prodotti Coop in merito ai materiali costituenti l'imballaggio, al fine di favorirne la raccolta differenziata. Il processo di applicazione su tutto l'assortimento Coop è in fase molto avanzata. Inoltre le etichette sono state potenziate per quanto riguarda gli aspetti informativi. Sui prodotti a marchio Coop si possono trovare informazioni nutrizionali e legate allo smaltimento delle calorie in eccesso
- la partecipazione all'Expo 2015, manifestazione in cui Coop, con il "supermercato del futuro" ha rappresentato un punto di riferimento mondiale per l'innovazione nel campo dei consumi alimentari, soprattutto per quanto riguarda la capacità di ripensare il rapporto tra i consumatori e le filiere di produzione, e con particolare attenzione agli aspetti della sostenibilità ambientale
- nell'ambito del percorso "La scuola siamo noi", le attività realizzate con gli Istituti tecnici e professionali, dedicate all'applicazione concreta dei concetti legati alla sostenibilità ambientale e al riuso e riutilizzo dei materiali e delle risorse: costruire leggero, moda ecosostenibile, accessori e design riutilizzabili, tante occasioni per promuovere una nuova economia green e future prospettive occupazionali in settori trainanti.

L'efficacia delle tante azioni a favore dell'ambiente è testimoniata da certificazioni e riconoscimenti ricevuti da soggetti qualificati. Ne è un esempio la certificazione Leed che attesta la sostenibilità del supermercato di Carpi via Sigonio e la sua capacità di preservare le risorse naturali: un punto vendita che si pone come modello di riferimento per le prossime realizzazioni.

Si è rinnovata inoltre la collaborazione con la Pubblica Amministrazione, con la partecipazione a diverse azioni mirate alla sostenibilità ambientale sia a livello locale, sia a livello generale di Cooperativa. In particolare con la Regione Emilia Romagna e la Legacoop regionale, a fine 2015 si è siglato un protocollo, frutto di un proficuo confronto durato oltre un anno, finalizzato a ridurre la produzione

di rifiuti e l'impatto ambientale delle strutture di vendita, che oggi impegna Coop Alleanza 3.0 a proseguire nella stessa direzione.

## PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE

È proseguito anche nel corso del 2015 l'impegno del Gruppo nell'ambito degli organismi nazionali, distrettuali, locali e settoriali del mondo cooperativo per raggiungere più elevati livelli di coesione, collaborazione e sinergia tra i diversi protagonisti del sistema Coop e, più in generale, di Legacoop. A livello di Distretto Adriatico è proseguito il percorso di integrazione delle politiche commerciali e di condivisione delle linee generali delle politiche sociali intrapreso negli scorsi anni, che ha consentito di giungere alla definizione dell'intesa che ha determinato la fusione tra Coop Estense, Coop Adriatica e Coop Consumatori Nordest.

Il rapporto sociale nazionale del sistema Coop, che descrive le principali azioni di Coop e delle singole cooperative aderenti all'Ancc (Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori) nei confronti dei soci, dei consumatori, dei lavoratori e della comunità, porta a sintesi i risultati del lavoro comune delle cooperative sui temi sociali.

In tema di promozione dei valori cooperativi, Coop Estense ha sostenuto le iniziative sviluppate a livello territoriale da Legacoop, dando a esempio la possibilità agli studenti di conoscere da vicino e sperimentare, con un proprio progetto d'impresa, il modello cooperativo.

Il bilancio 2014 ha confermato inoltre il ruolo di contribuente di Coop Estense al Fondo Mutualistico Nazionale per la promozione cooperativa, gestito da Coopfond spa, al quale nel 2015 sono stati destinati 271.131 euro pari al 3% dell'utile di esercizio in conformità agli artt. 11 e 12 della legge n.59 del 31 gennaio 1992.

## RISTORNO

Il Consiglio di amministrazione di Coop Alleanza 3.0, che è chiamato ad approvare i bilanci delle tre Cooperative fuse, in relazione all'andamento economico del 2015, in considerazione della particolare situazione e ravvisata anche la necessità di assumere indirizzi omogenei rispetto alle prassi adottate dalle cooperative che hanno dato vita alla fusione, ha deliberato di non proporre all'assemblea l'erogazione del ristorno in relazione al bilancio 2015. Peraltro, l'andamento della gestione di questo esercizio è comunque caratterizzato da una importante politica di convenienza che nel corso dell'intero anno ha cercato di valorizzare quanto più possibile lo scambio mutualistico attraverso l'attribuzione di un vantaggio diretto ai soci. Di ciò verrà dato conto ai soci attraverso gli specifici prospetti che verranno resi a loro accessibili ai sensi di quanto disposto dall'art. 17 bis del decreto legge 91/2014 e conseguente decreto attuativo.



## La gestione patrimoniale e finanziaria

### LA GESTIONE DEL PRESTITO SOCIALE

Il 2015 è stato caratterizzato dal proseguimento della progressiva e generalizzata riduzione dei tassi di interesse, dovuta agli interventi della Banca Centrale Europea, che ha iniziato una effettiva manovra di immissione di liquidità nel sistema. Il presidente della Bce, Mario Draghi, con il suo programma di “Quantitative easing”, sta infatti creando le condizioni per favorire l’approvvigionamento di liquidità per il sistema bancario europeo, in modo che a loro volta le banche siano in grado di distribuire più risorse all’economia reale (imprese e famiglie) e favorire così la ripresa economica che, grazie a maggiori investimenti e a un aumento dei consumi, possa poi rilanciare l’occupazione. In effetti in Europa si è registrata, nel corso dell’anno, una timida crescita economica (+ 0,50%) favorita anche dal deprezzamento dell’euro e dal calo del costo del petrolio e delle materie prime. In questo contesto di

forte riduzione dei tassi di interesse la Cooperativa ha dovuto rivedere, nel corso dell’anno, la remunerazione del Prestito sociale al fine di mantenere il proprio equilibrio finanziario, agendo sia sui tassi di interesse che sugli scaglioni di deposito. L’ultimo adeguamento dei tassi di interesse, avvenuto con decorrenza 1° dicembre, si è reso necessario per allineare i criteri di remunerazione delle tre cooperative emiliane che dal 1° gennaio 2016 si sono fuse nella nuova Coop Alleanza 3.0 sc. Al lordo degli interessi capitalizzati, nell’anno la raccolta del Prestito sociale ha registrato una riduzione di 4,1 milioni di euro dovuti in buona parte al fatto che, per effetto della fusione, si sono dovuti rimborsare ai soci comuni delle tre cooperative tutte le somme eccedenti il limite di 36.500 euro per socio prestatore previsto dal regolamento del prestito e tali rimborsi si sono fortemente concentrati sul finire dell’anno. Quasi 3.500 sono stati i nuovi rapporti aperti.

#### TASSI DI INTERESSE NELL'ANNO 2015

data	tasso lordo	ritenuta	tasso netto	scaglioni
dal 1/1/2015	0,75	26,00%	0,56	Fino a 9.000 €
	1,00	26,00%	0,74	da 9.000,01 € a 18.000 €
	1,50	26,00%	1,11	da 18.000,01 € a 27.000 €
	2,50	26,00%	1,85	oltre 27.000 €
data	tasso lordo	ritenuta	tasso netto	scaglioni
dal 1/5/2015	0,50	26,00%	0,37	Fino a 9.000 €
	0,70	26,00%	0,52	da 9.000,01 € a 18.000 €
	1,20	26,00%	0,89	da 18.000,01 € a 27.000 €
	2,10	26,00%	1,55	oltre 27.000 €
data	tasso lordo	ritenuta	tasso netto	scaglioni
dal 1/12/2015	0,60	26,00%	0,44	Fino a 12.000 €
	1,20	26,00%	0,89	da 12.000,01 € a 24.000 €
	2,00	26,00%	1,48	oltre 24.000 €

Il Prestito sociale deve rispettare i criteri di raccolta previsti dalle direttive Banca d'Italia (in data 21 marzo 2007) in attuazione della delibera C.I.C.R. del 19 luglio 2005, come modificato e integrato dalla successiva delibera C.I.C.R. del 22 febbraio 2006, secondo cui l'ammontare complessivo del Prestito sociale non può superare il limite del triplo della somma di capitale e riserve dell'anno precedente; per l'esercizio in esame l'indice è pari a 1,22 e per l'evidenza del calcolo si rinvia alla tabella riportata in Nota integrativa.

Inoltre, con l'entrata in vigore del nuovo regolamento di Prestito sociale, approvato con l'Assemblea generale dei delegati del 3 ottobre 2015, sono stati introdotti i due parametri previsti dal regolamento di Legacoop nazionale: il vincolo di liquidità ex art. 13 e il grado di immobilizzo ex art. 19.

Il parametro dell'art. 13 prevede che almeno il 30% dei fondi derivanti dalla raccolta del prestito da soci dovrà essere sempre mantenuto liquido o in attività prontamente liquidabili; di seguito si riporta il calcolo dell'indice per l'esercizio 2015.

#### DETERMINAZIONE VINCOLO DI LIQUIDITÀ

		31 dicembre 2015
(A)	Attività liquide ai sensi all. 2 Reg Ps	1.212.346.579
(B)	Prestito sociale al	828.225.615
(A)/(B)	Rapporto (A)/(B)	146,38%

Il parametro dell'art. 19 prevede che il Prestito sociale non può essere immobilizzato in attrezzature, impianti, partecipazioni in società non quotate su mercati regolamentati e immobili **più del 30%** del Prestito sociale; di seguito si riporta il calcolo dell'indice per l'esercizio 2015.

#### DETERMINAZIONE RAPPORTO ART. 19 REGOLAMENTO PRESTITO

		31 dicembre 2015
A	Immobilizzazioni	1.181.037.861
B	Mezzi di copertura	1.316.873.328
(A-B)	Prestito immobilizzato	(135.835.467)
C	Prestito sociale	828.225.615
(A-B)/C	% Prestito immobilizzato	-16,40%

Tutti e tre i parametri sono stati ampiamente rispettati. Conseguentemente si conferma la tutela che la Cooperativa riserva allo strumento del Prestito sociale.

In campo assicurativo, ormai da alcuni anni, viene svolta in collaborazione con la compagnia Unipol-Sai e l'Agente generale Assicoop Modena & Ferrara una importante attività di proposta e vendita di polizze, in grado di coprire tutte le esigenze di protezione dei soci della Cooperativa. L'attività di vendita dei prodotti assicurativi è in crescita e pertanto i punti vendita abilitati sono aumentati da 7 a 9, grazie all'avvio in Puglia negli ipercoop di Bari S. Caterina e di Lecce.

L'offerta, riservata ai soci e ai loro familiari, è ormai completa. Oltre alle polizze Rc auto, nei negozi abilitati all'offerta assicurativa i soci possono trovare anche polizze vita, piani previdenziali integrativi, polizze per l'abitazione, per gli infortuni e per il capo famiglia. Complessivamente nel 2015 sono state sottoscritte dai nostri soci quasi 1.400 nuove polizze Rc auto, con un totale di premi tra nuove polizze e rinnovo di quelle in scadenza di quasi 3 milioni di euro. Sul fronte delle polizze vita, il valore complessivo dei nuovi contratti sottoscritti ha superato 10 milioni di euro, grazie anche al fatto che tanti soci prestatori hanno investito in polizze vita le somme rimborsate dalla Cooperativa per l'ecedenza del Prestito. Incoraggiante è anche il dato relativo alla sottoscrizione dei piani previdenziali integrativi che rappresentano un aiuto importante che la Cooperativa, con le sue strutture abilitate, può dare alle persone che intendono costruire per tempo un piano privato di integrazione alla pensione pubblica, destinata a una inevitabile progressiva riduzione. Complessivamente oltre 220.000 euro sono stati sottoscritti da soci che, con un versamento annuale, stanno già provvedendo a costruirsi, con una rendita aggiuntiva, un futuro migliore per quando andranno in pensione.

## LA GESTIONE DEI FLUSSI E LA REDDITIVITÀ DEGLI IMPIEGHI FINANZIARI

Il 2015 è stato un anno dominato dalle azioni delle banche centrali in materia di politica monetaria e caratterizzato da una forte volatilità dei mercati finanziari. Alla fase positiva dei primi quattro mesi, con rialzi a doppia cifra sul comparto azionario e un andamento positivo di tutte le asset class, è seguita un'inversione di tendenza culminata nel periodo estivo e provocata principalmente dal crollo della borsa cinese e dalla svalutazione dello yuan. Solo il recupero autunnale delle quotazioni ha riportato un po' di ottimismo sui mercati, anche se poi il crollo di dicembre, conseguente alla delusione provocata dai provvedimenti della Bce e dall'aumento dei tassi di interesse da parte della Banca Centrale Americana, ha limato notevolmente la performance positiva del 2015. A fine anno l'indice azionario Europeo Eurostoxx 50 ha registrato un +3,85%, mentre l'indice Italiano Ftsemib ha messo a segno un anno particolarmente brillante con un +12,66%. Stabile l'andamento dell'indice americano S&P500 che ha chiuso l'anno a -0,73%, mentre l'andamento dei Paesi emergenti è stato pesantemente negativo, con l'indice FBRIC Index sceso del 13,83%.

Per quanto riguarda l'andamento dei titoli governativi il mercato è stato caratterizzato da una fase di estrema volatilità a partire da metà aprile, poi gradualmente rientrata nel corso dell'anno. Lo spread tra il rendimento di BTP decennale e il Bund tedesco di pari durata, uno degli indicatori ai quali si è

maggiormente guardato negli ultimi tempi perché legato alla crisi dei Paesi periferici dell'Eurozona, ha registrato una riduzione nel corso dell'anno: da quasi 190 punti base di inizio periodo è progressivamente calato fino a 160 punti base di fine 2015, riassorbendo il picco di 240 punti base, registrato a metà anno tra giugno e luglio. Tale situazione, se da un lato ha ridotto il rendimento dei titoli obbligazionari e governativi, dall'altro ha migliorato il valore dei titoli stessi.

In Italia, poco prima che entrasse in vigore la normativa europea sul cosiddetto "bail-in", si è dovuta gestire la situazione di difficoltà di quattro banche di dimensioni medio piccole (Banca Marche, Banca Etruria, Cassa di Risparmio di Ferrara e Cassa di Risparmio di Chieti), perseguendo, ex lege, una procedura di forte svalutazione dei crediti deteriorati in misura del 18,2% e al contestuale azzeramento delle azioni e delle obbligazioni subordinate. Questo provvedimento ha innescato un'ondata di vendite sui titoli di tutto il settore bancario del Paese, per il timore che tale livello di svalutazione potesse essere perseguito anche da altri Istituti del sistema bancario italiano.

Sul fronte valutario i numerosi interventi delle varie banche centrali hanno determinato movimenti violenti su numerosi livelli di cambio: basti pensare che il cambio euro-dollaro è passato da 1,21 a 1,08 nel giro di 12 mesi, con un apprezzamento del dollaro superiore al 10%.



## RENDICONTO FINANZIARIO DI GRUPPO DI FLUSSI DI DISPONIBILITÀ LIQUIDE (euro/000)

	Anno 2015	Anno 2014
<b>(A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE</b>		
Utile di gruppo	23.409	10.079
Imposte sul reddito	5.273	7.886
Interessi passivi (attivi) - Perdite (utili) su titoli (Dividendi)	(50.014)	(45.491)
	(18.519)	(20.192)
Minusvalenze (Plusvalenze) su vendite partecipazioni	112	(56)
Minusvalenze (Plusvalenze) su vendite cespiti	3.874	(2.856)
Utile (Perdita) d'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(35.866)	(50.630)
Accantonamenti T.F.R.	9.484	8.827
Accantonamenti ai fondi rischi	7.324	8.258
Ammortamenti e altre svalutazioni cespiti	45.113	39.891
Svalutazioni (Rivalutazioni) partecipazioni e titoli	39.269	26.844
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	65.323	33.190
(Aumento) Diminuzione rimanenze	(7.057)	652
(Aumento) Diminuzione crediti verso clienti e altri crediti	(16.444)	27.321
Aumento (Diminuzione) debiti verso fornitori e altri debiti	39.241	(12.326)
Aumento (Diminuzione) ratei e risconti passivi	(6.110)	(5.416)
(Aumento) Diminuzione ratei e risconti attivi	12.606	7.580
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	87.558	51.001
(Imposte sul reddito pagate)	(82)	(9.002)
Interessi att. e utili su titoli incassati - Interessi pass. e perdite su titoli (pagati)	42.862	35.007
Dividendi incassati	18.519	20.192
Pagamenti e trasferimenti T.F.R.	(11.258)	(9.971)
(Utilizzo) fondi rischi	(13.830)	(6.390)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>123.769</b>	<b>80.837</b>
<b>(B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO</b>		
(Acquisto) di cespiti	(107.996)	(42.856)
Vendite di cespiti	7.451	8.000
(Acquisti e sottoscrizioni) di partecipazioni	(41.257)	(221.949)
Cessioni di partecipazioni	12.499	216.770
(Acquisto) titoli	(1.066.397)	(1.218.069)
Vendita titoli	1.191.552	996.372
(Aumento) Diminuzione crediti verso società controll. e colleg.	240	(2.047)
(Aumento) Diminuzione altri crediti	(1.406)	347
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(5.314)</b>	<b>(263.432)</b>
<b>(C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
Aumento (Diminuzione) debiti verso banche	(45.593)	177.534
Aumento (Diminuzione) debiti verso altri finanziatori	0	0
Aumento (Diminuzione) debiti verso soci prestatori	(2.557)	22.845
Aumento (Diminuzione) debiti verso società controll. e colleg.	0	0
Aumento (Diminuzione) di capitale sociale e riserve	18.556	(1.988)
(Pagamento) contributo 3% Coopfond	(271)	(222)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>(29.865)</b>	<b>198.169</b>
Incremento delle disponibilità liquide	88.590	15.574
Disponibilità liquide iniziali	186.079	170.505
Disponibilità liquide finali	274.669	186.079

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (euro/000)

	2015	2014	delta
Cassa	3.054	2.702	352
Altre disponibilità liquide	271.615	183.377	88.238
Titoli detenuti per la negoziazione	816.502	953.837	(137.335)
<b>Attività finanziarie nette correnti</b>	<b>1.091.171</b>	<b>1.139.916</b>	<b>(48.745)</b>
Crediti finanziari correnti	42.351	38.673	3.678
<b>Attività correnti</b>	<b>1.133.522</b>	<b>1.178.589</b>	<b>(45.067)</b>
Parte corrente dell'indebitamento	(499.903)	(552.261)	52.358
Prestito sociale	(831.632)	(834.189)	2.557
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(1.331.535)</b>	<b>(1.386.450)</b>	<b>54.915</b>
<b>Posizione finanziaria corrente netta</b>	<b>(198.013)</b>	<b>(207.861)</b>	<b>9.848</b>
<b>Attività finanziarie non correnti</b>	<b>216.859</b>	<b>211.794</b>	<b>5.065</b>
Crediti finanziari non correnti	3.638	6.175	(2.537)
Debiti finanziari non correnti	(99.731)	(92.966)	(6.765)
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(96.093)</b>	<b>(86.791)</b>	<b>(9.302)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto non corrente</b>	<b>120.766</b>	<b>125.003</b>	<b>(4.237)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(77.247)</b>	<b>(82.858)</b>	<b>5.611</b>

## GLI INVESTIMENTI E IL PIANO DI SVILUPPO

Il Gruppo registra investimenti complessivi nell'anno 2015 pari a euro 125.585.574, di cui euro 88.223.242 per incremento delle immobilizzazioni materiali ed euro 37.362.332 per incremento delle immobilizzazioni immateriali.

La situazione delle immobilizzazioni complessive del Gruppo alla data del 31.12.2015, al netto dei fondi di ammortamento, trova sintesi nel prospetto che segue:

## INVESTIMENTI

	2015	2014	Differenza
<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>42.728.540</b>	<b>10.155.367</b>	<b>32.573.173</b>
Costi di impianto e ampliamento	174.148	6.986	167.162
Programmi software	620.325	2.024.656	-1.404.331
Concessioni, marchi e licenze software in diritto d'uso	26.279.528	2.737.776	23.541.752
Avviamento	7.330.410	1.620.044	5.710.366
Altre	4.081.012	3.595.983	485.029
Differenza di consolidamento	4.243.117	169.922	4.073.195
<b>Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>492.060.688</b>	<b>473.075.509</b>	<b>18.985.179</b>
Fabbricati e terreni	398.648.296	392.929.100	5.719.196
Impianti e macchinario	42.381.150	26.598.169	15.782.981
Attrezzature industriali e comm.li	28.939.382	28.120.438	818.944
Altri beni	1.203.927	748.641	455.286
Immobilizzazioni in corso e acconti	20.887.933	24.679.161	-3.791.228

Si evidenzia che gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono principalmente dovuti all'ampliamento dell'area di consolidamento

a fronte dell'ingresso delle società: Farmacie comunali di Modena spa, Carburanti 3.o srl, Energya spa, Estense Energy srl, Energy Rete srl e Iperalta srl.

I **costi di impianto e di ampliamento** sono principalmente costituiti dagli oneri pluriennali sostenuti dalla società Finpar Unip spa, costituita dalla scissione della società Holmo spa in data 2 novembre 2011 nonché da spese notarili e spese per lo studio di fattibilità per l'acquisto di un ramo d'azienda sito a Piacenza nel quale si svolge l'attività di distribuzione di carburante per autoveicoli.

Le voci **programmi software e concessioni, marchi e licenze software in diritto d'uso** sono costituiti essenzialmente:

- da software di proprietà per la gestione dell'attività commerciale. Il loro incremento è dovuto principalmente: allo sviluppo di un'applicazione per il progetto "Cogli l'attimo"; al completamento di applicazioni, release, quali: Promosed e Polipos 3.0 e al completamento di sviluppi per la normativa sulla tracciabilità degli alimenti; alla nascita del nuovo Portale soci; a sviluppi per l'attivazione delle carte Solocoop; agli adeguamenti del programma Cosimo e dell'ambiente paghe per la gestione del contratto integrativo, la gestione delle mansioni e l'organigramma aziendale; a sviluppi per la modifica delle anagrafiche soci/clienti per la gestione della privacy; agli adeguamenti per le procedure bancarie alla normativa Sepa e allo sviluppo di una nuova grafica per i chioschi Ristopoint
- dal diritto di gestione novantanovenale delle Farmacie Comunali di Sassuolo. Tale diritto è stato valutato in euro 1.900.000 all'atto dell'acquisto dal perito nominato dal presidente del Tribunale ex. art. 115 T.U. Enti Locali e fatto proprio dal Consiglio di amministrazione e dal Collegio sindacale
- dal costo sostenuto per l'acquisto di licenze relative a software, incluso software e licenze in diritto d'uso, il costo per il rinnovo della registrazione del marchio d'impresa e il costo sostenuto per il mantenimento della frequenza televisiva della società Teleinformazione Modenese srl.

Gli incrementi nel corso dell'esercizio sono attribuibili principalmente:

- al rinnovo del contratto Oracle con formula Ula
- all'adeguamento di licenze, quali: Microsoft (Server/pc), Shopevolution, App Salvatempo e licenze per la distribuzione del software
- all'implementazione di licenze per la de-materializzazione dei buoni pasto cartacei
- allo sviluppo di InfoAs, una nuova applicazione per la gestione del post vendita
- all'acquisto di licenze Qradar per il progetto sicurezza
- al diritto di godimento dell'azienda farmaceutica delle Farmacie Comunali di Modena spa che viene ammortizzato in quote costanti sulla base della sua durata pari ad anni sessanta (circa 23,4 mln di euro).

I valori di **avviamento** si riferiscono ad acquisti di rami d'azienda a titolo oneroso e sono stati iscritti all'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

La voce **altre immobilizzazioni** è costituita essenzialmente dalle spese di manutenzione straordinaria sostenute su fabbricati non di proprietà. I costi più significativi sostenuti nel corso del 2015 riguardano le manutenzioni straordinarie effettuate nei punti vendita, in particolare la realizzazione di una parafarmacia a Sassuolo e di una parafarmacia a Ferrara nel centro commerciale Le Mura.

L'incremento della voce **terreni e fabbricati** riguarda principalmente i costi sostenuti:

- per la ristrutturazione dei supermercati di Sassuolo Mezzavia e Specialcoop
- per la realizzazione di nuovo punto vendita a San Cesario Lecce dato in gestione a terzi
- per la trasformazione da supermercato a ipermercato dei punti vendita di Argenta e di Copparo
- per l'acquisto di un terreno sito in via Ovidio a Modena.

Le voci principali relative ai decrementi attengono invece alla vendita del terreno sito in via Manfredo Fanti a Modena.

La voce **impianti e macchinario** è costituita essenzialmente dagli investimenti effettuati per la realizzazione di impianti di distribuzione carburanti e agli investimenti effettuati per l'espansione

dell'attività televisiva nelle zone di Bologna, di Reggio Emilia e della Romagna.

L'incremento delle voci **attrezzature industriali e commerciali e altri beni** è attribuibile, oltre che al processo di rinnovamento continuo delle dotazioni dei punti vendita, all'apertura delle parafarmacie di Argenta (Fe), Copparo (Fe), Le Mura (Fe) e Sassuolo (Mo); alla ristrutturazione dei negozi di Sassuolo Mezzavia e Specialcoop; alla sostituzione per obsolescenza di pc, stampanti e strumenti per videoconferenza in sede e nei punti vendita; alla sostituzione di storage e server obsoleti con relative implementazioni e completamento backup su Nas negli ipermercati; alla realizzazione di postazioni per "Spesa fai da te" nei negozi di Specialcoop, Nuovo doro e Le Mura; alla sostituzione delle coperture wi-fi negli ipermercati di Lecce, Foggia, Bari Japigia, Taranto, Molfetta, Le Mura e Mirandola; alla trasformazione da supermercato a ipermercato dei punti vendita di Argenta e Copparo; alla sostituzione di armadi e terminali salvatempo con apparati Datalogic nei punti vendita di Specialcoop, Argenta, Copparo e Le Mura e all'adeguamento alla normativa Pci-dss attraverso la sostituzione dei Pos obsoleti di cassa.

## Politiche di gestione dei rischi (art. 2428 C.C.)

### RISCHI SULL'ATTIVITÀ E SUI VALORI PATRIMONIALI

Nei primi mesi del 2015, le vendite della Gdo italiana fanno segnare un'inversione di rotta e torna un andamento moderatamente positivo, ancora però distante dalla media europea (il doppio) e dall'andamento del mercato tedesco (quasi tre volte tanto) ma comunque allineata a quella di Spagna e Francia.

All'interno di tale andamento medio si muovono, però, tendenze di segno opposto. Continuano, infatti, a essere negative le vendite dei freschi a peso variabile e crollano ancora i fatturati del non food. La crescita si concentra, invece, nel cosiddetto largo consumo confezionato, il nocciolo duro delle vendite della distribuzione, che nel primo semestre 2015 ha fatto segnare una crescita di poco superiore all'1% in valore e dello 0,8% in quantità. Un risultato (soprattutto per i volumi) che non si vedeva da più di cinque anni.

Anche in questo caso, però, la ripresa non ha riguardato tutti i formati e i territori. Ancora una volta il migliore andamento delle vendite ha premiato i formati a maggiore specializzazione (i drugstore, i discount, i superstore e i grandi supermercati). Il calo delle vendite continua invece ancora a interessare soprattutto gli ipermercati ma anche i punti vendita di prossimità e i piccoli supermercati. Allo stesso modo l'inversione di rotta riguarda tutto il centro-nord, ma non interessa l'area meridionale del Paese, che soffre invece una ulteriore riduzione delle vendite a valore a fronte di una staticità dei volumi.

Andamenti così differenziati trovano riscontro anche in scale di prezzo che continuano ad allungarsi. Se infatti nel 2003 oltre il 51% delle vendite riguardavano prodotti con prezzo compreso tra l'85% e il 130% del prezzo medio di categoria, oggi tale valore si è ridotto di oltre otto punti percentuali. Gli assortimenti tendono dunque a polarizzarsi spostandosi in egual misura verso posizionamento premium price, da un lato, e low cost dall'altro. Se a tale fenomeno si somma la crescita del discount è facile calcolare che lo spostamento verso l'area del low cost alimentare ha riguardato nell'ultimo decennio circa il 15% delle vendite e che oggi tali prodotti contano per oltre un terzo delle vendite totali di Largo consumo confezionato.

Infine, a testimoniare che la parte più dura della recessione appare superata è da segnalare la lieve inversione di tendenza sulle vendite in promozione che per la prima volta dopo molti anni fanno segnare un lieve arretramento.

La Cooperativa, al fine di difendere e consolidare le proprie quote di mercato, ha confermato di preferire una politica commerciale tesa a offrire il miglior prezzo a scaffale tutti i giorni, piuttosto che a ricorrere a iniziative promozionali aggressive ma limitate nel tempo.

Tale scelta, se da una parte costituisce una tangibile dimostrazione di convenienza verso i soci e i consumatori, dall'altra comporta un forte investimento sui prezzi e quindi sul risultato della gestione caratteristica.

Anche grazie alle aperture domenicali la Cooperativa ha potuto mantenere la propria quota di mercato, infatti i dati di Coop Estense mostrano evidenti conferme della frequentazione domenicale e della fidelizzazione dei soci.

### RISCHIO DI PERDITA DI VALORE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

La maggior parte del patrimonio immobiliare è rappresentata dagli immobili strumentali alla propria attività, gran parte dei quali, per effetto del grado di ammortamento raggiunto, presenta valori di mercato superiori ai valori di libro. La Cooperativa detiene anche immobili commerciali a reddito che, per effetto del permanere di un contesto economico sfavorevole, presentano un possibile valore di realizzo al di sotto dei valori raggiunti prima che la crisi investisse anche il settore immobiliare.

### RISCHIO DI CONTENZIOSO CON FORNITORI E DIPENDENTI

Le relazioni intrattenute con i fornitori e i dipendenti producono un basso rischio. La Cooperativa, in funzione di una serie storica di dati, stima ogni anno il probabile costo derivante dalle cause in corso, provvedendo ad adeguare gli accantonamenti ai fondi rischi accessi a copertura dei contenziosi.

### RISCHIO DI CREDITO

Poiché gli incassi in contanti rappresentano la quasi totalità delle vendite realizzate, il rischio di credito

è limitato ai ricavi commerciali verso i fornitori e ai ricavi per affitti d'azienda e locazioni immobiliari per i quali è stato costituito idoneo fondo di copertura delle eventuali perdite su crediti.

### RISCHI FINANZIARI

Il gruppo Coop Estense presidia i rischi derivanti dagli impieghi finanziari tramite il Comitato finanziario composto da 6 membri di cui 2 indipendenti, nominati al di fuori del Consiglio di amministrazione, con professionalità ed esperienza specifiche nel settore finanziario. Il Comitato si riunisce periodicamente, ogni mese, per verificare i risultati, analizzare i principali indicatori macro economici, l'andamento dei tassi finanziari e le loro tendenze, stimare la conseguente esposizione del portafoglio al rischio azionario, al rischio tasso fisso e al rischio credito, assumere le opportune decisioni e orientare la gestione.

Oltre a quanto già detto si precisa che da sempre la gestione finanziaria di Coop Estense è fondata, sia sul versante fonti, che su quello degli impieghi, su criteri di estrema prudenza che precludono operazioni non adeguate alla politica aziendale da sempre orientata verso un medio/basso profilo di rischio.

Il Comitato finanziario presidia inoltre che l'ammontare della liquidità si mantenga al di sopra della soglia indicata dall'organo amministrativo al fine di assicurare alla società la capacità di far fronte a impreviste e imprevedibili turbolenze di mercato o a opportunità di investimento non preventivate. La Cooperativa si avvale di una società di consulenza esterna (Prometeia) per la gestione di un modello di controllo dei rischi di mercato e di un sistema di reporting mensile a supporto dell'attività di rendicontazione svolta dal direttore finanziario verso la Direzione aziendale e il Consiglio di amministrazione.

Con riguardo ai titoli immobilizzati si rinvia alla lettura della nota integrativa che evidenzia compiutamente le eventuali minusvalenze e/o plusvalenze potenziali derivanti dal confronto fra il valore di iscrizione in bilancio e il valore desumibile dall'andamento del mercato rilevato nell'ultimo mese dell'anno, pur sottolineando che in ogni caso tali titoli sono destinati a permanere in portafoglio fino alla loro naturale scadenza.

Con riferimento all'attivo immobilizzato, si osserva, con riguardo al possesso di strumenti finanziari partecipativi legati alle partecipate Finsoe e Unipol, segnatamente quanto segue:

- la Cooperativa alla data di chiusura del bilancio, detiene 327.008.251 azioni Finsoe spa, pari al 10,86% del capitale sociale della stessa, per un valore medio di carico pari a euro 0,72952. Alla data del 31 dicembre 2015, la partecipata Finsoe detiene una quota stabile di controllo del 31,40% delle azioni ordinarie di Unipol Gruppo Finanziario e inoltre permane al vertice del conglomerato finanziario Unipol, quale società di partecipazioni mista ai sensi del D. Lgs. 142/2005. Il peso nella partecipazione in Unipol Gruppo Finanziario è diminuito rispetto all'anno precedente per effetto della conversione delle azioni privilegiate della stessa Unipol Gruppo Finanziario in azioni ordinarie. Finsoe spa, anche a seguito della menzionata conversione, come si è già detto, mantiene il controllo di fatto di Unipol Gruppo Finanziario, pur essendo passata dal 50,75% al 31,40%. La Cooperativa contabilizza la partecipazione in Finsoe al costo di acquisto, pari a complessivi euro 238.558.769; costo ritenuto comunque inferiore alla valutazione desumibile dalla relazione di stima effettuata da una primaria società di consulenza, incaricata dalla stessa Finsoe spa, dalla quale si desume una stima del valore economico delle azioni Finsoe (calcolato con un metodo che determina il valore in uso di Unipol Gruppo Finanziario attraverso il metodo Dividend discount model). A tal proposito preme ribadire quanto già espresso con riguardo al conseguimento degli obiettivi del piano industriale di Unipol Gruppo Finanziario che determinano una valorizzazione di questo importante asset patrimoniale della Cooperativa, come dimostra il consolidamento e l'apprezzamento conseguito dal Gruppo Unipol
- per completezza di informativa, si evidenzia che la Cooperativa detiene, altresì, una partecipazione indiretta in Finsoe spa, per il tramite della partecipazione in Spring 2 srl. Quest'ultima è una holding finanziaria che vede un capitale sociale pariteticamente detenuto da 16 cooperative, ciascuna con una quota di euro 2.500, per un importo complessivo di euro 40.000. La medesima società ha poi ricevuto da sei delle cooperative socie un versamento in conto futuro aumento



di capitale sociale per euro 14 milioni, oltre a un finanziamento oneroso per circa 110 milioni di euro. In relazione al versamento in conto futuro aumento di capitale, i soci hanno deciso, già nel 2013, di modificare la natura dei versamenti, qualificandoli come riserva targata, che è stata iscritta a Patrimonio netto della società fra le riserve sociali come riserva dei soci titolari di diritti particolari. Tale riserva attribuisce ai suoi titolari alcuni diritti particolari, secondo la disciplina di cui all'art. 2468, comma 3 del Codice civile, e, più precisamente, sarà l'ultima, fra le poste del Patrimonio netto della società, a partecipare alla copertura delle perdite, eccettuati la riserva legale e il capitale sociale. Al 31 dicembre 2015 Spring 2 srl detiene il 4,68% del capitale di Finsoe spa, pari a 141.109.664 azioni della stessa, per un valore di carico complessivo di 125,827 milioni di euro. La Cooperativa contabilizza la partecipazione in Spring 2 srl al costo di acquisto (pari a euro 2.848.077, oltre al finanziamento per complessivi 37 milioni di euro) reputando che lo stesso sia comunque inferiore alla valutazione che si può esprimere considerando che l'unico asset della società è costituito dalle azioni Finsoe spa, il cui valore di carico è inferiore a quello desumibile dalla relazione di stima effettuata da un esperto indipendente, primaria società di consulenza, incaricata da Finsoe spa stessa, alla quale si è già fatto riferimento al punto che precede

- da ultimo, la Cooperativa, dopo la conversione delle azioni privilegiate Unipol e l'assegnazione delle azioni Unipol Gruppo Finanziario, intervenuta a seguito della liquidazione di Lima srl, detiene n. 22.674.275 azioni Unipol Gruppo Finanziario spa, pari al 3,16% del capitale sociale di quest'ultima. Il valore medio di carico di queste azioni è pari a euro 1,24861. Anche in questo caso, la Cooperativa ha contabilizzato la partecipazione al costo di acquisto, pari a complessivi euro 28.311.375 e, come richiesto dai principi contabili vigenti, non ha tenuto conto dei valori, decisamente più elevati, riferibili ai prezzi correnti di Borsa dei titoli Unipol e ai multipli di Borsa che ne derivano. Secondo il prudente apprezzamento degli amministratori, il valore espresso in questo bilancio anche in riferimento a questi titoli è da considerarsi sostanzialmente corretto e inferiore alla valutazione desumibile dall'apposita perizia effettuata da un esperto indipendente,

primaria società di consulenza, a cui si è già fatto riferimento nei punti precedenti.

In relazione ai tre punti che precedono preme precisare, altresì, quanto segue: con riguardo alla esplicitazione della gestione del rischio finanziario legato all'investimento in tali strumenti, nella valutazione del fair value, considerato come prezzo di mercato, visto il perdurare della volatilità dei prezzi di Borsa, non è stato ritenuto un dato di riferimento appropriato, in quanto avrebbe voluto dire considerare i prezzi di Borsa dei titoli Unipol e dei multipli di Borsa che ne derivano, che appaiono indicativi di un valore di breve termine. Secondo gli amministratori, il valore delle partecipazioni in Finsoe spa, Spring 2 srl e Unipol Gruppo Finanziario spa, espresso in questo bilancio, si conferma sostanzialmente corretto alla luce anche di quanto si è puntualmente precisato nei punti che precedono, considerando, altresì, che la valutazione della partecipazione stessa non prescinde dal complesso articolato di partecipazioni riconducibili da ultimo a Unipol Gruppo Finanziario e, quindi, dalle maggioranze che nel complesso la Cooperativa può esprimere.

In conclusione, come già commentato in premessa e in diversi paragrafi della presente relazione, gli investimenti in partecipazioni di Unipol Gruppo Finanziario, ancorché siano ritenuti strategici e funzionali allo sviluppo del movimento cooperativo nel suo complesso, evidenziano valori economici superiori a quelli di iscrizione a bilancio, a dimostrazione dell'attenzione alla gestione dei rischi finanziari connessi a investimenti di questa tipologia.

#### **RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE**

La duration del portafoglio obbligazionario e dei titoli di stato al 31 dicembre 2015 è pari a 3,07 anni, in calo sul 2014. Si riduce anche il rischio di tasso rispetto all'anno precedente, passando dallo 0,95% allo 0,91% (-0,04%).

#### **RISCHIO CREDIT SPREAD**

Per quanto concerne il rischio di credito il portafoglio titoli risultava essenzialmente composto alla data del 31 dicembre 2015 da titoli "investment grade" (rating BBB o superiore per Standard & Poor's). Il credit spread medio del portafoglio titoli obbligazionario è risalito nel corso del 2015

coerentemente con l'evoluzione del rischio Paese; rispetto ai 425 bps di dicembre 2011, ai 238 bps di dicembre 2012, ai 151 bps di dicembre 2013, ai 125 bps di dicembre 2014, a fine 2015 (novembre) si assesta a 152 bps. Nel 2016, si segnala in contrazione, a partire dalla metà di marzo, quando, per effetto dell'intervento del Presidente della Bce Mario Draghi, anche il rischio Paese ha registrato un netto miglioramento.

#### **RISCHIO AZIONARIO**

Visto l'andamento sfavorevole dei mercati azionari, la scelta della Cooperativa è stata quella di dismettere totalmente nel rispettivo comparto i titoli diretti, restando presenti nell'azionario solo tramite fondi d'investimento.

#### **RISCHIO LIQUIDITÀ**

Il forte miglioramento dei mercati finanziari, in particolare il significativo recupero delle quotazioni dei titoli di stato dei Paesi periferici, ha consentito di costruire un portafoglio di titoli liquidi. A questo va aggiunto il mantenimento e l'incremento di depositi bancari che ha permesso, durante tutto l'esercizio, di far fronte a tutti gli impegni in essere e potenziali. Pertanto, il rischio liquidità a tutt'oggi risulta inconsistente.



## Il contesto normativo

### RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI

Coop Estense si è dotata di un Modello di organizzazione e gestione approvato dal Consiglio di amministrazione il 29 marzo 2007 e successivamente integrato e implementato rispetto ai nuovi reati rilevanti con delibere consiliari del 25 ottobre 2007 e del 29 gennaio 2009. Il Modello è stato poi integralmente rivisitato e aggiornato, con adozione di un nuovo testo, per decisione del Consiglio di amministrazione del 23 marzo 2012. Il Modello è stato poi ulteriormente implementato, con delibera consiliare del 27 giugno 2013, in relazione a quanto previsto dal D. Lgs. 16 luglio 2012, n. 109, che ha introdotto sanzioni nei confronti dei datori di lavoro che impiegano cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

Nel corso del 2015 le verifiche dell'Organismo di vigilanza si sono incentrate sulle seguenti attività aziendali:

1. inventari (follow up)
2. rapporti con società di lavoro somministrato (follow up)
3. sistema di sicurezza sul lavoro
4. compliance igienico sanitaria-ricevimento merci
5. contratti per la gestione delle consegne a domicilio
6. vendita prodotti attraverso il "Videocatalogo"
7. disposizioni igienico-sanitarie: controllo delle temperature
8. aspetti di tutela ambientale nella distribuzione di carburante
9. ricevimento merci presso i punti di vendita (follow up)
10. disposizioni igienico-sanitarie: lavorazioni interne
11. procedura "Brutti ma buoni" (follow up);
12. disposizioni igienico sanitarie: controllo date di scadenza
13. garanzie 100% soddisfatti

L'Organismo di vigilanza ha inoltre effettuato l'audit annuale in ambito degli adempimenti relativi a **Salute e sicurezza sul lavoro**: la verifica si è concentrata sull'analisi dello stato avanzamento lavori relativamente alle criticità e alle opportunità di miglioramento emerse a fronte delle attività svolte

in occasione dell'implementazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo relativamente ai reati previsti dall'art.25 *septies* del D. Lgs. 231/01 concluse a settembre 2008 e monitorate nel 2009, nel 2010, nel 2011, nel 2012, nel 2013 e nel 2014. I risultati degli audit e gli eventuali suggerimenti di miglioramento sono stati portati all'attenzione del responsabile della funzione sottoposta ad audit e delle direzioni interessate.

Gli audit realizzati non hanno evidenziato violazioni di regole o comunque elementi di criticità, come riferito al Consiglio di amministrazione nella relazione annuale.

La Cooperativa negli anni precedenti ha operato una capillare formazione dei dipendenti sui contenuti del Modello di organizzazione e gestione tramite lo svolgimento di corsi in aula e utilizzo della piattaforma formativa, ai quali hanno partecipato complessivamente 665 dipendenti tra dirigenti, quadri e personale direttivo. Durante il 2015 è stata effettuata, tramite piattaforma formativa, attività di aggiornamento che ha interessato 139 dipendenti.

### IL REGIME FISCALE

#### TASSAZIONE DELLE COOPERATIVE A MUTUALITÀ PREVALENTE

La società è iscritta all'Albo delle Cooperative, sezione mutualità prevalente, categoria cooperative di consumo al n. A100373, e applica il regime fiscale previsto dalla legge 311 del 30 dicembre 2004 che prevede la tassazione del 65% dell'utile netto.

La Cooperativa nel 2015 ha realizzato 1.342.247.308 euro di vendite al dettaglio al lordo dell'Iva e degli sconti.

Le vendite nette verso soci sono state pari a euro 863.040.424, con un'incidenza sulle vendite totali del 73%; è pertanto evidente la netta prevalenza del rapporto mutualistico con i soci rispetto al totale delle attività svolte a favore dei consumatori.

#### LIMITE DELLA DEDUCIBILITÀ IN CAPO ALLA COOPERATIVA DEGLI INTERESSI CORRISPOSTI AI SOCI

Gli interessi passivi riconosciuti nel 2015 ai soci prestatori, risultano indeducibili per euro 428.061.

## Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della Gestione

Il Consiglio di amministrazione di Coop Alleanza 3.0 nella seduta del 2 gennaio 2016 ha conferito i poteri al presidente e al vicepresidente vicario. Sono state conferite le deleghe agli amministratori delegati:

- amministratore delegato ai Servizi centrali e Politiche sociali
- amministratore delegato alla Gestione
- amministratore delegato Sviluppo e Finanza.

Nella stessa seduta il Consiglio di amministrazione ha approvato il Codice etico che funge da strumento di autoregolamentazione, orientando i processi decisionali e i comportamenti coerentemente con i principi cooperativi in esso riportati. Il Codice etico contiene gli impegni della Cooperativa, quale diretta espressione della proprietà e si rivolge a tutti coloro con cui la Cooperativa si rapporta, indirizzando le scelte e consentendo un controllo sulla coerenza tra i principi etici cooperativi e la gestione dell'impresa.

Il Codice etico costituisce un elemento indispensabile per la costruzione di una cultura dell'etica d'impresa in quanto è parte integrante dell'identità cooperativa ed è al contempo anche uno strumento utile alla diffusione dei valori etici, sia all'interno della Cooperativa sia per coloro che si rapportano con la medesima. Il Consiglio di amministrazione ha inoltre approvato la Politica della sicurezza. L'organizzazione della Cooperativa necessita, anche sul delicato tema della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dell'adozione di un appropriato Sistema di gestione. In tale ambito un Sistema di gestione deve necessariamente essere fondato sulle norme cogenti, comprese quelle desumibili dalla regolamentazione interna adottata dalla Cooperativa e dalla politica della sicurezza applicata dalla stessa. La finalità del Sistema di gestione della Sicurezza è quello di rappresentare una reale tutela della salute e della sicurezza di tutti i lavoratori, oltre a porre la Cooperativa il più possibile al riparo dai rischi derivanti dalla gestione delle diverse attività lavorative.

La nuova Cooperativa, in coerenza con il profilo che intende assumere, si è munita sin dall'avvio della sua attività dei più efficaci presidi di legalità e di prevenzione.

In questa prospettiva, il Consiglio di amministrazione ha approvato i principi che, in questa prima fase di vita della nuova Cooperativa, costituiranno contestualmente la base sulla quale verrà redatto il nuovo Modello di organizzazione, gestione e controllo, oltre a fungere da modello di comportamento per gli esponenti aziendali, ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, che colga in pieno la valutazione del rischio coerente con la sua attività e la sua struttura organizzativa. Agli stessi fini è stato adottato anche un apposito Sistema disciplinare. Questo ha reso possibile la nomina dell'Organismo di vigilanza. Nella seduta del 15 gennaio 2016 il Consiglio di amministrazione, conformemente alle previsioni statutarie, ha adottato alcuni strumenti di autoregolamentazione quali il Regolamento di governance e il Regolamento controlli, oltre alla Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate. Il Regolamento di governance, previsto ai sensi dell'art. 42.5 dello Statuto, ha lo scopo di disciplinare, nel rispetto della legge e delle norme statutarie, le competenze e il ruolo degli organi di governo della Cooperativa. Si tratta di una scelta volontaria di autoregolamentazione compiuta già nella fase propedeutica alla fusione e tra le sue finalità vi è quella di adeguare le "regole aziendali" al Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, al quale tali documenti si ispirano, seppur non recependone integralmente la normativa, al fine di strutturare al meglio la Governance e il Sistema di controllo interno e gestione dei rischi della Cooperativa.

Sono stati inoltre nominati:

- il Comitato Controllo e Rischi, composto da almeno tre amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali deve essere munita delle caratteristiche di indipendenza. Tra questi ultimi amministratori il Consiglio di amministrazione individua il presidente del Comitato
- il Comitato nomine e remunerazioni, composto da almeno tre amministratori non esecutivi la maggioranza dei quali deve essere munita dei requisiti di indipendenza. Il Comitato esprime pareri nell'individuazione delle figure dei dirigenti la cui nomina rientra nelle competenze del Consiglio di amministrazione; suo ulteriore com-

pito è far sì che i compensi degli amministratori e dirigenti della Cooperativa, nonché degli amministratori delle società controllate e collegate, - fermi i principi di sobrietà stabiliti dal Codice etico - siano stabiliti in misura e in forma tale da costituire una remunerazione adeguata all'attività svolta e idonei a motivare i soggetti dotati delle caratteristiche professionali utili per gestire con successo la Cooperativa e le società controllate e collegate

- il Comitato Operazioni con Parti Correlate, composto da almeno tre amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali deve essere munita dei requisiti di indipendenza. Svolge una particolare funzione istruttoria delle operazioni con Parti Correlate come meglio disciplinata dall'apposita Procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate
- il Comitato Politiche sociali, composto da almeno sette amministratori non esecutivi, eserciterà funzioni consultive e verrà convocato su invito del presidente della Cooperativa. Il presidente del Comitato dovrà essere individuato dal Consiglio di amministrazione e avrà funzioni di coordinamento del Comitato medesimo
- il Comitato Politiche commerciali, composto da almeno cinque amministratori non esecutivi avrà funzioni consultive. Il presidente del Comitato è individuato dal Consiglio di amministrazione.

Nella seduta del 18 marzo 2016, sentita la Commissione etica e recepite le relative indicazioni a seguito dell'approvazione, del 2 gennaio, del Codice etico di Coop Alleanza 3.0, è stato nominato il Responsabile etico.

Nei primi mesi del 2016 Coop Alleanza 3.0 in tre appuntamenti tenutisi a Bologna, Venezia e Roma ha incontrato oltre mille produttori nazionali e locali, per creare "Valore insieme". Sono gli incontri promossi da Coop Alleanza 3.0 per rinsaldare e rinnovare il rapporto con i propri fornitori, mettendo al centro i principi della cooperazione di consumatori: la valorizzazione delle eccellenze italiane e delle tipicità locali, l'attenzione all'etica e alla legalità, la ricerca dell'innovazione e dell'efficienza, l'impegno per una collaborazione all'insegna di fiducia e responsabilità.

Distribuzione Centro Sud - la società partecipata da Coop Alleanza 3.0 e Unicoop Tirreno - ha riaperto il 1° marzo, l'ipercoop di Aprilia (Lt), dopo

un breve periodo di chiusura per lavori di ristrutturazione. Il punto vendita, situato all'interno del centro commerciale Aprilia 2, è stato completamente rinnovato, grazie a un investimento di circa 2,5 milioni di euro; l'intervento ha permesso inoltre di salvaguardare l'occupazione dei 150 lavoratori del negozio.

Il 10 marzo invece è stato riaperto l'ipercoop di Afragola (Na), dopo un breve periodo di chiusura per lavori di ristrutturazione. Il punto vendita, situato nel centro commerciale Le Porte di Napoli è stato completamente rinnovato; il 13 marzo ha riaperto infine l'ipercoop di Avellino a sua volta al centro di un'importante ristrutturazione.

Nel mese di aprile 2016, Coop Alleanza 3.0, in coerenza all'obiettivo posto nel progetto di fusione di rafforzare la presenza sul territorio di insediamento attraverso una multicanalità diffusa, ha avviato la riorganizzazione societaria del settore "carburanti" al fine di razionalizzare la gestione del business e di renderla il più efficiente possibile, oltre che per semplificare l'assetto del Gruppo e dei relativi processi di Governance, e far diventare Carburanti 3.0 capofila del business.

L'operazione di riorganizzazione si può così sintetizzare in due fasi:

- una prima fase che si è conclusa il 18 aprile in cui Coop Alleanza 3.0 ha conferito a Carburanti 3.0:
  - un ramo d'azienda costituito dalle stazioni di servizio di proprietà, da tutti i contratti che a essi si riferiscono e più in generale da una serie di rapporti giuridici aventi natura obbligatoria
  - le partecipazioni societarie detenute in Enercoop srl, Enercoop Adriatica spa, Estense Energy srl, Energy spa e Adriatica Energy srl
- una seconda fase, che si concluderà nell'autunno 2016, con la fusione per incorporazione in Carburanti 3.0 delle partecipazioni societarie conferite e richiamate nella prima fase.

Al termine dell'operazione Carburanti 3.0 possiederà direttamente 61 impianti di distribuzione per un erogato (sulla base dei dati 2015) di circa 220 milioni di litri.

Inoltre nel mese di aprile 2016, Coop Alleanza 3.0, in coerenza all'obiettivo posto nel progetto di fusione di integrare il canale fisico e quello virtuale di vendita, ha avviato il progetto che prevede il lancio di una iniziativa e-commerce dedicata ai prodotti

grocery che permetterà di guadagnare significative quote di mercato, difendere i territori tradizionali di appartenenza e di portare anche on line i valori distintivi di Coop.

Nei primi tre mesi dell'anno Coop Alleanza 3.0, comprendendo le società controllate, ha realizzato vendite che oltrepassano ampiamente il miliardo di euro, in aumento di oltre il 4% sul 2015, sia per l'incremento della rete che per la stagionalità pasquale. A livello omogeneo il fatturato è in linea con l'anno precedente (-0,3%). Nei territori in cui operava precedentemente Coop Estense si registra una flessione del -2% circa. I dati escludono le vendite dei distributori di carburante.

Facendo riferimento ancora ai territori dove operava in precedenza Coop Estense, le principali previsioni dello sviluppo della rete commerciale nel 2016 sono concentrate sulla provincia di Modena. Si segnalano in particolare: la già avvenuta apertura del cantiere di Formigine, un nuovo punto vendita di circa 4 mila mq. che sostituirà l'attuale; l'ampliamento in corso del supermercato di Carpi via Magazzino e la ristrutturazione di quello

di Modena via Canaletto. Per quel che riguarda i principali progetti di più lungo periodo, si avvia a conclusione l'iter burocratico per l'apertura del cantiere del centro commerciale con ipermercato che interessa i territori dei comuni di Fiorano Modenese e Sassuolo.

Si evidenzia che nel febbraio 2016 Coop Alleanza 3.0 (la cooperativa risultante dalla fusione propria di Coop Estense, Coop Adriatica e Coop Consumatori Nordest) ha ricevuto un atto di citazione da parte di Esselunga, che domanda di essere risarcita per aver asseritamente subito da parte di Coop Estense un pregiudizio economico da una condotta che, sotto il profilo Antitrust, è stata ritenuta censurabile e per la quale la Cooperativa ha già pagato la sanzione.

Sulla base delle valutazioni formulate dallo studio legale che rappresenta la Cooperativa, si ritiene che ci sono validi argomenti per contrastare la pretesa avversaria.

## Rapporti con imprese controllate e collegate

In merito si rimanda alla più ampia trattazione presente in apposito punto fra i prospetti supplementari in calce alla nota integrativa della Capogruppo.

## Proposta di riparto dell'utile

Così come previsto dall'art. 18 dello Statuto sociale di Coop Alleanza 3.0, Vi proponiamo, con l'approvazione del Bilancio di esercizio di Coop Estense e della presente relazione, la seguente proposta di riparto dell'utile di esercizio pari a euro 23.665.619:

- euro 7.099.686 a riserva ordinaria indivisibile ai sensi dell'art. 2545 quater del Codice civile e dell'art. 12 della legge 904/1977
- euro 709.969 ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, ai sensi dell'art. 11 della legge 59/1992, pari al 3% dell'utile netto di esercizio
- euro 15.855.964 a riserva straordinaria indivisibile ai sensi dell'art. 12 della legge 904/1977.

Nel chiudere questa relazione, invitandoVi ad approvare il presente bilancio e la relativa destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di amministrazione di Coop Alleanza 3.0 intende esprimere il proprio sincero ringraziamento all'intera struttura per la collaborazione prestata e l'impegno profuso.

p. il Consiglio di amministrazione  
Il presidente  
Adriano Turrini

2015

**2.**  
**BILANCIO**  
**DI ESERCIZIO**



## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	2015	2014		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
I Immobilizzazioni immateriali:				
1) Costi di impianto e ampliamento	3.493	6.986		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	527.815	352.236		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	957.150	819.701		
5) Avviamento	1.232.246	1.620.044		
7) Altre	3.613.532	3.489.335		
<b>Totale</b>	<b>6.334.236</b>	<b>6.288.302</b>		
II Immobilizzazioni materiali:				
1) Terreni e fabbricati	376.668.469	386.930.582		
2) Impianti e macchinario	27.220.474	25.910.148		
3) Attrezzature industriali e commerciali	28.385.370	27.922.619		
4) Altri beni	480.365	599.913		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	16.720.852	20.529.832		
<b>Totale</b>	<b>449.475.530</b>	<b>461.893.094</b>		
III Immobilizzazioni finanziarie:				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	75.185.908	43.878.826		
b) imprese collegate	26.857.716	27.501.331		
d) altre imprese	304.546.858	303.224.423		
2) Crediti:	a breve	a medio/lungo		
a) verso imprese controllate	9.120.623	2.960.423	12.081.046	6.113.735
b) verso imprese collegate	2.296.766	2.938.238	5.235.004	6.175.209
d) verso altri	40.054.150	19.086.580	59.140.730	57.734.680
3) Altri titoli			213.495.096	211.509.836
<b>Totale</b>			<b>696.542.358</b>	<b>656.138.040</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>			<b>1.152.352.124</b>	<b>1.124.319.436</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
I Rimanenze:				
4) Prodotti finiti e merci			94.206.199	88.151.092
5) Acconti				1.238.639
<b>Totale</b>			<b>94.206.199</b>	<b>89.389.731</b>
II Crediti:	a breve	a medio/lungo		
1) verso clienti	31.010.601		31.010.601	36.301.255
2) verso imprese controllate	945.332		945.332	592.638
3) verso imprese collegate	1.125.642		1.125.642	3.707
4-bis) crediti tributari	8.042.423	5.976.607	14.019.030	14.249.810
4-ter) imposte anticipate	6.620.711	3.176.132	9.796.843	12.146.954
5) verso altri	43.644.540	9.884.515	53.529.055	57.658.163
<b>Totale</b>	<b>91.389.249</b>	<b>19.037.254</b>	<b>110.426.503</b>	<b>120.952.527</b>
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:				
4) Altre partecipazioni			317.149	31.457.626
6) Altri titoli			816.182.503	922.379.615
<b>Totale</b>			<b>816.499.652</b>	<b>953.837.241</b>
IV Disponibilità liquide:				
1) Depositi in banca, posta e cons. finan. coop.vi			250.470.138	181.295.013
2) Assegni			1.457	
3) Denaro e valori in cassa			2.514.544	2.686.704
<b>Totale</b>			<b>252.986.139</b>	<b>183.981.717</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>			<b>1.274.118.493</b>	<b>1.348.161.216</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			<b>9.047.172</b>	<b>13.404.359</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>2.435.517.789</b>	<b>2.485.885.011</b>

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		2015	2014
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I	Capitale	51.439.897	51.890.921
III	Riserve di rivalutazione	20.177.665	20.177.665
IV	Riserva legale	226.803.871	221.339.794
VII	Altre riserve		
	Riserva straordinaria	380.104.742	376.760.648
	Fondo imprevidi e rischi	1.831.676	1.831.676
	Fondo copertura perdite future	239.619	239.619
	Riserva straordinaria legge 488/92 Prog. 22757/13	2.257.000	2.257.000
	Riserva straordinaria per Avanzo di Fusione	4.072.707	4.072.707
IX	Utile dell'esercizio	23.665.619	9.037.677
<b>Totale</b>		<b>710.592.796</b>	<b>687.607.707</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
		a breve	a medio/lungo
2)	Per imposte anche differite	23.369	2.308.701
3)	Altri		
<b>Totale</b>		<b>24.455.048</b>	<b>34.091.200</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>44.164.636</b>	<b>46.550.733</b>
<b>D) DEBITI</b>			
		a breve	a medio/lungo
3)	Debiti verso soci prestatori	828.225.615	828.225.615
4)	Debiti verso banche	498.368.889	97.711.643
6)	Acconti		
			110.178
7)	Debiti verso fornitori	158.030.197	158.030.197
9)	Debiti verso imprese controllate	11.123.433	11.123.433
10)	Debiti verso imprese collegate	195.047	195.047
			340.866
12)	Debiti tributari	1.582.724	1.582.724
			4.641.604
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.236.770	7.236.770
			7.458.343
14)	Altri debiti	32.332.966	562.329
			32.895.295
			31.219.918
<b>Totale</b>		<b>1.537.095.641</b>	<b>98.273.972</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		<b>20.935.696</b>	<b>25.868.214</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>2.435.517.789</b>	<b>2.485.885.011</b>
<b>CONTI D'ORDINE E GARANZIA</b>			
Impegni:			
a)	A favore di società controllate e collegate	10.814.158	9.359.038
b)	A favore di altri	29.558.290	35.961.459
<b>Totale Impegni</b>		<b>40.372.448</b>	<b>45.320.497</b>
Altri Conti d'ordine:			
a)	Titoli in garanzia su contratti e mandati	20.300.000	20.300.000
b)	Fidejussioni ricevute	15.579.424	14.815.270
c)	Altri	15.586.133	15.586.133
<b>Totale Altri Conti d'ordine</b>		<b>51.465.557</b>	<b>50.701.403</b>
<b>Totale</b>		<b>91.838.005</b>	<b>96.021.900</b>

## CONTO ECONOMICO

	2015	2014
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1a) Ricavi per vendite al dettaglio verso soci	863.040.424	851.148.500
1b) Ricavi per vendite al dettaglio verso terzi	318.950.923	331.027.525
1c) Ricavi per vendite all'ingrosso	233.963	141.965
<b>1) Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>1.182.225.310</b>	<b>1.182.317.990</b>
5a) Altri ricavi e proventi	120.057.444	119.414.800
5b) Contributi in conto esercizio	2.537.957	2.545.692
<b>Totale</b>	<b>1.304.820.711</b>	<b>1.304.278.482</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	967.744.975	965.320.168
7) Per servizi	105.257.811	108.209.619
8) Per godimento di beni di terzi	18.840.464	18.985.176
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	119.898.340	116.929.005
b) oneri sociali	31.605.908	30.904.186
c) trattamento di fine rapporto	8.634.103	8.703.578
e) altri costi	10.988.281	8.256.972
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.266.008	2.846.093
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	37.783.569	38.011.421
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	896.188	24.063
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.055.107)	1.234.633
12) Accantonamenti per rischi	330.306	
13) Altri accantonamenti	1.137.318	40.000
14) Oneri diversi di gestione	18.349.731	19.473.185
<b>Totale</b>	<b>1.318.677.895</b>	<b>1.318.938.099</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>(13.857.184)</b>	<b>(14.659.617)</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) da imprese controllate	371.600	56.800
b) da imprese collegate	267.320	34.000
c) da altri	18.251.855	20.191.533
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
a1) da società controllate	64.009	69.285
a2) da società collegate	54.115	62.098
a3) da altri	2.138.522	1.976.394
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	66.829.925	58.697.534
d) proventi diversi dai precedenti:		
d3) da altri	5.842.587	6.212.876
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
b) interessi e altri oneri finanziari verso società controllate	119.748	216.277
c) interessi e altri oneri finanziari verso soci prestatori	7.966.359	10.624.877
d) interessi e altri oneri finanziari verso altri	18.481.806	10.733.610
17 bis) Utili e perdite su cambi:		
- utili su cambi	1.827.588	69.318
<b>Totale (15+16-17+/-17bis)</b>	<b>69.079.608</b>	<b>65.795.074</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni:		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	32.000	

## CONTO ECONOMICO

	2015	2014
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	339.721	100.497
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	18.627.101	8.111.938
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		879.224
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	1.030.616	7.550.435
<b>Totale delle rettifiche (18-19)</b>	<b>(19.285.996)</b>	<b>(16.441.100)</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi:		
a) plusvalenze	41.002	59.439
b) altri proventi	340.724	1.383.258
<b>Totale proventi</b>	<b>381.726</b>	<b>1.442.697</b>
21) Oneri:		
a) minusvalenze	7.022.297	1.703.097
b) imposte esercizi precedenti e altri	35.555	592.893
c) altri oneri	848.316	17.366.471
<b>Totale oneri</b>	<b>7.906.168</b>	<b>19.662.461</b>
<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>	<b>(7.524.442)</b>	<b>(18.219.764)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>28.411.986</b>	<b>16.474.593</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) (+) imposte correnti	2.725.509	8.921.819
b) (+) imposte differite	(329.253)	(23.370)
c) (+) imposte anticipate	2.350.111	(1.461.533)
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>4.746.367</b>	<b>7.436.916</b>
23) Utile dell'esercizio	23.665.619	9.037.677

## Principi contabili di riferimento e criteri di valutazione

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, di cui la presente nota integrativa è parte integrante ai sensi dell'art. 2423 del C.C., è stato redatto sulla base delle norme civilistiche, interpretate e integrate dai principi contabili enunciati dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e rivisti dall'Organismo italiano di contabilità e tenendo presenti le peculiarità delle società cooperative ed è conforme alle scritture contabili che riflettono tutte le operazioni poste in essere nell'esercizio.

Non si è verificata la necessità di ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del C.C.

Nella nota integrativa vengono fornite informazioni complementari per dare una più precisa visione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Cooperativa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del C.C.

Con atto di fusione del 10/12/2015, a ministero notaio Federico Tassinari di Bologna, le cooperative Coop Adriatica scrl, Coop Consumatori Nordest sc e Coop Estense sc hanno dato vita alla nuova Cooperativa Coop Alleanza 3.0 sc.

Ne consegue, pertanto, che il bilancio della Cooperativa al 31 dicembre 2015 rappresenta l'ultimo bilancio da questa predisposto.

Con 2,7 milioni di soci, quasi 5 miliardi di fatturato, oltre 22 mila dipendenti e 419 punti vendita, tra cui 56 ipermercati in dodici regioni, la nuova Cooperativa di consumo, operativa dal 1° gennaio 2016, sarà la più grande d'Italia e, per numero di soci, d'Europa.

Per una descrizione più dettagliata dell'operazione si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

## Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati predisposti in base agli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del C.C.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto della funzione economica dell'attivo e del passivo considerato, ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e applicando i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nell'esercizio precedente.

Il bilancio è stato redatto in conformità alla legislazione civilistica in vigore, interpretata e integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC) e infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International accounting standard board (I.A.S.B.) e corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute.

Gli stessi sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi contabili nazionali nel 2014, approvati e pubblicati in via definitiva dall'OIC in data 5 agosto 2014 (con l'eccezione dell'OIC 24 approvato il 28 gennaio 2015).

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

Gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente.

In ottemperanza al disposto dell'art. 25 del D. Lgs. 9/4/91 n° 127 e osservando le disposizioni del capo III della medesima norma è stato inoltre redatto il Bilancio consolidato di Gruppo, presentato congiuntamente al Bilancio di esercizio.

I criteri di valutazione adottati sono esposti più dettagliatamente nel seguito per le voci più significative.

Per le informazioni di natura gestionale, nonché per i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda alla Relazione sulla Gestione. Tutti gli importi indicati nella presente nota integrativa sono esposti in unità di euro salvo dove diversamente indicato.

### IMMOBILIZZAZIONI

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E AMMORTAMENTI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, secondo quanto disposto dal Principio contabile n. 24, al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e, nei casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio sindacale. Il loro ammontare è esposto al netto dei relativi ammortamenti, calcolati con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione.

In particolare:

- gli avviamenti iscritti in bilancio sono stati acquisiti a titolo oneroso e sono valutati a un valore non superiore al costo sostenuto per l'acquisizione come risultante dalla differenza tra il prezzo sostenuto per l'acquisto e il valore contabile delle attività nette conferite; sono ammortizzati con aliquote costanti in dieci o cinque anni con riferimento alla loro presumibile utilità futura in considerazione dell'attività di commercio al dettaglio della Cooperativa
- i costi relativi a software di base sono ammortizzati sulla base delle caratteristiche tecniche degli stessi e della relativa vita residua, per un periodo massimo di due esercizi
- le altre immobilizzazioni relative alle spese di manutenzione straordinaria sostenute su fabbricati non di proprietà, sono sistematicamente ammortizzate sul periodo minore tra quello della loro prevista utilità economica e la durata dei relativi contratti di affitto (di media stimato in 5 anni). Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al Conto economico.

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E AMMORTAMENTI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di diretta



imputazione, aumentato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi delle leggi n° 576 del 2 dicembre 1975, n° 72 del 19 marzo 1983, n° 413 del 30 dicembre 1991 e n° 185 del 29 novembre 2008 e sono esposte al netto dei relativi fondi ammortamento.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al Conto economico unitamente ai costi per reintegri di attrezzature e arredamenti di unità di vendita. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono e ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al bene stesso.

I beni completamente ammortizzati restano comunque iscritti in bilancio fino al momento della loro dismissione o alienazione totale.

Gli ammortamenti sono calcolati con il metodo a quote costanti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate rientrano nei limiti fiscali stabiliti dal D.M. 31 dicembre 1988, "Gruppo XXII - 2. Altre attività" e sono ritenute sufficientemente rappresentative dell'effettivo deperimento subito da tali beni, considerando l'attività svolta dalla società e lo stato di uso e di conservazione dei beni stessi.

Tutte le aliquote sono ridotte della metà per gli ammortamenti calcolati sui cespiti entrati in funzione nell'esercizio.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per quanto riguarda la parte di immobili utilizzati come gallerie commerciali, esercizi commerciali concessi in affitto d'azienda e/o locati a terzi, viene confermata una vita utile pari a 33 anni.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

In base a una puntuale applicazione del Principio contabile n. 16, i terreni sui quali insistono fabbricati di proprietà, per i quali già dall'esercizio 2006

si è proceduto alla separazione contabile dei valori, non vengono assoggettati ad ammortamento, per il perdurare nel tempo del loro valore.

Per i fabbricati acquistati in diritto di superficie si è ritenuto non essere interessati alla disciplina, indipendentemente dalla modalità di contabilizzazione del diritto medesimo.

Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo comprensivo degli oneri di diretta imputazione; l'ammortamento verrà calcolato a partire dall'esercizio in cui entreranno in funzione.

#### **PERDITE DUREVOLI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**

Il principio l'OIC 9, conformemente allo IAS 36, stabilisce che non ci sia motivo di presupporre una perdita durevole di valore di assets materiali o immateriali ovvero di una cash generating unit (CGU) quando il loro fair value ovvero il valore d'uso definito come il valore attuale dei flussi di cassa attesi sia superiore al loro valore contabile.

Nel rispetto del suddetto principio gli amministratori della Cooperativa hanno effettuato specifici test al fine di verificare l'esistenza di eventuali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

#### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

##### **PARTECIPAZIONI**

In tale voce sono iscritte tutte le partecipazioni aventi natura di immobilizzazioni finanziarie destinate a permanere stabilmente nel patrimonio sociale.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione o di sottoscrizione, costo eventualmente rettificato delle eventuali perdite ritenute durevoli. Il valore originario verrà ripristinato qualora venissero meno i motivi della rettifica.

Per le altre partecipazioni rappresentate da titoli quotati si è proceduto al confronto con il valore di mercato in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo semestre dell'esercizio rilevando, se del caso, svalutazioni per perdite durevoli o ripristini di valore.

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono state svalutate in base all'importo delle perdite di esercizio ritenute permanenti e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2426 C.C.

## CREDITI

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati in base al loro valore di presumibile realizzo.

## OBBLIGAZIONI E TITOLI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio, fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al valore di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, tenuto conto della quota di scarto di emissione e/o di negoziazione di competenza dell'esercizio.

Gli interessi sono rilevati secondo il principio della competenza economica. Le cedole in corso di maturazione sono contabilizzate tra i ratei attivi.

I titoli vengono svalutati solo in presenza di perdite durevoli di valore.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### RIMANENZE

Le merci destinate alla vendita, in giacenza a fine esercizio e rilevate con precisi inventari, sono valutate al minore tra l'ultimo costo di bolla (criterio che approssima il metodo F.I.F.O.) e il mercato.

La valutazione delle rimanenze viene effettuata per singola voce di magazzino.

Il costo di acquisto è stato rettificato per tener conto degli sconti direttamente attribuibili.

### CREDITI

I crediti sono iscritti al valore nominale. I crediti di dubbia esigibilità vengono adeguati al presumibile valore di realizzo mediante apposito accantonamento al fondo svalutazione crediti appostato nell'attivo, in detrazione dei crediti stessi.

## ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Sono valutate al minore fra il costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, e il valore desumibile dall'andamento del mercato.

L'applicazione di tale criterio di valutazione ha comportato per alcuni titoli obbligazionari una riduzione del loro valore contabile. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della riduzione, il valore del titolo viene rivalutato fino a concorrenza del costo originario.

In particolare tale principio generale trova applicazione anche nei punti seguenti.

## ALTRE PARTECIPAZIONI

Sono rappresentate da partecipazioni azionarie quotate valutate al minore valore tra costo di acquisto e valore di mercato, determinato dalla media delle quotazioni del mese di dicembre.

## TITOLI E OBBLIGAZIONI

Il costo del portafoglio titoli, costituito sia da titoli quotati in mercati regolamentati che da titoli non quotati, viene determinato applicando il metodo del costo medio ponderato, aggiungendo la quota di scarto di emissione di competenza ove presente.

Per la valutazione dei titoli e delle partecipazioni iscritti nell'attivo circolante, e presenti in bilancio a fine esercizio, la Cooperativa ha proceduto all'applicazione del principio contabile nella valutazione degli strumenti finanziari prevista dal Codice civile (art. 2426). Pertanto i titoli iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati nel seguente modo:

- se quotati in mercati organizzati, italiani o esteri, ufficiali o meno, al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione e il valore di mercato determinato dalla media aritmetica delle quotazioni rilevate nel mese di dicembre 2015, purché queste ultime possano realmente esprimere quotazioni sufficientemente attendibili, sia per volumi scambiati che per affidabilità
- se non quotati in mercati organizzati, sono valutati al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, determinato tenendo conto, oltre che dell'affidabilità dell'emittente, di altri elementi oggettivi quali i valori di mercato di titoli aventi analoghe caratteristiche finanziarie, per affinità di emittente, durata e cedola, e di tutte le informazioni disponibili o reperibili per poter stimare un valore di realizzo.

L'applicazione di tali criteri di valutazione ha comportato per alcuni titoli, oggetto di svalutazione in

esercizi precedenti, riprese positive di valore entro i limiti del costo originario, mentre per altri ciò ha comportato una riduzione del loro valore contabile. Gli effetti positivi e negativi delle valutazioni dei titoli sono recepiti nelle apposite voci di Conto economico.

Così come previsto dal Principio contabile n. 20, nel caso di titoli che avrebbero dovuto essere ridotti al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio, così come sopra determinato, ma che sono stati successivamente venduti a un prezzo superiore entro la data di redazione di bilancio, il valore di mercato utilizzato ai fini della valutazione è stato il prezzo di vendita effettivamente realizzato per le quantità vendute.

Le cedole in corso di maturazione sono contabilizzate tra i ratei attivi.

#### **OPERAZIONI DI PRONTO CONTRO TERMINE**

Le operazioni di pronto contro termine, che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dell'attività oggetto della transazione, sono iscritte da parte del cessionario nella voce "Crediti verso altri" e da parte del cedente come "Debiti verso banche"; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, se presenti. I proventi e oneri relativi ai pronti contro termine sono calcolati tenendo conto sia della differenza fra il prezzo a pronti e il prezzo a termine, sia dei frutti prodotti nel periodo di durata dell'operazione e sono iscritti a Conto economico secondo la loro competenza temporale con l'opportuna rilevazione di ratei attivi e passivi.

Le attività trasferite continuano a figurare nel bilancio del cedente, che ne indica l'importo nella nota integrativa e non sono registrate nel bilancio del cessionario.

Nel proseguo della nota integrativa sono esposti i dettagli in termini di prezzo e scadenza delle singole operazioni in essere al 31 dicembre.

#### **PRESTITO TITOLI**

Il prestito titoli viene disciplinato, secondo l'appendice E, al Principio contabile n. 12, come le operazioni di compravendita con obbligo di retroces-

sione. Il titolo rimane pertanto iscritto tra l'attivo patrimoniale del prestatore; il provento incassato a fronte di titoli dati in prestito viene iscritto per competenza tra i proventi finanziari. Nel proseguo della nota integrativa sono esposti i titoli in questione. Non vi sono contratti di compravendita con l'obbligo di retrocessione a termine in essere al 31 dicembre 2015.

#### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide, rappresentate principalmente dai conti correnti bancari e dai fondi cassa esistenti nei punti vendita, sono esposte al valore nominale inclusivo degli interessi maturati.

#### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei e i risconti determinano l'imputazione a Conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi, per la sola quota di competenza. L'entità di tale quota viene determinata proporzionalmente secondo il principio della stretta competenza temporale, in base a quanto disposto dall'articolo 2424 bis del Codice civile.

#### **PATRIMONIO NETTO**

Comprende il capitale sociale, i fondi di riserva e l'utile di esercizio.

Dal prospetto di analisi dei movimenti del Patrimonio netto per l'anno 2015 è possibile rilevare nel dettaglio tutte le variazioni intervenute.

#### **FONDI PER RISCHI E ONERI**

Gli accantonamenti iscritti fra i fondi per rischi e oneri sono relativi a perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza alla chiusura dell'esercizio sono ancora indeterminati. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi noti alla data di redazione del bilancio.

#### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Rappresenta il debito maturato al termine dell'esercizio verso i dipendenti, determinato in conformità con le previsioni indicate dall'articolo 2120 del Codice civile e dei contratti di lavoro vigenti e tenuto conto della normativa introdotta a partire dal 2007 con riferimento alla previdenza integrativa complementare.

Il fondo trattamento di fine rapporto esposto in bilancio corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote versate al fondo costituito presso l'Inps e agli altri fondi pensione; ed è soggetto a rivalutazione in base a specifiche norme di legge.

## DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale, corrispondente al valore di estinzione.

I debiti per imposte sono calcolati in base alle norme fiscali vigenti.

Il debito verso soci è composto dal valore nominale del rapporto finanziario di Prestito sociale, disciplinato e regolamentato secondo la normativa vigente in materia e include gli interessi maturati al 31 dicembre. Il limite massimo e le remunerazioni sono specificate nel commento all'apposita voce di Stato patrimoniale.

I debiti verso banche, esposti al loro valore nominale, sono comprensivi degli interessi maturati al 31 dicembre.

I debiti verso fornitori, derivanti dall'acquisto di merce, beni e servizi, comprendono anche i debiti per fatture da ricevere relative a operazioni concluse entro il 31 dicembre.

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti determinano l'imputazione a Conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi, per la sola quota di competenza. L'entità di tale quota viene determinata proporzionalmente secondo il principio della stretta competenza temporale, in base a quanto disposto dall'articolo 2424 bis del Codice civile. In tale voce sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## COSTI E RICAVI

I ricavi per la vendita di merce sono iscritti in bilancio al momento del passaggio di proprietà, coincidente con la consegna nel caso di vendita al dettaglio. I ricavi per prestazioni di servizio sono riconosciuti al momento dell'effettuazione dei servizi

e rettificati, se necessario, per adeguarli al principio della competenza. Infine, i ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono iscritti in bilancio in base ai principi della competenza economica e della prudenza. L'iscrizione a bilancio di costi e ricavi è effettuata al netto di resi, sconti e abbuoni.

## OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Le operazioni con società controllate e collegate di natura sia finanziaria che commerciale sono avvenute a normali condizioni di mercato e sono evidenziate in apposito allegato della nota integrativa.

## DIVIDENDI

I dividendi sono ricevuti per cassa e/o per competenza sono iscritti nel Conto economico nella voce proventi da partecipazioni.

## IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte correnti sono state calcolate con particolare riferimento alle norme che regolano le società cooperative. La Cooperativa è assoggettata al regime fiscale previsto per le cooperative a mutualità prevalente.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulla base delle differenze temporanee tra il valore di un'attività o passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito a quell'attività o passività ai fini fiscali, applicando alle stesse la prevedibile aliquota fiscale in vigore al momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. Lo stanziamento viene calcolato in base alla miglior stima delle aliquote attese nell'esercizio di effettivo rigiro delle differenze temporanee che hanno originato le imposte differite e anticipate. Le imposte anticipate vengono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza circa la loro recuperabilità. Le imposte anticipate sono inserite nella voce dell'attivo "imposte anticipate": in commento alla voce vengono evidenziate le eventuali imposte anticipate non iscritte e le relative motivazioni che hanno comportato la mancata contabilizzazione delle stesse. Le imposte differite sono iscritte nella voce "Fondo per imposte, anche differite" inclusa nei Fondi per rischi e oneri. Nel Conto economico le imposte anticipate/differite dell'esercizio vengono imputate alla voce "impo-

ste sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate".

Le aliquote utilizzate per la fiscalità corrente, differita e anticipata sono:

- Ires 27,50% e 24,00% a seguito riduzione dell'aliquota dal 2017
- Irap per la Regione Emilia Romagna 3,90%
- Irap per la Regione Puglia 4,82%
- Irap per la Regione Basilicata 3,90%

La Cooperativa, come previsto dal Capo II del Titolo II del Testo Unico delle Imposte sui Redditi come modificato dal D. Lgs. n. 344/2003, si avvale:

- in qualità di partecipante, della tassazione per trasparenza ai sensi dell'art. 115 con le collegate Sec 95 srl in liquidazione e Copernico srl e con la partecipata Distribuzione Roma srl (in base a questo istituto, il reddito positivo o negativo e le relative imposte delle suddette società, sono percepite dalla Cooperativa in proporzione alla quota di partecipazione)
- in qualità di consolidante, del consolidato nazionale ai sensi degli artt. da 117 a 129 con le controllate Iperalta srl, Teleinformazione Modenese srl e Assinova srl (in base a questo istituto la Cooperativa determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione).

#### **CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine sono indicati in calce allo Stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424 del C.C. Nella nota integrativa sono illustrati gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale come previsto dall'art. 2427 del C.C.

#### **ALTRE INFORMAZIONI**

- La revisione del presente bilancio è stata effettuata dalla società RECONTA ERNST & YOUNG spa ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010
- ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n.22-ter del Codice civile si segnala che non sono presenti accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale che possano esporre la società a rischi o generare per la stessa benefici di natura significativa.

## Commenti alle voci del bilancio

In relazione all'obiettivo della chiarezza, gli importi sono indicati nelle tabelle in euro, salvo quando è diversamente specificato.

### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### B - IMMOBILIZZAZIONI

##### *B.1 Immobilizzazioni immateriali*

Il movimento delle immobilizzazioni immateriali è il seguente:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI									
	Valore netto al 31/12/2014	Incrementi esercizio		Decrementi esercizio			Aliquota utilizzata	Ammortamento esercizio	Valore netto al 31/12/2015
		Acquisizioni	Trasferimenti	Dismissioni	Dismissioni Fondo	Trasferimenti			
Costi di impianto e ampliamento	6.986						20	3.493	3.493
Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno (Programmi software)	352.236	1.047.131		2.135.393	2.135.393		50	871.552	527.815
Marchi	5.276						10	931	4.345
Software licenze in diritto d'uso	814.425	712.700		395.057	395.057		20	574.319	952.805
Avviamento	1.620.044						20	387.799	1.232.246
Costruzioni e ristrutturazioni su immobili di terzi	3.116.853	1.488.376		33.323	7.788		20	1.229.990	3.349.704
Oneri accessori su finanziamento	372.482	89.270					20	197.924	263.828
<b>Totale</b>	<b>6.288.302</b>	<b>3.337.477</b>	<b>-</b>	<b>2.563.773</b>	<b>2.538.238</b>	<b>-</b>		<b>3.266.008</b>	<b>6.334.236</b>

La voce "diritti di utilizzazione opere dell'ingegno" è costituita per la quasi totalità da software di proprietà relativo all'area commerciale.

Il loro incremento è dovuto maggiormente:

- allo sviluppo di un'applicazione per il progetto "Cogli l'attimo"
- al completamento di applicazioni, release, quali: Promosed e Polipos 3.0 e al completamento di sviluppi per la normativa sulla tracciabilità degli alimenti
- alla nascita del nuovo Portale soci
- a sviluppi per l'attivazione delle carte Solocoop
- agli adeguamenti del programma Cosimo e dell'ambiente paghe per la gestione del contratto integrativo, la gestione delle mansioni e l'organigramma aziendale
- a sviluppi per la modifica delle anagrafiche soci/clienti per la gestione della privacy
- agli adeguamenti per le procedure bancarie alla

normativa Sepa

- allo sviluppo di una nuova grafica per i chioschi Ristopoint.

La voce "concessione, diritti e marchi" è costituita da licenze relative a software e dal costo per il rinnovo della registrazione del marchio d'impresa.

L'incremento della voce "software e licenze in diritto d'uso" attiene:

- al rinnovo del contratto Oracle con formula ULA
- all'adeguamento di licenze, quali: Microsoft (Server/pc), Shopevolution, App Salvatempo e licenze per la distribuzione del software
- all'implementazione di licenze per la de-materializzazione dei buoni pasto cartacei
- allo sviluppo di InfoAs, una nuova applicazione per la gestione del post vendita
- all'acquisto di licenze Qradar per il progetto sicurezza.



I valori di avviamento si riferiscono ad acquisti di rami d'azienda a titolo oneroso acquisiti tramite le fusioni delle società Apulia Supermercati srl e Primo Discount srl in liquidazione, e sono stati iscritti all'attivo con il consenso del Collegio sindacale. Le "altre immobilizzazioni" rappresentano essenzialmente le spese di manutenzione straordinaria sostenute su fabbricati non di proprietà. I costi più significativi che compongono questa voce attengono alla manutenzione straordinaria dei punti vendita, in particolare alla realizzazione di una parafarmacia a Sassuolo, e di una parafarmacia a Ferrara nel centro commerciale Le Mura.

La voce "oneri accessori su finanziamento" è composta dai costi accessori e dalle spese di istruttoria sostenute per l'ottenimento di mutui e/o crediti; il loro incremento è dovuto alla richiesta di un nuovo mutuo di euro 20 milioni.

Si evidenzia che in presenza di un risultato economico operativo negativo e in conformità al principio OIC 9, gli amministratori della Cooperativa hanno ritenuto opportuno sviluppare un'attenta analisi circa la presenza di eventuali indicatori di perdite durevoli di valore relativi alle immobilizzazioni dei propri punti vendita. A tal fine la Cooperativa ha definito come CGU i Territori, così come disegnati nell'organizzazione della nuova cooperativa Coop Alleanza 3.0 sc, tenendo conto del valore intrinseco della quota di mercato e del presidio territoriale, e sono stati sottoposti a impairment test le CGU che presentano un EBIT negativo.

Anche al fine di poter sviluppare l'impairment test la Cooperativa ha redatto un piano quinquennale aggiornandolo al periodo 2016-2020. Le aspettative reddituali si fondano principalmente su una crescita moderata dei ricavi, una marginalità commerciale costante e un miglioramento della catena dei costi. Sulla base delle risultanze del Piano e del Preconsuntivo 2015, in quanto documento più aggiornato disponibile al momento dell'avvio del lavoro, è stato necessario sottoporre a verifica il valore d'uso del territorio Puglia-Basilicata.

Le risultanze di Consuntivo 2015 hanno confermato la congruità dell'insieme posto in esame. L'impairment test è stato compiuto secondo quanto di prassi professionale con il metodo del Free cash

flow (FCF) e cioè attualizzando i flussi di cassa attesi nell'orizzonte di Piano e sommando al risultato ottenuto il valore dell'azienda al termine del periodo di riferimento del piano ("Terminal Value"), calcolato quale valore perpetuo stimato sulla base di un flusso di cassa terminale calcolato secondo la formula  $TCF^* \frac{(1+i)}{(i-g)}$  dove:

- $i$  = WACC
- $g$  = tasso di crescita di lungo termine derivante dalla somma dell'inflazione attesa e del tasso di crescita reale. Questi ultimi valori nell'impairment sono stati desunti dalle previsioni di medio periodo per consumi delle famiglie e inflazione al consumo rilasciate dai più reputati istituti di ricerca economica: il tasso di crescita è stato ipotizzato pari al 2%.

Il valore così ricavato è stato quindi attualizzato utilizzando il WACC.

Il costo medio ponderato del capitale (WACC) pari a 4,92%, al netto dell'effetto fiscale, è stato derivato da quanto segue:

- tasso risk free, incorporante già il fattore rischio paese, pari alla media a 12 mesi calcolata sul periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2015 del tasso di rendimento dei Titoli di Stato italiani (BTP) a 10 anni, per un valore del 1,71%
- premio per il rischio di mercato in linea con il premio per il rischio azionario riferito a mercati maturi e in linea con la prassi valutativa italiana, pari al 6,00% (database Damodaran)
- beta unlevered, espressivo della rischiosità specifica dell'investimento, pari a 0,63 % e corrispondente alla media dei beta di un campione delle principali compagnie quotate europee comparabili
- rapporto D/E pari a 109,66% derivante un campione delle principali compagnie quotate europee comparabili.

L'impairment test così condotto ha dato risultato positivo sulla CGU sottoposta a esame e quindi non si è resa necessaria alcuna svalutazione per perdita durevole di valore.

## B. II Immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti delle immobilizzazioni materiali, al lordo dei relativi fondi di ammortamento, sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL LORDO DEI FONDI AMMORTAMENTO										
	Situazione al 31/12/2014			Incrementi esercizio		Decrementi esercizio		Situazione al 31/12/2015		
	Val.storico	Rivalut.	Totale	Acquisizioni	Trasferimenti	Dismissioni	Trasferimenti	Val.storico	Rivalut.	Totale
Fabbricati e terreni	515.047.465	15.945.642	530.993.107	7.212.725	1.758.491	295.392	101.876	523.621.413	15.945.642	539.567.055
Fabbricati in diritto di superficie	2.522.162	245.917	2.768.079	878				2.523.040	245.917	2.768.957
Terreni	75.014.136		75.014.136	8.505.059				83.519.195		83.519.195
Impianti e macchinario	66.214.958		66.214.958	5.890.748	165.540	33.284		72.237.962		72.237.962
Attrezzature industriali e commerciali	177.456.294	94	177.456.388	9.468.467		3.480.974		183.443.786	94	183.443.880
Altri beni	5.858.842		5.858.842	107.832		15.427		5.951.247		5.951.247
Immobilizzazioni in corso e acconti	27.479.832		27.479.832	3.131.131	101.876	12.067.956	1.924.031	16.720.852		16.720.852
Fondo rischi valori immobiliari	(5.250.000)		(6.950.000)	(3.350.000)		(6.950.000)		(3.350.000)		(3.350.000)
<b>Totale</b>	<b>864.343.689</b>	<b>16.191.653</b>	<b>878.835.342</b>	<b>30.966.840</b>	<b>2.025.907</b>	<b>8.943.033</b>	<b>2.025.907</b>	<b>884.667.495</b>	<b>16.191.653</b>	<b>900.859.148</b>

Gli incrementi relativi alla voce “fabbricati e terreni” riguardano principalmente i costi sostenuti per la ristrutturazione dei supermercati di Sassuolo Mezzavia e Specialcoop e da:

- la realizzazione di nuovo punto vendita a San Cesario Lecce dato in gestione a terzi
- la trasformazione da supermercato a ipermercato del punto vendita di Argenta e di Copparo
- l’acquisto di un terreno sito in via Ovidio a Modena.

Così come previsto dalle norme di legge vigenti, si è provveduto a confrontare i valori di libro con i valori di mercato. In conseguenza dell’ulteriore flessione del mercato immobiliare del settore residenziale e della scarsa domanda di immobili a destinazione abitativa, è stata fatta redigere una specifica perizia del terreno di proprietà della Cooperativa sito in Nonantola, via Alberto Moravia, per effetto della quale gli amministratori hanno ritenuto opportuno stimare un minor valore del bene pari a circa 350.000 euro, procedendo di conseguenza al puntuale stanziamento in bilancio.

Per analoghe ragioni, si è provveduto a stanziare un minor valore della Galleria di Barletta per un importo pari a euro 3 milioni.

Le voci principali relative ai decrementi attengono invece alla vendita del terreno sito in via Manfredo Fanti 88 a Modena.

L’incremento delle voci “attrezzature e altri beni” è attribuibile, oltre che al processo di rinnovamento continuo delle dotazioni dei punti vendita:

- all’apertura delle parafarmacie di: Argenta (Fe), Copparo (Fe), Le Mura (Fe) e Sassuolo (Mo)
- alla ristrutturazione dei negozi di Sassuolo Mezzavia e Specialcoop
- alla sostituzione per obsolescenza di pc, stampanti e strumenti per videoconferenza in sede e nei punti vendita
- alla sostituzione di Storage e server obsoleti con relative implementazioni e completamento backup su Nas negli ipermercati
- alla realizzazione di postazioni per “Spesa fai da te” nei negozi di Specialcoop, Nuovo Doro e Le Mura
- alla sostituzione delle coperture wi-fi negli ipermercati di Bari Japigia, Foggia, Lecce, Le Mura, Mirandola, Molfetta e Taranto
- alla trasformazione da supermercato a ipermercato dei punti vendita di Argenta e Copparo
- alla sostituzione di armadi e terminali salvatempo con apparati Datalogic nei punti vendita di Specialcoop, Argenta, Copparo e Le Mura
- all’adeguamento alla normativa PCI-Dss attraverso la sostituzione dei Pos obsoleti di cassa.

Nella voce “impianti e macchinario” sono iscritti gli investimenti effettuati per la realizzazione di impianti di distribuzione carburanti.

L’importo indicato alla voce “immobilizzazioni in corso e acconti” si riferisce per quanto riguarda i fabbricati in corso di costruzione ad alcuni immobili ubicati nelle province di Bari e Lecce destinati a nuove aperture e all’acquisto di una porzione di immobile sito in Formigine destinato alla realizzazione del nuovo supermercato.

Di seguito viene esposto il dettaglio delle rivalutazioni comprese nel valore delle immobilizzazioni materiali a fine esercizio.

Rivalutazioni ex lege	576/1975	72/1983	413/1991	185/2008	Totale
Fabbricati	50.111	2.989.399	1.906.132	11.000.000	15.945.642
Fabbricati in diritto di superficie			245.917		245.917
Attrezzature industriali e commerciali	94				94
<b>Totale</b>	<b>50.205</b>	<b>2.989.399</b>	<b>2.152.049</b>	<b>11.000.000</b>	<b>16.191.653</b>

Risultano inoltre rivalutati gli immobili acquisiti per fusione da Sedico spa nel 1989, per un valore pari a euro 1.834.430 e quelli acquisiti con la fusione del 2008 da Campo dei Galli srl e da Caravaggio srl rispettivamente per euro 3.456.054 e per euro 2.480.837. La composizione e i movimenti dei fondi ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
	Situazione al 31/12/2014			Incrementi esercizio		Decrementi esercizio		Situazione al 31/12/2015		
	F.do ammort.	Rivalut.	Totale	Trasferimenti	Ammortamenti	Dismissioni	Trasferimenti	F.do ammort.	Rivalut.	Totale
Fabbricati e terreni	219.892.438	4.864	219.897.302		23.965.272	17.541		243.840.168	4.864	243.845.032
Fabbricati in diritto di superficie	1.947.438		1.947.438		44.268			1.991.706		1.991.706
Impianti e macchinario	40.304.810		40.304.810		4.734.407	21.729		45.017.488		45.017.488
Attrezzature industriali e commerciali	149.533.759	10	149.533.769		8.814.614	3.289.873		155.058.500	10	155.058.510
Altri beni	5.258.929		5.258.929		225.008	13.055		5.470.882		5.470.882
<b>Totale</b>	<b>416.937.374</b>	<b>4.874</b>	<b>416.942.248</b>	<b>-</b>	<b>37.783.569</b>	<b>3.342.198</b>	<b>-</b>	<b>451.378.744</b>	<b>4.874</b>	<b>451.383.618</b>

Nessun cambiamento è intervenuto nelle aliquote di ammortamento rispetto a quelle applicate nello scorso esercizio. Esse sono di seguito riportate:

ALIQUOTE AMMORTAMENTO	
Categoria	Aliquota
Fabbricati in diritto di superficie	6%
Fabbricati strumentali	3%
Fabbricati strumentali grande distribuzione	6%
Fabbricati destinati all'industria	5,5%
Automezzi	20%
Macchinari e ambientazione	15%
Carrelli elevatori	20%
Banconi blindati	20%
Macchine elettroniche	20%
Mobili	12%
Impianto allarme	30%

ALIQUOTE AMMORTAMENTO	
Categoria	Aliquota
Impianto sonoro	25%
Impianto posta pneumatica	15%
Impianto sollevamento e pesatura	7,5%
Impianto condizionamento	15%
Impianto fotovoltaico produzione energia elettrica	9%
Registratori fiscali	20%
Telefoni cellulari	15%
Sistemi telefonici elettronici	20%
Impianto di cablaggio e trasmissione dati	25%
Impianto distribuzione carburante	12,5%

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali e il grado di ammortamento all'inizio e alla fine dell'esercizio sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE												
	Situazione al 31/12/2014						Situazione al 31/12/2015					
	Costo Storico	Rivalut.	Totale	F.do ammort.	Valore netto	% ammort.	Costo Storico	Rivalut.	Totale	F.do ammort.	Valore netto	% ammort.
Fabbricati e terreni	515.047.465	15.945.642	530.993.107	219.897.302	311.095.805	41,41	523.621.413	15.945.642	539.567.055	243.845.032	292.722.023	45,19
Fabbricati in diritto di superficie	2.522.162	245.917	2.768.079	1.947.438	820.641	70,35	2.523.040	245.917	2.768.957	1.991.706	777.251	71,93
Impianti e macchinario	66.214.958		66.214.958	40.304.810	25.910.148	60,87	72.237.962	-	72.237.962	45.017.488	27.220.474	62,32
Attrezzature industriali e commerciali	177.456.294	94	177.456.388	149.533.769	27.922.619	84,27	183.443.786	94	183.443.880	155.058.510	28.385.370	84,53
Altri beni	5.858.842		5.858.842	5.258.929	599.913	89,76	5.951.247	-	5.951.247	5.470.882	480.365	91,93
<b>Subtotale</b>	<b>767.099.721</b>	<b>16.191.653</b>	<b>783.291.374</b>	<b>416.942.248</b>	<b>366.349.126</b>		<b>787.777.448</b>	<b>16.191.653</b>	<b>803.969.101</b>	<b>451.383.618</b>	<b>349.585.483</b>	
Terreni	75.014.136		75.014.136		75.014.136		83.519.195	-	83.519.195		83.169.195	
Immobilizzazioni in corso e acconti	20.529.832		20.529.832		20.529.832		16.720.852	-	16.720.852		16.720.852	
<b>Totale</b>	<b>862.643.689</b>	<b>16.191.653</b>	<b>878.835.342</b>	<b>416.942.248</b>	<b>461.893.094</b>		<b>888.017.495</b>	<b>16.191.653</b>	<b>904.209.148</b>	<b>451.383.618</b>	<b>449.475.532</b>	

Si ritiene utile evidenziare che sono ancora iscritti in bilancio cespiti totalmente ammortizzati per circa euro 211.997.070, che vengono ancora convenientemente utilizzati nella gestione aziendale.

### B. III Immobilizzazioni finanziarie

#### I A-B) PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni al 31 dicembre 2015 delle partecipazioni possedute in imprese controllate e collegate.

PARTECIPAZIONI SOCIETÀ CONTROLLATE E COLGATE									
Società	Sede	Capitale	Patrimonio netto contabile	Utile (Perdita)	% diretta di possesso	Quota di pertinenza del Patrimonio netto	Valore a bilancio	Differenza	
3 ESSE SRL	Modena	50.000	535.796	89.853	40	214.318	20.000	(194.318)	
ASSINOVA SRL	Modena	10.400	115.477	56.036	100	115.477	34.413	(81.064)	
ATRIKE SPA	Modena	120.000	111.473	(8.527)	45	50.163	50.163	0	
CARBURANTI 3.0 SRL	Modena	120.187	42.448.468	262.969	83	35.317.125	35.100.000	(217.125)	
COPERNICO SRL	Carpi (Mo)	11.000	44.346	(43.517)	50	22.173	0	(22.173)	
DISTRIBUZIONE CENTRO SUD SRL	Modena	100.000	8.445.192	(2.654.808)	25	2.111.298	2.111.298	0	
ESTENSE SRL	Bologna	500.000	86.596	(1.007.122)	51	44.164	17.446	(26.718)	
ESTENSE ENERGY SRL	Reggio Emilia	100.000	1.905.818	(90.787)	50	952.910	952.910	0	
FIDICOOP SPA IN LIQUIDAZIONE	Modena	700.960	555.964	(76.295)	51	283.542	263.651	(19.891)	
FINUBE SPA	Modena	5.000.000	17.544.773	413.481	57	9.965.431	9.309.211	(656.220)	
GIOTTO SRL	Monsanpolo del Tronto	50.000	34.786.043	(62.195)	46	15.914.615	21.193.790	5.279.175	
IPERALTA SRL	Lecce	10.000	20.128	8.500	53	10.668	7.240	(3.428)	
IMMOBILIARE OVIDIO SRL	Modena	100.000	560.712	(3.002)	45	252.320	0	(252.320)	
MONGOLFIERA TARANTO SRL UNIPERSONALE	Taranto	15.000	15.000	0	100	15.000	15.000	0	
MONGOLFIERA BARLETTA SRL UNIPERSONALE	Barletta	10.000	10.000	0	100	10.000	10.000	0	
ROBINTUR SPA	Bologna	6.000.000	6.854.809	854.809	30	2.074.265	2.503.215	428.950	
S.E.C. 95 SRL IN LIQUIDAZIONE	Modena	103.300	15.934	(12.671)	50	7.967	26.341	18.374	
SVILUPPO GESTIONE SERVIZI SGS SRL	Modena	50.000	17.299.294	113.140	100	17.299.294	16.044.654	(1.254.640)	
TELEINFORMAZIONE MODENESE SRL	Modena	1.040.000	3.506.950	(519.198)	100	3.506.950	2.434.158	(1.072.792)	
TORRE GUIDUCCI SRL	Potenza	20.400	1.112.798	(93.312)	100	1.112.798	5.751.202	4.638.404	
VEICOLO 5 SRL	Bologna	10.000	(1.159.935)	(1.408.286)	25	(289.984)	0	289.984	
VIGNOLA DUE SRL	Castelfranco Emilia (Mo)	93.600	1.087.638	10.318	100	1.087.638	6.198.932	5.111.294	
<b>TOTALE</b>						<b>90.078.133</b>	<b>102.043.624</b>	<b>11.965.492</b>	

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate al costo di acquisizione o sottoscrizione.

I principali incrementi intervenuti nel corso dell'esercizio nella voce partecipazioni in imprese controllate e collegate sono dovuti a:

- la costituzione della società controllata Carburanti 3.0 srl
- versamenti effettuati in corso d'anno come "versamento in conto capitale" nella società controllata Teleinformazione Modenese srl e nella società collegata Distribuzione Centro Sud srl
- versamenti effettuati in corso d'anno come "ripiano perdite" nella società collegata Robintur spa.

I decrementi intervenuti nel corso dell'esercizio nella voce partecipazioni in imprese controllate e collegate sono avvenuti a seguito a:

- la cessione di quote pari al 25% del capitale sociale della società collegata Distribuzione Centro Sud srl
- la cessione di quote pari al 2% del capitale sociale della società collegata Giotto srl
- liquidazione della società collegata Immobiliare Ovidio srl
- giroconto dal conto partecipazioni al conto finanziamenti relativamente alla società collegata Veicolo 5 srl.

Le svalutazioni sono state rilevate a seguito delle perdite conseguite dalle società. La differenza tra il valore inserito in bilancio e la corrispondente frazione di Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della società partecipata, viene evidenziata nel prospetto sopra riportato.

Di seguito vengono motivate le ragioni dei maggior valori più rilevanti:

- Giotto srl, il maggior valore di euro 5.279.175 è attribuibile ai fabbricati iscritti in bilancio al loro valore di riscatto anziché al loro valore effettivo
- Torre Guiducci srl, il maggior valore di euro 4.638.404 è stato riconosciuto al terreno di proprietà della società per la realizzazione di un centro commerciale composto da una galleria di negozi e un ipermercato. Considerate le particolari condizioni dell'attuale mercato immobiliare

si è ritenuto opportuno appostare un apposito fondo svalutazione pari euro 8 milioni

- Vignoladue srl, il maggior valore di euro 5.111.294 è attribuibile al terreno di proprietà della società che è inserito in un nuovo piano urbanistico da cui dovrebbe originare la realizzazione di una iniziativa commerciale.

Inoltre la Cooperativa presenta congiuntamente al bilancio civilistico della capogruppo il Bilancio consolidato da cui risulta la valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto e al quale si rinvia per tale aspetto.

Per quanto riguarda la configurazione del gruppo si rinvia al prospetto in calce alla presente nota integrativa.

Il movimento delle partecipazioni in società controllate e collegate è il seguente:

## MOVIMENTAZIONE PARTECIPAZIONI SOCIETÀ CONTROLLATE E COLGATE

Società	Valore a bilancio 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Valore a bilancio 31/12/2015 (Minusvalenze)
3 ESSE SRL	20.000				20.000
ASSINOVA SRL	34.413				34.413
ATRIKE SPA	50.142	4.287		(4.266)	50.163
CARBURANTI 3.0 SRL		35.100.000			35.100.000
COPERNICO SRL	8.924			(8.924)	0
DISTRIBUZIONE CENTRO SUD SRL	50.000	5.000.000	(2.037.500)	(663.702)	2.111.298 (237.500)
ESTENSE SRL	531.078			(513.632)	17.446
ESTENSE ENERGY SRL	998.303			(45.393)	952.910
FIDICOOP SPA in liquidazione	302.562			(38.911)	263.651
FINUBE SPA	9.309.211				9.309.211
GIOTTO SRL	22.160.002		(937.989)	(28.143)	21.193.790 (80)
IPERALTA SRL	4.060	3.180			7.240
IMMOBILIARE OVIDIO SRL	2.224.689		(2.070.000)		0 (154.689)
MONGOLFIERA TARANTO SRL UNIPERSONALE	15.000				15.000
MONGOLFIERA BARLETTA SRL UNIPERSONALE	10.000				10.000
ROBINTUR SPA	954.093	1.549.122			2.503.215
S.E.C. 95 SRL IN LIQUIDAZIONE	32.678			(6.337)	26.341
SVILUPPO GESTIONE SERVIZI SGS SRL	16.044.654				16.044.654
TELEINFORMAZIONE MODENESE SRL	2.084.402	868.954		(519.198)	2.434.158
TORRE GUIDUCCI SRL	9.344.514			(3.593.312)	5.751.202
VEICOLO 5 SRL	1.002.500		(1.000.000)	(2.500)	0
VIGNOLA DUE SRL	6.198.932				6.198.932
<b>TOTALE</b>	<b>71.380.157</b>	<b>42.525.543</b>	<b>(6.045.489)</b>	<b>(5.424.317)</b>	<b>102.043.624 (392.269)</b>



Il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese iscritte nelle immobilizzazioni è il seguente:

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE									
Partecipazioni in altre imprese	Saldo al 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo al 31/12/2015	Possesso % diretta	Capitale sociale	Minusvalenze	Plusvalenze
ALIANTE COOPERATIVA SOCIALE SOC.COOP. VIA GAETANO SALVEMINI N.12 - MODENA MO	10.329				10.329	0,01	311.728		
ARCOBALENO 2 MODENA COOP.SOC. VIA FABRIANI N.120 - MODENA MO	150				150	0,96	15.600		
BANCA POPOLARE ETICA SOC.COOP PER AZIONI VIA NICOLO' TOMMASEO N.7 - PADOVA PD	10.355				10.355	0,02	46.601.993		
BANCA POPOLARE DI BARI SCARL CORSO CAVOUR N.19 - BARI BA	155.413				155.413	0,02	515.627.290		
BANCA POPOLARE DI VICENZA SPA VIA BTG FRAMARIN N.18 - VICENZA VI	791.620			(395.810)	395.810	0,25	313.719.281		
SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE SOC.COOP. PIAZZA MATTEOTTI N.23 - SAN FELICE S/P MO	149.764				149.764	0,17	6.472.326		
CAMPANIA DISTRIBUZIONE MODERNA SRL STRADA STAT.AURELIA KM 237 - PIOMBINO LI	10.000	400.000	(410.000)		0			(150.523)	
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO SPA VIA MATTEOTTI N.8/B - CENTO FE	65.040				65.040	0,02	77.141.665		
CCFS SOC.COOP. VIA ROCHDALE N.5 - REGGIO EMILIA RE	867.972	4.318			872.290	2,87	30.421.093		
CO.IND. SOC.COOP. VIA SALICETO N.22/H - CASTELMAGGIORE BO	174.452				174.452	7,83	2.227.859		
COIND TRADING SRL VIA SALICETO N.22/H - CASTELMAGGIORE BO	6.396				6.396	0,44	1.450.000		
CONAI - CONS.NAZ.IMBALLAGGI VIA TOMACELLI N.132 - ROMA RM	2.096				2.096	0,01	22.343.835		
CONS.CONTR.PROD.BIO SOC.COOP. VIA JACOPO BAROZZI N.8 - BOLOGNA BO	25.823				25.823	4,39	587.585		
CONS.COOP.E.R. SCARL VIALE ALDO MORO N.16 - BOLOGNA BO	75.026				75.026	3,47	2.163.312		
COOPERARE SPA VIALE PIETRAMELLARA N.11 - BOLOGNA BO	50.000				50.000	0,02	265.580.603		
COOP ITALIA SOC.COOP. VIA DEL LAVORO N.6/B - CASALECCHIO DI RENO BO	68.790				68.790	8,23	835.346		
COOP ITALIA CONS.NAZ.NON ALIM. VIA NOTTINGHAM N.27 - PRATO PO	10.690				10.690	6,08	175.970		
COOP LIBERA STAMPA SOC.COOP. PIAZZA ISTRIA N.2 - ROMA RM	1.033				1.033	2,87	36.000		
COOP.IM. SCARL VIA C.MAYR N.14 - FERRARA FE	47.743			(5.781)	41.962	4,72	1.010.969		
COOPTECNITAL SOC.COOP. VIA GIUSEPPE ANTONIO GUATTANI N.9 - ROMA RM	516				516	0,93	55.728		
C.P.R. SYSTEM SOC.COOP. VIA NAZIONALE N.3 - POGGIO RENATICO FE	27.025	447			27.472	0,17	15.117.584		
DISTRIBUZIONE ROMA SRL VIA TIBURTINA KM 20 - GUIDONIA MONTECELIO RM	17.801.278	13.874.782		(12.646.769)	19.029.291	19,57	7.578.240		
EDITRICE CONSUMATORI SOC.COOP. VIALE A.MORO N.16 - BOLOGNA BO	5.165				5.165	18,69	27.630		
ENERGYA SPA VIA M.K.GHANDI N.8 - REGGIO EMILIA RE	17.143				17.143	7,14	240.000		
FACTORCOOP SPA VIA CAIROLI N.11 - BOLOGNA BO	2.203.993	472.639			2.676.632	12,07	22.128.000		
FELISATTI IMMOBILIARE SRL PIAZZA GALVANI N.3 - BOLOGNA BO	293.250		(293.250)		0				40.750
FINPRO SOC.COOP. VIA FABRIANI N.120 - MODENA MO	126.246				126.246	4,16	3.031.717		

## PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Partecipazioni in altre imprese	Saldo al 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo al 31/12/2015	Possesso % diretta	Capitale sociale	Minusvalenze	Plusvalenze
<b>FINSOE SPA</b> PIAZZA DELLA COSTITUZIONE N.2/2 - BOLOGNA BO	238.558.769				238.558.769	10,86	1.084.419.561		
<b>G.D.E. SOC.COOP. IN LIQUIDAZIONE</b> VIA FIUME N.5 - FIRENZE FI	102.490		(102.490)		0			(14.701)	
<b>INRES SOC.COOP.</b> VIA TEVERE N.60 - SESTO FIORENTINO FI	119.112				119.112	14,15	841.499		
<b>LIMA SRL</b> VIA CAIROLI N.11 - BOLOGNA BO	6.701.271	662.701	(7.363.972)		0				252
<b>OPEN CO SOC.COOP.</b> VIA MAGNANINI N.40 - SAN MARTINO IN RIO RE	250.000			(250.000)	0				
<b>PHARMACOOP SPA</b> VIA DANUBIO N.13 - REGGIO EMILIA RE	2.726.400				2.726.400	18,90	14.207.700		
<b>SCS AZIONINNOVA SPA</b> VIA TOSCANA N. 19/A - ZOLA PREDOSA BO	28.511				28.511	0,81	3.501.650		
<b>SCUOLA COOP MONTELUPO SOC.COOP.</b> VIA SAMMONTANA N.11 - MONTELUPO FIORENTINO FI	129.114				129.114	9,43	1.368.610		
<b>SIMGEST SPA</b> VIA CAIROLI N.11 - BOLOGNA BO	1.900.581				1.900.581	14,45	11.000.000		
<b>SOCIETÀ COOPERATIVA C.D.S. A RL</b> VIA GULINELLI N.1 - FERRARA FE	2.500				2.500	5,75	43.553		
<b>SOFINCO SPA</b> VIA FABRIANI N.120 - MODENA MO	4.069.855	187.616			4.257.471	4,05	98.000.000		
<b>SPRING 2 SRL</b> VIA S.GIACOMO N.25 - MODENA MO	3.002.500			(154.423)	2.848.077	6,25	40.000		
<b>UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO SPA</b> VIA STALINGRADO N.45 - BOLOGNA BO	20.955.335	7.356.040			28.311.375	3,16	3.365.292.408		
<b>CENTRALE ADRIATICA SOC.COOP.</b> VIALE VIRGILIO N. 24 - MODENA MO	1.657.092				1.657.092	30,15	5.496.425		
<b>CONSORZI PER I CENTRI COMM.LI</b>	23.586			(13.614)	9.972				
<b>TOTALE ALTRE IMPRESE</b>	<b>303.224.423</b>	<b>22.958.543</b>	<b>(8.169.712)</b>	<b>(13.466.397)</b>	<b>304.546.858</b>			<b>(165.224)</b>	<b>41.002</b>

La variazione rispetto al valore al 31 dicembre 2014 attiene principalmente al trasferimento in Unipol Gruppo Finanziario spa delle quote di partecipazione della società Lima srl liquidata nell'anno.

#### **Informazioni ai sensi dell'art. 2427 bis del Codice civile**

Nella voce altre partecipazioni dell'attivo immobilizzato, una parte delle partecipazioni è riferibile a quote detenute in società e consorzi cooperativi, per le quali non si rende applicabile la determinazione del fair value.

Le altre partecipazioni detenute: in altre imprese, titoli e crediti finanziari, presentano un valore di iscrizione non superiore al fair value, quest'ultimo determinato sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. I fair value delle attività finanziarie non quotate sono stimati utilizzando apposite tecniche di valutazione aderenti alla situazione specifica dell'emittente.

Di seguito si evidenziano i risultati delle società nelle quali sono detenute le partecipazioni più rilevanti:

#### **Finsoe spa**

Capitale sociale euro 1.084.419.561

Quota di partecipazione 10,86%.

La società distribuirà un dividendo nella misura di 0,0088 euro per ogni azione posseduta.

#### **Unipol Gruppo Finanziario spa**

Capitale sociale euro 3.365.292.408

Quota di partecipazione 3,16%.

La società distribuirà un dividendo nella misura di 0,19 euro per ogni azione privilegio posseduta.

#### **Distribuzione Roma srl**

Capitale sociale euro 7.578.240

Quota di partecipazione 19,57%.

La società, che opera nel settore della grande distribuzione organizzata, chiude il bilancio 2015 con una perdita di euro 60.442.304.

#### **Simgest spa**

Capitale sociale euro 11 milioni

Quota di partecipazione 14,45%.

La società, che si occupa di intermediazioni mobiliari, chiude con un utile di bilancio al 31/12/2015 pari a euro 1.207.576. È prevista la distribuzione di un dividendo nella misura di 0,07 euro per azione.

#### **Factorcoop spa**

Capitale sociale euro 22.128.000

Quota di partecipazione 12,07%.

Società di factoring del movimento cooperativo, chiude il bilancio al 31/12/2015 con un utile di esercizio.

#### **Sofinco spa**

Capitale sociale euro 98 milioni

Quota di partecipazione 4,05%.

La società prevede di chiudere il bilancio al 31/12/2015 con un utile di esercizio.

#### **Pharmacoop spa**

Capitale sociale euro 14.207.700

Quota di partecipazione 18,90%.

La società prevede di chiudere il bilancio al 31/12/2015 con un utile di esercizio.

## 2) CREDITI

Il dettaglio e la variazione dei crediti sono i seguenti:

CREDITI IMMOBILIZZATI						
Crediti che costituiscono immobilizzazioni	A breve termine			A m/l termine		
	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
Crediti verso imprese controllate	9.120.623	3.672.252	5.448.371	2.960.423	2.441.483	518.940
Crediti verso imprese collegate	2.296.766		2.296.766	2.938.238	6.175.209	(3.236.971)
Altri finanziamenti	40.054.150	38.673.100	1.381.050	19.086.580	19.061.580	25.000
<b>Totale</b>	<b>51.471.539</b>	<b>42.345.352</b>	<b>9.126.187</b>	<b>24.985.241</b>	<b>27.678.272</b>	<b>(2.693.031)</b>

Il credito verso società controllate classificato a breve termine è rappresentato:

- per euro 2.199.072 dal finanziamento concesso a Finube spa sul quale è maturato un tasso di interesse pari all'1,78%
- per euro 6.921.551 dal finanziamento concesso a Finube spa sul quale è maturato un tasso di interesse pari al 2,00%.

Il credito verso società controllate classificato a medio/lungo termine è rappresentato:

- per euro 2.960.422 dal finanziamento infruttifero concesso a Estense srl.

Il credito verso imprese collegate classificato a breve termine è rappresentato:

- per euro 2.296.766 dal finanziamento in essere con Copernico srl regolato al tasso d'interesse pari all'Euribor a tre mesi (365 gg.) rilevato trimestralmente dal Sole 24 ore con valuta ultimo giorno del mese e aumentato di uno spread pari allo 0,85%.

Il credito verso imprese collegate classificato a medio/lungo termine è rappresentato:

- per euro 1.463.187 dal finanziamento infruttifero concesso ad Atrikè spa
- per euro 1.474.310 dal finanziamento infruttifero concesso a Veicolo 5 srl
- per euro 740 dal credito Iva da riparto liquidazione della società Immobiliare Ovidio srl.

Gli "altri finanziamenti" classificati a breve termine, esposti per un valore complessivo di euro 40.054.150, sono rappresentati: per euro

37.000.000 dal finanziamento concesso a Spring 2 srl sul quale matura un tasso di interesse pari al 3,40%; per euro 3.054.150 dal finanziamento concesso a Distribuzione Roma srl sul quale matura un tasso di interesse pari al 2,25%.

Gli "altri finanziamenti" classificati a medio/lungo termine, esposti per un valore complessivo di euro 19.086.580, sono invece rappresentati: per euro 690.000 dalla parte residua del mutuo concesso a Coop Italia - Consorzio Nazionale non alimentare, scadente nel 2018, regolato a un tasso di interesse pari alla media annuale dell'Euribor a sei mesi su base 360 rilevato su Il Sole 24 ore maggiorato di uno spread dell'1%; per euro 321.580 dal finanziamento infruttifero concesso a SO.CO.GE. per l'acquisto dei crediti vantati dai fornitori nei confronti di Cmr sc; per euro 75 mila dal finanziamento infruttifero concesso ad Arcobaleno 2 Modena cs; per euro 18 milioni dal finanziamento concesso a Finpro sc (per la definizione del tasso si è tenuto a riferimento la distribuzione dei proventi risultanti dalla gestione del Fondo Comune di Investimento immobiliare di tipo chiuso "Wiligelmo D.M." con un tasso medio del 4,92%).

Si precisa infine che nessun finanziamento ha scadenza superiore oltre i cinque anni.

### 3) ALTRI TITOLI

Il dettaglio del portafoglio titoli che costituisce immobilizzazioni finanziarie è il seguente:

TITOLI IMMOBILIZZATI								
Titolo	Valore al 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Rettifiche di valore	Utili (Perdite)	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al 31/12/2015
I - Estense G.D. sc 2013 - sc 31-12-2016	43.296.918		4.391.420					38.905.498
I - Atlantic 1 sc 2013 - sc prorogata 2019	3.515.520		64.000					3.451.520
I - Vesta sc 2012 grazie dal 01-07-15 sc 30-06-2018	495.500							495.500
I - Retail Partnership Imm. chiuso sc 31-12-2020	102.000.000		999.600					101.000.400
I - Wiligermo D.M. Imm. chiuso sc 31-12-2017	62.201.898	2.440.280						64.642.178
I - Fondo Immobiliare Riservato Audace sc 2025		5.000.000						5.000.000
<b>Totale Titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>211.509.836</b>	<b>7.440.280</b>	<b>5.455.020</b>					<b>213.495.096</b>

La voce fondi immobiliari è costituita:

- per euro 101.000.400 dal Fondo retail partnership, gestito da Bnp Paribas Real Estate sgr, pari a n. 2.040 quote rappresentanti il 100% del numero complessivo delle quote del fondo (fondo chiuso con scadenza al 2020). La proprietà del fondo è costituita da cinque ipermercati attraverso cui la Cooperativa svolge la sua attività in locazione: Della Mirandola, Il Castello (Ferrara), Le Mura (Ferrara), Grandemilia, Borgogioioso (Carpi). Il fondo ha subito una diminuzione nell'esercizio per effetto della distribuzione di un rimborso parziale pro-quota di euro 490 lordi
- per euro 64.642.178 dal Fondo Wiligermo D.M., gestito da Serenissima sgr, pari a n. 639 quote rappresentanti il 78,02% del numero complessivo delle quote del fondo (fondo chiuso con scadenza al 2017). Il fondo ha subito un incremento nel corso dell'esercizio a seguito dell'apporto di un terreno edificabile sito in via Fanti, a Modena, ceduto dalla Cooperativa e acquistato dal fondo con l'obiettivo di valorizzarlo e cederlo poi sul mercato immobiliare. Il fondo, oltre al succitato terreno, è proprietario anche di due gallerie, una presso il centro commerciale Le Mura a Ferrara e l'altra presso il centro commerciale Mongolfiera di Bari, in via Pasteur, e di due ipermercati attraverso cui la Cooperativa, in locazione, svolge la sua attività
- per euro 38.905.498 dal Fondo Immobiliare Estense Grande Distribuzione, gestito da BNP Paribas Real Estate sgr, pari a n. 39.922 quote

rappresentanti il 48,21% del numero complessivo delle quote del fondo (fondo chiuso con scadenza prorogata al 31/12/2016). Le proprietà sono costituite da strutture di vendita e da gallerie commerciali. Il fondo ha subito una diminuzione nell'esercizio per effetto della distribuzione di un rimborso parziale pro-quota di euro 110 lordi

- per euro 5 milioni dal Fondo Immobiliare Riservato Audace, gestito da Namira SGR p.A., pari a n. 100 quote rappresentanti il 25% del numero complessivo delle quote del fondo (fondo chiuso con scadenza 20/05/2035). Il fondo ha avviato la propria attività nell'esercizio con l'acquisizione di una serie di immobili a uso commerciale a reddito e ubicati nel nord est del territorio nazionale e più precisamente: un ipermercato e otto supermercati da Cooperative Operaie di Trieste Istria e Friuli sc e dieci negozi siti all'interno della galleria del centro commerciale Le Torri D'Europa in Trieste
- per euro 3.451.520 dal Fondo Atlantic 1 (fondo chiuso con scadenza prorogata al 31/12/2019). La proprietà è costituita da immobili provenienti dai patrimoni immobiliari di Eni, Telecom Italia e GS Carrefour. Il fondo ha subito una diminuzione nell'esercizio per effetto della distribuzione di un rimborso parziale pro-quota di euro 8 lordi
- per euro 495.500 dal Fondo Vesta (fondo chiuso con scadenza prorogata al 2018). La proprietà è costituita da immobili residenziali o riconvertibili a tale uso situati nelle principali città italiane.

Il dettaglio dei titoli immobilizzati per scadenza è il seguente:

TITOLI IMMOBILIZZATI	
Anni di scadenza	Valore
2016	38.905.498
2017	64.642.178
2018	495.500
2019	3.451.520
2020	101.000.400
Oltre	5.000.000
	<b>213.495.096</b>

## C - ATTIVO CIRCOLANTE

### C.1 Rimanenze

Le rimanenze, data l'attività della Cooperativa, sono costituite principalmente da merci destinate alla vendita, in misura minore da carburante, prodotti farmaceutici e parafarmaceutici. Esse al 31/12/2015 ammontano a complessivi euro 94.206.199; il loro dettaglio e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

RIMANENZE									
	Supermercati		Ipermercati		Totale Rete di vendita		Variaz. %	Composizione	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014		2015	2014
Alimentari	9.634.844	10.723.526	28.002.589	25.455.265	37.637.433	36.178.791	4,03	39,15	40,33
Non alimentari	4.690.475	5.629.066	49.379.512	44.513.529	54.069.987	50.142.595	7,83	56,24	55,90
Farmaceutico	910.904	794.652	2.369.784	1.590.796	3.280.688	2.385.448	37,53	3,41	2,66
Carburante			1.159.578	994.241	1.159.578	994.241	16,63	1,21	1,11
<b>Totale merce</b>	<b>15.236.223</b>	<b>17.147.244</b>	<b>80.911.463</b>	<b>72.553.831</b>	<b>96.147.686</b>	<b>89.701.075</b>	<b>7,19</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
Materiale pubblicitario						326.178			
Materiale di consumo						138.256			
Materiale di rappresentanza						4.679			
Fondo svalutazione merci					(1.941.487)	(2.019.096)			
<b>Totale</b>	<b>15.236.223</b>	<b>17.147.244</b>	<b>80.911.463</b>	<b>72.553.831</b>	<b>94.206.199</b>	<b>88.151.092</b>			

Il valore delle rimanenze, comprensivo del corrispondente fondo svalutazione, si è incrementato rispetto all'esercizio precedente di euro 6.055.107. In dettaglio si rileva un incremento delle rimanenze di generi alimentari del 4,03%, un incremento delle rimanenze di prodotti non alimentari del 7,83%, un incremento delle rimanenze di prodotti farmaceutici del 37,53% e un incremento delle rimanenze di carburante del 16,63%. Complessivamente, le

rimanenze di merci destinate alla vendita, sono aumentate del 7,19%.

Nell'esercizio precedente tra le rimanenze di prodotti finiti e merci era appostato un fondo svalutazione di euro 2.019.096, utilizzato nel corso dell'esercizio per controbilanciare l'effetto del cambiamento degli assortimenti relativi ad alcune merceologie del settore non food e una conseguente svalutazione della merce in giacenza.

Anche in questo esercizio si è proceduto a costituire un fondo svalutazione merci per euro 1.941.487. La stima è stata condotta sulla base del presumibile valore di realizzo.

### C.II Crediti

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano a euro 110.426.503. Non risultano crediti esigibili oltre i cinque anni a eccezione della voce "imposte anticipate" che comprende una quota scadente oltre i cinque anni pari a euro 348.770. Non esistono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine e non risultano crediti esteri.

Il loro dettaglio e la loro variazione sono i seguenti:

CREDITI CIRCOLANTI						
	A breve termine			A m/l termine		
	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
<b>Attivo circolante</b>						
Crediti verso clienti	33.444.646	38.341.465	(4.896.819)			
Crediti verso imprese controllate	945.332	592.638	352.694			
Crediti verso imprese collegate	1.125.642	3.707	1.121.935			
Crediti tributari	8.042.423	9.922.607	(1.880.184)	5.976.607	4.327.203	1.649.404
Imposte anticipate	6.620.711	11.478.291	(4.857.580)	3.176.132	668.663	2.507.469
Crediti per P.C.T.			0			
Altri crediti	43.644.540	48.711.651	(5.067.111)	9.884.515	8.946.512	938.003
<b>Totale</b>	<b>93.823.294</b>	<b>109.050.359</b>	<b>(15.227.065)</b>	<b>19.037.254</b>	<b>13.942.378</b>	<b>5.094.876</b>
<b>Meno: Fondo svalutazione crediti</b>						
Clienti	(2.434.045)	(2.040.210)	(393.835)			
<b>Valore netto</b>	<b>91.389.249</b>	<b>107.010.149</b>	<b>(15.620.900)</b>	<b>19.037.254</b>	<b>13.942.378</b>	<b>5.094.876</b>

La voce crediti verso clienti include sia i crediti verso enti pubblici e associazioni per forniture di merci, sia i crediti verso clienti per beni e servizi derivanti da locazioni immobiliari e affitti d'azienda, sia i crediti per attività promozionali per servizi prestati dalla società a favore dei propri fornitori di merci ed è esposta al netto del relativo fondo svalutazione, che al 31 dicembre 2015 ammonta a euro 2.434.045.

Il credito verso imprese controllate e collegate si riferisce principalmente a:

- fatture da emettere per il personale distaccato
- fatture da emettere per il riaddebito di costi
- fatture da emettere per servizi prestati

- dividendi da imprese controllate da distribuire
- Ires da consolidato fiscale.

In allegato alla presente nota integrativa vengono riportate tutte le voci di credito, di debito, di costo e di ricavo in essere a fine esercizio con le società del gruppo.

Le voci principali che concorrono a formare i crediti tributari a breve sono: i crediti Iva, l'acconto Irap e le ritenute maturate sui conti correnti bancari e sulle negoziazioni di titoli.

Non sono presenti operazioni in essere di Pronti contro Termine di impiego al 31/12/2015.



Gli altri crediti classificati a breve rappresentano principalmente le note di accredito per merci e sconti da ricevere da fornitori e marginalmente altre voci come i crediti verso dipendenti e l'importo delle coopcard di dicembre non ancora addebitate sui libretti di Prestito sociale. I crediti a medio/lungo termine invece riguardano caparre e cauzioni versate.

La consistenza del fondo svalutazione crediti è congrua rispetto al rischio di inesigibilità insito nei crediti verso clienti commerciali, verso affittuari, verso titolari di coopcard inadempienti e verso fornitori per servizi forniti da Coop Estense.

Il movimento del fondo svalutazione è stato il seguente:

FONDI SVALUTAZIONE CREDITI				
	Valori al 31/12/2014	Incrementi dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Valori al 31/12/2015
Clienti	2.040.210	896.188	502.353	2.434.045
<b>Totale</b>	<b>2.040.210</b>	<b>896.188</b>	<b>502.353</b>	<b>2.434.045</b>

Il fondo svalutazione crediti nel corso dell'anno è stato utilizzato per un totale di euro 502.353. A fine esercizio, per rendere il fondo congruo rispetto alle stime di tutti i potenziali rischi di inesigibilità, sono stati stanziati ulteriori euro 896.188.

La rilevazione delle imposte anticipate (iscritte all'attivo tra i crediti per "imposte anticipate") e delle passività per imposte differite (iscritte al passivo tra i "fondi per imposte, anche differite") è avvenuta in ossequio al principio contabile n. 25 del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri, tenendo conto dei principi della competenza e della prudenza.

Il credito per imposte anticipate è iscritto in bilancio per euro 9.796.843.

Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee fra il valore delle attività e passività del Bilancio di esercizio e i corrispondenti valori fiscali. Tali imposte sono iscritte in quanto si ritiene ragionevolmente certa la loro recuperabilità.

Nel prospetto seguente viene fornito il dettaglio delle differenze temporanee e delle relative imposte anticipate iscritte in bilancio:

IMPOSTE ANTICIPATE					
Descrizione	Differenza temporanea	Imposta Irap Antic. al 31.12.15 3,90%	Imposta Ires Antic. al 31.12.15 27,50%	Imposta Ires Antic. al 31.12.15 24,00%	Totale Imposte Anticipate al 31.12.15
Marchi 2003	74	3	20		23
Marchi 2003	117	5		28	33
Marchi 2008	827	32		198	231
Avviamento 2002	330	13	91		104
Avviamento 2002	199	8		48	56
Avviamento 2003	48.032	1.873	13.209		15.082
Avviamento 2003	124.044	4.838		29.771	34.608
Avviamento 2004	8.517	332	2.342		2.674
Avviamento 2004	35.649	1.391		8.556	9.947
Avviamento 2005	10.911	426	3.001		3.426
Avviamento 2005	65.310	2.547		15.674	18.221
Avviamento 2006	1.612	63	443		506
Avviamento 2006	11.266	439		2.704	3.143
Avviamento 2007	5.313	207	1.461		1.668
Avviamento 2007	42.429	1.655		10.183	11.838
Avviamento 2008	6.934	271	1.907		2.178
Avviamento 2008	107.021	4.174		25.685	29.859
Avviamento 2009	72.280	2.819	19.877		22.696
Avviamento 2009	1.560.920	60.876		374.621	435.497
Avviamento 2010	75.873	2.959		18.210	21.169
Avviamento 2011	62.994	2.457		15.119	17.575
Avviamento 2013	16.981	662		4.076	4.738
Avviamento 2014	57.761	2.253		13.863	16.115
Fondo contenzioso fornitori	105.438	4.112	28.995		33.108
F.do svalutazione merci	1.941.487	75.718	533.909		609.627
Fondo svalutazione partecipazioni	8.000.000			1.920.000	1.920.000
Variazione rimanenze strumenti finanziari	1.656.834		455.629		455.629
Fondo svalutazione crediti	2.266.822		623.376		623.376
Fondo accantonamento rischi diversi	330.306	12.882	90.834		103.716
Fondo oscillazione Titoli immobilizzati	2.721.260			653.102	653.102
Fondo oscillazione Titoli circolanti	16.445.120		4.522.408		4.522.408
Fondo collezionando	583.800		160.545		160.545
Imposta Bollo conservazione sostitutiva	20.405		5.611		5.611
Fondo contenzioso dipendenti	212.120		58.333		58.333
Credito per imposte anticipate	36.598.986	183.014	6.521.992	3.091.837	9.796.843

## C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### ALTRE PARTECIPAZIONI E TITOLI

Le attività finanziarie non immobilizzate ammontano a euro 816.499.652 così suddivise:

ALTRE PARTECIPAZIONI E TITOLI CIRCOLANTI										
	Valore al 31/12/2014	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Riclassifiche o Riallocazioni	Rettifiche di valore	Utili (Perdite)	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al 31/12/2015	
<b>Altre Partecipazioni</b>										
Azioni in portafoglio	31.457.626	48.914.771	84.537.681			4.485.698	5.533	8.798	317.149	
<b>Totale Altre Partecipazioni</b>	<b>31.457.626</b>	<b>48.914.771</b>	<b>84.537.681</b>			<b>4.485.698</b>	<b>5.533</b>	<b>8.798</b>	<b>317.149</b>	
<b>Titoli iscritti nell'attivo circolante</b>										
Titoli di Stato	207.323.322	303.812.338	446.926.367		16.926	11.724.075	-	513.637	75.436.657	
Quote, Sicav, Fondi, Assicurazioni e Certificate	313.614.760	275.346.241	178.704.958	(79.301.393)	7.159.322	2.946.967	3.627	2.403.860	338.660.706	
Obbligazioni	401.441.533	427.801.602	436.694.944		107.648	13.628.137	330.562	4.529.398	402.085.140	
<b>Totale Titoli iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>922.379.615</b>	<b>1.006.960.181</b>	<b>1.062.326.269</b>	<b>(79.301.393)</b>	<b>7.283.896</b>	<b>28.299.179</b>	<b>334.189</b>	<b>7.446.895</b>	<b>816.182.503</b>	
<b>Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>953.837.241</b>	<b>1.055.874.952</b>	<b>1.146.863.950</b>	<b>(79.301.393)</b>	<b>7.283.896</b>	<b>32.784.877</b>	<b>339.722</b>	<b>7.455.693</b>	<b>816.499.652</b>	

A fine esercizio il criterio di valutazione applicato (minore fra il costo di acquisto e il valore di mercato rappresentato dalla media aritmetica delle quotazioni del mese di dicembre) ha determinato una svalutazione di circa 7,5 milioni di euro e una ripresa di valore di circa 340 mila euro. Sono stati stimati i possibili ribassi di costo in funzione della tipologia del titolo e del mercato di quotazione attraverso la rilevazione di un apposito fondo rischi; per una più approfondita descrizione si rimanda al commento della voce B3 (fondi per rischi e oneri) del passivo dello Stato patrimoniale. Il dettaglio dei Titoli e delle altre Partecipazioni iscritti nell'attivo circolante per scadenza è il seguente:

TITOLI CIRCOLANTI E ALTRE PARTECIPAZIONI	
Anni di scadenza	Valore
2016	115.168.149
2017	37.044.913
2018	54.326.825
2019	127.102.317
2020	112.917.339
Oltre	369.940.109
	<b>816.499.652</b>

Nel 2015 si sono ulteriormente rafforzate le condizioni per una auspicabile crescita economica nell'Area Euro, che dovrebbe così beneficiare dei significativi eventi positivi verificatisi nell'anno precedente: una decisa riduzione del prezzo del petrolio e di quasi tutte le altre materie prime, l'indebolimento dell'euro verso il dollaro americano e la realizzazione del programma di "quantitative easing" della Banca Centrale Europea. Per perseguire il proprio obiettivo di mantenere l'inflazione a un livello prossimo al 2%, il Presidente della Banca Centrale Europea, Mario Draghi, nel corso del 2015, ha praticamente azzerato i tassi di riferimento, abbassato in territorio negativo il tasso di remunerazione dei depositi delle banche e portato avanti il proprio programma di acquisto di sessanta miliardi di titoli ogni mese e la conseguente immissione di ingenti quantitativi di liquidità nel sistema finanziario europeo.

In più i Governi nazionali, soprattutto nei paesi periferici (Italia compresa), hanno realizzato importanti programmi di riforme strutturali, incentivi e liberalizzazioni, per stimolare gli investimenti e creare condizioni più favorevoli per le imprese e

l'occupazione. Gli effetti di tali politiche di stimolo all'economia si sono sviluppati in maniera non uniforme fra i paesi europei. Nell'Area Euro, il ritmo della ripresa economica, stimato all'1,5% per il 2015, è stato ancora debole e con accese differenze, con la Germania che ha rivisto al ribasso la crescita registrata nel 2014, a causa prevalentemente delle difficoltà nell'export. I dati disponibili per i nostri maggiori partner europei mostrano una crescita in Germania dell'1,5%, in Francia dell'1,1%, in Spagna del 3,2%. L'Italia continua a fare fatica a tenere il passo dei principali partner europei con una crescita del Pil che si attesta allo 0,8% per il 2015.

Per quanto riguarda l'andamento dei titoli governativi è stato un anno complesso, caratterizzato da una fase di estrema volatilità a partire da metà aprile, poi gradualmente rientrata nel corso dell'anno. A fine 2015 l'indice dei titoli governativi europei JPMGEMLC Index ha chiuso comunque in rialzo dell'1,71%, trascinato al rialzo dal buon andamento dei BTP (+4,88%), con lo spread BTP-Bund tornato su livelli che non si registravano da alcuni anni.

Le componenti di credit corporate hanno registrato un anno non particolarmente brillante con performance attorno allo 0% sia per gli High Yield Europei, che per i Covered, che per i corporate finanziari.

I titoli bancari italiani hanno risentito in maniera significativa degli effetti negativi derivanti dall'intervento di "salvataggio" di quattro Istituti di dimensioni medio piccole in difficoltà (Banca Marche, Banca Etruria, Cassa di Risparmio di Ferrara e Cassa di Risparmio di Chieti), sul timore che la pesante svalutazione dei crediti deteriorati e il conseguente azzeramento del valore delle azioni e delle obbligazioni subordinate potesse essere estesa anche ad altri Istituti del sistema bancario italiano. Per quanto riguarda le borse, a fine anno la performance dell'indice azionario Eurostoxx 50 è stata del +3,85%, mentre l'indice Italiano Ftsemib ha messo a segno un risultato particolarmente brillante con un +12,66%. Stabile l'andamento dell'indice americano S&P500 Index che ha chiuso l'anno a -0,73%, mentre l'andamento dei paesi emergenti è stato pesantemente negativo, con l'indice FBRIC Index sceso del 13,83%.

### C.IV Disponibilità liquide

Il dettaglio e le variazioni delle partite che costituiscono le disponibilità liquide a fine esercizio sono i seguenti:

DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
	2015	2014	Variazione
Depositi bancari	204.910.580	147.364.181	57.546.399
Depositi in consorzi fin.ri coop.vi	45.559.558	33.930.832	11.628.726
Denaro e valori in cassa	2.516.001	2.686.704	(170.703)
<b>Totale</b>	<b>252.986.139</b>	<b>183.981.717</b>	<b>69.004.422</b>

L'ammontare è rappresentativo delle disponibilità liquide esistenti sui conti correnti bancari e postali, nei consorzi finanziari, nelle casse degli uffici della sede, degli uffici decentrati e dei punti vendita.

### D - Ratei e Risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati calcolati nel pieno rispetto della competenza economico - temporale. L'importo globale dei ratei e risconti attivi a fine esercizio è di euro 9.047.172; il contenuto delle voci e le variazioni sono i seguenti:

RATEI E RISCONTI ATTIVI			
	2015	2014	Variazione
<b>Ratei attivi</b>			
Interessi su titoli	336.363	1.209.071	(872.708)
Interessi su obbligazioni	3.303.992	5.376.143	(2.072.151)
Proventi su Pct	52		52
Interessi su assicurazioni	3.385.727	2.396.825	988.902
Altri ratei attivi	1.349.088	3.511.199	(2.162.111)
<b>Totale ratei attivi</b>	<b>8.375.222</b>	<b>12.493.238</b>	<b>(4.118.016)</b>
<b>Risconti attivi</b>			
Abbonamenti e Canoni di manutenzione	239.323	339.885	(100.562)
Noleggi	10.776	2.757	8.019
Fidejussioni e Assicurazioni	48.626	33.971	14.655
Locazioni	73.858	121.119	(47.261)
Spese condominiali	18.240	3.224	15.016
Spese per istruttorie e consulenze	19.980	23.842	(3.862)
Spese su mutui e per caricamento polizze	223.244	339.078	(115.834)
Imposta di registro	30.208	30.804	(596)
Altri risconti attivi	7.695	16.441	(8.746)
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>671.950</b>	<b>911.121</b>	<b>(239.171)</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>9.047.172</b>	<b>13.404.359</b>	<b>(4.357.187)</b>

I ratei attivi sono in gran parte riferiti a interessi relativi a titoli in portafoglio al 31/12/2015 con cedola in corso di maturazione.

Gli interessi su assicurazioni riflettono la parte di interessi maturati al 31 dicembre e non ancora capitalizzati. La voce altri ratei attivi è riferita agli interessi maturati al 31 dicembre e non ancora liquidati relativamente a Time deposit e Certificati di deposito.

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### A - PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio dei conti di Patrimonio netto è il seguente:

PATRIMONIO NETTO				
Descrizione	Possibilità di utilizzo (1)	2015	2014	Variazione
Capitale	B	51.439.897	51.890.921	(451.024)
Riserve di rivalutazione indivisibile	B	20.177.665	20.177.665	-
Riserva legale	B	226.803.871	221.339.794	5.464.077
Riserva straordinaria	B	380.104.742	376.760.648	3.344.094
Fondo imprevisti e rischi	B	1.831.676	1.831.676	-
Fondo copertura perdite future	B	239.619	239.619	-
Riserva straordinaria Lg. 488/92	B	2.257.000	2.257.000	-
Riserva da avanzo di fusione	B	4.072.707	4.072.707	-
Utile dell'esercizio	A - B	23.665.619	9.037.677	14.627.942
<b>Totale</b>		<b>710.592.796</b>	<b>687.607.707</b>	<b>22.985.089</b>

(1) A: per aumento del capitale sociale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

I fondi di riserva, comunque costituiti, a norma dello Statuto sociale e della vigente legislazione sulle cooperative aventi requisiti mutualistici, sono indivisibili fra i soci sotto qualsiasi forma sia durante la vita della società che all'atto del suo scioglimento. Si segnala inoltre che detti fondi non sono stati utilizzati nei precedenti tre esercizi per copertura perdite.

Rispetto al precedente esercizio il capitale sociale si è ridotto di euro 451.024. Il decremento è principalmente dovuto a una migliore riclassificazione delle quote sociali da rimborsare. Le variazioni dovute all'ingresso/recesso di nuovi soci non hanno viceversa avuto effetti significativi.

L'incremento della Riserva legale e della Riserva straordinaria è dovuto essenzialmente al riparto dell'utile 2014, come deliberato dall'assemblea di approvazione del bilancio del 30 maggio 2015. Si segnala inoltre che nel 2015 è stato versato il

3% dell'utile 2014 pari a euro 271.131 al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, come previsto dall'art. 11 della legge 59/1992.

In allegato alla nota integrativa è riportato il prospetto delle variazioni dei conti di Patrimonio netto degli ultimi tre esercizi; mentre le variazioni del capitale e della compagine sociale nel corso del 2015 sono state le seguenti:

COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE			
	Soci	Capitale sociale	Quota media
Situazione al 1/1/2015	711.168	51.890.921	73
Soci ammessi	19.872	516.672	
Soci recessi e deceduti	(4.086)	(593.143)	
Recessi immediati e diminuzioni per cessioni di quote	(392)	(36.322)	
Incrementi di quota		2.033	
Aumenti per cessioni di quote	330	34.298	
Capitalizzazioni di aumento gratuito			
Aumento gratuito spettante a soci recessi e decessi			
Ristorno			
Ristorno spettante a soci recessi e decessi			
Quote rimborsate nel 2015		(364.559)	
Rettifiche al capitale sociale		(10.003)	
<b>Situazione al 31/12/2015</b>	<b>726.892</b>	<b>51.439.897</b>	<b>71</b>

### B - FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2015 ammontano a euro 24.455.048. Il dettaglio e la movimentazione dei fondi per rischi e oneri è fornito nella tabella che segue:

FONDI PER RISCHI E ONERI				
	Valori al 31/12/2014	Incrementi dell'anno	Utilizzi dell'anno	Valori al 31/12/2015
Per imposte anche differite	2.661.323		329.253	2.332.070
Operazione a premi	-	834.000		834.000
Contenzioso dipendenti	520.082		307.962	212.120
fondo svalutazione partecipazioni	-	303.318		303.318
Rischi diversi	-	330.306		330.306
Contenzioso fornitori	114.922		9.483	105.439
Fondo rischi fiscali	5.171.415		4.000.000	1.171.415
Fondo oscillazione titoli immobilizzati	2.753.260		32.000	2.721.260
Fondo oscillazione titoli circolanti	22.870.198	2.186.652	8.611.730	16.445.120
<b>Totale</b>	<b>34.091.200</b>	<b>3.654.276</b>	<b>13.290.428</b>	<b>24.455.048</b>

Sono stati stimati i possibili ribassi di costo in funzione della tipologia del titolo e del mercato di

quotazione. L'importo complessivo delle singole stime, pari a euro 2.186.652, è stato rilevato in un "fondo oscillazione titoli circolanti" tra i "fondi per rischi e oneri".

Il fondo contenzioso dipendenti riflette i possibili rischi per controversie attualmente in corso con ex dipendenti.

Il fondo contenzioso fornitori, che si è ridotto rispetto allo scorso esercizio di euro 9.483, viene adeguato ogni anno a fronte di eventuali contenziosi con fornitori per premi e sconti.

Nel corso dell'esercizio 2015 si è ritenuto di adeguare il fondo rischi fiscali, riducendolo di quattro milioni di euro per effetto dell'aggiornamento delle valutazioni sui contenziosi fiscali in essere.

Si evidenzia che nel corso del 2015 la Cooperativa è divenuta parte di un complesso contenzioso che vede attualmente contrapposta da un lato, Coop Alleanza 3.0 (unitamente alle altre cooperative ex socie di Dico spa) e dall'altro lato, il Gruppo Tuo (unitamente a talune società facenti alla stessa capo) per questioni conseguenti alla cessione al gruppo Tuo - nel 2013 - della partecipazione in Dico spa.

Il contenzioso si articola in un arbitrato avanti la Camera Arbitrale di Milano e in una causa civile avanti al Tribunale di Milano; nella prima controversia sono coinvolte tutte le cooperative ex socie di Dico spa, nella seconda anche gli amministratori pro tempore della stessa.

Sulla base delle valutazioni formulate dallo studio legale che rappresenta tutte le cooperative ex socie di Dico spa, la Cooperativa ritiene che ci siano validi argomenti di fatto e di diritto che possono essere dedotti a difesa del contenzioso (composto da un procedimento arbitrale e da due giudizi ordinari) e conseguentemente non è stato effettuato alcun accantonamento a fondo rischi.

Gli accantonamenti per imposte differite sono esposti in bilancio per tutte le differenze temporanee tra il valore di bilancio e il valore fiscale delle attività e delle passività.

Le differenze temporanee riguardano essenzialmente il disavanzo di fusione generatosi nel 2008 e imputato alla galleria di Taranto e al terreno posseduto dalla società incorporata Campo dei Galli e l'eliminazione delle interferenze fiscali rilevate negli esercizi precedenti a seguito di ammortamenti anticipati.

La movimentazione del fondo è così sintetizzabile:

FONDO IMPOSTE DIFFERITE					
Natura	Differenza temporanea	F.do Imp. Diff. Irap al 31/12/15	F.do Imp. Diff. Ires al 31.12.15 aliquota 27,5%	F.do Imp. Diff. Ires al 31.12.15 aliquota 24%	Totale Fondo Imposte Differite al 31/12/15
Disinquinamento fiscale	3.323.592			797.662	797.662
Disavanzo o differenza di fusione 2008	74.425	2.903	20.467		23.370
Disavanzo o differenza di fusione 2008	5.415.916	211.220		1.299.818	1.511.038
<b>Fondo per imposte differite</b>		<b>214.123</b>	<b>20.467</b>	<b>2.097.480</b>	<b>2.332.070</b>

## C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per la liquidazione del trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti, che è iscritto nel passivo del bilancio per un valore pari a euro 44.164.636, riflette l'indennità maturata dai di-

pendenti fino al 31/12/2006 che andrà a esaurirsi con i pagamenti che avverranno per cessazione dei rapporti di lavoro o eventuali anticipazioni ai sensi di legge.

Con la normativa della previdenza complementare è movimentato e variato come segue:

T.F.R.					
Valori al 31/12/2014	Accantonamenti	Trasferimenti e apporti	Utilizzi	Valori al 31/12/2015	Variazioni
46.550.733	8.634.103	(6.311.976)	(4.708.224)	44.164.636	(2.386.097)

La quota maturata nell'esercizio viene versata in parte alla tesoreria dell'Inps e in parte ai fondi di previdenza complementare, il principale dei quali è Previcoper.

## D - DEBITI

Il saldo dei debiti al 31 dicembre 2015 è pari a euro 1.635.369.613. Il dettaglio e le variazioni dei debiti sono i seguenti:

DEBITI						
	A breve termine			A m/l termine		
	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
Debiti verso soci prestatori	828.225.615	831.379.604	(3.153.989)			
Debiti verso banche	498.368.889	549.988.455	(51.619.566)	97.711.643	92.965.852	4.745.791
Acconti		110.178	(110.178)			
Debiti verso fornitori	158.030.197	163.018.493	(4.988.296)			
di cui: Centrale Adriatica	69.905.079	68.296.634	1.608.445			
Coop Italia	1.882.031	151.680	1.730.351			
Coop Italia non alim.	14.986.488	12.995.689	1.990.799			
Inres	97.746	219.872	(122.126)			
Debiti verso società del gruppo:						
controllate	11.123.433	10.643.844	479.589			
collegate	195.047	340.866	(145.819)			
Debiti tributari	1.582.724	4.641.604	(3.058.880)			
Debiti verso istituti previdenziali	7.236.770	7.458.343	(221.573)			
Altri debiti:						
dipendenti	18.594.355	18.550.276	44.079			
caparre e cauzioni				562.329	373.186	189.143
soci ed eredi di soci	2.848.660	3.128.991	(280.331)			
altri	10.889.951	9.167.465	1.722.486			
<b>Totale</b>	<b>1.537.095.641</b>	<b>1.598.428.119</b>	<b>(61.332.478)</b>	<b>98.273.972</b>	<b>93.339.038</b>	<b>4.934.934</b>



Il debito verso soci prestatori è classificato tra le passività a breve in quanto il regolamento del Prestito sociale prevede la sua rimborsabilità a vista.

I prestiti sono assunti al fine del conseguimento dello scopo sociale, nel rispetto delle leggi in materia e del regolamento sociale.

Il movimento del debito verso i soci prestatori è stato il seguente:

MOVIMENTAZIONE PRESTITO SOCIALE	
Saldo al 31/12/2014	831.379.604
Versamenti del periodo	200.345.735
Interessi netti capitalizzati	7.149.494
Interessi rimborsati	(940.919)
Prelievi	(209.708.299)
<b>Risultanze al 31/12/2015</b>	<b>828.225.615</b>

Il Prestito sociale, pari a euro 828.225.615, rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione della delibera C.I.C.R. del 19 luglio 2005, come modificato e integrato dalla successiva delibera C.I.C.R. del 22 febbraio 2006, secondo cui l'ammontare complessivo del Prestito sociale non può eccedere il limite del triplo del Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio.

Dalla tabella sotto riportata si evince che il rapporto fra il Prestito sociale e il Patrimonio netto dell'ultimo esercizio, rettificato della parte di utile che dovrà essere versata a norma di legge ai fondi mutualistici, è pari a 1,22.

RAPPORTO TRA PRESTITO SOCIALE E PATRIMONIO NETTO A.P.		
	2015	2014
Prestito sociale	828.225.615	831.379.604
Capitale sociale e riserve	678.298.899	671.114.725
<b>Quoziente</b>	<b>1,22</b>	<b>1,24</b>

In ossequio all'art.19 del regolamento di Prestito sociale, che prevede che il Prestito sociale non possa essere immobilizzato in attrezzature, impianti, partecipazioni in società non quotate su mercati regolamentati e immobili per più del 30%, si riporta di seguito il calcolo dell'indice per l'esercizio 2015.

DETERMINAZIONE RAPPORTO ART. 19 REGOLAMENTO PRESTITO		
		31 dicembre 2015
A	Immobilizzazioni	1.181.037.861
B	Mezzi di copertura	1.316.873.328
(A-B)	<b>Prestito immobilizzato</b>	<b>(135.835.467)</b>
C	Prestito sociale	828.225.615
(A-B)/C	<b>% Prestito immobilizzato</b>	<b>-16,40%</b>

Il 2015 è stato caratterizzato dal proseguimento della progressiva e generalizzata riduzione dei tassi di interesse, dovuta agli interventi della Banca Centrale Europea che ha iniziato una effettiva manovra di immissione di liquidità nel sistema. In questo contesto, nel corso dell'anno, la Cooperativa ha dovuto rivedere la remunerazione del Prestito sociale al fine di mantenere il proprio equilibrio finanziario, agendo sia sui tassi di interesse che sugli scaglioni di deposito. L'ultimo adeguamento dei tassi di interesse, avvenuto con decorrenza 1° dicembre, si è reso necessario per allineare i criteri di remunerazione delle tre cooperative emiliane che dal 1° gennaio 2016 si sono fuse nella nuova Coop Alleanza 3.0 sc.

Al lordo degli interessi capitalizzati, nell'anno la raccolta del Prestito sociale ha registrato una riduzione di 4,1 milioni di euro dovuti in buona parte al fatto che, per effetto della fusione, si sono dovuti rimborsare ai soci prestatori comuni nelle tre cooperative tutte le somme eccedenti il limite di 36.500 euro previsto dal regolamento del prestito e tali rimborsi si sono fortemente concentrati sul finire dell'anno. Quasi 3.500 sono stati i nuovi rapporti aperti.

## TASSI DI INTERESSE IN VIGORE NELL'ANNO 2015

data	tasso lordo	ritenuta	tasso netto	scaglioni
dal 1/01/2015	0,75	26,00%	0,56	Fino a 9.000 €
	1,00	26,00%	0,74	da 9.000,01 € a 18.000 €
	1,50	26,00%	1,11	da 18.000,01 € a 27.000 €
	2,50	26,00%	1,85	oltre 27.000 €
data	tasso lordo	ritenuta	tasso netto	scaglioni
dal 1/05/2015	0,50	26,00%	0,37	Fino a 9.000 €
	0,70	26,00%	0,52	da 9.000,01 € a 18.000 €
	1,20	26,00%	0,89	da 18.000,01 € a 27.000 €
	2,10	26,00%	1,55	oltre 27.000 €
data	tasso lordo	ritenuta	tasso netto	scaglioni
dal 1/12/2015	0,60	26,00%	0,44	Fino a 12.000 €
	1,20	26,00%	0,89	da 12.000,01 € a 24.000 €
	2,00	26,00%	1,48	oltre 24.000 €

L'importo degli interessi è stato liquidato e accreditato a ogni socio prestatore in data 01/11/2015, per gli interessi maturati sino al 31/10/2015, e in data 01/01/2016, per gli interessi relativi ai mesi di novembre e dicembre 2015. Sugli interessi maturati sul Prestito sociale viene applicata una ritenuta del 26%, così come previsto dalla legge 23 giugno 2014 n. 89.

La voce debiti verso fornitori, che ammonta a euro 158.030.197, accoglie per lo più le somme dovute ai fornitori di merce e a quelli di servizi in base alle normali dilazioni concordate nei contratti di forniture.

I principali fornitori della Cooperativa sono i consorzi. In particolare Centrale Adriatica, Coop Italia divisione alimentare di Bologna e il Consorzio Nazionale non alimentare di Prato svolgono servizi di logistica ai punti di vendita della Cooperativa, seguono le trattative con i fornitori e definiscono una politica di marketing comune a tutte le cooperative, mentre per l'ideazione e la progettazione delle nuove strutture e l'ammodernamento della rete di vendita la Cooperativa si avvale del Consorzio Inres con sede a Sesto Fiorentino (Fi).

Le principali voci che compongono il debito verso società controllate sono:

- euro 624.169 per fatture da ricevere dalle società SGS srl., Teleinformazione Modenese srl, Mongolfiera Taranto srl e Mongolfiera Barletta srl per servizi resi e oneri condominiali

- euro 103.580 relativi all'importo che la Cooperativa dovrà riconoscere ad Assinova srl per le quote di polizze assicurative
- euro 10.200.000 relativi al finanziamento concesso alla Cooperativa da S.G.S. srl, sul quale viene applicato un tasso di interesse pari all'euribor a 6 mesi, divisore 365, in vigore dall'inizio del periodo di liquidazione degli interessi, aumentato di uno spread di 1,00 punti percentuali
- euro 192.603 relativi al debito rilevato nei confronti della controllata Teleinformazione Modenese srl in conseguenza del trasferimento della perdita fiscale per effetto dell'adesione al consolidato fiscale.

Il debito verso società collegate è principalmente costituito da fatture da ricevere da 3 Esse srl e Distribuzione Centro Sud srl.

La voce debiti tributari al 31 dicembre 2015 ammonta a euro 1.582.724 e si riferisce principalmente al debito Ires, ai debiti Irpef per le ritenute sugli stipendi di dicembre e ai debiti Irpef per le ritenute sui compensi dei lavoratori autonomi di dicembre liquidate nel mese di gennaio 2016.

Il debito verso dipendenti è principalmente rappresentato dalle retribuzioni del mese di dicembre e dalle ferie e permessi non usufruiti.

Negli "Altri debiti" è compresa per euro 2.848.660 la voce "debiti verso soci ed eredi di soci" che riguarda il ristorno di anni precedenti non ancora ritirato dai soci, le somme versate da aspiranti soci in attesa di ammissione, le somme depositate sui li-

libretti di Prestito sociale da parte di soci deceduti in attesa di essere restituite agli eredi oltre agli importi degli interessi maturati che non è stato possibile capitalizzare sui libretti in quanto eccedenti i limiti previsti dal regolamento del prestito.

La Cooperativa ha debiti di durata oltre i cinque anni per:

- un finanziamento ricevuto dall'Unipol Banca spa; la quota scadente oltre i 5 anni è pari a 28.912 euro.

DEBITI PER MUTUI								
Istituti di credito	Finanziamento originario	Tasso %	Incremento Finanziamento	Rimborso Fin anno 2015	Quota a breve	Quota 1-5 anni	Quota oltre 5 anni	Totale
Banco Popolare soc. coop. sc. 30-06-19	20.000.000	1,050		(2.500.000)	5.000.000	12.500.000		17.500.000
Banca Pop. San Felice sc. 24-01-15	7.000.000	1,525		(7.000.000)				
Banca Pop. San Felice sc. 23-07-16	8.000.000	0,965			8.000.000			8.000.000
Banca Popolare dell'Emilia Romagna sc. 20-09-15	20.000.000	1,700		(20.000.000)				
Banca Popolare dell'Emilia Romagna sc. 23-06-20	20.000.000	1,240			2.443.249	17.556.751		20.000.000
CARISBO S.Paolo sc. 26-04-2016	20.000.000	0,529		(2.500.000)	1.250.000			1.250.000
Cassa Risparmio di Ferrara sc.15-12-15	15.000.000	1,600		(10.049.668)				
Mediobanca sc. 17-09-19	50.000.000	1,650			12.500.000	37.500.000		50.000.000
Unicredit banca sc. 30-06-15	10.000.000	1,350		(10.000.000)				
Unicredit banca sc. 31-12-16	35.000.000	2,150		(11.666.667)	11.666.667			11.666.667
Unipol Banca spa sc. 31-08-2028	66.108	1,000		(3.379)	3.379	16.895	28.912	49.186
<b>Totale</b>	<b>205.066.108</b>			<b>(63.719.714)</b>	<b>40.863.295</b>	<b>67.573.646</b>	<b>28.912</b>	<b>108.465.853</b>

I debiti verso banche rappresentano momentanee operazioni di provvista di liquidità finalizzate all'ottimizzazione della redditività finanziaria.

Tra i debiti verso banche si evidenzia un finanziamento ricevuto dalla CARISBO per euro 30.109.085, rimborsabile in quattro rate semestrali scadenti nel 2017 e 2018.

Si segnalano, tra i "debiti verso banche", operazioni di pronti contro termine di finanziamento pari a euro 61.541.801; queste operazioni sono state poste in essere al fine di investire la liquidità da esse prodotta in operazioni di impiego di pari durata e importo, per beneficiare del differenziale di spread tra tassi attivi e passivi che la Cooperativa riesce a negoziare sul mercato.

Le operazioni di pronti contro termine, che prevedono l'obbligo per il cedente di riacquisto a termine dell'attività oggetto della transazione, sono iscritte tra i debiti verso banche al controvalore del prezzo incassato a pronti. Le operazioni qui descritte non hanno alcuna influenza sulla movimentazione del portafoglio titoli di proprietà della Cooperativa.

Gli oneri relativi a tali operazioni sono calcolati tenendo conto della differenza tra il prezzo a pronti e il prezzo a termine e vengono iscritti a Conto economico secondo la competenza temporale.

Nella tabella che segue sono indicate le principali caratteristiche delle operazioni di pronti contro termine di finanziamento in essere alla fine dell'esercizio.

PRONTI CONTRO TERMINE DI FINANZIAMENTO						
Titolo sottostante	Valore nominale	Prezzo emissione	Prezzo estinzione	Data emissione	Data estinzione	Valore al 31/12/2015
Pct sc 27-01-2016 0,60% Unipol Ord.	1.100.000	3,76000	3,76350	02-12-15	27-01-16	4.136.000
Pct sc 27-01-2016 0,60% Unipol Ord.	4.000.000	3,64800	3,65170	27-11-15	27-01-16	14.592.000
<b>Margine collaterale in essere al 31-12-2015</b>						<b>926.000</b>
<b>Totale Pct sottoscritti con Banca Imi spa</b>	<b>5.100.000</b>					<b>19.654.000</b>
Pct sc.11-01-16 0,35% Intesa 03-10-17	8.000.000	100,26794	100,30694	02-12-15	11-01-16	8.021.435
Pct sc.11-01-16 0,25% Btp 23-04-20	5.000.000	106,52586	106,55545	02-12-15	11-01-16	5.326.293
Pct sc.11-01-16 0,35% Intesa 05-10-17	3.000.000	100,02081	99,06965	02-12-15	11-01-16	3.000.624
Pct sc.13-01-16 0,30% Intesa 21-01-18	4.150.000	97,65161	97,68009	09-12-15	13-01-16	4.052.542
Pct sc.13-01-16 0,30% Intesa 15-11-18	3.000.000	97,13533	97,16337	09-12-15	13-01-16	2.914.060
Pct sc.13-01-16 0,30% Intesa 15-05-18	11.700.000	98,29167	98,32033	09-12-15	13-01-16	11.500.125
Pct sc.13-01-16 0,30% Intesa 25-10-17	5.000.000	99,93836	99,96874	09-12-15	13-01-16	4.996.918
Pct sc.15-01-16 0,10% Btp 01-12-25	2.000.000	103,79022	103,78359	23-12-15	15-01-16	2.075.804
<b>Totale Pct sottoscritti con Mps Capital Services Banca spa</b>	<b>41.850.000</b>					<b>41.887.801</b>
	<b>46.950.000</b>					<b>61.541.801</b>

Si segnala infine che le operazioni di Pct di finanziamento sono concluse con scadenze al mese di gennaio 2016 consentendo alla Cooperativa di ottenere risorse finanziarie estremamente vantaggiose.

## D - RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Il dettaglio e le variazioni di tali poste sono i seguenti:

RATEI E RISCOINTI PASSIVI			
	2015	2014	Variazione
<b>Ratei passivi</b>			
Interessi sul prestito sociale		1.796.223	(1.796.223)
Interessi passivi su finanziamenti	116.491	154.448	(37.957)
Interessi passivi su Pct passivi	18.985	32.631	(13.646)
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>135.477</b>	<b>1.983.302</b>	<b>(1.847.825)</b>
<b>Risconti passivi</b>			
Credito d'imposta su investimenti	11.249.128	13.157.594	(1.908.466)
Credito d'imposta per risparmio energetico	359.678	351.378	8.300
Plusvalenza cessione i Portali	5.680.383	8.520.574	(2.840.191)
Contributi Regione per eventi sismici	1.160.541	1.221.652	(61.111)
Altri risconti passivi	2.350.488	633.714	1.716.774
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>20.800.219</b>	<b>23.884.912</b>	<b>(3.084.694)</b>
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>20.935.696</b>	<b>25.868.214</b>	<b>(4.932.518)</b>

La voce principale dei ratei passivi riguarda gli interessi passivi su finanziamenti.

Le voci principali dei risconti passivi sono rappresentate:

- per euro 11.249.128 dal credito d'imposta maturato sugli investimenti effettuati a Bari, a Barletta, a Taranto, a Surbo (Le) e a Gioia del Colle (Ba) che vengono imputati a Conto economico in funzione delle quote di ammortamento. Per la parte di competenza di questo esercizio si rimanda al commento della voce A5 (Altri ricavi e proventi) del Conto economico
- per euro 5.680.383 dai 2/6 della plusvalenza realizzata dalla cessione dell'ipermercato I Portali al Fondo Immobiliare Wiligelmo. Col Fondo immobiliare sussiste un impegno contrattuale (Put) esercitabile alla sua liquidazione che obbliga la Cooperativa a riacquistarsi gli immobili a un prezzo predefinito. Il punto vendita in questione è locato dal Fondo a Coop Estense con un contratto di sei anni. L'operazione realizzata è stata quindi equiparata al lease - back per il quale l'art. 2425 bis 4° comma del C.C. prevede il differimento delle plusvalenze sulla durata del contratto

- per euro 1.944.529 dal bonus riconosciuto da Consultinvest GP MA Azionaria Europa relativo ai ricavi di gestione
- per euro 1.160.541 dai contributi deliberati dalla Regione Emilia Romagna per i danni subiti sui negozi di Novi, Rovereto e Della Mirandola a seguito degli eventi sismici del 2012.

### CONTI D'ORDINE E GARANZIE

Fra gli obblighi contrattuali troviamo iscritti impegni assunti a favore di società controllate e collegate per euro 10.814.158, mentre gli impegni relativi ad altre operazioni indicati per euro 7.333.333 riguardano l'impegno all'acquisto di azioni Finsoe. L'importo di euro 22.224.957 attiene alle fidejussioni rilasciate per conto di Distribuzione Roma srl per euro 16.971.112, di Bari Immobiliare srl per euro 1.253.845 e alle fidejussioni rilasciate per conto di Energya spa per euro 4.000.000.

Fra gli altri conti d'ordine troviamo titoli in garanzia per contratti e mandati per euro 20.300.000. L'importo di euro 15.579.424 attiene per euro 11.750.000 a fidejussioni rilasciate a favore della Cooperativa a fronte di contratti o acconti versati, mentre i restanti 3.829.424 euro si riferiscono a fidejussioni ricevute per depositi cauzionali su contratti di affitto o locazione.

Infine l'importo di euro 15.586.133 riguarda il contratto di pegno di azioni tra la Cooperativa in qualità di creditore pignoratizio e Spring 2 srl in qualità di costituente.

Il dettaglio dei conti d'ordine è il seguente:

CONTI D'ORDINE E GARANZI			
	2015	2014	Variazione
<b>Impegni</b>			
A favore di società controllate e collegate	10.814.158	9.359.038	1.455.120
A favore di altri	29.558.290	35.961.459	(6.403.169)
<b>Totale impegni</b>	<b>40.372.448</b>	<b>45.320.497</b>	<b>(4.948.049)</b>
<b>Altri conti d'ordine</b>			
Titoli in garanzia su contratti e mandati	20.300.000	20.300.000	
Fidejussioni ricevute	15.579.424	14.815.270	764.154
Altri	15.586.133	15.586.133	
<b>Totale altri conti d'ordine</b>	<b>51.465.557</b>	<b>50.701.403</b>	<b>764.154</b>
<b>Totale Conti d'ordine e garanzie</b>	<b>91.838.005</b>	<b>96.021.900</b>	<b>(4.183.895)</b>

Infine si segnala tra gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale:

- l'impegno contrattuale (Put) verso il Fondo Immobiliare Estense Grande Distribuzione e il Fondo retails partnership per il riacquisto di fabbricati ceduti agli stessi fondi per un importo pari a euro 82.866.598. La società al 31/12/2015 deteneva quote dei suddetti fondi, iscritte all'attivo tra le immobilizzazioni finanziarie, per euro 139.905.898
- l'impegno contrattuale (Put) verso il Fondo Immobiliare chiuso Wiligermo per il riacquisto nell'anno 2017 degli ipermercati Japigia di Bari e i Portali di Modena per un importo di euro 40.441.500.

## CONTO ECONOMICO

### A - VALORE DELLA PRODUZIONE

#### 1 e 5) Ricavi delle vendite e altri componenti il valore della produzione

I ricavi per vendite esposti nel Conto economico sono così dettagliati per tipologia merceologica:

VENDITE SUDDIVISE PER MERCEOLOGIA					
Merceologie	Valori 2015	Variazioni su 2014		Incidenza %	
		Valore	%	2015	2014
Generi vari	494.906.849	2.915.840	0,59	36,87	36,63
Ortofrutta	102.445.898	7.596.162	8,01	7,63	7,06
Salumi/Latticini	215.265.534	(3.525.034)	-1,61	16,04	16,29
Surgelati	31.597.816	(142.277)	-0,45	2,35	2,36
Pesce	27.130.054	1.561.054	6,11	2,02	1,90
Carni	77.742.961	(4.994.609)	-6,04	5,79	6,16
Extralimentari	261.725.989	5.911.979	2,31	19,50	19,05
Carburante	131.432.206	(10.265.266)	-7,24	9,79	10,55
<b>Totale vendite lorde</b>	<b>1.342.247.308</b>	<b>(942.150)</b>	<b>-0,07</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
- Sconti	183.657	16.997	10,20	0,01	0,01
- Iva	160.092.171	(775.171)	-0,48	11,93	11,98
- Prestazioni accessorie alla vendita	19.867	(701)	-3,41		
<b>Totale vendite nette al dettaglio</b>	<b>1.181.991.347</b>	<b>(184.678)</b>	<b>-0,02</b>	<b>88,06</b>	<b>88,01</b>
<b>Totale vendite nette all'ingrosso</b>	<b>233.963</b>	<b>91.998</b>			
<b>Totale vendite nette</b>	<b>1.182.225.310</b>	<b>(92.680)</b>			

Le vendite nette al dettaglio ammontano a euro 1.182.225.310 e il loro valore è al netto dei resi e degli sconti.

**La Cooperativa è iscritta nell'Albo nazionale delle società cooperative sezione ad attività prevalente al numero A100373 come prescritto dall'art. 2512 u.c. del Codice civile.**

Per il fine specifico della suddivisione delle vendite effettuate nei confronti dei soci e di quelle effettuate nei confronti dei terzi si è proceduto a tenere nel corso dell'anno apposita contabilità elementare: essa consente di ottenere il progressivo delle vendite verso soci rispetto a quelle verso clienti in genere tramite l'esibizione delle tessere socio al momento del pagamento presso le casse dei punti vendita.

Dopo aver fornito le informazioni di cui sopra si procede alla dimostrazione delle condizioni di prevalenza che è documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513, comma 1, lettera a) del Codice civile dai sottoriportati dati contabili:

VENDITE A SOCI		
Descrizione	Valore al 31/12/2015	
A1) Ricavi per vendite al dettaglio	1.182.225.310	(a)
di cui verso soci cooperatori	863.040.424	(b)
Rapporto per attestazione prevalenza	(b)	73,00%
	(a)	

**In conclusione si può affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 del Codice civile è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 73,00% dell'ammontare complessivo.**

In relazione al disposto dell'art. 2427, punto 10 del C.C., nella tabella che segue viene data evidenza delle vendite al dettaglio suddivise per area geografica. I valori indicati in tabella sono espressi al lordo dell'Iva, degli sconti e al netto dei ricavi per prestazioni accessorie alla vendita.

SUDDIVISIONE VENDITE LORDE AL DETTAGLIO PER AREA GEOGRAFICA					
	Valori 2015	Variazioni su 2014		Incidenza % sul totale	
		Valore	%	2015	2014
Emilia	882.151.202	(5.938.542)	-0,67	65,72	66,12
Puglia	437.667.450	3.982.279	0,92	32,61	32,29
Basilicata	22.428.656	1.014.112	4,74	1,67	1,59
<b>Totale vendite lorde al dettaglio</b>	<b>1.342.247.308</b>	<b>(942.150)</b>	<b>-0,07</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

Va infine precisato che la Cooperativa ha effettuato nel corso del 2015 vendite all'ingrosso per euro 233.963, di cui euro 134.565 in Emilia, euro 59.592 in Puglia, euro 38.159 in Campania e la restante parte, pari a euro 1.647, in Basilicata.



Il dettaglio degli altri componenti il valore della produzione è il seguente:

RICAVI PER PRESTAZIONI E ALTRI RICAVI			
Altri ricavi e proventi:	2015	2014	Variazione su 2014
Attività promozionali	92.869.507	95.610.175	(2.740.668)
Gettoni di presenza	254.562	235.776	18.786
Locazioni e Affitti d'azienda	7.987.792	7.893.179	94.613
Spazi espositivi	272.621	225.104	47.517
Rimborso uso automezzi	190.126	164.562	25.564
Corrispettivo mensa	131.429	141.478	(10.049)
Riaddebito costi società del gruppo	854.406	175.184	679.222
Utilizzo f.do per oper. a premi		873.000	(873.000)
Utilizzo fondi rischi diversi	5.128.036	972.984	4.155.052
Credito d'imposta su invest.	1.908.466	1.908.466	
Credito d'imposta su risparmio energetico	55.074	93.142	(38.068)
Recupero costi	60.986	624.536	(563.550)
Proventi personale c/distacco	2.790.300	1.933.105	857.195
Proventi diversi	2.668.715	3.995.696	(1.326.981)
Plusvalenze su alienazioni beni patrimoniali	2.883.034	3.359.836	(476.802)
Sopravvenienze attive ordinarie	1.633.791	671.509	962.282
Risarcimento danni	368.599	537.068	(168.469)
<b>Totale</b>	<b>120.057.444</b>	<b>119.414.800</b>	<b>642.644</b>

I ricavi promozionali sono relativi a servizi che la Cooperativa svolge per i fornitori commerciali, consistenti prevalentemente in esposizioni preferenziali dei prodotti, organizzazione e realizzazione di campagne promozionali mirate a specifici prodotti e pubblicazioni pubblicitarie.

La voce utilizzo fondo rischi diversi indica l'impiego e/o l'adeguamento di quanto accantonato in esercizi precedenti al F.do perdite su crediti, al F.do rischi fiscali e al F.do contenzioso dipendenti.

L'importo di euro 1.908.466 della voce credito d'imposta riguarda la quota di contributo dell'esercizio riconosciuto sull'acquisto degli ipermercati di Bari, Barletta, Surbo, Taranto e Gioia del Colle (ex art. 8 legge 388/2000).

Il bonus fiscale è equiparato ai "contributi in conto impianti", in ossequio ai principi contabili emanati dal C.N.D.C., è stata quindi rilevata la quota di contributo relativa all'esercizio, imputandola alla voce di bilancio "A5 - Altri ricavi e proventi" e, per competenza, sono state rinviate le ulteriori quote agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

In questo modo, i contributi in conto impianti, qui sotto forma di credito d'imposta ex legge 388/2000, sono rilevati contabilmente come ricavi anticipati riscontati in relazione alla durata degli investimenti cui i contributi si riferiscono.

Tale importo rappresenta una componente del valore della produzione (voce A5), che va correlata agli stanziamenti effettuati a titolo di ammortamento.

La voce plusvalenze su alienazione beni patrimoniali si riferisce quasi interamente alla quota di competenza dell'esercizio della plusvalenza realizzata dalla cessione dell'ipermercato I Portali, in merito alla quale si rimanda al commento precedentemente riportato alla voce Risconti passivi.

La voce sopravvenienze attive ordinarie attiene in buona parte alle rettifiche per maggiori sconti riconosciuti sulle forniture di competenza dell'esercizio precedente; infatti, l'ammontare dello sconto è condizionato da una combinazione di fattori mutevoli (tipologia, quantità, rapporto con i fornitori, ecc.) che, di fatto, rende la postazione in bilancio di tali importi assimilabile a una stima e pertanto soggetta a rettifica a consuntivo.

## B - COSTI DELLA PRODUZIONE

### 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il dettaglio dei predetti costi e le relative variazioni sono i seguenti:

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI			
	2015	2014	Variazione su 2014
Merci e acquisti carburante	960.199.746	957.952.494	2.247.252
Materiale di consumo	2.622.252	2.157.908	464.344
Materiale di confezionamento	3.420.961	3.417.451	3.510
Piccola attrezzatura	255.492	263.179	(7.687)
Oggetti, premi e buoni spesa per concorsi e operazioni a premio	694.451	699.777	(5.326)
Premi ad associazioni	11.104	205.943	(194.839)
Indumenti e divise	505.728	533.624	(27.896)
Materiale tecnico	35.181	89.708	(54.527)
Buoni sostituzione merce	60	84	(24)
<b>Totale</b>	<b>967.744.975</b>	<b>965.320.168</b>	<b>2.424.807</b>

Il costo delle merci è esposto in Conto economico al netto dei rispettivi resi, sconti, abbuoni e dei premi di fine anno.



## 7) Per servizi

Il dettaglio del costo per servizi e le relative variazioni sono i seguenti:

SPESE PER SERVIZI			
	2015	2014	Variazione su 2014
Assicurazioni	1.329.985	1.320.256	9.729
Certificazioni di bilancio e controllo contabile	62.215	39.770	22.445
Controlli sanitari e analisi prodotto	257.545	254.152	3.393
Energia elettrica, acqua e riscaldamento	15.744.016	16.393.851	(649.835)
Installazione, riparazione e lavorazione merci	227.354	202.310	25.044
Manutenzione fabbricati, impianti, attrezzature e automezzi	7.466.639	8.828.704	(1.362.065)
Missioni e trasferte	363.087	170.546	192.541
Oneri consortili distrettuali	4.706.461	5.232.467	(526.006)
Oneri consortili nazionali	4.181.953	4.637.240	(455.287)
Oneri previdenziali su compensi	76.503	91.330	(14.827)
Partecipazione corsi formativi	70.964	84.885	(13.921)
Prestazioni logistiche consortili	30.618.233	31.190.290	(572.057)
Prestazioni tecnico-professionali, compensi e rimborsi agli organi sociali, prestazioni varie, collaboratori e lavoro interinale	9.009.588	8.688.846	320.742
Pubblicità e propaganda	11.610.051	11.808.608	(198.557)
Servizio di pulizia	7.240.810	7.231.927	8.883
Servizio mensa	421.556	455.153	(33.597)
Spese bancarie, commissioni e recupero crediti	4.186.782	4.136.733	50.049
Spese di rappresentanza	249.072	151.167	97.905
Spese postali	138.684	176.650	(37.966)
Spese telefoniche	659.850	607.480	52.370
Studi e ricerche ed elaborazione dati	160.740	220.191	(59.451)
Trasporti e facchinaggi	1.560.012	1.284.425	275.587
Trasporto denaro, vigilanza e antitaccheggio	4.811.305	4.752.568	58.737
Vari	33.589	173.596	(140.007)
Visite mediche fiscali	70.815	76.474	(5.659)
<b>Totale</b>	<b>105.257.811</b>	<b>108.209.619</b>	<b>(2.951.808)</b>

Il costo per servizi ammonta a euro 105.257.811 e le voci più rilevanti sono quelle relative a pubblicità e propaganda, ai servizi di logistica, agli oneri consortili, alle prestazioni tecnico-professionali, ai costi per energia elettrica, acqua e riscaldamento, alle manutenzioni di fabbricati, impianti e attrezzature, ai servizi di pulizia, di trasporto e di vigilanza, alle spese bancarie, commissioni e recupero crediti. Esso comprende inoltre i compensi annuali, comprensivi degli eventuali costi per rimborsi spesa, per la società incaricata per la Revisione legale, per il Consiglio di amministrazione, per il Collegio sindacale e per l'Organo di vigilanza.

Il dettaglio dei rispettivi compensi viene esposto nella tabella che segue:

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI			
	2015	2014	Variazione su 2014
Compenso per revisione legale	52.000	52.000	
Compenso al Consiglio di amministrazione	488.662	517.507	(28.845)
Compenso al Collegio sindacale	24.500	33.000	(8.500)
Compensi all'Organo di vigilanza	20.600	20.800	(200)
<b>Totale</b>	<b>585.762</b>	<b>623.307</b>	<b>(37.545)</b>

## 8) Per godimento di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi e le relative variazioni sono dettagliati nella tabella che segue:

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI			
	2015	2014	Variazione su 2014
Locazioni di immobili e affitti d'azienda	13.874.697	13.846.892	27.805
Nolo e diritti d'uso software	55.536	50.703	4.833
Nolo attrezzature, sale, stand e ambientazioni	662.683	702.067	(39.384)
Nolo automezzi	838.565	747.017	91.548
Manutenzione beni di terzi	355.061	404.505	(49.444)
Locazione di beni in leasing		5.046	(5.046)
Spese condominiali	3.053.922	3.228.946	(175.024)
<b>Totale</b>	<b>18.840.464</b>	<b>18.985.176</b>	<b>(144.712)</b>

Si tratta prevalentemente dei canoni di affitto e di locazione pagati su immobili in cui sono presenti punti vendita della Cooperativa oltre alle spese condominiali e di manutenzione degli stessi.

## 9) Per il personale

Il costo sostenuto per il personale dipendente è pari a euro 171.126.632.

Per un commento più approfondito di tale voce si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Il movimento del personale dipendente per categoria e il conseguente numero medio è esposto nella tabella seguente:

ORGANICO				
	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Organico al 31/12/2014	5.379	75	31	5.485
Assunzioni	142		1	143
Licenziamenti/dimissioni	(232)	(4)	(2)	(238)
Passaggi di categoria				
<b>Organico al 31/12/2015</b>	<b>5.289</b>	<b>71</b>	<b>30</b>	<b>5.390</b>
<b>Organico medio</b>	<b>5.358</b>	<b>72</b>	<b>31</b>	<b>5.461</b>

#### 14) Oneri diversi di gestione

Il costo per gli oneri di gestione ammonta a euro 18.349.731. Le voci che lo compongono e le relative variazioni sono elencate nella tabella seguente:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
	2015	2014	Variazione su 2014
Cancelleria, stampati e fotocopie	238.660	204.643	34.017
Carburanti e lubrificanti	307.973	334.940	(26.967)
Contributi associativi	744.450	805.837	(61.387)
Contributi, trasferte e rimborsi spese tirocinanti	116.505	122.494	(5.989)
Giornale aziendale	1.280.420	1.162.292	118.128
Giornali, riviste e materiale didattico	23.099	15.301	7.798
Imposte e tasse diverse	7.348.364	8.658.780	(1.310.416)
Licenze, permessi, autorizzazioni e diritti camerali	214.627	200.180	14.447
Minusvalenze su alienazione beni patrimoniali	141.804	505.507	(363.703)
Omaggi e liberalità	278.889	189.735	89.154
Perdite su crediti	502.354	932.385	(430.031)
Risarcimento danni	65.521	8.048	57.473
Sopravvenienze passive ordinarie	1.125.149	799.428	325.721
Spese condominiali	5.446.860	5.018.473	428.387
Spese funzionamento organismi sociali	142.866	96.390	46.476
Spese per fidejussioni	79.062	95.477	(16.415)
Sponsorizzazioni	62.930	69.050	(6.120)
Varie di funzionamento e altre	230.199	254.225	(24.026)
<b>Totale</b>	<b>18.349.731</b>	<b>19.473.185</b>	<b>(1.123.454)</b>

#### C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi da partecipazioni comprendono i dividendi erogati da società i cui titoli sono iscritti sia nell'attivo immobilizzato che tra le attività finanziarie del circolante. Tra i proventi da partecipazioni sono iscritti inoltre i proventi realizzati sui fondi mobiliari e immobiliari per euro 9.670.003.

I dividendi da società controllate si riferiscono ai dividendi erogati e/o maturati da Carburanti 3.0 srl per euro 208.000, da Finube spa per euro 113.600 e da Assinova srl per euro 50.000.

I dividendi da società collegate si riferiscono al valore incassato nel 2015 da 3 Esse srl per euro 60.000 e da Immobiliare Ovidio srl per euro 207.320.

I dividendi da altre imprese si riferiscono a valori incassati su azioni italiane ed estere.

Nella voce "altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni" sono compresi gli interessi sui finanziamenti concessi alla controllata Finube spa, per euro 64.009, e alle collegate Immobiliare Ovidio srl e Copernico srl, per euro 54.115.

I dividendi da altre imprese si riferiscono a valori incassati su azioni italiane ed estere.

Per maggiore dettaglio rispetto a quanto esposto nel prospetto di Conto economico inerente i proventi e gli oneri finanziari si riportano di seguito le voci che risultano accorpate nel prospetto stesso:

PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
	2015	2014	Variazione su 2014
<b>Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni C 16a3) verso altri</b>			
- verso Distribuzione Roma	66.459		66.459
- verso Spring	1.258.000	1.258.000	
- verso Finpro	767.776	663.174	104.602
- verso altri	46.287	55.220	(8.933)
<b>Totale</b>	<b>2.138.522</b>	<b>1.976.394</b>	<b>162.128</b>
<b>Proventi diversi dai precedenti C 16 d3) verso altri</b>			
- su c/c Cons.Coop.vo Finanz.per lo Sviluppo	16.348	20.459	(4.111)
- su c/c finanziamento Finpro	614.596	589.217	25.379
- su c/c bancari	2.230.884	3.640.069	(1.409.185)
- proventi pct attivi	355	4.029	(3.674)
- proventi da operazioni a premio	232.565	55.427	177.138
- su altri crediti	14.326	98	14.228
- proventi su future	2.733.485	1.510.679	1.222.806
- interessi attivi diversi		392.802	(392.802)
- interessi di mora 231 lgs	28	96	(68)
<b>Totale</b>	<b>5.842.587</b>	<b>6.212.876</b>	<b>(370.289)</b>

#### Interessi e altri oneri finanziari C 17 d) verso altri terzi

- su mutui e finanziamenti	2.105.576	2.043.612	61.964
- su c/c bancari	3.218.362	3.845.054	(626.692)
- diversi	68.649	71.656	(3.007)
- costi caricamento Polizze Assicurative	2.927	2.207	720
- perdite su titoli di stato	4.208.154	29.580	4.178.574
- perdite su cambi	807.107		807.107
- aggi di emissione	140.834	131.979	8.855
- perdite su obbligazioni	540.029	53.612	486.417
- perdite su azioni	1.259.755	3.079.859	(1.820.104)
- perdite su fondi e sicav	1.045.383	21.654	1.023.729
- perdite su fondi italiani e lussemburghesi	1.872.397		1.872.397
- perdite da operazioni a premi	832.821	30.894	801.927
- interessi su debiti finanziari	9.945	64	9.881
- interessi di mora lgs 231	785	24.268	(23.483)
- interessi passivi su lrs	47.783		47.783
- scarti su Pct di Finanziamento	299.036	746.448	(447.412)
- perdite su Future	1.998.067	612.227	1.385.840
- perdite su Certificati	24.196	40.496	(16.300)
<b>Totale</b>	<b>18.481.806</b>	<b>10.733.610</b>	<b>7.748.196</b>

## D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il dettaglio delle rettifiche di valore apportate a crediti e titoli iscritti nell'attivo immobilizzato e circolante è esposto nella seguente tabella:

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE			
	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	32.000		32.000
di cui: di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	32.000		32.000
<b>Totale rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>32.000</b>		<b>32.000</b>
Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante	339.721	100.497	239.224
di cui: rivalutazioni titoli	334.188	73.376	260.812
rivalutazioni azioni	5.533	27.121	(21.588)
<b>Totale rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>339.721</b>	<b>100.497</b>	<b>239.224</b>
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>371.721</b>	<b>100.497</b>	<b>271.224</b>
Svalutazioni di partecipazioni	14.731.291	6.611.938	8.119.353
di cui: Imprese Controllate	1.165.052	1.106.926	58.126
Imprese Collegate	759.265	2.175.434	(1.416.169)
Altre Imprese	12.806.974	3.329.578	9.477.396
Fondo svalutazione partecipazioni	3.895.810	1.500.000	2.395.810
<b>Totale svalutazioni Partecipazioni</b>	<b>18.627.101</b>	<b>8.111.938</b>	<b>10.515.163</b>
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie		1.484.724	(1.484.724)
di cui: Svalutazioni fondi		605.500	(605.500)
Fondo oscillazione titoli		879.224	(879.224)
Utilizzo fondo oscillazione titoli		(605.500)	605.500
<b>Totale svalutazioni Immobilizzazioni Finanziarie</b>		<b>879.224</b>	<b>(879.224)</b>
Svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante	9.642.345	11.415.049	(1.772.704)
di cui: Sval. Titoli, azioni, fondi e certificati	7.455.693	4.425.824	3.029.869
Fondo oscillazione titoli	2.186.652	6.989.225	(4.802.573)
Utilizzo fondo svalutazione titoli	(8.611.730)	(3.864.614)	(4.747.116)
<b>Totale svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.030.616</b>	<b>7.550.435</b>	<b>(6.519.819)</b>
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>19.657.717</b>	<b>16.541.597</b>	<b>3.116.120</b>
<b>Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>(19.285.996)</b>	<b>(16.441.100)</b>	<b>(2.844.896)</b>

Le svalutazioni di partecipazioni in imprese controllate si riferiscono al recepimento dei risultati dell'esercizio delle società: Teleinformazione modenese srl, Estense srl, Torre Guiducci srl, Fidicoop spa in liquidazione e Sec 95 srl in liquidazione.

Le svalutazioni di partecipazioni in imprese collegate si riferiscono al recepimento dei risultati dell'esercizio delle società: Distribuzione Centro Sud srl, Atrikè spa, Giotto srl, Estense Energy srl, Copernico srl e Veicolo 5 srl.

Le svalutazioni di partecipazioni in altre imprese si riferiscono quasi interamente alla svalutazione della partecipazione di Distribuzione Roma srl per euro 12.646.769, rilevata a seguito del risultato negativo d'esercizio. Si segnalano inoltre svalutazioni di partecipazioni in altre imprese relativamente alle società Open-Co sc, Spring 2 srl e Coop.Im. scarl. Gli accantonamenti al fondo svalutazione partecipazioni sono riferiti al minor valore della partecipazione della Banca Popolare di Vicenza per euro 395.810 e al minor valore del terreno della società Torre Guiducci srl per euro 3.500.000, la cui motivazione è opportunamente descritta al commento della voce B.III (partecipazioni) dell'attivo dello Stato patrimoniale. Riguardo l'iscrizione a bilancio dei fondi oscillazione titoli si rimanda al commento della voce B3 (fondi per rischi e oneri) del passivo dello Stato patrimoniale.

## E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La composizione dei proventi e oneri straordinari è la seguente:

PROVENTI STRAORDINARI			
	2015	2014	Variazione su 2014
<b>E 20) Proventi</b>			
a) Plusvalenze			
Su alienazioni di partecipazioni	41.002	59.439	(18.437)
<b>Totale a)</b>	<b>41.002</b>	<b>59.439</b>	<b>(18.437)</b>
b) Altri Proventi			
Sopravvenienze attive	2.727	1.321.024	(1.318.297)
Contributi regione per eventi sismici	337.465	61.525	275.940
Altri proventi diversi	532	709	(177)
<b>Totale b)</b>	<b>340.724</b>	<b>1.383.258</b>	<b>(1.042.534)</b>
<b>E 21) Oneri</b>			
a) Minusvalenze			
Su alienazioni di partecipazioni	557.493	3.097	554.396
Su beni patrimoniali	6.464.804	1.700.000	4.764.804
<b>Totale a)</b>	<b>7.022.297</b>	<b>1.703.097</b>	<b>5.319.200</b>
b) Imposte esercizi precedenti			
Imposte esercizi precedenti e altri	35.555	292.893	(257.338)
Fondo rischi fiscali		300.000	(300.000)
<b>Totale b)</b>	<b>35.555</b>	<b>592.893</b>	<b>(557.338)</b>
c) Altri Oneri			
Sopravvenienze passive	335.909	12.398.902	(12.062.993)
Sanzione AGCM		4.571.504	(4.571.504)
Altri oneri diversi	512.407	396.065	116.342
<b>Totale c)</b>	<b>848.316</b>	<b>17.366.471</b>	<b>(16.518.155)</b>

Nei proventi straordinari sono iscritte le quote di competenza relative ai contributi ricevuti dalla Regione per gli eventi sismici del 2012.

Tra gli oneri straordinari si segnalano euro 3.114.804 derivanti dal minor valore di realizzo del terreno di Modena via Fanti e dalle minusvalenze su beni patrimoniali da valutazione come meglio descritto al commento della voce BII dell'attivo dello Stato patrimoniale (immobilizzazioni materiali). La voce più rilevante iscritta nelle sopravvenienze passive attiene all'eliminazione di un credito verso INPS a seguito fusione della società Apulia srl per euro 232.008.

## 22) Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti dell'esercizio che ammontano a euro 2.725.509 riguardano unicamente l'Ires.

Sono inoltre state imputate a Conto economico le imposte differite e anticipate, le cui contropartite trovano riscontro nel fondo delle imposte differite e nella voce crediti per imposte anticipate.

Nelle voci imposte anticipate e imposte differite sono iscritti sia gli accantonamenti effettuati nell'anno, sia i recuperi di imposte iscritte in anni precedenti, che hanno avuto nell'esercizio il relativo reversal.

L'accantonamento complessivo è così composto:

IMPOSTE ANTICIPATE/DIFFERITE			
Descrizione	Ires	Irap	Totale
Anticipate dell'esercizio	(2.479.729)	(95.850)	(2.575.579)
Reversal anticipate	4.840.467	85.223	4.925.690
<b>Totale Anticipate di competenza</b>	<b>2.360.738</b>	<b>(10.627)</b>	<b>2.350.111</b>
Differite dell'esercizio			
Reversal differite	(326.350)	(2.903)	(329.253)
<b>Totale Differite di competenza</b>	<b>(326.350)</b>	<b>(2.903)</b>	<b>(329.253)</b>

## Prospetti supplementari

Per una più puntuale e precisa valutazione del bilancio dell'esercizio 2015 si completa la nota integrativa con:

- a. Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri di liquidità ed esigibilità
- b. Conto economico riclassificato
- c. Rendiconto finanziario
- d. Prospetto di calcolo della posizione finanziaria netta
- e. Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio netto
- f. Architettura del Gruppo
- g. Rapporti con imprese controllate e collegate.

Per tutte le altre informazioni attinenti il bilancio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

# ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (euro/migliaia)				
ATTIVITÀ	2015	%	2014	%
<b>Attività a breve</b>				
Cassa, banche e organismi assimilati	252.986	10,39	184.366	7,42
Titoli e Obbligazioni correnti	816.500	33,52	953.837	38,37
Crediti commerciali al netto del fondo rischi	31.011	1,27	36.301	1,46
Giacenze di magazzino	94.206	3,87	88.151	3,55
Crediti correnti verso soc. controll. e colleg.	2.071	0,09	596	0,02
Altri crediti	43.098	1,77	49.085	1,97
Ratei e risconti attivi	9.047	0,37	13.404	0,54
<b>Totale attività a breve</b>	<b>1.248.919</b>	<b>51,28</b>	<b>1.325.741</b>	<b>53,33</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>				
Titoli	213.495	8,77	211.510	8,51
Partecipazioni soc. controll. e colleg.	102.044	4,19	71.380	2,87
Altre partecipazioni	304.547	12,50	303.224	12,20
Depositi cauzionali	10.263	0,42	9.327	0,38
Quote di credito verso società controll. e colleg.	17.316	0,71	12.289	0,49
Altri crediti	83.124	3,41	84.232	3,39
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>730.789</b>	<b>30,01</b>	<b>691.962</b>	<b>27,84</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>6.334</b>	<b>0,26</b>	<b>6.288</b>	<b>0,25</b>
<b>Immobilizzazioni tecniche</b>				
Immobilizzazioni tecniche nette:				
Immobili	622.698	25,57	608.969	24,50
Altre immobilizz. tecniche	261.633	10,74	249.530	10,04
Fondi ammortamento	(451.577)	(18,54)	(417.136)	(16,78)
<b>Sub-totale</b>	<b>432.754</b>	<b>17,77</b>	<b>441.363</b>	<b>17,75</b>
Immobilizz. tecniche in corso e acconti	16.721	0,69	20.530	0,83
<b>Totale immobilizzazioni tecniche</b>	<b>449.475</b>	<b>18,46</b>	<b>461.893</b>	<b>18,58</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>2.435.518</b>	<b>100,00</b>	<b>2.485.885</b>	<b>100,00</b>
<b>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>	<b>2014</b>	<b>%</b>
<b>Passività a breve</b>				
Debiti verso banche	457.506	18,78	518.769	20,87
Debiti verso fornitori	158.030	6,49	163.018	6,56
Quota a breve dei mutui passivi	40.863	1,68	61.220	2,46
Debiti correnti verso società controll. e colleg.	11.318	0,46	10.985	0,44
Altri debiti	41.152	1,69	42.947	1,73
Ratei e risconti passivi	20.935	0,86	25.868	1,04
Soci prestatori	828.226	34,01	831.380	33,44
<b>Totale passività a breve</b>	<b>1.558.030</b>	<b>63,97</b>	<b>1.654.187</b>	<b>66,54</b>
<b>Passività immobilizzate</b>				
Mutui passivi	97.712	4,01	62.965	2,53
Debiti per TFR	44.165	1,81	46.551	1,87
Fondi rischi e altre passività	24.455	1,00	34.091	1,37
Altri debiti	562	0,02	483	0,02
<b>Totale passività immobilizzate</b>	<b>166.894</b>	<b>6,85</b>	<b>144.090</b>	<b>5,80</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>1.724.924</b>	<b>70,82</b>	<b>1.798.277</b>	<b>72,34</b>
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale sociale	51.440	2,11	51.891	2,09
Riserve	635.487	26,09	626.679	25,21
Risultato netto di esercizio	23.666	0,97	9.038	0,36
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>710.593</b>	<b>29,18</b>	<b>687.608</b>	<b>27,66</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.435.518</b>	<b>100,00</b>	<b>2.485.885</b>	<b>100,00</b>

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	Esercizio 2015	inc. %	Esercizio 2014	inc. %
Corrispettivi totali	1.342.297.620	100,00	1.343.164.757	100,00
Iva su corrispettivi totali	160.092.172	11,93	160.867.343	11,98
Totale ricavi vendita merci	1.182.205.448	88,07	1.182.297.414	88,02
Costo del venduto	970.803.801	72,32	973.833.376	72,50
<b>MARGINE DIRETTO MERCI</b>	<b>211.401.647</b>	<b>15,75</b>	<b>208.464.038</b>	<b>15,52</b>
Totale altri ricavi commerciali	108.361.929	8,07	108.950.705	8,11
<b>MARGINE NETTO MERCI</b>	<b>319.763.576</b>	<b>23,82</b>	<b>317.414.743</b>	<b>23,63</b>
Altri ricavi commerciali straordinari	343.377	0,03	11.993	
<b>MARGINE NETTO RETTIFICATO</b>	<b>320.106.953</b>	<b>23,85</b>	<b>317.426.736</b>	<b>23,63</b>
Costo gestione centrali e magazzino	39.532.371	2,95	41.107.816	3,06
<b>RISULTATO AL NETTO DELLA GESTIONE MAGAZZINI</b>	<b>280.574.582</b>	<b>20,90</b>	<b>276.318.920</b>	<b>20,57</b>
Costo gestione rete	267.637.510	19,94	264.789.193	19,71
<b>RISULTATO COMMERCIALE</b>	<b>12.937.072</b>	<b>0,96</b>	<b>11.529.728</b>	<b>0,86</b>
Costo gestione di sede	24.394.947	1,82	23.165.980	1,72
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>(11.457.875)</b>	<b>(0,85)</b>	<b>(11.636.252)</b>	<b>(0,87)</b>
Ricavi di gestione dell'attività immobiliare	11.442.684	0,85	11.328.907	0,84
Totale costi di gestione dell'attività immobiliare	12.801.101	0,95	13.413.282	1,00
<b>RISULTATO GESTIONE IMMOBILIARE</b>	<b>(1.358.417)</b>	<b>(0,10)</b>	<b>(2.084.375)</b>	<b>(0,16)</b>
Plusvalenze su immobilizzazioni non commerciali	2.883.034	0,21	3.359.836	0,25
Minusvalenze su immobilizzazioni non commerciali	3.256.607	0,24	505.507	0,04
Totale oneri e ricavi di pertinenza	(373.573)	(0,03)	2.854.329	0,21
<b>RISULTATO NETTO GESTIONE IMMOBILIARE</b>	<b>(1.731.990)</b>	<b>(0,13)</b>	<b>769.953</b>	<b>0,06</b>
Proventi finanziari (dividendi e interessi)	93.825.114	6,99	87.306.284	6,50
Oneri finanziari	18.741.621	1,40	18.895.103	1,41
Risultato finanziario	75.083.493	5,59	68.411.181	5,09
Totale rettifiche	(27.438.417)	(2,04)	(20.570.651)	(1,53)
<b>RISULTATO FINANZIARIO RETTIFICATO</b>	<b>47.645.076</b>	<b>3,55</b>	<b>47.840.530</b>	<b>3,56</b>
Totale costi di gestione	2.117.203	0,16	1.827.077	0,01
<b>RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>45.527.873</b>	<b>3,39</b>	<b>46.013.452</b>	<b>3,43</b>
<b>RISULTATO ORDINARIO</b>	<b>32.338.008</b>	<b>2,41</b>	<b>35.147.154</b>	<b>2,62</b>
Saldo delle poste straordinarie	(3.489.208)	(0,26)	(17.534.879)	(1,31)
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>28.848.800</b>	<b>2,15</b>	<b>17.612.275</b>	<b>1,31</b>
Totale imposte	5.183.177	0,39	8.574.598	0,64
<b>RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO</b>	<b>23.665.619</b>	<b>1,76</b>	<b>9.037.677</b>	<b>0,67</b>



**RENDICONTO FINANZIARIO DI FLUSSI DI DISPONIBILITÀ LIQUIDE (euro/000)**

	Anno 2015	Anno 2014
<b>(A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE</b>		
Utile d'esercizio	23.666	9.038
Imposte sul reddito	4.746	7.437
Interessi passivi (attivi) - Perdite (utili) su titoli	(50.189)	(45.513)
(Dividendi)	(18.891)	(20.282)
Minusvalenze (Plusvalenze) su vendite partecipazioni	516	(56)
Minusvalenze (Plusvalenze) su vendite cespiti	374	(2.854)
<b>Utile (Perdita) d'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(39.778)</b>	<b>(52.230)</b>
Accantonamenti T.F.R.	8.634	8.704
Accantonamenti ai fondi rischi	4.550	9.030
Ammortamenti e altre svalutazioni cespiti	44.400	42.558
Svalutazioni (Rivalutazioni) partecipazioni e titoli	26.007	28.912
<b>Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>43.813</b>	<b>36.974</b>
(Aumento) Diminuzione rimanenze	<b>(4.816)</b>	<b>652</b>
(Aumento) Diminuzione crediti verso clienti e altri crediti	5.387	25.544
Aumento (Diminuzione) debiti verso fornitori e altri debiti	(5.940)	(13.358)
Aumento (Diminuzione) ratei e risconti passivi	(6.018)	(5.311)
(Aumento) Diminuzione ratei e risconti attivi	12.732	7.623
<b>Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>45.158</b>	<b>52.124</b>
(Imposte sul reddito pagate)	(2)	(8.935)
Interessi att. e utili su titoli incassati - Interessi pass. e perdite su titoli (pagati)	42.900	35.003
Dividendi incassati	18.576	20.282
Pagamenti e trasferimenti T.F.R.	(11.020)	(9.924)
(Utilizzo) fondi rischi	(13.793)	(6.342)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>81.819</b>	<b>82.208</b>
<b>(B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO</b>		
(Acquisto) di cespiti	(37.654)	(42.635)
Vendite di cespiti	5.253	3.334
(Acquisti e sottoscrizioni) di partecipazioni	(65.484)	(225.128)
Cessioni di partecipazioni	14.091	242.059
(Acquisto) titoli	(1.063.315)	(1.218.061)
Vendita titoli	1.191.551	996.372
(Aumento) Diminuzione crediti verso società controll. e colleg.	(5.027)	(2.560)
(Aumento) Diminuzione altri crediti	(1.406)	347
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)</b>	<b>38.009</b>	<b>(246.272)</b>
<b>(C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
Aumento (Diminuzione) debiti verso banche	(46.874)	178.867
Aumento (Diminuzione) debiti verso altri finanziatori		
Aumento (Diminuzione) debiti verso soci prestatori	(3.154)	22.070
Aumento (Diminuzione) debiti verso società controll. e colleg.	(115)	(20.450)
Aumento (Diminuzione) di capitale sociale e riserve	(410)	70
(Pagamento) contributo 3% Coopfond	(271)	(222)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>(50.824)</b>	<b>180.335</b>
<b>Incremento delle disponibilità liquide</b>	<b>69.004</b>	<b>16.271</b>
Disponibilità liquide iniziali	183.982	167.711
Disponibilità liquide finali	252.986	183.982

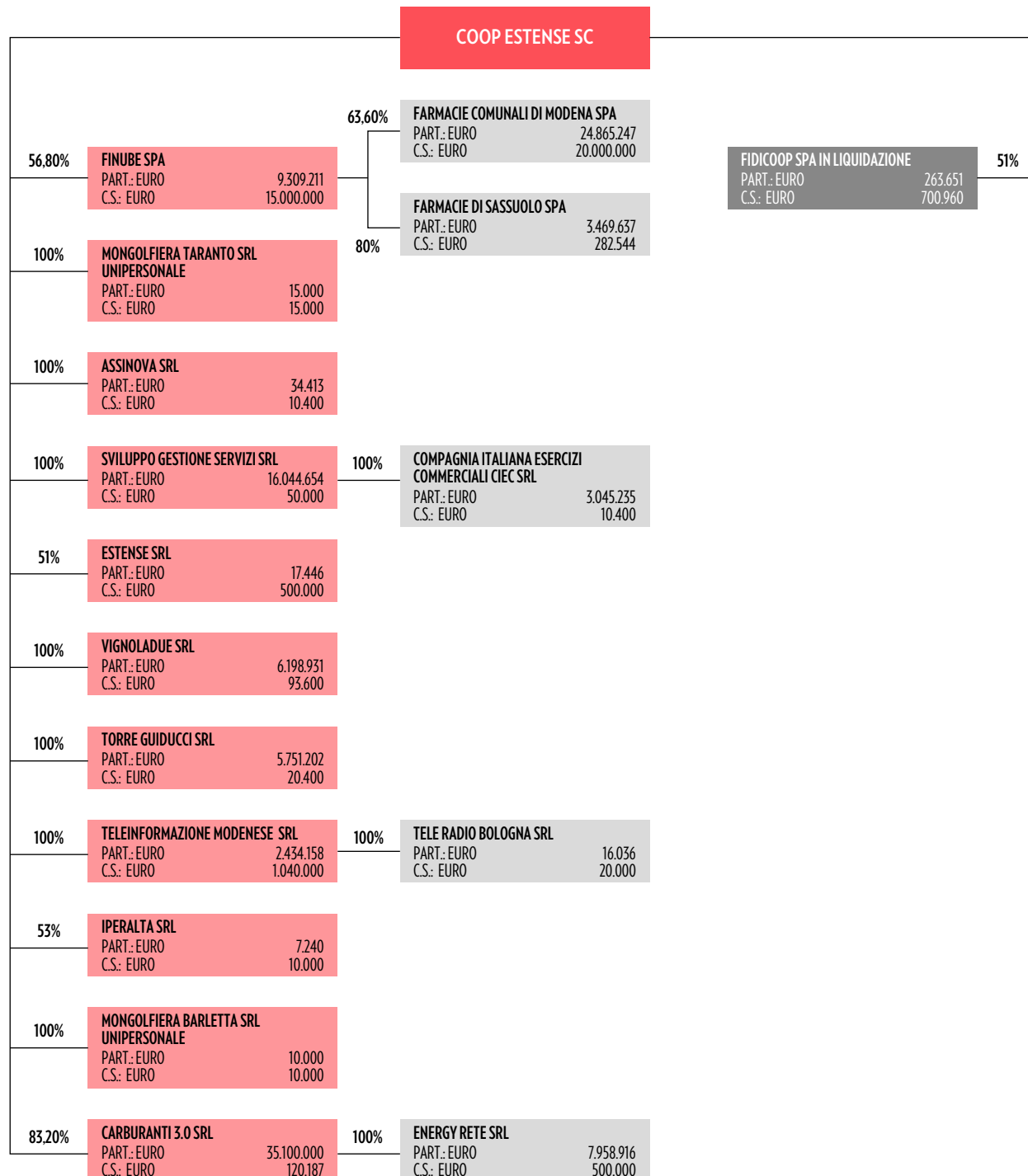
## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (euro/000)

	Anno 2015	Anno 2014	delta
Cassa	2.515	2.687	(172)
Altre disponibilità liquide	250.471	181.679	68.792
Titoli detenuti per la negoziazione	816.500	953.837	(137.337)
<b>Attività finanziarie nette correnti</b>	<b>1.069.486</b>	<b>1.138.203</b>	<b>(68.717)</b>
Crediti finanziari correnti	51.472	42.345	9.127
<b>Attività correnti</b>	<b>1.120.958</b>	<b>1.180.548</b>	<b>(59.590)</b>
Parte corrente dell'indebitamento	(498.369)	(579.989)	81.620
Prestito sociale	(828.226)	(831.380)	3.154
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(1.326.595)</b>	<b>(1.411.369)</b>	<b>84.774</b>
<b>Posizione finanziaria corrente netta</b>	<b>(205.637)</b>	<b>(230.821)</b>	<b>25.184</b>
<b>Attività finanziarie non correnti</b>	<b>213.495</b>	<b>211.510</b>	<b>1.985</b>
Crediti finanziari non correnti	17.316	12.289	5.027
Debiti finanziari non correnti	(97.712)	(62.965)	(34.747)
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(80.396)</b>	<b>(50.676)</b>	<b>(29.720)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto non corrente</b>	<b>133.099</b>	<b>160.834</b>	<b>(27.735)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(72.538)</b>	<b>(69.987)</b>	<b>(2.551)</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO INTERVENUTE NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI (euro/migliaia)**

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve straordinarie indivisibili	Riserve da rivalutazione monetaria	Riserve non costituite da utili	Utile d'esercizio	Totale patrimonio netto
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>51.786</b>	<b>210.962</b>	<b>372.671</b>	<b>20.178</b>	<b>6.144</b>	<b>9.769</b>	<b>671.510</b>
Destinazione dell'utile d'esercizio 2012 deliberato dall'Assemblea dei soci del 25/05/2013:							
a riserva		5.861	3.615			(9.476)	
a ristorno							
a capitale sociale							
Contributi 3% ex L.59/1992						(293)	(293)
Vers.ti /Rimborsi capitale sociale	81						81
Debiti v/soci per rist. e aum. capitale							
Altri movimenti		38					38
Utile d'esercizio anno 2013						7.385	7.385
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>51.867</b>	<b>216.861</b>	<b>376.285</b>	<b>20.178</b>	<b>6.144</b>	<b>7.385</b>	<b>678.721</b>
Destinazione dell'utile d'esercizio 2013 deliberato dall'Assemblea dei soci del 31/05/2014:							
a riserva		4.431	2.732			(7.163)	
a ristorno							
a capitale sociale							
Contributi 3% ex L.59/1992						(222)	(222)
Vers.ti /Rimborsi capitale sociale	24						24
Debiti v/soci per rist. e aum. capitale							
Altri movimenti		47					47
Utile d'esercizio anno 2014						9.038	9.038
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>51.891</b>	<b>221.340</b>	<b>379.018</b>	<b>20.178</b>	<b>6.144</b>	<b>9.038</b>	<b>687.608</b>
Destinazione dell'utile d'esercizio 2014 deliberato dall'Assemblea dei soci del 30/05/2015:							
a riserva		5.423	3.344			(8.767)	
a ristorno							
a capitale sociale							
Contributi 3% ex L.59/1992						(271)	(271)
Vers.ti /Rimborsi capitale sociale	(451)						(451)
Debiti v/soci per rist. e aum. capitale							
Altri movimenti		41					41
Utile d'esercizio anno 2015						23.666	23.666
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>51.440</b>	<b>226.804</b>	<b>382.362</b>	<b>20.178</b>	<b>6.144</b>	<b>23.666</b>	<b>710.593</b>

## ARCHITETTURA DEL GRUPPO



## RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

SOCIETÀ	COMMERCIALI	FINANZIARI
<b>CREDITI</b>		
ASSINOVA SRL	243.332	
ATRIKE' SPA		1.463.188
CARBURANTI 3.0 SRL	208.000	
CIEC SRL		
COPERNICO SRL		2.296.766
DISTRIBUZIONE CENTRO SUD SRL	1.122.511	
ESTENSE SRL		2.960.423
ESTENSE ENERGY SRL	3.131	
FINUBE SPA	56.800	9.120.623
IMMOBILIARE OVIDIO SRL		740
IPERALTA SRL	930	
MONGOLFIERA BARLETTA SRL	2.457	
MONGOLFIERA TARANTO SRL	17.735	
S.E.C. 95 SRL in liquidazione		
SVILUPPO GESTIONE SERVIZI SRL	169.203	
TELEINFORMAZIONE MODENESE SRL	246.875	
TELERADIO BOLOGNA SRL		
VEICOLO 5 SRL		1.474.310
VIGNOLADUE SRL		
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>2.070.974</b>	<b>17.316.050</b>
<b>DEBITI</b>		
3 ESSE SRL		177.758
ASSINOVA SRL	103.580	
DISTRIBUZIONE CENTRO SUD SRL		17.287
FIDICOOP SPA in liquidazione	3.081	
MONGOLFIERA BARLETTA SRL	3.605	
MONGOLFIERA TARANTO SRL	66.546	
S.E.C. 95 SRL in liquidazione		2
SVILUPPO GESTIONE SERVIZI SRL	10.497.866	
TELEINFORMAZIONE MODENESE SRL	448.755	
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>11.123.433</b>	<b>195.047</b>

## RICAVI E PROVENTI

Società	Ricavi per vendita merci	Ricavi per affitto	Riaddebito costi del personale e altri costi	Ricavi per servizi amministrativi e fiscali	Sopravv. attive per riaddebito costi	Proventi su crediti finanziari	Dividendi
3 ESSE SRL			276				60.000
ASSINOVA SRL			170.140	4.917			50.000
CARBURANTI 3.0 SRL							208.000
CIEC SRL				900			
COPERNICO SRL						19.590	
DISTRIBUZIONE CENTRO SUD SRL	52.221		613.878	674.689			
ESTENSE ENERGY SRL			24.767				
FINUBE SPA						64.009	113.600
IMMOBILIARE OVIDIO SRL						34.525	207.320
MONGOLFIERA BARLETTA SRL			1.637				
MONGOLFIERA TARANTO SRL			11.800				
S.E.C. 95 SRL in liquidazione				2.604			
SVILUPPO GESTIONE SERVIZI SRL			170.201	50.000			
TELEINFORMAZIONE MODENESE SRL			660.043	14.983			
TELERADIO BOLOGNA SRL				500			
VIGNOLADUE SRL				1.000			
<b>TOTALE</b>	<b>52.221</b>		<b>1.652.742</b>	<b>749.593</b>		<b>118.124</b>	<b>638.920</b>

## COSTI E ONERI

Società	Pubblicità e Sponsorizzazioni	Spese condominiali	Spese per prestazioni tecnico professionali	Riaddebiti costi del personale e altri costi	Sopravvenienze passive su servizi	Oneri su debiti finanziari	Svalutazioni partecipazioni
3 ESSE SRL			1.681.301				
ATRIKE SPA							4.266
COPERNICO SRL							8.924
DISTRIBUZIONE CENTRO SUD SRL				17.287			663.702
ESTENSE SRL							513.632
ESTENSE ENERGY SRL							45.393
FIDICOOP SPA in liquidazione							38.910
GIOTTO SRL							28.143
IMMOBILIARE OVIDIO SRL							
IPERALTA SRL				20.000			
MONGOLFIERA BARLETTA SRL		373.065		74.445			
MONGOLFIERA TARANTO SRL		532.401					
ROBINTUR SPA				41.178			
S.E.C. 95 SRL in liquidazione							6.336
SVILUPPO GESTIONE SERVIZI SRL			1.112.356			119.748	
TELEINFORMAZIONE MODENESE SRL	499.216			5.000			519.198
TORRE GUIDUCCI SRL							93.312
VEICOLO 5 SRL							2.500
VIGNOLADUE SRL				15.000			
<b>TOTALE</b>	<b>499.216</b>	<b>905.466</b>	<b>2.793.657</b>	<b>172.910</b>		<b>119.748</b>	<b>1.924.316</b>



## **COOP ESTENSE SOCIETÀ COOPERATIVA**

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e  
dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59





Reconta Ernst & Young S.p.A. Tel: +39 051 278311  
Via Massimo D'Azeglio, 34 Fax: +39 051 236666  
40123 Bologna ey.com

## **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59**

Ai Soci della Coop Alleanza 3.0 Società Cooperativa  
Via Villanova, 29/7  
40055 Villanova di Castenaso (BO)

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue  
Ufficio Certificazioni

### **Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Coop Estense Società Cooperativa (ora fusa in Coop Alleanza 3.0 Società Cooperativa), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori della Coop Alleanza 3.0 Società Cooperativa sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

#### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate

Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma  
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904  
PIVA 00891231003  
Iscritta all'Albo Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Coop Estense Società Cooperativa al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

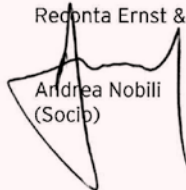
#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Coop Alleanza 3.0 Società Cooperativa, con il bilancio d'esercizio della Coop Estense Società Cooperativa al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Coop Estense Società Cooperativa al 31 dicembre 2015.

Bologna, 29 aprile 2016

Redonta Ernst & Young S.p.A.



Andrea Nobili  
(Socio)

2015

**3.**  
**BILANCIO**  
**CONSOLIDATO**

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	2015	2014		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
I Immobilizzazioni immateriali:				
1) Costi di impianto e di ampliamento	174.148	6.986		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	620.325	2.024.656		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	26.279.528	2.737.776		
5) Avviamento	7.330.410	1.620.044		
7) Altre	4.081.012	3.595.983		
8) Differenza di consolidamento	4.243.117	169.922		
<b>Totale</b>	<b>42.728.540</b>	<b>10.155.367</b>		
II Immobilizzazioni materiali:				
1) Terreni e fabbricati	398.648.296	392.929.100		
2) Impianti e macchinario	42.381.150	26.598.169		
3) Attrezzature industriali e commerciali	28.939.382	28.120.438		
4) Altri beni	1.203.927	748.641		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	20.887.933	24.679.161		
<b>Totale</b>	<b>492.060.688</b>	<b>473.075.509</b>		
III Immobilizzazioni finanziarie:				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	304.688	348.854		
b) imprese collegate	26.593.875	44.504.258		
d) altre imprese	317.999.961	303.551.939		
2) Crediti verso:	a breve	a medio/lungo		
b) imprese collegate	2.296.766	3.638.237	5.935.003	6.175.209
d) altri	40.054.150	19.089.679	59.143.829	57.737.780
3) Altri titoli			216.859.352	211.794.101
<b>Totale</b>			<b>626.836.708</b>	<b>624.112.141</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>			<b>1.161.625.936</b>	<b>1.107.343.017</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
I Rimanenze:				
4) Prodotti finiti e merci			96.652.600	88.356.623
5) Acconti				1.238.639
<b>Totale</b>			<b>96.652.600</b>	<b>89.595.262</b>
II Crediti:	a breve	a medio/lungo		
1) verso clienti	52.898.927		52.898.927	38.380.126
2) verso imprese controllate	20.191		20.191	19.292
3) verso imprese collegate	2.081.039		2.081.039	624.280
4-bis) crediti tributari	10.211.204	6.019.048	16.230.252	15.387.550
4-ter) imposte anticipate	6.738.401	5.275.682	12.014.083	14.614.925
8) verso altri	44.566.144	10.383.055	54.949.199	58.415.027
<b>Totale</b>	<b>116.515.906</b>	<b>21.677.785</b>	<b>138.193.691</b>	<b>127.441.200</b>
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:				
4) Altre partecipazioni			317.149	31.457.626
6) Altri titoli			816.184.449	922.379.615
<b>Totale</b>			<b>816.501.598</b>	<b>953.837.241</b>
IV Disponibilità liquide:				
1) Depositi in banca, posta e cons.finan.coop.vi			271.593.798	183.376.914
2) Assegni			21.457	
3) Denaro, valori in cassa			3.053.891	2.702.161
<b>Totale</b>			<b>274.669.146</b>	<b>186.079.075</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>			<b>1.326.017.035</b>	<b>1.356.952.778</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			<b>9.215.213</b>	<b>13.444.980</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>2.496.858.184</b>	<b>2.477.740.775</b>

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		2015	2014	
<b>A) PATRIMONIO NETTO PER IL GRUPPO</b>				
I	Capitale	51.439.897	51.890.921	
III	Riserve di rivalutazione	20.177.665	20.177.665	
IV	Riserva legale	226.803.871	221.339.794	
VII	Altre riserve			
	Riserva straordinaria	380.104.742	376.760.648	
	Versamento soci in conto capitale	2.496.619	2.496.619	
	Riserva di consolidamento	93.312		
	Altre riserve	5.904.383	5.904.383	
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	(14.155.663)	(15.766.044)	
IX	Utile dell'esercizio	23.207.195	10.015.256	
	Utile consolidato di gruppo	23.408.691	10.078.962	
	<b>Totale Patrimonio netto per il gruppo</b>	<b>696.273.517</b>	<b>672.882.948</b>	
	Patrimonio netto di terzi			
	Capitale e riserve di terzi	24.805.405	6.364.550	
	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	(201.496)	(63.706)	
	<b>Totale Patrimonio netto di terzi</b>	<b>24.603.909</b>	<b>6.300.844</b>	
	<b>Totale Patrimonio netto consolidato</b>	<b>720.877.426</b>	<b>679.183.792</b>	
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
1)	Trattamento di quiescenza e simili	96.179		
2)	Per imposte anche differite	2.332.070	2.661.323	
3)	Altri	25.110.619	31.884.891	
	<b>Totale</b>	<b>27.538.868</b>	<b>34.546.214</b>	
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>45.390.572</b>	<b>47.164.470</b>	
<b>D) DEBITI</b>				
		<b>a breve</b>	<b>a medio/lungo</b>	
3)	Debiti verso soci prestatori	831.631.693	831.631.693	834.188.622
4)	Debiti verso banche	499.902.800	99.730.721	599.633.521
6)	Acconti			110.178
7)	Debiti verso fornitori	197.415.587	197.415.587	163.515.029
9)	Debiti v/impresе controllate	70.151	70.151	184.314
10)	Debiti v/impresе collegate	195.047	195.047	340.866
12)	Debiti tributari	2.275.838	2.275.838	4.857.846
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.490.151	7.490.151	7.509.795
14)	Altri debiti	33.131.389	10.115.320	43.246.709
	<b>Totale</b>	<b>1.572.112.656</b>	<b>109.846.041</b>	<b>1.681.958.697</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		<b>21.092.621</b>	<b>25.978.693</b>	
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>2.496.858.184</b>	<b>2.477.740.775</b>	
<b>CONTI D'ORDINE E GARANZIA</b>				
Garanzie reali prestate:				
b)	Titoli in pegno	20.300.000	20.300.000	
	<b>Totale Garanzie reali prestate</b>	<b>20.300.000</b>	<b>20.300.000</b>	
Impegni:				
a)	a favore di società controllate e collegate	10.339.600	8.195.980	
b)	a favore di altri	29.558.290	38.211.459	
	<b>Totale Impegni</b>	<b>39.897.890</b>	<b>46.407.439</b>	
Altri conti d'ordine:				
a)	Fidejussioni ricevute	15.579.424	14.815.270	
b)	Titoli ricevuti in garanzia	15.586.132	15.586.132	
	<b>Totale altri conti d'ordine</b>	<b>31.165.556</b>	<b>30.401.402</b>	
<b>TOTALE</b>		<b>91.363.446</b>	<b>97.108.841</b>	

## CONTO ECONOMICO

	2015	2014
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
a) ricavi per vendite al dettaglio	1.196.564.627	1.184.017.313
b) ricavi per vendite all'ingrosso	45.974.677	141.965
1) Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.242.539.304	1.184.159.278
5a) Altri ricavi e proventi	124.399.860	121.914.234
5b) Contributi in conto esercizio	2.842.962	2.895.153
<b>Totale</b>	<b>1.369.782.126</b>	<b>1.308.968.665</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.025.018.434	966.607.428
7) Per servizi	107.534.313	109.098.279
8) Per godimento di beni di terzi	19.598.958	19.462.227
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	122.611.224	118.593.972
b) oneri sociali	32.247.122	31.353.912
c) trattamento di fine rapporto	8.823.323	8.826.722
e) altri costi	11.082.477	8.344.318
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.255.010	3.176.821
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	37.508.040	36.713.983
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	929.039	49.063
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.256.956)	1.234.627
12) Accantonamenti per rischi	335.129	
13) Altri accantonamenti	2.037.318	40.000
14) Oneri diversi di gestione	18.840.490	19.604.275
<b>Totale</b>	<b>1.384.563.921</b>	<b>1.323.105.627</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>(14.781.795)</b>	<b>(14.136.962)</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
c) da altre imprese:		
c2) altre	18.251.868	20.191.557
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
a1) verso società controllate	26.693	
a2) verso società collegate	54.115	62.098
a3) verso altri	2.138.522	1.976.394
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	24.115	8.706
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	66.830.251	58.699.622
d) proventi diversi dai precedenti:		
d3) verso altri	5.869.458	6.238.828
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
a) verso società controllate		948
c) interessi e altri oneri finanziari verso soci prestatori	7.966.359	10.624.877
d) interessi e altri oneri finanziari verso altri terzi	18.789.959	10.937.737
17-bis) Utili e perdite su cambi		
a) utili su cambi	1.827.667	69.318
b) perdite su cambi	115	
<b>Totale (15+16-17)</b>	<b>68.266.256</b>	<b>65.682.961</b>

## CONTO ECONOMICO

	2015	2014
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	950.546	382.109
b) di immobilizzazioni finanziarie	32.000	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	339.721	100.497
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	14.258.244	5.976.686
b) di immobilizzazioni finanziarie		879.224
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.030.616	7.550.435
<b>Totale delle rettifiche (18-19)</b>	<b>(13.966.593)</b>	<b>(13.923.739)</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi:		
a) plusvalenze	53.402	59.439
b) altri proventi	408.573	1.425.380
<b>Totale proventi</b>	<b>461.975</b>	<b>1.484.819</b>
21) Oneri:		
a) minusvalenze	10.522.295	3.203.097
b) imposte esercizi precedenti	45.095	592.893
c) altri oneri	931.944	17.410.027
<b>Totale oneri</b>	<b>11.499.334</b>	<b>21.206.017</b>
<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>	<b>(11.037.359)</b>	<b>(19.721.198)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>28.480.509</b>	<b>17.901.062</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) Imposte correnti	2.900.655	9.002.288
b) Imposte anticipate e differite	2.372.659	(1.116.482)
<b>Totale Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>5.273.314</b>	<b>7.885.806</b>
26) Utile dell'esercizio	23.207.195	10.015.256
<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>(201.496)</b>	<b>(63.706)</b>
<b>Utile dell'esercizio per il gruppo</b>	<b>23.408.691</b>	<b>10.078.962</b>



## Profilo e attività del Gruppo

**Coop Estense sc** svolge l'attività di vendita al dettaglio di prodotti di largo consumo alimentari e non, organizzata su due canali: ipermercati e supermercati; articolati su tre aree geografiche: Emilia (nelle provincie di Modena e Ferrara), Puglia e Basilicata. Di seguito si evidenziano le attività svolte dalle società incluse nell'area di consolidamento:

- **Teleinformazione Modenese srl** gestisce due emittenti televisive locali, una direttamente e l'altra indirettamente tramite la Società Via Emilia.TV srl, entrambe operanti nella regione Emilia Romagna
- **Finube spa** è una holding di partecipazione, che detiene due partecipazioni in società controllate che gestiscono farmacie nei Comuni di Modena e Sassuolo; più in dettaglio detiene la partecipazione nella società Farmacie di Sassuolo spa, controllata all'80% e nella società Farmacie Comunali di Modena spa, della quale è stato acquisito il controllo in data 5 novembre 2015 passando da una quota di partecipazione pari al 46,11% a una quota pari al 63,60%
- **Assinova srl** svolge attività di collocamento di prodotti assicurativi quali polizze a risparmio e polizze r.c. auto
- **Carburanti 3.0 srl**, costituita con atto del 17 luglio 2015, ha svolto nel 2015 la propria attività nel settore immobiliare-impianti di distribuzione di carburanti. Tramite un contratto di affitto di ramo di azienda, ha acquisito un complesso aziendale nel quale si svolge l'attività di distribuzione di carburante per autoveicoli. In data 26 ottobre 2015 è stato stipulato un contratto di affitto di ramo d'azienda con la Controllante Coop Estense sc avente a oggetto cinque impianti di distribuzione di carburante. Tale contratto avrà decorrenza dal 1 gennaio 2016
- **Energy Rete srl** svolge sia l'attività immobiliare relativamente all'acquisizione di impianti di distribuzione di carburante sia il commercio al dettaglio di prodotti petroliferi sulla rete stradale ordinaria. La società è controllata al 100% da Carburanti 3.0 srl avendo la stessa acquistato in data 4 agosto 2015 le quote dalla società Energy Group spa. Al 31 dicembre 2015 la società opera attraverso 45 stazioni di servizio, di cui 35 gestite direttamente utilizzando le proprie strutture interne o del gruppo, ubicate nelle provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna e Rimini
- **Energya spa** opera nell'ambito della fornitura all'ingrosso di prodotti petroliferi con la prospettiva di garantire la diffusione di stazioni di servizio a marchio Enercoop su tutto il territorio nazionale
- **Estense Energy srl** ha per oggetto il commercio al dettaglio di prodotti petroliferi sulla rete stradale ordinaria. La società è controllata al 50% da Carburanti 3.0 srl, avendo la stessa acquistato in data 4 agosto 2015 le quote dalla società Energy Group spa e al 50% da Coop Estense sc. Al 31 dicembre 2015 la società opera su tre impianti di carburante situati due in provincia di Modena (San Possidonio e San Cesario) e uno a Ferrara, presso il centro commerciale Le Mura
- le **altre società** svolgono attività immobiliare o di promozione di iniziative commerciali a supporto dell'attività prevalente del Gruppo.

Non vi sono partecipazioni consolidate con il metodo proporzionale.

## Area di consolidamento

L'area di consolidamento è costituita dalle seguenti società:

### SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

AREA DI CONSOLIDAMENTO			
Denominazione	Sede	Cap.soc.	Quote possed.
Assinova srl	Modena	10.400	100% Coop Estense sc
Carburanti 3.0 srl	Modena	120.187	83,20% Coop Estense sc
Compagnia Italiana Esercizi Commerciali C.I.E.C. srl	Roma	10.400	100% S.G.S. srl
Energy Rete srl	Reggio Emilia	500.000	100% Carburanti 3.0 srl
Energy spa	Reggio Emilia	240.000	50% Carburanti 3.0 srl 7,14% Coop Estense sc
Estense srl	Bologna	500.000	51% Coop Estense sc
Estense Energy srl	Reggio Emilia	100.000	50% Coop Estense sc 50% Carburanti 3.0 srl
Farmacie Comunali di Modena spa	Modena	20.000.000	63,60% Finube spa
Farmacie di Sassuolo spa	Sassuolo (Mo)	282.544	80% Finube spa
Finube spa	Modena	15.000.000	56,80% Coop Estense sc
Iperalta srl	Lecce	10.000	53% Coop Estense sc
Sviluppo Gestione Servizi srl	Modena	50.000	100% Coop Estense sc
Teleinformazione Modenese srl	Modena	1.040.000	100% Coop Estense sc
Torre Guiducci srl	Potenza	20.400	100% Coop Estense sc
Vignoladue srl	Modena	93.600	100% Coop Estense sc

### VARIAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento integrale al 31 dicembre 2015 risulta variata rispetto a quella del precedente esercizio per effetto delle seguenti operazioni:

- costituzione della società Carburanti 3.0 srl della quale la Controllante detiene al 31 dicembre 2015 una percentuale di possesso pari all' 83,20%.
- acquisizione in data 5 novembre 2015 del 17,49% delle quote della società Farmacie Comunali di Modena spa da parte della società Finube spa, la quale è così passata da una percentuale di possesso pari al 46,11% a una percentuale pari al 63,60%. Pertanto tale società, che fino allo scorso anno veniva consolidata come collegata con il metodo del Patrimonio netto, dal 2015 è stata consolidata con il metodo integrale.

Con atto di fusione del 10 dicembre 2015, a ministero notaio Federico Tassinari di Bologna, le Cooperative Coop Adriatica scarl, Coop Estense sc e Coop Consumatori Nordest sc hanno dato vita alla nuova Cooperativa Coop Alleanza 3.0 sc.

Ne consegue, pertanto, che il Bilancio consolidato della Controllante al 31 dicembre 2015 rappresenta l'ultimo Bilancio consolidato da questa predisposto.

### SOCIETÀ COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

SOCIETÀ COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO			
Società	sede	capitale	% di possesso
ADRIATICA ENERGY srl	Reggio Emilia	1.000.000	50,00
ATRIKE' spa	Modena	120.000	45,00
BARI IMMOBILIARE srl	Bari	100.000	49,00
COPERNICO srl	Carpi (MO)	11.000	50,00
DISTRIBUZIONE CENTRO SUD srl	Modena	100.000	25,00
ENERCOOP TIRRENO srl	Reggio Emilia	20.000	50,00
ROBINTUR spa	Bologna	6.000.000	30,26
SEC95 srl in liquidazione	Modena	103.300	50,00
ZESSE srl	Modena	50.000	40,00
VEICOLO 5 srl	Bologna	10.000	25,00
VIAEMILIA.TV srl	Cesena (FC)	100.000	34,00

Tramite la società Carburanti 3.0 srl in data 4 agosto 2015 è stato acquisito il controllo della società Energy Rete srl (100%), nonché il 50% delle quote della società Energy spa e della società Estense Energy srl.

Si è pertanto provveduto anche al consolidamento integrale della società Energy Rete srl, nonché della società Energy spa (già posseduta al 7,14% dalla Capogruppo) e della società Estense Energy srl (già posseduta al 50% dalla Capogruppo e consolidata nel 2014 come collegata con il metodo del Patrimonio netto).

## Principi di consolidamento

### BILANCI OGGETTO DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato include, oltre a quello della Capogruppo, quelli delle società controllate ai sensi dell'art. 2359 del C.C., ed esclude due società in quanto irrilevanti giustamente il disposto del II c. dell'art. 28 del D. Lgs. 127/91, una società posta in liquidazione volontaria, dunque impresa non più in funzionamento nonché una società ancora inattiva.

Il Bilancio consolidato è predisposto sulla base dei bilanci delle singole società, opportunamente riclassificati per tenere conto delle esigenze di consolidamento e per conseguire una omogeneità di rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo. Tutti i bilanci d'esercizio sono stati chiusi al 31/12/2015.

### TECNICA DI CONSOLIDAMENTO

Per le società comprese nell'area di consolidamento, come previsto dall'art. 31 del D. Lgs. 127/91, i bilanci sono consolidati con il metodo integrale; esso consiste nel recepire tutte le poste di bilancio nel loro importo globale, prescindendo cioè dalla percentuale di possesso della partecipazione di gruppo. Solo in sede di determinazione del Patrimonio netto e del risultato economico di gruppo, l'eventuale quota di competenza di terzi soci viene evidenziata in apposite voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

Esclusivamente per le società il cui controllo è stato acquisito nel corso del 2015 (più in dettaglio le società Energy Rete srl, Energya srl, Estense Energy srl e Farmacie Comunali di Modena spa), si è provveduto a consolidare lo Stato patrimoniale integralmente mentre il Conto economico proporzionalmente al periodo di acquisizione del controllo.

### RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO

Le principali rettifiche di consolidamento, in linea con le previsioni dell'art. 31 del D. Lgs. 127/91, sono le seguenti:

- i valori di carico delle partecipazioni in società consolidate sono eliminati a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle stesse. Le eventuali differenze positive tra detti valori di carico e i corrispondenti patrimoni netti vengono allocate, laddove possibile, a specifiche voci dell'attivo e del passivo delle società partecipate. La parte residua non imputabile, se positiva, è iscritta nell'attivo del Bilancio consolidato alla voce "Differenza di consolidamento" ed è ammortizzata in un congruo periodo di tempo. La parte residua non imputabile, se negativa, viene iscritta nella voce di Patrimonio netto denominata "Riserve di consolidamento" inclusa nella voce "Altre riserve", oppure quando, e nella misura in cui, il minor prezzo pagato fosse dovuto a una previsione di risultati sfavorevoli, alla voce "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri"
- sono eliminati rispettivamente dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico i reciproci rapporti di credito e debito, nonché costi e ricavi relativi a operazioni tra società consolidate, compresi i costi capitalizzati
- sono elisi gli utili e/o le perdite realizzate tramite operazioni infragruppo e sedimentati, alla data di bilancio, in poste dell'attivo patrimoniale
- sono elisi i dividendi rilevati per competenza da società consolidate
- sono elisi i dividendi rilevati per cassa distribuiti da società consolidate
- sono state stornate le svalutazioni operate per recepire le perdite di esercizio di competenza.

Per le informazioni di natura gestionale, nonché per i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda alla Relazione sulla Gestione. Tutti gli importi indicati nella presente nota integrativa sono esposti in unità di euro salvo dove diversamente indicato.

## Principi contabili di riferimento

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato redatto nel rispetto delle norme di legge, interpretate e integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e rivisti dall'Organismo italiano di contabilità (OIC), ove mancanti, dagli I.F.R.S., allorché compatibili con la normativa italiana, e sono ispirati a:

- principio di prudenza
- principio di continuità aziendale
- principio di funzione economica dell'attivo e del passivo considerato
- principio della comparabilità e continuità dei criteri applicati
- principio della competenza temporale
- criterio del costo nella valutazione dei beni.

I principi contabili sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi contabili nazionali nel 2014, approvati e pubblicati in via definitiva dall'OIC in data 5 agosto 2014 (con l'eccezione dell'OIC 24 approvato il 28 gennaio 2015).

## Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono gli stessi adottati dalla Capogruppo e sostanzialmente non differiscono da quelli applicati per il Bilancio consolidato dell'esercizio precedente e sono di seguito descritti.

### ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI

##### *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, secondo quanto disposto dal Principio contabile n. 24, al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il loro ammontare è esposto al netto dei relativi ammortamenti, calcolati sistematicamente con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione. In particolare:

- i costi di impianto e di ampliamento sono relativi a oneri fiscali, notarili e altre spese concernenti atti di fusione per incorporazione e acquisti di aziende. Tali costi sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale con il consenso del Collegio sindacale, come richiesto dall'articolo 2426 del Codice civile, in considerazione della loro utilità pluriennale e i relativi piani di ammortamento decorrono dall'esercizio in cui si manifesta tale utilità, per un periodo massimo di cinque esercizi
- l'avviamento relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di alcuni rami d'azienda attinenti agli ipermercati di Bari Pasteur, Brindisi e Matera e alla rete dei discount, viene ammortizzato in 10 anni in quanto i punti vendita interessati presentano una capacità di penetrazione sul mercato in cui operano che si ritiene equiparabile a tale orizzonte temporale
- i costi relativi a software di base sono ammortizzati sulla base delle caratteristiche tecniche degli stessi e della relativa vita residua, per un periodo massimo di due esercizi
- gli altri costi pluriennali relativi a lavori di ristrutturazione effettuati su immobili di terzi sono ammortizzati al minore tra il periodo di vita utile stimata e il periodo di durata residua del contratto di locazione o affitto. Quest'ultimi sono stati iscritti con il consenso del Collegio sindacale (ove previsto)

- le differenze di consolidamento sono anch'esse ammortizzate secondo la durata di vita utile dell'investimento. Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione immateriale viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

##### *Immobilizzazioni materiali*

Sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri di diretta imputazione, aumentato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi delle leggi n° 576/1975, n° 72/1983, n° 413/1991 e n° 185/2008 e sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I costi delle manutenzioni, che accrescono la produttività o la vita utile dei cespiti, sono portati a incremento della corrispondente voce patrimoniale e ammortizzati secondo l'aliquota applicabile al cespite cui si riferiscono, mentre gli altri costi di manutenzione vengono spesi a carico dell'esercizio unitamente ai reintegri di attrezzature e arredi dei punti di vendita.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, applicando le aliquote ordinarie previste dalla normativa fiscale, in quanto ritenute congrue rispetto alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti cui sono riferite. Tutte le aliquote sono ridotte della metà per gli ammortamenti calcolati sui cespiti entrati in funzione nell'esercizio.

I fabbricati civili non strumentali all'attività commerciale del Gruppo non vengono assoggettati ad ammortamento in accordo con il Principio contabile OIC n. 16.

Per quanto riguarda la parte di immobili utilizzati come galleria commerciale, esercizi commerciali concessi in affitto d'azienda e/o locati a terzi, viene confermata una vita utile pari a 33 anni. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione

viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

In base a una puntuale applicazione del principio contabile OIC n. 16, integrato con le ultime modifiche normative, i terreni sui quali insistono fabbricati di proprietà, per i quali già dall'esercizio 2006 si è proceduto alla separazione contabile dei valori, non vengono assoggettati ad ammortamento, per il perdurare nel tempo del loro valore. Per i fabbricati acquistati in diritto di superficie si è ritenuto non essere interessati alla disciplina, indipendentemente dalla modalità di contabilizzazione del diritto medesimo. Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione sono valutate al costo specifico comprensivo degli oneri di diretta imputazione; l'ammortamento verrà calcolato a partire dall'esercizio in cui entreranno in funzione.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### *Partecipazioni*

Le partecipazioni in società controllate, escluse dall'area di consolidamento perché in liquidazione volontaria o irrilevanti o inattive, sono valutate al costo diminuito delle perdite di valore ritenute permanenti.

Le partecipazioni in società collegate sono valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi e operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del Bilancio consolidato. Le partecipazioni in società collegate, detenute al solo scopo di ottenerne i rendimenti finanziari e per le quali la partecipante non esplica un'influenza sul processo decisionale della partecipata, sono valutate al costo di acquisizione rettificato delle eventuali perdite durevoli di valore; con lo stesso criterio sono valutate le partecipazioni in altre imprese.

Non sono mantenute le rettifiche di valore iscritte in esercizi precedenti, quando ne siano venuti meno i motivi che le avevano determinate.

### *Crediti immobilizzati*

Sono valutati al presumibile valore di realizzo rettificandoli, ove necessario, con apposito fondo rischi.

### *Obbligazioni e titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie*

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al valore di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, tenuto conto della quota di scarto di emissione e/o di negoziazione di competenza dell'esercizio.

Gli interessi sono rilevati secondo il principio della competenza economica. Le cedole in corso di maturazione sono contabilizzate tra i ratei attivi.

I titoli vengono svalutati solo in presenza di perdite durevoli di valore.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### *Rimanenze*

Le merci destinate alla vendita, in giacenza a fine esercizio e rilevate con precisi inventari, sono valutate al minore tra l'ultimo costo di bolla (criterio che approssima il metodo F.I.F.O.) e il mercato. Il costo di acquisto è stato rettificato per tenere conto degli sconti direttamente attribuibili. L'adeguamento del costo di acquisto così determinato al presumibile valore di realizzo è ottenuto mediante l'appostazione di un fondo obsolescenza merci.

### *Crediti dell'attivo circolante*

Sono esposti al valore nominale. I crediti di dubbia esigibilità vengono adeguati al presumibile valore di realizzo mediante apposito accantonamento al fondo svalutazione crediti appostato nell'attivo, in detrazione dei crediti stessi.

### *Titoli e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

Il costo del portafoglio titoli, costituito sia da titoli quotati in mercati regolamentati che da titoli non quotati, viene determinato applicando il metodo del costo medio ponderato, aggiungendo la quota di scarto di emissione di competenza ove presente.

Per la valutazione dei titoli e delle partecipazioni iscritti nell'attivo circolante, e presenti in bilancio a fine esercizio, si è proceduto all'applicazione del principio contabile nella valutazione degli strumenti finanziari prevista dal Codice civile (art. 2426). Più precisamente, i titoli iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati nel seguente modo:



- se quotati in mercati organizzati, italiani o esteri, ufficiali o meno, al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione e il valore di mercato determinato dalla media aritmetica delle quotazioni rilevate nel mese di dicembre 2015, purché queste ultime possano realmente esprimere quotazioni sufficientemente attendibili, sia per volumi scambiati che per affidabilità
- se non quotati in mercati organizzati, sono valutati al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, determinato tenendo conto, oltre che dell'affidabilità dell'emittente, di altri elementi oggettivi quali i valori di mercato di titoli aventi analoghe caratteristiche finanziarie, per affinità di emittente, durata e cedola, e di tutte le informazioni disponibili o reperibili per poter stimare un valore di realizzo.

L'applicazione di tali criteri di valutazione ha comportato per alcuni titoli, oggetto di svalutazione in esercizi precedenti, riprese positive di valore entro i limiti del costo originario, mentre per altri ha prodotto una riduzione del loro valore contabile. Gli effetti positivi e negativi delle valutazioni dei titoli sono stati recepiti nelle apposite voci di Conto economico. Così come previsto dal principio contabile OIC n. 20, nel caso di titoli che avrebbero dovuto essere ridotti al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio, così come sopra determinato, ma che sono stati successivamente venduti a un prezzo superiore entro la data di redazione di bilancio, il valore di mercato utilizzato ai fini della valutazione è stato il prezzo di vendita effettivamente realizzato per le quantità vendute.

Le cedole in corso di maturazione sono contabilizzate tra i ratei attivi.

Per quanto riguarda le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate al minore fra il costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, e il valore desumibile dall'andamento del mercato.

L'applicazione di tale criterio di valutazione ha comportato per alcuni titoli obbligazionari una riduzione del loro valore contabile. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della riduzione, il valore del titolo viene rivalutato fino a concorrenza del costo originario.

#### ALTRE PARTECIPAZIONI

Sono rappresentate da partecipazioni azionarie quotate valutate al minore valore tra costo di acquisto e valore di mercato, determinato dalla media delle quotazioni del mese di dicembre.

#### OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE

Le operazioni di pronti contro termine, che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dell'attività oggetto della transazione, sono iscritte da parte del cessionario nella voce "Crediti verso altri" e da parte del cedente come "Debiti verso banche"; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, se presenti. I proventi e oneri relativi ai pronti contro termine sono calcolati tenendo conto sia della differenza fra il prezzo a pronti e il prezzo a termine, sia dei frutti prodotti nel periodo di durata dell'operazione e sono iscritti a Conto economico secondo la loro competenza temporale con l'opportuna rilevazione di ratei attivi e passivi. Le attività trasferite continuano a figurare nel bilancio del cedente, che ne indica l'importo nella nota integrativa e non sono registrate nel bilancio del cessionario.

#### PRESTITO TITOLI

Il prestito titoli viene disciplinato, secondo l'appendice E al principio contabile OIC n. 12, come le operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione. Il titolo rimane pertanto iscritto tra l'attivo patrimoniale del prestatore; il provento incassato a fronte di titoli dati in prestito viene iscritto per competenza tra i proventi finanziari.

Non vi sono contratti di compravendita con l'obbligo di retrocessione a termine in essere al 31 dicembre 2015.

#### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale inclusivo degli interessi maturati.

Tra le disponibilità liquide sono iscritti anche depositi bancari vincolati, con scadenza a breve termine.

#### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti determinano l'imputazione a Conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi, per la sola quota di competenza. L'entità di tale quota viene determinata proporzionalmente secondo il principio della stretta compe-



tenza temporale, in base a quanto disposto dall'articolo 2424 bis del Codice civile.

## PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

Comprende il capitale sociale, le riserve, gli utili o le perdite portati a nuovo e l'utile d'esercizio. Dal prospetto di analisi dei movimenti del Patrimonio netto per l'anno 2015 è possibile rilevare nel dettaglio tutte le variazioni intervenute.

### FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri includono accantonamenti a fronte di perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi noti alla data di redazione del bilancio.

### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito è calcolato in base alla legislazione e ai contratti di lavoro vigenti per tutto il personale dipendente in forza a fine esercizio.

### DEBITI

Sono iscritti al valore nominale, corrispondente al valore di estinzione.

Il debito verso soci è composto dal valore nominale del rapporto finanziario di prestito sociale, disciplinato e regolamentato secondo la normativa vigente in materia e include gli interessi maturati al 31 dicembre. Il limite massimo e le remunerazioni sono specificate nel commento all'apposita voce di Stato patrimoniale.

I debiti verso banche, esposti al loro valore nominale, sono comprensivi degli interessi maturati al 31 dicembre.

I debiti verso fornitori, derivanti dall'acquisto di merce, beni e servizi, comprendono anche i debiti per fatture da ricevere relative a operazioni concluse entro il 31 dicembre.

I debiti per imposte sono calcolati in base alle norme fiscali vigenti, mentre quelli verso istituti assi-

curativi comprendono anche i debiti sorti a seguito dell'entrata in vigore della riforma di previdenza complementare, prevista dal D. Lgs. 252/2005; sono compresi in tale voce anche i contributi sociali a carico dei lavoratori e a essi trattenuti.

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti determinano l'imputazione a Conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi, per la sola quota di competenza. L'entità di tale quota viene determinata proporzionalmente secondo il principio della stretta competenza temporale, in base a quanto disposto dall'articolo 2424 bis del Codice civile.

### CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono indicati in calce allo Stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424 del C.C. Nella nota integrativa sono illustrati gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale come previsto dall'art. 2427 del C.C.

## CONTO ECONOMICO

### COSTI E RICAVI

I ricavi per la vendita di merce sono iscritti in bilancio al momento del passaggio di proprietà, coincidente con la consegna nel caso di vendita al dettaglio. I ricavi per prestazioni di servizio sono riconosciuti al momento dell'effettuazione dei servizi e rettificati (se necessario) per adeguarli al principio della competenza. Infine i ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi di locazione derivanti dagli investimenti immobiliari di proprietà del Gruppo sono contabilizzati sulla base del principio della competenza temporale, in base ai contratti di locazione in essere.

I costi sono iscritti in bilancio in base ai principi della competenza economica e della prudenza. L'iscrizione a bilancio di costi e ricavi è effettuata al netto di resi, sconti e abbuoni.

### OPERAZIONI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con società controllate non consolidate, collegate e con le altre parti correlate, di natura sia finanziaria che commerciale, sono avvenute a normali condizioni di mercato, come evidenziato in apposito allegato della nota integrativa.

## **DIVIDENDI**

I dividendi distribuiti dalle società partecipate sono recepiti per cassa e/o per competenza e sono iscritti nel Conto economico fra i proventi da partecipazione. I dividendi distribuiti dalle società controllate e collegate valutate con il metodo del Patrimonio netto sono eliminati nel processo di consolidamento.

## **IMPOSTE DELL'ESERCIZIO**

Le imposte correnti sul reddito sono calcolate e stanziare sulla base di previsioni realistiche degli oneri fiscali risultanti dall'applicazione della normativa fiscale vigente.

Sono inoltre stanziare le imposte differite sia attive che passive sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello Stato patrimoniale delle attività e passività e i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali, nonché sugli effetti delle scritture di consolidamento. In particolare le imposte differite attive sono rilevate quando è probabile che si avranno in futuro utili imponibili a fronte dei quali utilizzare detto saldo attivo.

Le imposte correnti sono state calcolate con particolare riferimento alle norme che regolano le società cooperative. La Capogruppo è assoggettata al regime fiscale previsto per le cooperative a mutualità prevalente.

Le aliquote utilizzate per la fiscalità corrente e differita/anticipata sono:

- Ires 27,50% e 24% a seguito della riduzione dell'aliquota dal 2017
- Irap per la regione Emilia Romagna 3,90%
- Irap per la regione Puglia 4,82%
- Irap per la regione Basilicata 3,90%.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

La revisione del presente bilancio è stata effettuata dalla società RECONTA ERNST & YOUNG spa ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010, artt. 16, 17 e 13, oltre all'art. 165-bis del D. Lgs. 28 febbraio 1998, n. 58, tenuto conto delle disposizioni transitorie previste all'art. 43, comma 2, dello stesso D. Lgs. n. 39, all'art. 2409-bis e seguenti del Codice civile e all'art. 15, legge 31 gennaio 1992, n. 59.

Non sussistono ulteriori corrispettivi riconosciuti per servizi diversi dalla revisione legale.

## Commenti alle voci del bilancio

In relazione all'obiettivo della chiarezza, gli importi sono indicati nelle tabelle in euro, salvo quando è diversamente specificato.

### A) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il movimento delle immobilizzazioni immateriali è il seguente:

	Valore netto al 31/12/2014	Incr.2015	Trasferimenti incremento	Decr.2015	Decr.2015 Fondo	Trasferimenti decremento	Ammortam. esercizio	Variazione area consolidamento	Aliquota utilizzata	Valore netto al 31/12/2015
Costi di impianto e ampliamento	6.986	177.822					8.357	2.303	20	174.148
Diritti di brevetto industr.	2.024.656	1.177.551		2.135.393	2.135.393	1.668.067	893.585	20.230	50	620.325
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.737.776	24.720.919		395.057	395.057		755.192	423.975	5-20	26.279.528
Avviamento	1.620.044	4.639.973	1.668.068				597.675		20	7.330.410
Manutenzione fabbr. terzi	3.209.102	1.559.795		33.323	7.788		1.259.607	2.529	20	3.481.226
Altre	386.881	455.357					209.354	33.098	20	599.786
Differenza di consolidamento	169.922	4.630.915				26.480	531.240		10	4.243.117
<b>Totale</b>	<b>10.155.367</b>	<b>37.362.332</b>	<b>1.668.068</b>	<b>2.563.773</b>	<b>2.538.238</b>	<b>1.694.547</b>	<b>4.255.010</b>	<b>482.135</b>		<b>42.728.540</b>

I **costi di impianto e di ampliamento** sono principalmente costituiti dagli oneri pluriennali sostenuti dalla società Finpar Unip spa, costituita dalla scissione della società Holmo spa in data 2 novembre 2011 nonché da spese notarili e spese per lo studio di fattibilità per l'acquisto di un ramo d'azienda sito a Piacenza nel quale si svolge l'attività di distribuzione di carburante per autoveicoli.

I **diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono costituiti essenzialmente:

- da software di proprietà per la gestione dell'attività commerciale. Il loro incremento è dovuto principalmente: allo sviluppo di un applicazione per il progetto "Cogli l'attimo"; al completamento di applicazioni, release, quali: Promosed e Polipos 3.0 e al completamento di sviluppi per la normativa sulla tracciabilità degli alimenti; alla nascita del nuovo Portale soci; a sviluppi per l'attivazione delle carte Solocoop; agli adeguamenti del programma Cosimo e dell'ambiente paghe per la gestione del contratto integrativo, la gestione delle mansioni e l'organigramma aziendale; a sviluppi per la modifica delle anagrafiche

soci/clienti per la gestione della privacy; agli adeguamenti per le procedure bancarie alla normativa Sepa e allo sviluppo di una nuova grafica per i chioschi Ristopoint

- dal diritto di gestione novantennale delle Farmacie Comunali di Sassuolo. Tale diritto è stato valutato in euro 1.900.000 all'atto dell'acquisto dal perito nominato dal Presidente del Tribunale ex art. 115 T.U. Enti locali e fatto proprio dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio sindacale.

La voce **concessioni, licenze, marchi e diritti simili** rappresenta principalmente il costo sostenuto per l'acquisto di licenze relative a software, incluso software e licenze in diritto d'uso, il costo per il rinnovo della registrazione del marchio d'impresa e il costo sostenuto per il mantenimento delle frequenze televisive della società Teleinformazione Modenese srl. Il suo incremento nel corso dell'esercizio è attribuibile essenzialmente:

- al rinnovo del contratto Oracle con formula ULA
- all'adeguamento di licenze, quali: Microsoft (Server/PC), Shopevolution, App Salvatempo e licenze per la distribuzione del software

- all'implementazione di licenze per la de-materializzazione dei buoni pasto cartacei
- allo sviluppo di InfoAs, una nuova applicazione per la gestione del post vendita
- all'acquisto di licenze Qradar per il progetto sicurezza
- al diritto di godimento dell'azienda farmaceutica delle Farmacie Comunali di Modena spa che viene ammortizzato in quote costanti sulla base della sua durata (anni sessanta).

I valori di **avviamento** si riferiscono ad acquisti di rami d'azienda a titolo oneroso e sono stati iscritti all'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

La voce **altre immobilizzazioni** è costituita essenzialmente dalle spese di manutenzione straordinaria sostenute su fabbricati non di proprietà. I costi più significativi sostenuti nel corso del 2015 riguardano le manutenzioni straordinarie effettuate nei punti vendita, in particolare la realizzazione di una parafarmacia a Sassuolo e di una parafarmacia a Ferrara nel centro commerciale Le Mura.

La **differenza di consolidamento** è principalmente costituita:

- dal maggiore valore riconosciuto all'atto dell'acquisto delle quote, rispetto al relativo Patrimonio netto contabile della società Farmacie di Sassuolo spa. Detto maggior valore viene ammortizzato con aliquota del 10% annuo
- dal maggiore valore riconosciuto all'atto dell'acquisto delle quote, rispetto al relativo Patrimonio netto contabile della società Farmacie di Modena spa. Detto maggior valore viene ammortizzato con aliquota del 7,85% annuo.

## B) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione e i movimenti delle immobilizzazioni materiali, al lordo dei relativi fondi di ammortamento, sono i seguenti:

	Situazione al 31/12/2014			Incrementi esercizio		Decrementi esercizio		Situazione al 31/12/2015		
	Val.storico	Rivalut./Riclassifica	Totale	Acquisizioni	Var. area consolidamento /Trasferimenti	Dismissioni	Var. area consolidamento /Trasferimenti	Val.storico	Rivalut./Riclassifica	Totale
Fabbricati e terreni	586.315.298	16.191.559	602.506.857	35.628.090	3.216.054	295.392	6.951.876	617.912.174	16.191.559	634.103.733
Impianti e macchinario	68.268.435		68.268.435	37.091.428	165.540	37.852	210.651	105.276.900		105.276.900
Attrezzature industriali e commerciali	179.157.680	94	179.157.774	9.966.333	33.534	3.480.974		185.676.573	94	185.676.667
Altri beni	6.341.426		6.341.426	2.388.507	177.117	15.427		8.891.623		8.891.623
Immobili in corso e acconti	24.679.161		24.679.161	3.148.884	101.875	5.117.956	1.924.031	20.887.933		20.887.933
<b>Totale</b>	<b>864.762.000</b>	<b>16.191.653</b>	<b>880.953.653</b>	<b>88.223.242</b>	<b>3.694.120</b>	<b>8.947.601</b>	<b>9.086.558</b>	<b>938.645.203</b>	<b>16.191.653</b>	<b>954.836.856</b>

L'incremento della voce **terreni e fabbricati** riguarda principalmente i costi sostenuti:

- per la ristrutturazione dei supermercati di Sassuolo Mezzavia e Specialcoop
- per la realizzazione di un nuovo punto vendita a San Cesario Lecce dato in gestione a terzi;
- per la trasformazione da supermercato a ipermercato dei punti vendita di Argenta e di Copparo
- per l'acquisto di un terreno sito in via Ovidio a Modena
- per l'acquisizione di un terreno e fabbricato a Lecce tramite la società Iperalta srl.

Le voci principali relative ai decrementi attengono invece alla vendita del terreno sito in via Manfredo Fanti n. 88 a Modena.

La voce **impianti e macchinario** è costituita essenzialmente dagli investimenti effettuati per la realizzazione di impianti di distribuzione carburanti e agli investimenti effettuati per l'espansione dell'attività televisiva nelle zone di Bologna, di Reggio Emilia e della Romagna.

L'incremento delle voci **attrezzature industriali e commerciali e altri beni** è attribuibile, oltre che al processo di rinnovamento continuo delle dotazioni dei punti vendita, all'apertura delle parafarmacie di Argenta (Fe), Copparo (Fe), Le Mura (Fe)

e Sassuolo (Mo); alla ristrutturazione dei negozi di Sassuolo Mezzavia e Specialcoop; alla sostituzione per obsolescenza di pc, stampanti e strumenti per videoconferenza in sede e nei punti vendita; alla sostituzione di Storage e server obsoleti con relative implementazioni e completamento backup su Nas negli ipermercati; alla realizzazione di postazioni per "Spesa fai da te" nei negozi di Specialcoop, Nuovo Doro e Le Mura; alla sostituzione delle coperture wi-fi negli ipermercati di Lecce, Foggia, Bari Japigia, Taranto, Molfetta, Le Mura e Mirandola; alla trasformazione da supermercato a ipermercato dei punti vendita di Argenta e Copparo; alla sostituzione di armadi e terminali salvatempo con apparati Datalogic nei punti vendita di Specialcoop, Argenta, Copparo e Le Mura e all'adeguamento alla normativa PCI-Dss attraverso la sostituzione dei POS obsoleti di cassa.

L'importo indicato alla voce **immobilizzazioni in corso e acconti** si riferisce, per quanto riguarda i fabbricati in corso di costruzione, ad alcuni immobili ubicati nelle province di Bari e Lecce destinati a nuove aperture e all'acquisto di una porzione di immobile sito in Formigine destinato alla realizzazione del nuovo supermercato.

Di seguito viene esposto il dettaglio delle rivalutazioni comprese nel valore delle immobilizzazioni materiali a fine esercizio.

Rivalutazioni ex lege	576/1975	72/1983	413/1991	185/2008	Totale
Fabbricati	50.111	2.989.399	1.906.132	11.000.000	15.945.642
Fabbricati in diritto di superficie			245.917		245.917
Attrezzature industriali e commerciali	94				94
<b>Totale</b>	<b>50.205</b>	<b>2.989.399</b>	<b>2.152.049</b>	<b>11.000.000</b>	<b>16.191.653</b>

Si precisa che gli immobili acquisiti per fusione da Sedico spa nel 1989 sono stati rivalutati per un valore pari a euro 1.834.430 e quelli acquisiti con la fusione del 2008 da Campo dei Galli srl e da Caravaggio srl rispettivamente per euro 3.456.043 e per euro 2.480.837.

Inoltre, la società Delta srl, fusa per incorporazione nella Capogruppo, avvalendosi del D.L. 185/2008 relativamente alla sola parte del fabbricato, nel 2008, ha proceduto alla rivalutazione della galleria del centro commerciale di Barletta per un importo di euro 11.000.000.

La composizione e i movimenti dei fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

	Situazione al 31/12/2014			Incrementi esercizio		Decrementi esercizio		Situazione al 31/12/2015		
	F.do ammort.	Rivalut./Riclassifica	Totale	Ammortamenti	Var. area consolidamento /Trasferimenti	Dismissioni	Var. area consolidamento /Trasferimenti	F.do ammort.	Rivalut./Riclassifica	Totale
Fabbricati	209.572.893	4.864	209.577.757	22.543.408	3.351.813	17.541		235.450.573	4.864	235.455.437
Impianti e macchinario	41.670.266		41.670.266	5.744.341	15.709.902	21.729	207.030	62.895.750		62.895.750
Attrezzature industriali e commerciali	151.037.326	10	151.037.336	8.910.303	79.519	3.289.873		156.737.275	10	156.737.285
Altri beni	5.592.785		5.592.785	309.988	1.797.978	13.055		7.687.696		7.687.696
<b>Totale</b>	<b>407.873.270</b>	<b>4.874</b>	<b>407.878.144</b>	<b>37.508.040</b>	<b>20.939.212</b>	<b>3.342.198</b>	<b>207.030</b>	<b>462.771.294</b>	<b>4.874</b>	<b>462.776.168</b>

Nessun cambiamento è intervenuto nelle aliquote ordinarie di ammortamento, rispetto a quelle applicate nello scorso esercizio. Esse vengono di seguito riportate, opportunamente riclassificate in funzione della loro natura:

Categoria	Aliquota
Fabbricati in diritto di superficie	6%
Fabbricati strumentali	3%
Fabbricati strumentali grande distribuzione	6%
Fabbricati destinati all'industria	5,5%
Automezzi	20%
Macchinari e ambientazione	15%
Carrelli elevatori	20%
Banconi blindati	20%
Macchine elettroniche	20%
Mobili	12%
Impianto allarme	30%

Categoria	Aliquota
Impianto sonoro	25%
Impianto posta pneumatica	15%
Impianto sollevamento e pesatura	7,5%
Impianto condizionamento	15%
Impianto fotovoltaico produzione energia elettrica	9%
Registratori fiscali	20%
Telefoni cellulari	15%
Sistemi telefonici elettronici	20%
Impianto di cablaggio e trasmissione dati	25%
Impianto distribuzione carburante	12,5%

Il valore netto delle immobilizzazioni e il grado di ammortamento all'inizio e alla fine dell'esercizio sono i seguenti:

	Situazione al 31/12/2014						Situazione al 31/12/2015					
	Costo Storico	Rivalut./Riclassifica	Totale	F.do ammort.	Valore netto	% Ammort.	Costo Storico	Rivalut./Riclassifica	Totale	F.do ammort.	Valore netto	% Ammort.
Fabbricati e terreni	586.315.298	16.191.559	602.506.857	209.577.757	392.929.100	34,78	617.912.174	16.191.559	634.103.733	235.455.437	398.648.296	37,13
Impianti e macchinario	68.268.435		68.268.435	41.670.266	26.598.169	61,04	105.276.900		105.276.900	62.895.750	42.381.150	59,74
Attrezzature industriali e commerciali	179.157.680	94	179.157.774	151.037.336	28.120.438	84,30	185.676.573	94	185.676.667	156.737.285	28.939.382	84,41
Altri beni	6.341.426		6.341.426	5.592.785	748.641	88,19	8.891.623		8.891.623	7.687.696	1.203.927	86,46
Subtotale	840.082.839	16.191.653	856.274.492	407.878.144	448.396.348	47,63	917.757.270	16.191.653	933.948.923	462.776.168	471.172.755	49,55
Immobilii in corso e acconti	24.679.161		24.679.161		24.679.161		20.887.933		20.887.933		20.887.933	
<b>Totale</b>	<b>864.762.000</b>	<b>16.191.653</b>	<b>880.953.653</b>	<b>407.878.144</b>	<b>473.075.509</b>		<b>938.645.203</b>	<b>16.191.653</b>	<b>954.836.856</b>	<b>462.776.168</b>	<b>492.060.688</b>	

Si ritiene utile evidenziare che sono ancora iscritti in bilancio cespiti totalmente ammortizzati per circa euro 216.001.571 che vengono ancora convenientemente utilizzati nella gestione aziendale.

## 1. PARTECIPAZIONI

Il dettaglio delle partecipazioni delle società **controllate** escluse dall'area di consolidamento ai sensi dell'art. 28 D. Lgs. 127/91, in quanto irrilevanti o valutate al metodo del Patrimonio netto, è il seguente:

Società controllate	sede	capitale	% di possesso	Valore di bilancio
FIDICOOP SPA IN LIQUIDAZIONE	Modena	700.960	51	263.651
MONGOLFIERA BARLETTA SRL UNIPERSONALE	Barletta (Bt)	10.000	100	10.000
MONGOLFIERA TARANTO SRL UNIPERSONALE	Taranto	15.000	100	15.000
TELE RADIO BOLOGNA SRL	Modena	20.000	100	16.037
<b>TOTALE SOCIETÀ CONTROLLATE</b>				<b>304.688</b>

Il movimento delle partecipazioni in società controllate escluse dall'area di consolidamento o valutate al metodo del Patrimonio netto è stato il seguente:

Società controllate	Valore a bilancio 31/12/2014	Dismissioni Riclassifica	Incrementi Riclassifica	Svalutaz.	Valore a bilancio 31/12/2015	Plusvalenza (Minusvalenza)
FIDICOOP SPA IN LIQUIDAZIONE	302.562			(38.911)	263.651	
IPERALTA S.R.L.	4.061	(4.061)				
MONGOLFIERA BARLETTA SRL UNIPERSONALE	10.000				10.000	
MONGOLFIERA TARANTO SRL UNIPERSONALE	15.000				15.000	
TELE RADIO BOLOGNA SRL	17.231			(1.194)	16.037	
<b>TOTALE SOCIETÀ CONTROLLATE</b>	<b>348.854</b>	<b>(4.061)</b>		<b>(40.105)</b>	<b>304.688</b>	



Il dettaglio delle partecipazioni delle società **collegate** è il seguente:

Società collegate	sede	capitale	% di possesso
ADRIATICA ENERGY SRL	Reggio Emilia	1.000.000	50,00
ATRIKE' SPA	Modena	120.000	45,00
BARI IMMOBILIARE SRL	Bari	100.000	49,00
COPERNICO SRL	Carpi (Mo)	11.000	50,00
DISTRIBUZIONE CENTRO SUD SRL	Modena	100.000	25,00
ENERCOOP TIRRENO SRL	Reggio Emilia	20.000	50,00
ROBINTUR SPA	Bologna	6.000.000	30,26
SEC95 SRL IN LIQUIDAZIONE	Modena	103.300	50,00
3ESSE SRL	Modena	50.000	40,00
VEICOLO 5 SRL	Bologna	10.000	25,00
VIAEMILIA.TV SRL	Cesena (Fc)	100.000	34,00

I valori di alcune partecipazioni in società collegate includono l'importo riconosciuto a titolo di avviamento all'atto di acquisto della società. Tale avviamento viene ammortizzato sistematicamente in un congruo periodo di tempo.

Le principali variazioni riguardanti le società collegate valutate con il metodo del Patrimonio netto riguardano l'entrata nel perimetro di consolidamento delle seguenti società:

- Adriatica Energy srl ed Enercoop Tirreno srl, entrambe possedute per il 50% dalla società Carburanti 3.0 srl

- Distribuzione Centro Sud srl, posseduta per il 25% dalla Capogruppo

e l'uscita delle seguenti società:

- Commercio Moderno il Salento srl, liquidata in data 30 novembre 2015
- Farmacie Comunali di Modena spa ed Estense Energy srl che sono diventate società controllate e sono quindi state consolidate integralmente.

Il movimento delle partecipazioni in società collegate è stato il seguente:

Società collegate valutate al Patrimonio netto	Valore a bilancio 31/12/2014	Dismissioni Riclassifica	Incrementi Riclassifica	Rettifiche di valore	Valore a bilancio 31/12/2015
ADRIATICA ENERGY SRL			500.000	323	500.323
ATRIKE' SPA	50.142			21	50.163
BARI IMMOBILIARE SRL	579.938			(166.136)	413.802
COMMERCIO MODERNO IL SALENTO SRL	35.375	40.070		4.695	
COPERNICO SRL	9.005			(9.005)	
DISTRIBUZIONE CENTRO SUD SRL			2.775.000	(663.702)	2.111.298
ENERCOOP TIRRENO SRL			10.000	(3.904)	6.096
ESTENSE ENERGY SRL	998.303			(998.303)	
FARMACIE COMUNALI DI MODENA SPA	16.743.565			(16.743.565)	
ROBINTUR SPA	266.426		1.549.122	258.717	2.074.265
SEC95 SRL IN LIQUIDAZIONE	14.303			(6.336)	7.967
3ESSE SRL	238.377			(24.058)	214.319
VEICOLO 5 SRL	1.097.697	1.000.000		(97.697)	
VIAEMILIA.TV SRL	36.436			(14.584)	21.852
<b>TOTALE SOCIETÀ COLLEGATE VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO</b>	<b>20.069.567</b>	<b>1.040.070</b>	<b>4.834.122</b>	<b>(18.463.534)</b>	<b>5.400.085</b>
<b>SOCIETÀ COLLEGATE VALUTATE AL COSTO</b>	<b>24.434.691</b>	<b>3.058.069</b>		<b>(182.832)</b>	<b>21.193.790</b>
<b>TOTALE SOCIETÀ COLLEGATE</b>	<b>44.504.258</b>	<b>4.098.139</b>	<b>4.834.122</b>	<b>(18.646.366)</b>	<b>26.593.875</b>

Il dettaglio delle **altre partecipazioni** costituenti immobilizzazioni finanziarie in altre imprese è il seguente:

Partecipazioni in altre imprese	Saldo al 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Valore al 31/12/2015	Minusvalenze	Plusvalenze
<b>ALIANTE SOC.COOP.</b> VIA GAETANO SALVEMINI N.12 MODENA MO	10.329				10.329		
<b>ARCOBALENO 2 MODENA COOP.SOC.</b> VIA FABRIANI N.120 - MODENA	150				150		
<b>BANCA POPOLARE ETICA SOC.COOP.PER AZIONI</b> VIA NICOLÒ TOMMASEO N.7 PADOVA PD	10.355				10.355		
<b>BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA</b> VIA SAN CARLO 8/20 MODENA		963			963		
<b>BANCA POPOLARE DI BARI SPA</b> CORSO CAVOUR N.19 BARI BA	155.414				155.414		
<b>BANCA POPOLARE DI VICENZA SPA</b> VIA FRAMARIN N. 18 VICENZA VI	791.620			(395.810)	395.810		
<b>SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE SOC.COOP.</b> PIAZZA MATTEOTTI N.23 SAN FELICE S/P MO	149.764				149.764		
<b>CAMPAGNA DISTRIBUZIONE MODERNA SRL</b> STRADA STAT.AURELIA KM 237 - PIOMBINO LI	10.000	400.000	(410.000)			(150.523)	
<b>CASSA DI RISPARMIO DI CENTO SPA</b> VIA MATTEOTTI N.8/B CENTO FE	65.040				65.040		
<b>CCFS SOC.COOP.</b> VIA ROCHDALE N.5 REGGIO EMILIA RE	869.584	5.829			875.413		
<b>CO.IND.S.C.</b> VIA SALICETO N.22/H CASTELMAGGIORE BO	174.452				174.452		
<b>COIND TRADING SRL</b> VIA SALICETO N.22/H CASTELMAGGIORE BO	6.396				6.396		
<b>CONAI - CONS.NAZ.IMBALLAGGI</b> VIA TOMACELLI ROMA RM	2.096				2.096		
<b>CONS.CONTR.PROD.BIO SOC.COOP ARL</b> VIA JACOPO BAROZZI N.8 BOLOGNA BO	25.823				25.823		
<b>CONS.COOP.EMILIA ROMAGNA</b> VIALE ALDO MORO N.16 BOLOGNA BO	75.026				75.026		
<b>CONTEL (TRC)</b> VIA FABRIANI N.120 MODENA MO	3.088				3.088		
<b>COOPERARE SPA</b> VIALE PIETRAMELLARA N.11 - BOLOGNA BO	50.000				50.000		
<b>COOP ITALIA SOC.COOP</b> VIA DEL LAVORO N.6/8 CASALECCHIO DI RENO BO	69.308	500			69.808		
<b>COOP.ITALIA CONS.NAZ.NON ALIM.</b> VIA NOTTINGHAM N. 27 PRATO PO	10.689				10.689		
<b>COOP LIBERA STAMPA SOC.COOP.ARL</b> PIAZZA ISTRIA N.2 ROMA RM	1.033				1.033		
<b>COOP.IM. SCRL</b> VIA C.MAYER N.14 FERRARA FE	47.743			(5.781)	41.962		
<b>COOPTECNICAL SCRL</b> VIA GIUSEPPE ANTONIO GUATTANI N.9 - ROMA	516				516		
<b>C.P.R. SYSTEM SCARL</b> VIA NAZIONALE N.3 POGGIO RENATICO FE	27.025	447			27.472		
<b>DISTRIBUZIONE ROMA SRL</b> VIA TIBURTINA KM 20 - GUIDONIA MONCELIO RM	17.801.278	13.874.782		(12.646.769)	19.029.291		
<b>E.C.O.M.A.P.</b> VIA LEOPOLDO SERRA N.32 ROMA		250			250		
<b>EDITRICE CONSUMATORI SOC.COOP</b> VIALE A.MORO N.16 BOLOGNA BO	5.164				5.164		
<b>ENERGYA SPA</b> VIA M.K. GHANDI N.8-42123 REGGIO EMILIA RE	17.143		(17.143)				

Partecipazioni in altre imprese	Saldo al 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Valore al 31/12/2015	Minusvalenze	Plusvalenze
<b>FACTORCOOP SPA</b> VIA CAIROLI N.11 BOLOGNA BO	2.203.993	472.639			2.676.632		
<b>FELISATTI IMMOBILIARE S.R.L.</b> PIAZZA GALVANI N.3 - BOLOGNA BO	614.850		(614.850)				53.150
<b>FINPRO SOC.COOP</b> VIA FABRIANI N.120 - MODENA MO	126.396				126.396		
<b>FINSOE SPA</b> PIAZZA DELLA COSTITUZIONE N.2/2 BOLOGNA BO	238.558.770				238.558.770		
<b>GDE GRANDE DISTR.EUROPEA SOC.COOP IN LIQ.</b> VIA FIUME N.5 FIRENZE FI	102.489		(102.489)			(14.701)	
<b>INRES SOC.COOP.</b> VIA TEVERE N.60 SESTO FIORENTINO FI	119.612				119.612		
<b>LIMA SRL</b> VIA CAIROLI N.11 BOLOGNA BO	6.701.271	662.701	(7.363.972)				252
<b>OPEN CO SOC.COOP</b> VIA MAGNANINI N.40 - SAN MARTINO IN RIO RE	250.000			(250.000)			
<b>PAR.CO SPA</b> VIA DANUBIO N.19 REGGIO EMILIA RE		13.161.106			13.161.106		
<b>PHARMACOO SPA</b> VIA DANUBIO N. 13 REGGIO EMILIA RE	2.726.400				2.726.400		
<b>SCS AZIONINNOVA SPA</b> VIA TOSCANA N.19/A ZOLA PREDOSA BO	28.511				28.511		
<b>SCUOLA COOP MONTELUPO S.C.</b> VIA SAMMONTANA N.11 MONTELUPO FIORENTINO FI	129.114				129.114		
<b>SIMGEST SPA</b> VIA CAIROLI N.11 BOLOGNA BO	1.900.581				1.900.581		
<b>SOCIETA COOPERATIVA C.D.S. ARL</b> VIA GULINELLI N.1 FERRARA FE	2.500				2.500		
<b>SOFINCO SPA</b> VIA FABRIANI N.120 MODENA MO	4.069.855	187.616			4.257.471		
<b>SPRING 2 SRL</b> VIA S.GIACOMO N. 25 MODENA MO	3.002.500			(154.423)	2.848.077		
<b>TEK SERVICE SRL</b> VIA SAN QUIRICO N. 143 GENOVA		300.000			300.000		
<b>UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO SPA</b> VIA STALINGRADO N.45 BOLOGNA BO	20.955.335	7.356.040			28.311.375		
<b>CENTRALE ADRIATICA SOC. CONSORTILE</b> VIALE VIRGILIO N.24/C MODENA MO	1.657.141				1.657.141		
<b>CONSORZI PER I CENTRI COMM.LI</b>	23.585			(13.614)	9.971		
<b>TOTALE ALTRE IMPRESE</b>	<b>303.551.939</b>	<b>36.422.873</b>	<b>(8.508.454)</b>	<b>(13.466.397)</b>	<b>317.999.961</b>	<b>(165.224)</b>	<b>53.402</b>

La variazione rispetto al valore al 31 dicembre 2014 attiene principalmente al trasferimento in Unipol Gruppo Finanziario spa delle quote di partecipazione della società Lima srl, liquidata nell'anno.

Di seguito si riportano i risultati delle società nelle quali sono detenute le partecipazioni più rilevanti:

#### **Finsoe spa**

Capitale sociale euro 1.084.419.561

Quota di partecipazione 10,86%.

La società distribuirà un dividendo nella misura di 0,0088 euro per ogni azione posseduta.

#### **Unipol Gruppo Finanziario spa**

Capitale sociale euro 3.365.292.408

Quota di partecipazione 3,16%.

La società distribuirà un dividendo nella misura di 0,19 euro per ogni azione privilegio posseduta.

#### **Distribuzione Roma srl**

Capitale sociale euro 7.578.240

Quota di partecipazione 19,57%.

La società, che opera nel settore della grande distribuzione organizzata, chiude il bilancio 2015 con una perdita di euro 60.442.304.

#### **Singest spa**

Capitale sociale euro 11.000.000

Quota di partecipazione 14,45%.

La società, che si occupa di intermediazioni mobiliari, prevede un utile di bilancio al 31/12/2015 pari a euro 1.207.576.

È prevista la distribuzione di un dividendo nella misura di 0,07 euro per azione.

#### **Factorcoop spa**

Capitale sociale euro 22.128.000

Quota di partecipazione 12,07%.

Società di factoring del movimento cooperativo, chiude il bilancio al 31/12/2015 con un utile di esercizio.

#### **Sofinco spa**

Capitale sociale euro 98.000.000

Quota di partecipazione 4,05%.

La società prevede di chiudere il bilancio al 31/12/2015 con un utile di esercizio.

#### **Pharmacoop spa**

Capitale sociale euro 14.207.700

Quota di partecipazione 18,90%.

La società prevede di chiudere il bilancio al 31/12/2015 con un utile di esercizio.

#### **Informazioni ai sensi dell'art. 2427 bis del Codice civile**

Nella voce altre partecipazioni dell'attivo immobilizzato, una parte delle partecipazioni è riferibile a quote detenute in società e consorzi cooperativi, per le quali non si rende applicabile la determinazione del fair value. Le altre partecipazioni detenute in altre imprese, titoli e crediti finanziari, presentano un valore di iscrizione non superiore al fair value, quest'ultimo determinato sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. I fair value delle attività finanziarie non quotate sono stimati utilizzando apposite tecniche di valutazione aderenti alla situazione specifica dell'emittente.

## 2. CREDITI

Il dettaglio e la variazione dei crediti sono i seguenti:

	A breve termine			A m/l termine		
	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
<b>Crediti che costituiscono immobilizzazioni</b>						
Crediti verso imprese collegate	2.296.766		2.296.766	3.638.237	6.175.209	(2.536.972)
Altri finanziamenti	40.054.150	38.673.100	1.381.050	19.089.679	19.064.680	24.999
<b>Totale</b>	<b>42.350.916</b>	<b>38.673.100</b>	<b>3.677.816</b>	<b>22.727.916</b>	<b>25.239.889</b>	<b>(2.511.973)</b>
<b>Attivo circolante</b>						
Crediti verso clienti	55.495.180	40.475.733	15.019.447			
Crediti verso imprese controllate	20.191	19.292	899			
Crediti verso imprese collegate	2.081.039	624.280	1.456.759			
Crediti tributari	10.211.204	10.840.206	(629.002)	6.019.048	4.547.344	1.471.704
Imposte anticipate	6.738.401	11.478.291	(4.739.890)	5.275.682	3.136.634	2.139.048
Altri crediti	44.566.144	49.103.078	(4.536.934)	10.383.055	9.311.949	1.071.106
<b>Totale</b>	<b>119.112.159</b>	<b>112.540.880</b>	<b>6.571.279</b>	<b>21.677.785</b>	<b>16.995.927</b>	<b>4.681.858</b>
<b>Meno: Fondo svalutazione crediti</b>						
Clienti	(2.596.253)	(2.095.607)	(500.646)			
<b>Totale</b>	<b>(2.596.253)</b>	<b>(2.095.607)</b>	<b>(500.646)</b>			
<b>Valore netto</b>	<b>116.515.906</b>	<b>110.445.273</b>	<b>6.070.633</b>	<b>21.677.785</b>	<b>16.995.927</b>	<b>4.681.858</b>

I crediti che costituiscono immobilizzazioni sono composti da crediti verso imprese collegate e altri finanziamenti.

Il **credito verso imprese collegate** classificato a **breve termine** è interamente rappresentato dal finanziamento in essere con Copernico srl regolato al tasso d'interesse pari all'Euribor a tre mesi (365 gg.) rilevato trimestralmente dal Sole 24 ore con valuta ultimo giorno del mese e aumentato di uno spread pari allo 0,85%.

Il **credito verso imprese collegate** classificato a **medio/lungo termine** riguarda per euro 1.463.188 il finanziamento infruttifero concesso ad Atrikè spa, per euro 1.474.310 il finanziamento infruttifero concesso a Veicolo 5 srl, per euro 739 il credito Iva da riparto liquidazione della società Immobiliare Ovidio srl e per euro 700.000 il finanziamento infruttifero concesso ad Adriatica Energy srl

Gli **altri finanziamenti** classificati a **breve termine**, per un importo complessivo pari a euro 40.054.150 sono costituiti per euro 37.000.000 dal finanziamento concesso a Spring 2 srl sul quale ma-

tura un tasso di interesse pari al 3,40% e per euro 3.054.150 dal finanziamento concesso a Distribuzione Roma srl sul quale matura un tasso di interesse pari al 2,25%.

Gli **altri finanziamenti a medio/lungo termine** sono rappresentati per euro 690.000 dalla parte residua del mutuo concesso a Coop Italia - Consorzio Nazionale non alimentare scadente nel 2018 regolato a un tasso di interesse pari alla media annuale dell'Euribor a sei mesi su base 360 rilevato su "Il Sole 24 ore" maggiorato di uno spread dell'1%; per euro 321.580 dal finanziamento infruttifero concesso a SO.CO.GE srl per l'acquisto dei crediti vantati dai fornitori nei confronti di Cmr sc; per euro 75.000 dal finanziamento infruttifero concesso ad Arcobaleno 2 Modena C.S.; per euro 18.000.000 dal finanziamento concesso a Finpro sc il cui tasso di interesse è determinato sulla base della distribuzione dei proventi risultanti dalla gestione del Fondo Comune di Investimento immobiliare di tipo chiuso "Wiligermo D.M." con un tasso medio del 4,92%.

La differenza è rappresentata da caparre ed è di natura infruttifera.

I **crediti** iscritti nel circolante **verso clienti con scadenza entro i 12 mesi** sono composti da crediti verso enti pubblici e associazioni per forniture di merci, crediti verso clienti per beni e servizi derivanti da locazioni immobiliari, affitti d'azienda e da attività promozionali svolte nei confronti dei fornitori di merci e sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione che al 31 dicembre 2015 ammonta a euro 2.596.253.

I **crediti verso imprese controllate** si riferiscono a fatture emesse dalla Capogruppo o che la Capogruppo emetterà per il riaddebito di costi sostenuti per conto di alcune società controllate non consolidate.

Il **credito verso imprese collegate** è rappresentato da un finanziamento infruttifero erogato alla società Bari Immobiliare srl in ragione delle sue esigenze patrimoniali e da fatture emesse dalla Capogruppo o che la Capogruppo emetterà per il riaddebito di costi sostenuti per conto della società collegata Distribuzione Centro Sud srl.

I **crediti tributari** iscritti nel circolante, classificati a breve termine, sono costituiti principalmente dal credito Iva, dagli acconti Irap versati in conto esercizio e dalle ritenute maturate sui conti correnti bancari e sulle negoziazioni di titoli.

I crediti per **imposte anticipate** iscritti nel circolante sono calcolati sulle differenze temporanee fra il valore attribuito ad attività o passività secondo criteri civilistici e quello determinato in funzione di criteri fiscali, in ossequio al principio contabile OIC n.25. Tali imposte sono iscritte in quanto si ritiene ragionevolmente certa la loro recuperabilità.

Come si evince dal prospetto di dettaglio delle differenze temporanee e delle relative imposte anticipate iscritte in bilancio, includono anche le imposte relative agli utili infragruppo elisi nelle operazioni di consolidamento che verranno recuperati nel momento in cui gli utili saranno attribuiti a Conto economico consolidato.

Non sono presenti operazioni in essere di Pronti contro Termine di impiego al 31/12/2015.

Gli **altri crediti** iscritti nel circolante **a breve** sono costituiti prevalentemente da note di accredito per merci e sconti ancora da pervenire dai fornitori e marginalmente da altre voci come i crediti verso dipendenti e l'importo delle coopcard di dicembre non ancora addebitate sui libretti di prestito sociale.

Gli **altri crediti** iscritti nel circolante **a medio** termine rappresentano caparre e cauzioni versate.

Descrizione	Differenza temporanea	Imposta Irap Antic. al 31.12.15	Imposta Ires Antic. al 31.12.15	Totale Imposte Anticipate al 31.12.15
Marchi	1.018	40	247	287
Avviamento	2.314.376	90.263	560.838	651.101
Fondo contenzioso fornitori	105.438	4.112	28.995	33.108
Fondo svalutazione merci	1.941.487	75.718	533.909	609.627
Fondo svalutazione partecipazioni	8.000.000		1.920.000	1.920.000
Variazione rimanenze strumenti finanziari	1.656.834		455.629	455.629
Fondo svalutazione crediti	2.266.822		623.376	623.376
Fondo rischi fiscali	330.306	12.882	90.834	103.716
Fondo Oscillazione Titoli immobilizzati	2.721.260		653.102	653.102
Fondo Oscillazione Titoli circolanti	16.445.120		4.522.408	4.522.408
Fondo Collezionando	583.800		160.545	160.545
Imposta Bollo conservazione sostitutiva	20.405		5.611	5.611
Fondo contenzioso dipendenti	212.120		58.333	58.333
Altro			117.690	117.690
Utili infragruppo	20.827.720	316.284	1.783.266	2.099.550
<b>Credito per imposte anticipate</b>	<b>57.426.706</b>	<b>499.298</b>	<b>11.514.785</b>	<b>12.014.083</b>

Non risultano crediti esigibili oltre i cinque anni a eccezione della voce “Imposte anticipate” per un ammontare pari a euro 348.770.

L’adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, il quale, a sua volta, è stato determinato in funzione della stima di tutti i potenziali rischi di inesigibilità insita nelle varie voci di credito e ha subito, nel corso dell’esercizio, le seguenti movimentazioni:

	Valori al 31/12/2014	Variazione area di consolidamento	Incrementi	Utilizzi	Valori al 31/12/2015
Clienti	2.095.607	87.609	929.039	516.002	2.596.253
<b>Totale</b>	<b>2.095.607</b>	<b>87.609</b>	<b>929.039</b>	<b>516.002</b>	<b>2.596.253</b>

### 3. TITOLI

Il dettaglio e il movimento dei titoli sono i seguenti:

	Valore al 31-12-2014	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche o Riallocazioni	Rettifiche di valore	Utili (Perdite)	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al 31-12-2015
<b>Titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie</b>									
Fondi immobiliari	211.509.836	7.440.280	(5.455.020)						213.495.096
Certificati assicurativi		2.716.850							2.716.850
Titoli azionari		965							965
Polizze	284.265	362.176							646.441
<b>Totale Titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>211.794.101</b>	<b>10.520.271</b>	<b>(5.455.020)</b>						<b>216.859.352</b>

	Valore al 31-12-2014	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Riclassifiche o Riallocazioni	Rettifiche di valore	Utili (Perdite)	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al 31-12-2015
<b>Altre Partecipazioni</b>									
Azioni in portafoglio	31.457.626	48.914.771	84.537.681			4.485.698	5.533	8.798	317.149
<b>Totale Altre Partecipazioni</b>	<b>31.457.626</b>	<b>48.914.771</b>	<b>84.537.681</b>			<b>4.485.698</b>	<b>5.533</b>	<b>8.798</b>	<b>317.149</b>

	Valore al 31-12-2014	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Riclassifiche o Riallocazioni	Rettifiche di valore	Utili (Perdite)	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al 31-12-2015
<b>Titoli iscritti nell'attivo circolante</b>									
Titoli di Stato	207.323.322	303.812.338	446.926.367		16.926	11.724.075	-	513.637	75.436.657
Quote, Sicav, Fondi, Assicurazioni e Certificate	313.614.760	275.346.241	178.704.958	(79.301.393)	7.159.322	2.946.967	3.627	2.403.860	338.660.706
Obbligazioni	401.441.533	427.801.602	436.694.944		107.648	13.628.137	330.562	4.529.398	402.085.140
Altri titoli		1.946							1.946
<b>Totale Titoli iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>922.379.615</b>	<b>1.006.962.127</b>	<b>1.062.326.269</b>	<b>(79.301.393)</b>	<b>7.283.896</b>	<b>28.299.179</b>	<b>334.189</b>	<b>7.446.895</b>	<b>816.184.449</b>
<b>Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>953.837.241</b>	<b>1.055.876.898</b>	<b>1.146.863.950</b>	<b>(79.301.393)</b>	<b>7.283.896</b>	<b>32.784.877</b>	<b>339.722</b>	<b>7.455.693</b>	<b>816.501.598</b>



**I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie** si compongono di fondi immobiliari, certificati assicurativi, titoli azionari e polizze.

La voce **fondi immobiliari** è costituita:

- per euro 101.000.400 dal Fondo Retail Partnership, gestito da BNP Paribas Real Estate sgr, pari a n. 2.040 quote rappresentanti il 100% del numero complessivo delle quote del fondo (fondo chiuso con scadenza al 2020). La proprietà del fondo è costituita da cinque ipermercati attraverso cui la Capogruppo svolge la sua attività in locazione: Della Mirandola, Il Castello (Fe), Le Mura (Fe), Grandemilia (Mo), Borgogioioso (Carpi). Il fondo ha subito una diminuzione nell'esercizio per effetto della distribuzione di un rimborso parziale pro-quota di euro 490 lordi
- per euro 64.642.178 dal Fondo Wiligermo D.M. gestito da Serenissima sgr, pari a n. 639 quote rappresentanti il 78,02% del numero complessivo delle quote del fondo (fondo chiuso con scadenza al 2017). Il fondo ha subito un incremento nel corso dell'esercizio a seguito dell'apporto di un terreno edificabile sito in via Fanti, a Modena, ceduto dalla Capogruppo e acquistato dal fondo con l'obiettivo di valorizzarlo e cederlo poi sul mercato immobiliare. Il fondo, oltre al succitato terreno, è proprietario anche di due gallerie, una presso il centro commerciale Le Mura a Ferrara e l'altra presso il centro commerciale Mongolfiera di Bari, in via Pasteur, e di due ipermercati attraverso cui la Capogruppo, in locazione, svolge la sua attività
- per euro 38.905.498 dal Fondo Immobiliare Estense Grande Distribuzione, gestito da BNP Paribas Real Estate sgr, pari a n. 39.922 quote rappresentanti il 48,21% del numero complessivo delle quote del fondo (fondo chiuso con scadenza prorogata al 31/12/2016). Le proprietà sono costituite da strutture di vendita e da gallerie commerciali. Il fondo ha subito una diminuzione nell'esercizio per effetto della distribuzione di un rimborso parziale pro-quota di euro 110 lordi
- per euro 5.000.000 dal Fondo Immobiliare Riservato Audace, gestito da NAMIRA SGR p.A., pari a n. 100 quote rappresentanti il 25% del numero complessivo delle quote del fondo (fondo chiuso con scadenza 20/05/2035). Il fondo ha avviato la propria attività nell'esercizio con l'acquisizione di una serie di immobili a uso commer-

ciale a reddito e ubicati nel nord est del territorio nazionale e più precisamente: un ipermercato e otto supermercati da Cooperative Operaie di Trieste Istria e Friuli sc e dieci negozi siti all'interno della galleria del centro commerciale Le Torri d'Europa in Trieste

- per euro 3.451.520 dal Fondo Atlantic 1 (fondo chiuso con scadenza prorogata al 31/12/2019). La proprietà è costituita da immobili provenienti dai patrimoni immobiliari di Eni, Telecom Italia e GS Carrefour. Il fondo ha subito una diminuzione nell'esercizio per effetto della distribuzione di un rimborso parziale pro-quota di euro 8 lordi
- per euro 495.500 dal Fondo Vesta (fondo chiuso con scadenza prorogata al 2018). La proprietà è costituita da immobili residenziali o riconvertibili a tale uso situati nelle principali città italiane.

La voce **certificati assicurativi** è costituita da prodotti finanziari a rendimento minimo garantito, superiore a quello normalmente ottenibile sul mercato a breve.

La voce **polizze** fa principalmente riferimento a un contratto finanziario di capitalizzazione sottoscritto dalla società Farmacie di Sassuolo spa.

Le **attività finanziarie iscritte all'attivo circolante** sono principalmente costituite da azioni, titoli di stato, quote, sicav, fondi, assicurazioni e obbligazioni.

Le **attività finanziarie non immobilizzate** ammontano a euro 816.501.598.

A fine esercizio il criterio di valutazione applicato (minore fra il costo di acquisto e il valore di mercato rappresentato dalla media aritmetica delle quotazioni del mese di dicembre) ha determinato una svalutazione di circa 7,5 milioni di euro e una ripresa di valore di circa 340 mila euro. Sono stati stimati i possibili ribassi di costo in funzione della tipologia del titolo e del mercato di quotazione attraverso la rilevazione di un apposito fondo rischi.

Nel 2015 si sono ulteriormente rafforzate le condizioni per una auspicabile crescita economica nell'area Euro, che dovrebbe così beneficiare dei significativi eventi positivi verificatisi nell'anno precedente: una decisa riduzione del prezzo del petrolio e di quasi tutte le altre materie prime, l'in-

debolimento dell'euro verso il dollaro americano e la realizzazione del programma di "quantitative easing" della Banca Centrale Europea. Per perseguire il proprio obiettivo di mantenere l'inflazione a un livello prossimo al 2%, il Presidente della Banca Centrale Europea, Mario Draghi, nel corso del 2015, ha praticamente azzerato i tassi di riferimento, abbassato in territorio negativo il tasso di remunerazione dei depositi delle banche e portato avanti il proprio programma di acquisto di sessanta miliardi di titoli ogni mese e la conseguente immissione di ingenti quantitativi di liquidità nel sistema finanziario europeo.

In più i Governi nazionali, soprattutto nei paesi periferici (Italia compresa), hanno realizzato importanti programmi di riforme strutturali, incentivi e liberalizzazioni, per stimolare gli investimenti e creare condizioni più favorevoli per le imprese e l'occupazione. Gli effetti di tali politiche di stimolo all'economia si sono sviluppati in maniera non uniforme fra i paesi europei. Nell'area Euro, il ritmo della ripresa economica, stimato all'1,5% per il 2015, è stato ancora debole e con accese differenze, con la Germania che ha rivisto al ribasso la crescita registrata nel 2014, a causa prevalentemente delle difficoltà nell'export. I dati disponibili per i nostri maggiori partner europei mostrano una crescita in Germania dell'1,5%, in Francia dell'1,1%, in Spagna del 3,2%. L'Italia continua a fare fatica a tenere il passo dei principali partner europei con una crescita del Pil che si attesta allo 0,8% per il 2015.

Per quanto riguarda l'andamento dei titoli governativi è stato un anno complesso, caratterizzato da una fase di estrema volatilità a partire da metà aprile, poi gradualmente rientrata nel corso dell'anno. A fine 2015 l'indice dei titoli governativi europei JPMGEMLC Index ha chiuso comunque in rialzo dell'1,71%, trascinato al rialzo dal buon andamento dei BTP (+4,88%), con lo spread BTP-Bund tornato su livelli che non si registravano da alcuni anni. Le componenti di credit corporate hanno registrato un anno non particolarmente brillante con performance attorno allo 0% sia per gli High Yield Europei, che per i Covered, che per i corporate finanziari.

I titoli bancari italiani hanno risentito in maniera significativa degli effetti negativi derivanti dall'intervento di "salvataggio" di quattro Istituti di

dimensioni medio piccole in difficoltà (Banca Marche, Banca Etruria, Cassa di Risparmio di Ferrara e Cassa di Risparmio di Chieti), sul timore che la pesante svalutazione dei crediti deteriorati e il conseguente azzeramento del valore delle azioni e delle obbligazioni subordinate potesse essere estesa anche ad altri Istituti del sistema bancario italiano. Per quanto riguarda le borse, a fine anno la performance dell'indice azionario Eurostoxx 50 è stata del +3,85%, mentre l'indice Italiano Ftsemib ha messo a segno un risultato particolarmente brillante con un +12,66%. Stabile l'andamento dell'indice americano S&P500 Index che ha chiuso l'anno a -0,73%, mentre l'andamento dei paesi emergenti è stato pesantemente negativo, con l'indice FBRIC Index sceso del 13,83%.

Il dettaglio dei titoli che non costituiscono partecipazioni per scadenza è il seguente:

Anni di scadenza	Immobilizzazioni finanziarie	Attivo circolante
2016	38.905.498	115.170.095
2017	64.642.178	37.044.913
2018	495.500	54.326.825
2019	3.451.520	127.102.317
2020	101.000.400	112.917.339
Oltre	8.364.256	369.940.109
<b>TOTALE</b>	<b>216.859.352</b>	<b>816.501.598</b>

## 4. RIMANENZE

Le rimanenze, data l'attività del gruppo, sono costituite principalmente da merci destinate alla vendita, in misura minore da carburante, prodotti farmaceutici e parafarmaceutici e marginalmente da materiale di consumo.

Il dettaglio e le variazioni delle rimanenze sono i seguenti:

	2015	2014	Variazione area di consolidamento	Variazione
Alimentari	37.637.433	36.178.791		1.458.642
Non alimentari	54.069.987	50.142.595		3.927.392
Carburante	1.966.657	994.241	595.788	376.628
Farmaceutico	4.918.843	2.590.979	1.443.233	884.631
Fondo svalutazione merci	(1.941.487)	(2.019.096)		77.609
Totale merce	96.651.433	87.887.510	2.039.021	6.724.902
Materiale di rappresentanza		4.679		(4.679)
Materiale di consumo	1.167	138.256		(137.089)
Materiale pubblicitario		326.178		(326.178)
<b>Totale</b>	<b>96.652.600</b>	<b>88.356.623</b>	<b>2.039.021</b>	<b>6.256.956</b>

Il valore delle rimanenze è aumentato rispetto all'esercizio precedente di euro 6.256.956. Gli incrementi più significativi sono i seguenti: euro 972.416 relativi al settore carburanti (48,70%) ed euro 2.327.864 relativi al settore farmaceutico (47,33%). Lo stanziamento a fondo svalutazione merci tiene conto del presunto prezzo di realizzo. L'entità della svalutazione è stata determinata attraverso una stima basata sulla conoscenza dei valori che complessivamente siano da ritenersi non recuperabili e ammonta a euro 1.941.487.

## 5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il dettaglio e le variazioni delle partite che costituiscono le disponibilità liquide sono i seguenti:

	2015	2014	Variazione
Depositi bancari, postali e in consorzi fin.ri coop.vi	271.593.798	183.376.914	88.216.884
Denaro e valori in cassa	3.075.348	2.702.161	373.187
<b>Totale</b>	<b>274.669.146</b>	<b>186.079.075</b>	<b>88.590.071</b>

L'ammontare è rappresentativo delle disponibilità liquide esistenti sui conti correnti bancari e postali, nei consorzi finanziari e nelle casse degli uffici della sede, degli uffici decentrati e dei punti vendita.

## 6. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Il dettaglio e le variazioni di tali poste sono i seguenti:

	2015	2014	Variazione
<b>Ratei attivi</b>			
Interessi su titoli	336.363	1.209.071	(872.708)
Interessi su obbligazioni	3.303.992	5.376.143	(2.072.151)
Proventi su Pct	52		52
Interessi su assicurazioni	3.385.727	2.396.825	988.902
Altri ratei attivi	1.350.058	3.498.004	(2.147.946)
<b>Totale ratei attivi</b>	<b>8.376.192</b>	<b>12.480.043</b>	<b>(4.103.851)</b>
<b>Risconti attivi</b>			
Canoni di manutenzione prepagati	240.584	345.440	(104.856)
Noleggi	10.776	2.757	8.019
Locazioni	101.077	138.068	(36.991)
Fidejussioni e assicurazioni	60.406	33.984	26.422
Spese condominiali	18.240	3.224	15.016
Beni in leasing	3.780		3.780
Spese per istruttorie e consulenze	19.980	23.842	(3.862)
Spese su mutui e per caricamento polizze	223.244	339.078	(115.834)
Imposta di registro	30.208	30.804	(596)
Altri risconti attivi	130.726	47.740	82.986
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>839.021</b>	<b>964.937</b>	<b>(125.916)</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>9.215.213</b>	<b>13.444.980</b>	<b>(4.229.767)</b>

La voce ratei attivi comprende gli interessi relativi a titoli in portafoglio con cedola in corso di maturazione al 31/12/2015; la parte di interessi su assicurazioni maturati al 31 dicembre e non ancora capitalizzati e gli interessi maturati al 31 dicembre e non ancora liquidati relativamente a Time deposit e Certificati di Deposito.

## 7. PATRIMONIO NETTO

La composizione e le variazioni del Patrimonio netto sono le seguenti:

	2015	2014	Variazione
Capitale	51.439.897	51.890.921	-451.024
Riserve di rivalutazione	20.177.665	20.177.665	
Riserva legale	226.803.871	221.339.794	5.464.077
Riserva di consolidamento	93.312		93.312
Riserva straordinaria	380.104.742	376.760.648	3.344.094
Altre riserve	5.904.383	5.904.383	
Versamento soci in conto capitale	2.496.619	2.496.619	
Capitale e riserve di terzi	24.805.405	6.364.550	18.440.855
Utili (perdite) portati a nuovo	-14.155.663	-15.766.044	1.610.381
Utile dell'esercizio	23.207.195	10.015.256	13.191.939
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	-201.496	-63.706	-137.790
Utile consolidato di gruppo	23.408.691	10.078.962	13.329.729
<b>Totale</b>	<b>720.877.426</b>	<b>679.183.792</b>	<b>41.693.634</b>

Rispetto all'esercizio precedente il capitale sociale si è ridotto di euro 451.024. Il decremento è principalmente dovuto a una migliore riclassificazione delle quote sociali da rimborsare.

L'incremento della voce Riserva di consolidamento riguarda l'allocazione della differenza tra i valori di carico e i corrispondenti valori di Patrimonio netto delle nuove società consolidate.

Si precisa che, in base all'art. 20 del vigente Statuto sociale, è vietata la distribuzione delle riserve fra i soci sotto qualsiasi forma, sia durante la vita della società che all'atto del suo scioglimento.

## 8. FONDI RISCHI E ONERI

Il dettaglio e la movimentazione dei fondi per rischi e oneri è fornito nella tabella che segue:

	Valore al 31/12/2014	Incrementi	Utilizzi	Riclassifiche	Valore al 31/12/2015
Trattamento di quiescenza e simili		96.179			96.179
Per imposte anche differite	2.661.323		329.253		2.332.070
Altri	31.884.891	6.210.803	12.985.075		25.110.619
Operazione a premi		834.000			834.000
Contenzioso dipendenti	520.082		307.962		212.120
Fondo svalutazione partecipazioni	205.014	303.318	23.900		484.432
Fondi per imprevisti e rischi futuri	250.000				250.000
Fondo rischi diversi		2.886.833			2.886.833
Contenzioso fornitori	114.921		9.483		105.438
Fondo rischi fiscali	5.171.416		4.000.000		1.171.416
Fondo oscillazioni titoli immobilizzati	2.753.260		32.000		2.721.260
Fondo oscillazioni titoli circolanti	22.870.198	2.186.652	8.611.730		16.445.120
<b>Totale</b>	<b>34.546.214</b>	<b>6.306.982</b>	<b>13.314.328</b>		<b>27.538.868</b>

L'accantonamento **per imposte differite** riflette gli impegni per imposte sul reddito derivanti dalle differenze temporanee che scaturiscono dal confronto dei valori di attività e passività rilevate in bilancio secondo criteri civilistici piuttosto che secondo criteri fiscali.

Le differenze temporanee riguardano: il disavanzo di fusione generatosi nel 2008 nella Capogruppo e imputato alla galleria di Taranto e al terreno posseduto dalla società incorporata Campo dei Galli srl e l'eliminazione delle interferenze fiscali rilevate negli esercizi precedenti dalla Capogruppo a seguito di ammortamenti anticipati.

Fra gli **altri fondi** figurano:

- il fondo contenzioso dipendenti che riflette i possibili rischi per controversie attualmente in corso con ex dipendenti
- il fondo rischi diversi che principalmente riflette le probabili passività derivanti dalle opere di bonifica ambientale che si rendono necessarie alla dismissione degli impianti di stoccaggio degli idrocarburi
- il fondo svalutazione partecipazioni corrisponde all'accantonamento effettuato a fronte di una eventuale svalutazione della partecipazione in Via Emilia.TV srl nonché all'accantonamento effettuato per due società che hanno evidenziato un deficit patrimoniale che la Capogruppo ritiene di

dover ricapitalizzare il prossimo esercizio;

- il fondo contenzioso fornitori che viene adeguato ogni anno a fronte di eventuali contenziosi con fornitori per premi e sconti
- il fondo rischi fiscali che corrisponde al rischio massimo della Capogruppo per contenziosi fiscali in corso di definizione, si è ridotto nel corso dell'esercizio di euro 4.000.000 in seguito all'adeguamento delle valutazioni sui contenziosi fiscali in essere
- il fondo oscillazione titoli immobilizzati e il fondo oscillazione titoli circolanti corrispondono alle stime dei possibili ribassi di costo in funzione della tipologia del titolo e del mercato di quotazione.

## 9. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per la liquidazione del trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti riflette le competenze maturate da tutti i dipendenti in base alle leggi e ai contratti collettivi di lavoro fino al 31/12/2006 e andrà a esaurirsi con i pagamenti che avverranno per cessazione dei rapporti di lavoro o eventuali anticipazioni ai sensi di legge.

Con la normativa della previdenza complementare è movimentato e variato come segue:

Valore al 31/12/2014	Accantonamenti	Apporti	Trasferimenti	Utilizzi	Valore al 31/12/2015	Variazione
47.164.470	8.823.323	660.615	6.311.976	4.945.860	45.390.572	(1.773.898)

Il suo ammontare rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti in organico al 31/12/2015.

La quota maturata nell'esercizio viene versata in parte alla tesoreria dell'Inps e in parte ai fondi di previdenza complementare, il principale dei quali è Previcoper.

## 10. DEBITI

Il dettaglio e le variazioni dei debiti sono i seguenti:

	A breve termine			A m/l termine		
	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
Debiti verso soci prestatori	831.631.693	834.188.622	(2.556.929)			
Debiti verso banche	499.902.800	552.260.286	(52.357.486)	99.730.721	92.965.852	6.764.869
Debiti per acconti		110.178	(110.178)			
Debiti verso fornitori	197.415.587	163.515.029	33.900.558			
Debiti verso imprese controllate	70.151	184.314	(114.163)			
Debiti verso imprese collegate	195.047	340.866	(145.819)			
Debiti tributari	2.275.838	4.857.846	(2.582.008)			
Debiti verso istituti previdenziali	7.490.151	7.509.795	(19.644)			
Altri debiti:						
caparre e cauzioni				562.329	373.186	189.143
dipendenti	19.119.328	18.808.705	310.623			
soci ed eredi soci	2.848.660	3.128.991	(280.331)			
altri	11.163.401	9.644.912	1.518.489	9.552.991	2.979.024	6.573.967
<b>Totale</b>	<b>1.572.112.656</b>	<b>1.594.549.544</b>	<b>(22.436.888)</b>	<b>109.846.041</b>	<b>96.318.062</b>	<b>13.527.979</b>

I **debiti verso soci prestatori** sono classificati come debiti a breve rispecchiando i termini contrattuali tra la Capogruppo e i soci prestatori.

I prestiti sono assunti al fine del conseguimento dello scopo sociale, nel rispetto delle leggi in materia e del regolamento sociale. I termini e le condizioni dei debiti verso i soci sono descritti nella nota integrativa del Bilancio d'esercizio della Capogruppo.

I **debiti verso banche** rappresentano momentanee operazioni di provvista di liquidità finalizzate all'ottimizzazione della redditività finanziaria. Includono operazioni di pronti contro termine di finanziamento per euro 61.541.801, poste in essere al fine di investire la liquidità da esse prodotta in operazioni di impiego di pari durata e importo, per beneficiare del differenziale di spread tra tassi attivi e passivi che la Capogruppo riesce a negoziare sul mercato. Le operazioni di pronti contro termine, che prevedono l'obbligo per il cedente di riacquisto a termine dell'attività oggetto della transazione, sono iscritte tra i debiti verso banche al controvalore del prezzo incassato a pronti. Non hanno alcuna influenza sulla movimentazione del portafoglio titoli di proprietà della Capogruppo. Si sono concluse con scadenze al mese di gennaio 2016 consentendo alla Capogruppo di ottenere risorse finanziarie estremamente vantaggiose.

Gli oneri relativi a tali operazioni sono calcolati tenendo conto della differenza tra il prezzo a pronti e il prezzo a termine e vengono iscritti a Conto economico secondo la competenza temporale.

Nella tabella che segue sono indicate le principali caratteristiche delle operazioni di pronti contro termine di finanziamento in essere alla fine dell'esercizio.

La voce **debiti verso fornitori** accoglie per lo più i debiti per acquisti di prodotti destinati alla rivendita e per prestazioni di servizi ricevute in base alle normali dilazioni concordate nei contratti di fornitura.

I **debiti verso imprese controllate e collegate** si riferiscono essenzialmente a fatture ricevute dalla Capogruppo o che la Capogruppo riceverà per costi addebitati da alcune società controllate non consolidate e collegate.

La voce **debiti tributari** si riferisce principalmente ai debiti irpef per le ritenute sugli stipendi di dicembre, al debito ires e ai debiti irpef per le ritenute sui compensi dei lavoratori autonomi di dicembre liquidate nel mese di gennaio 2016.

Il **debito verso dipendenti** è rappresentato dalle retribuzioni del mese di dicembre e dalle ferie e permessi non usufruiti.

Titolo sottostante	Valore nominale	Prezzo emissione	Prezzo estinzione	Data emissione	Data estinzione	Valore al 31-12-2015
Pct sc 27-01-2016 0,60% Unipol Ord.	1.100.000	3,76000	3,76350	02-12-15	27-01-16	4.136.000
Pct sc 27-01-2016 0,60% Unipol Ord.	4.000.000	3,64800	3,65170	27-11-15	27-01-16	14.592.000
<b>Margine collaterale in essere al 31-12-2015</b>						<b>926.000</b>
<b>Totale Pct sottoscritti con Banca Imi spa</b>	<b>5.100.000</b>					<b>19.654.000</b>
Pct sc.11-01-16 0,35% Intesa 03-10-17	8.000.000	100,26794	100,30694	02-12-15	11-01-16	8.021.435
Pct sc.11-01-16 0,25% Btp 23-04-20	5.000.000	106,52586	106,55545	02-12-15	11-01-16	5.326.293
Pct sc.11-01-16 0,35% Intesa 05-10-17	3.000.000	100,02081	99,06965	02-12-15	11-01-16	3.000.624
Pct sc.13-01-16 0,30% Intesa 21-01-18	4.150.000	97,65161	97,68009	09-12-15	13-01-16	4.052.542
Pct sc.13-01-16 0,30% Intesa 15-11-18	3.000.000	97,13533	97,16337	09-12-15	13-01-16	2.914.060
Pct sc.13-01-16 0,30% Intesa 15-05-18	11.700.000	98,29167	98,32033	09-12-15	13-01-16	11.500.125
Pct sc.13-01-16 0,30% Intesa 25-10-17	5.000.000	99,93836	99,96874	09-12-15	13-01-16	4.996.918
Pct sc.15-01-16 0,10% Btp 01-12-25	2.000.000	103,79022	103,78359	23-12-15	15-01-16	2.075.804
<b>Totale Pct sottoscritti con Mps Capital Services Banca spa</b>	<b>41.850.000</b>					<b>41.887.801</b>
	<b>46.950.000</b>					<b>61.541.801</b>



## 11. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il dettaglio e le variazioni di tali poste sono i seguenti:

	2015	2014	Variazione
<b>Ratei passivi</b>			
Interessi sul prestito sociale		1.796.223	(1.796.223)
Interessi passivi su finanziamenti	116.491	166.352	(49.861)
Interessi passivi su Pct passivi	18.985	32.631	(13.646)
Altri ratei passivi	137.528	98.486	39.042
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>273.004</b>	<b>2.093.692</b>	<b>(1.820.688)</b>
<b>Risconti passivi</b>			
Affitti attivi		89	(89)
Credito d'imposta su investimenti	11.249.128	13.157.594	(1.908.466)
Credito d'imposta su risparmio energetico	359.678	351.378	8.300
Plusvalenza da alienazione beni immobiliari	5.680.383	8.520.574	(2.840.191)
Contributi regione per eventi sismici	1.160.541	1.221.652	(61.111)
Altri risconti passivi	2.369.887	633.714	1.736.173
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>20.819.617</b>	<b>23.885.001</b>	<b>(3.065.384)</b>
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>21.092.621</b>	<b>25.978.693</b>	<b>(4.886.072)</b>

La voce principale dei **ratei passivi** riguarda gli interessi passivi su finanziamenti. La voce **risconti passivi** è rappresentata principalmente:

- dal credito di imposta maturato sugli investimenti di Bari, Barletta, Taranto, Gioia del Colle (Ba) e Surbo (Le) che concorrono alla formazione del risultato dell'esercizio in base alla durata del piano di ammortamento
- dai 2/6 della plusvalenza realizzata dalla cessione dell'ipermercato I Portali al Fondo Immobiliare Wiliguelmo D.M. Col Fondo immobiliare sussiste un impegno contrattuale (Put) esercitabile alla sua liquidazione che obbliga la Capogruppo a riacquistarsi gli immobili a un prezzo predefinito. Il punto vendita in questione è locato dal Fondo a Coop Estense con un contratto di sei anni. L'operazione realizzata è stata quindi equiparata al lease - back per il quale, l'art. 2425 bis 4° comma del C.C., prevede il differimento delle plusvalenze sulla durata del contratto
- dal bonus riconosciuto da Consultinvest GP MA Azionaria Europa relativo ai ricavi di gestione
- dai contributi deliberati dalla Regione Emilia Romagna per i danni subiti sui negozi di Novi, Rovereto e Della Mirandola a seguito degli eventi sismici del 2012.

## 12. CONTI D'ORDINE E GARANZIE

	2015	2014	Variazione
<b>Garanzie reali prestate</b>			
Titoli in garanzia su contratti e mandati	20.300.000	20.300.000	
<b>Totale garanzie reali prestate</b>	<b>20.300.000</b>	<b>20.300.000</b>	
<b>Impegni</b>			
A favore di società controllate e collegate	10.339.600	8.195.980	2.143.620
A favore di altri	29.558.290	38.211.459	(8.653.169)
<b>Totale impegni</b>	<b>39.897.890</b>	<b>46.407.439</b>	<b>(6.509.549)</b>
<b>Altri conti d'ordine</b>			
Fidejussioni ricevute	15.579.424	14.815.270	764.154
Titoli ricevuti in garanzia	15.586.132	15.586.132	
<b>Totale altri conti d'ordine</b>	<b>31.165.556</b>	<b>30.401.402</b>	<b>764.154</b>
<b>Totale conti d'ordine e garanzia</b>	<b>91.363.446</b>	<b>97.108.841</b>	<b>(5.745.395)</b>

Le **garanzie reali prestate** sono costituite da titoli concessi in garanzia per contratti e mandati per euro 20.300.000, di cui euro 10.600.000 a fronte di un contratto di leasing immobiliare stipulato da una società collegata ed euro 9.700.000 a fronte di un mandato di factoring.

Gli **impegni a favore delle società controllate e collegate** per euro 10.339.600 riguardano obblighi contrattuali assunti dalla Capogruppo Coop Estense sc a favore di società collegate tramite lettere di patronage e fidejussioni.

Gli **impegni a favore di altri** per euro 29.558.290 riguardano: per euro 7.333.333 l'impegno all'acquisto di azioni Finsoe spa, per euro 16.971.112 le fidejussioni rilasciate per conto di Distribuzione Roma srl, per euro 4.000.000 le fidejussioni rilasciate per conto di Energya spa e per euro 1.253.845 la fidejussione rilasciata per conto di Bari Immobiliare srl.

Gli **altri conti d'ordine**, per euro 15.586.132 riguardano il contratto di pegno di azioni costituito dalla società Spring 2 srl a favore della Capogruppo mentre per euro 15.579.424 consistono in fidejussioni ricevute:

- per depositi cauzionali per il puntuale adempimento dei contratti di affitto d'azienda o di locazione immobiliare delle gallerie dei centri commerciali per euro 3.829.424
- per caparre o acconti versati su contratti preliminari per euro 11.750.000.

Si segnalano tra gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale:

- l'impegno contrattuale (Put) verso il Fondo Immobiliare Estense Grande Distribuzione e il Fondo Retails Partnership per il riacquisto dei fabbricati ceduti agli stessi Fondi per un importo pari a euro 82.866.598. La Capogruppo al 31/12/2015 deteneva quote dei suddetti Fondi, iscritte all'attivo tra le immobilizzazioni finanziarie, per euro 139.905.898
- l'impegno contrattuale (Put) verso il Fondo Immobiliare chiuso Wiligermo per il riacquisto nell'anno 2017 degli ipermercati Japigia di Bari e I Portali di Modena per un importo di euro 40.441.500.

### 13. RICAVI DELLE VENDITE E ALTRI COMPONENTI IL VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi per vendite esposti nel Conto economico sono così dettagliati per tipologia merceologica e area geografica:

	Valori		Variazioni su 2014		Incidenza %	
	2015	2014	Valore	%	2015	2014
Generi vari	494.906.849	491.977.661	2.929.188	0,60	36,48	36,58
Ortofrutta	102.445.898	94.849.736	7.596.162	8,01	7,55	7,05
Salumi/latticini	215.265.534	218.790.568	(3.525.034)	(1,61)	15,87	16,27
Surgelati	31.597.816	31.740.093	(142.277)	(0,45)	2,33	2,36
Pesce	27.130.054	25.569.000	1.561.054	6,11	2,00	1,90
Carni	77.742.961	82.737.570	(4.994.609)	(6,04)	5,73	6,15
Extralimentari	267.123.391	257.668.646	9.454.745	3,67	19,69	19,16
Carburante	140.608.084	141.697.472	(1.089.388)	(0,77)	10,36	10,53
<b>Totale vendite lorde dettaglio</b>	<b>1.356.820.588</b>	<b>1.345.030.746</b>	<b>11.789.842</b>	<b>0,88</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
- Sconti	183.657	166.660	16.997	10,20	0,01	0,01
- Iva	160.092.171	160.867.342	(775.171)	(0,48)	11,80	11,96
+ Prestazioni accessorie alla vendita	19.867	20.569	(702)	(3,41)		
+ Vendite nette ingrosso	45.974.677	141.965	45.832.712	32.284,52	3,39	0,01
<b>Totale vendite nette</b>	<b>1.242.539.304</b>	<b>1.184.159.278</b>	<b>58.380.026</b>	<b>4,93</b>	<b>91,58</b>	<b>88,04</b>

	Valori		Variazioni su 2014		Incidenza %	
	2015	2014	Valore	%	2015	2014
<b>Ricavi delle vendite al dettaglio</b>						
Emilia	797.556.180	789.628.524	7.927.656	1,00	64,19	66,68
Puglia	379.538.096	375.799.015	3.739.081	0,99	30,55	31,74
Basilicata	19.470.351	18.589.774	880.577	4,74	1,57	1,57
<b>Totale ricavi delle vendite al dettaglio</b>	<b>1.196.564.627</b>	<b>1.184.017.313</b>	<b>12.547.314</b>	<b>1,06</b>	<b>96,30</b>	<b>99,99</b>
<b>Ricavi delle vendite all'ingrosso</b>						
Emilia	45.875.278	115.870	45.759.408	39.492,02	3,69	0,01
Puglia	59.592	25.984	33.608	129,34		
Basilicata	1.647	111	1.536	1.383,78		
Campania	38.159		38.159			
<b>Totale ricavi delle vendite all'ingrosso</b>	<b>45.974.677</b>	<b>141.965</b>	<b>45.832.712</b>	<b>32.284,52</b>	<b>3,70</b>	<b>0,01</b>
<b>Totale vendite nette</b>	<b>1.242.539.304</b>	<b>1.184.159.278</b>	<b>58.380.026</b>	<b>4,93</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

Il dettaglio degli altri componenti il valore della produzione è il seguente:

	2015	2014	Variazione
<b>Altri ricavi e proventi:</b>			
attività promozionali	91.848.051	95.269.841	(3.421.790)
altri ricavi commerciali	1.657.720	794.176	863.544
locazioni e affitti d'azienda	9.129.024	7.896.787	1.232.237
radio televisivi	2.840.797	2.387.635	453.162
spazi espositivi	272.621	225.105	47.516
rimborso uso automezzi	198.965	170.332	28.633
corrispettivo mensa	131.579	141.478	(9.899)
riaddebito costi società del gruppo	77.864	62.519	15.345
utilizzo fondo per oper.a premio		873.000	(873.000)
utilizzo fondi rischi diversi	5.141.685	1.006.451	4.135.234
credito d'imposta su invest.	1.908.466	1.908.466	
recupero costi	566.981	625.498	(58.517)
proventi personale c/distacco	2.143.966	1.448.781	695.185
plusvalenze su alienazioni beni patrimoniali	2.883.034	3.361.886	(478.852)
sopravvenienze attive ordinarie	1.633.891	674.731	959.160
risarcimento danni	371.308	537.069	(165.761)
beni immobili		187.427	(187.427)
indennità di occupazione	173.628	179.425	(5.797)
proventi diversi	3.420.279	4.163.627	(743.348)
<b>Totale</b>	<b>124.399.860</b>	<b>121.914.234</b>	<b>2.485.626</b>

	2015	2014	Variazione
Contributi in conto esercizio	2.842.962	2.895.153	(52.191)
<b>Totale</b>	<b>2.842.962</b>	<b>2.895.153</b>	<b>(52.191)</b>

Fra gli **altri ricavi e proventi** la voce attività promozionali si riferisce a prestazioni effettuate dal Gruppo a favore dei propri fornitori di merci, consistenti prevalentemente in esposizioni preferenziali dei prodotti, organizzazione e realizzazione di campagne promozionali mirate a specifici prodotti e pubblicazioni pubblicitarie.

L'importo di euro 1.908.466 della voce credito d'imposta riguarda la quota di contributo dell'esercizio riconosciuto sull'acquisto degli ipermercati di Bari Santa Caterina, Barletta, Surbo, Taranto e sul supermercato di Gioia del Colle (ex art. 8 legge 388/2000). Essendo il bonus fiscale equiparato ai "contributi in conto impianti", in ossequio ai principi contabili emanati dal C.N.D.C., è stata rilevata la quota di contributo relativa all'esercizio, imputandola alla voce di bilancio "A5 - Altri ricavi e proventi" e, per competenza, sono state rinviate le ulteriori quote agli esercizi successivi attraverso

l'iscrizione di risconti passivi. In questo modo, i contributi in conto impianti, qui sotto forma di credito d'imposta ex legge 388/2000, sono rilevati contabilmente come ricavi anticipati riscontati in relazione alla durata degli investimenti cui i contributi si riferiscono.

Nel Conto economico la quota di euro 1.908.466 rappresenta una componente del valore della produzione (voce A5), che va correlata agli stanziamenti effettuati a titolo di ammortamento.

La voce plusvalenze su alienazione beni patrimoniali si riferisce principalmente alla quota di competenza dell'esercizio della plusvalenza realizzata dalla cessione dell'ipermercato I Portali, in merito alla quale si rimanda al commento precedentemente riportato alla voce Risconti passivi.

La voce sopravvenienze attive ordinarie attiene per la maggior parte alle rettifiche per maggiori sconti riconosciuti sulle forniture di competenza dell'esercizio precedente; infatti, l'ammontare dello sconto è condizionato da una combinazione di fattori mutevoli (tipologia, quantità, rapporto con i fornitori ecc.) che rendono la sua postazione in bilancio assimilabile a una stima e pertanto soggetta a rettifica a consuntivo.

#### 14. COSTI DELLA PRODUZIONE

##### a) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il dettaglio dei predetti costi e le relative variazioni sono i seguenti:

	2015	2014	Variazione
Merci	1.017.533.884	959.225.515	58.308.369
Materiale di consumo	2.549.391	2.169.813	379.578
Materiale di confezionamento	3.420.961	3.417.451	3.510
Piccola attrezzatura	264.238	265.513	(1.275)
Oggetti, premi e buoni spesa per concorsi e operazioni a premio	705.555	905.720	(200.165)
Indumenti e divise	509.164	533.624	(24.460)
Ritiro buoni sostituzione merci	60	84	(24)
Materiale tecnico	35.181	89.708	(54.527)
<b>Totale</b>	<b>1.025.018.434</b>	<b>966.607.428</b>	<b>58.411.006</b>

L'importo del costo delle merci viene esposto al netto degli abbuoni, degli sconti, dei resi e dei premi di fine anno.

## b) per servizi

Il dettaglio del costo per servizi e le relative variazioni sono i seguenti:

	2015	2014	Variazione
Oneri consortili	8.888.414	9.869.707	(981.293)
Trasporti e facchinaggi	2.202.306	1.287.035	915.271
Controlli sanitari e analisi prodotti	257.545	254.152	3.393
Installazione, riparazione e lavorazione merci	227.354	202.310	25.044
Manutenzione fabbricati, impianti e attrezzature	7.650.300	8.930.045	(1.279.745)
Servizio di pulizia	7.279.141	7.247.099	32.042
Assicurazioni e fidejussioni	1.442.340	1.347.290	95.050
Trasporto denaro, vigilanza e antitaccheggio	4.824.532	4.756.215	68.317
Postali e telefoniche	316.926	366.573	(49.647)
Trasmissione ed elaborazione dati	527.564	448.633	78.931
Pubblicità e propaganda	11.368.715	11.654.197	(285.482)
Prestazioni tecnico-professionali, compensi e rimborsi agli organi sociali, prestazioni logistiche consortili, prestazioni varie, collaboratori e lavoro interinale	39.852.908	39.639.327	213.581
Energia elettrica, acqua e riscaldamento	15.909.802	16.520.144	(610.342)
Certificazioni di bilancio	74.321	39.770	34.551
Spese di rappresentanza	250.574	166.941	83.633
Spese bancarie e recupero crediti	4.165.669	4.226.082	(60.413)
Servizio mensa	472.178	480.415	(8.237)
Partecipazione corsi formativi	73.321	86.135	(12.814)
Oneri previdenziali su compensi	95.515	56.196	39.319
Missioni e trasferte	420.904	233.443	187.461
Studi e ricerche ed elaborazione dati	184.552	229.801	(45.249)
Servizi radio televisivi	306.875	246.746	60.129
Altri	742.557	810.023	(67.466)
<b>Totale</b>	<b>107.534.313</b>	<b>109.098.279</b>	<b>(1.563.966)</b>

Le voci più rilevanti dei costi sopra evidenziati sono relative alla pubblicità e propaganda, alle prestazioni tecnico-professionali (comprehensive dei servizi logistici), agli oneri consortili, ai costi per energia elettrica, acqua e riscaldamento, alle manutenzioni di fabbricati, impianti e attrezzature, ai servizi di pulizia, di trasporto e di vigilanza, alle spese bancarie, commissioni e recupero crediti. Il costo per servizi comprende inoltre i compensi e i rimborsi spesa alla società incaricata per la revisione legale, ai consiglieri di amministrazione, ai componenti del Collegio sindacale e dell'Organo di vigilanza di cui viene esposto il dettaglio nella tabella che segue:

	2015	2014	Variazione
Compensi per Revisione Legale	64.107	52.000	12.107
Compensi agli Amministratori	657.883	592.007	65.876
Compensi al Collegio sindacale	85.367	75.445	9.922
Compensi all'Organo di Vigilanza	20.600	20.800	(200)
<b>Totale</b>	<b>827.957</b>	<b>740.252</b>	<b>87.705</b>

Gli amministratori delle società controllate non sono di norma, fatte solo alcune eccezioni, amministratori o dirigenti della cooperativa Capogruppo.

## c) per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi e le relative variazioni sono i seguenti:

	2015	2014	Variazione
Locazioni di immobili	14.435.129	14.264.763	170.366
Affitti d'azienda	112.232		112.232
Locazioni beni in leasing		5.046	(5.046)
Nolo attrezzature, sale, stand e ambientazioni	667.357	707.626	(40.269)
Nolo software e hardware	66.624	64.493	2.131
Nolo automezzi	918.509	797.533	120.976
Spese condominiali	3.069.341	3.237.627	(168.286)
Manutenzione beni di terzi	329.766	385.139	(55.373)
<b>Totale</b>	<b>19.598.958</b>	<b>19.462.227</b>	<b>136.731</b>

Si tratta prevalentemente dei canoni di affitto e di locazione corrisposti per gli immobili strumentali e delle relative spese condominiali e di manutenzione.

#### **d) per il personale**

Il costo complessivo sostenuto dal gruppo per il personale dipendente è stato di euro 174.764.146, con un incremento di euro 7.645.222 rispetto all'anno precedente, pari al 4,57%.

Il movimento del personale dipendente e il conseguente numero medio per categoria è stato il seguente:

	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Organico al 31/12/2014	5.431	77	32	5.540
Entrate	232	18	5	255
Uscite	(211)	(4)	(1)	(216)
Passaggi di categoria				
Organico al 31/12/2015	5.452	91	36	5.579
Organico medio	5.481	92	33	5.605

#### **e) oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione e le relative variazioni sono i seguenti:

	2015	2014	Variazione
Spese condominiali	5.446.860	5.024.796	422.064
Sponsorizzazioni	13.929	21.800	(7.871)
Cancelleria, stampati e fotocopie	245.133	205.670	39.463
Carburanti e lubrificanti	331.710	338.730	(7.020)
Giornale aziendale	1.280.420	1.162.292	118.128
Giornali, riviste e materiale didattico	46.718	18.684	28.034
Licenze, permessi, autorizzazioni e diritti camerali	260.532	232.415	28.117
Omaggi e liberalità	282.755	193.117	89.638
Contributi associativi	752.924	813.207	(60.283)
Spese per fidejussioni	79.155	95.571	(16.416)
Spese funzionamento organismi sociali	153.892	112.002	41.890
Imposte e tasse	7.724.559	8.743.603	(1.019.044)
Minusvalenze su alienazione beni patrimoniali	141.804	505.507	(363.703)
Risarcimento danni	65.521	8.048	57.473
Varie di funzionamento e altre	228.013	239.055	(11.042)
Perdite su crediti	516.003	965.852	(449.849)
Sopravvenienze passive	1.153.989	801.432	352.557
Contributi, trasferite e rimborsi sp.tirocinanti	116.573	122.494	(5.921)
<b>Totale</b>	<b>18.840.490</b>	<b>19.604.275</b>	<b>(763.785)</b>

#### **15. PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

Tra i proventi da partecipazione sono iscritti i proventi realizzati sui fondi mobiliari e immobiliari, i dividendi erogati da società i cui titoli sono iscritti sia nell'attivo immobilizzato che tra le attività finanziarie del circolante.

Per maggior dettaglio rispetto a quanto esposto nel prospetto di Conto economico si riportano di seguito le voci che risultano accorpate nel prospetto stesso:

	2015	2014	Variazione
<b>Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni C 16 a3) verso altri</b>			
verso Distribuzione Roma	66.459		66.459
verso Spring 2 srl	1.258.000	1.258.000	
verso Finpro	767.776	663.174	104.602
verso altri	46.287	55.220	(8.933)
<b>Totale</b>	<b>2.138.522</b>	<b>1.976.394</b>	<b>162.128</b>

<b>Proventi diversi dai precedenti C 16 d3) verso altri</b>			
su c/c bancari e postali	2.242.639	3.660.087	(1.417.448)
su c/c Cons.Coop.vo Finanz.per lo Sviluppo	16.348	20.459	(4.111)
su c/c finanziamento Finpro	614.596	589.217	25.379
proventi pct attivi	355	4.029	(3.674)
proventi da operazioni a premio	232.565	55.427	177.138
proventi su future	2.733.485		2.733.485
interessi attivi diversi		398.736	(398.736)
interessi di mora D. Lgs. 231/2002	28	96	(68)
su altri crediti	29.442	1.510.777	(1.481.335)
<b>Totale</b>	<b>5.869.458</b>	<b>6.238.828</b>	<b>(369.370)</b>

<b>Interessi e altri oneri finanziari C 17 d) verso altri terzi</b>			
su mutui e finanziamenti	2.136.440	2.103.886	32.554
su c/c bancari	3.288.941	3.956.039	(667.098)
perdite su titoli	4.208.154	29.580	4.178.574
aggi di emissione	140.834	131.979	8.855
perdite su obbligazioni	540.029	53.612	486.417
perdite su cambi	807.107		807.107
perdite su azioni	1.259.755	3.079.859	(1.820.104)
perdite su fondi Lussemburghesi e Sicav	2.917.780	21.654	2.896.126
interessi di mora D. Lgs. 231/2002	785	24.268	(23.483)
diversi	275.359	104.588	170.771
interessi passivi su lrs	47.783		47.783
scarti su pct di finanziamento	299.036	746.448	(447.412)
perdite su future	1.998.067	612.227	1.385.840
costi caricamento polizze assicurative	2.927	2.207	720
perdite da operazioni a premi	832.821	30.894	801.927
perdite su certificati	24.196	40.496	(16.300)
<b>Totale</b>	<b>18.789.959</b>	<b>10.937.737</b>	<b>6.127.447</b>

## 16. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il dettaglio delle rettifiche di valore apportate a crediti e titoli iscritti nell'attivo immobilizzato e circolante è esposto nella seguente tabella:

	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
<b>Rivalutazioni di partecipazioni</b>	<b>950.546</b>	<b>382.109</b>	<b>568.437</b>
di cui:			
Imprese collegate	950.546	382.109	568.437
<b>Totale rivalutazioni di partecipazioni</b>	<b>950.546</b>	<b>382.109</b>	<b>568.437</b>
<b>Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>32.000</b>		<b>32.000</b>
di cui:			
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	32.000		32.000
<b>Totale rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>32.000</b>		<b>32.000</b>
<b>Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>339.721</b>	<b>100.497</b>	<b>239.224</b>
di cui:			
rivalutazioni titoli	334.188	73.376	260.812
rivalutazioni azioni	5.533	27.121	(21.588)
<b>Totale rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>339.721</b>	<b>100.497</b>	<b>239.224</b>
<b>Svalutazioni di partecipazioni</b>	<b>13.862.434</b>	<b>5.976.686</b>	<b>7.885.748</b>
di cui:			
Imprese controllate	38.910	2.922	35.988
Imprese collegate	1.016.550	2.644.186	(1.627.636)
Altre imprese	12.806.974	3.329.578	9.477.396
Fondo svalutazione partecipazioni	395.810		395.810
<b>Totale svalutazioni Partecipazioni</b>	<b>14.258.244</b>	<b>5.976.686</b>	<b>8.281.558</b>
<b>Svalutazione fondi</b>		<b>605.500</b>	<b>(605.500)</b>
<b>Fondo oscillazioni titoli</b>		<b>879.224</b>	<b>(879.224)</b>
<b>Utilizzo fondo oscillazione titoli</b>		<b>(605.500)</b>	<b>605.500</b>
<b>Totale svalutazioni Immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>879.224</b>	<b>(879.224)</b>
<b>Svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>9.642.345</b>	<b>11.415.049</b>	<b>(1.772.704)</b>
di cui:			
Sval. titoli, azioni, fondi e certificati	7.455.693	4.425.824	3.029.869
Fondo oscillazione titoli	2.186.652	6.989.225	(4.802.573)
<b>Utilizzo fondo Svalutazione Titoli</b>	<b>(8.611.730)</b>	<b>(3.864.614)</b>	<b>(4.747.116)</b>
<b>Totale svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.030.616</b>	<b>7.550.435</b>	<b>(6.519.819)</b>
<b>Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>(13.966.593)</b>	<b>(13.923.739)</b>	<b>(42.854)</b>

Le svalutazioni di partecipazioni in imprese controllate si riferiscono al recepimento dei risultati dell'esercizio della società Fidicoop spa in liquidazione non consolidata per le ragioni specificate nei principi di consolidamento.

Le svalutazioni di partecipazioni in imprese collegate si riferiscono al recepimento dei risultati dell'esercizio delle società: Copernico srl, Bari Immobiliare srl, Atrikè spa, SEC 95 srl, Veicolo 5 srl, Giotto srl, Distribuzione Centro Sud srl, Enercoop Tirreno srl, Adriatica Energy srl e alle rettifiche effettuate per la valutazione al Patrimonio netto. La svalutazione della partecipazione di Distribuzione Roma srl per euro 12.646.769 rilevata a seguito del risultato negativo accertato e per adeguare la partecipazione stessa al valore recuperabile, è contabilizzata tra le svalutazioni di partecipazioni in altre imprese.

Gli accantonamenti al fondo svalutazione partecipazioni sono riferiti al minor valore della partecipazione della Banca Popolare di Vicenza.



## 17. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il dettaglio e le variazioni delle voci proventi e oneri straordinari, in quanto significativi, vengono di seguito indicati:

	2015	2014	Variazione
<b>E 20) Proventi</b>			
a) Plusvalenze			
Su alienazioni di partecipazioni	53.402	59.439	(6.037)
<b>Totale a)</b>	<b>53.402</b>	<b>59.439</b>	<b>(6.037)</b>
b) Altri Proventi			
Sopravvenienze e insussistenze attive	70.403	1.348.054	(1.277.651)
Contributi regione per eventi sismici		61.525	(61.525)
Altri	338.170	15.801	322.369
<b>Totale b)</b>	<b>408.573</b>	<b>1.425.380</b>	<b>(1.016.807)</b>
<b>E 21) Oneri</b>			
a) Minusvalenze			
Su alienazioni di beni patrimoniali	9.964.802	3.200.000	6.764.802
Su partecipazioni	557.493	3.097	554.396
<b>Totale a)</b>	<b>10.522.295</b>	<b>3.203.097</b>	<b>7.319.198</b>
b) Imposte esercizi precedenti			
Imposte esercizi precedenti	45.095	592.893	(547.798)
<b>Totale b)</b>	<b>45.095</b>	<b>592.893</b>	<b>(547.798)</b>
c) Altri Oneri			
Sopravvenienze e insussistenze passive	408.358	12.439.091	(12.030.733)
Sanzione AGCM		4.571.504	(4.571.504)
Risarcimento danni a dipendenti	999	540	459
Altri oneri diversi	522.587	398.892	123.695
<b>Totale c)</b>	<b>931.944</b>	<b>17.410.027</b>	<b>(16.478.083)</b>

## 18. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio corrispondono a quanto dovuto all'erario, in forza delle norme vigenti, sulla base dei redditi fiscali delle singole società.

Sono inoltre state imputate a Conto economico le imposte differite e anticipate, le cui contropartite trovano riscontro nel fondo delle imposte differite e nella voce crediti per imposte anticipate.

Nelle voci imposte anticipate e imposte differite sono iscritti sia gli accantonamenti effettuati nell'anno, sia i recuperi di imposte iscritte in anni precedenti, che hanno avuto nell'esercizio il relativo reversal.

L'accantonamento complessivo è così composto:

Descrizione	Ires	Irap	TOTALE
Imposte correnti	2.811.248	89.407	2.900.655
Anticipate dell'esercizio	(2.496.349)	(95.850)	(2.592.199)
Reversal anticipate	5.158.848	135.263	5.294.111
<b>Totale Anticipate di competenza</b>	<b>2.662.499</b>	<b>39.413</b>	<b>2.701.912</b>
Differite dell'esercizio			
Reversal differite	(326.350)	(2.903)	(329.253)
<b>Totale Differite di competenza</b>	<b>(326.350)</b>	<b>(2.903)</b>	<b>(329.253)</b>



## Prospetti supplementari

Al fine di raggiungere l'obiettivo di una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e del risultato economico, in allegato alla nota integrativa, e quale parte integrante della stessa, sono stati predisposti i seguenti prospetti integrativi:

- a) stato patrimoniale consolidato riclassificato**
- b) conto economico consolidato riclassificato**
- c) rendiconto finanziario consolidato**
- d) prospetto di calcolo della posizione finanziaria netta consolidata**
- e) prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio netto consolidato**
- f) prospetto di raccordo tra il Patrimonio netto e il risultato della Capogruppo e quelli consolidati**
- g) rapporti con imprese controllate non consolidate, collegate e altre parti correlate.**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (euro/000)				
Attività	2015	%	2014	%
<b>Attività a breve</b>				
Cassa, banche e organismi assimilati	274.669	11,00	186.079	7,51
Titoli e obbligazioni correnti	816.502	32,70	953.837	38,50
Crediti commerciali al netto del fondo rischi	52.899	2,12	38.380	1,55
Giacenze di magazzino	96.653	3,87	88.357	3,57
Crediti verso imprese controllate	20	0,00	19	0,00
Crediti verso imprese collegate	4.378	0,18	624	0,03
Altri crediti + P.C.T.	101.569	4,07	111.335	4,49
Ratei e risconti attivi	9.215	0,37	13.445	0,54
<b>Totale attività a breve</b>	<b>1.355.905</b>	<b>54,30</b>	<b>1.392.076</b>	<b>56,18</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>				
Partecipazioni soc. collegate e controllate	26.899	1,08	44.853	1,81
Altre partecipazioni	318.000	12,74	303.552	12,25
Crediti verso imprese collegate	3.638	0,15	6.175	0,25
Altri crediti	40.767	1,63	36.061	1,46
Altre immobilizzazioni finanziarie	216.859	8,69	211.794	8,55
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>606.163</b>	<b>24,28</b>	<b>602.435</b>	<b>24,31</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>42.729</b>	<b>1,71</b>	<b>10.155</b>	<b>0,41</b>
<b>Immobilizzazioni tecniche</b>				
Immobilizzazioni tecniche nette:				
Immobili	634.103	25,40	602.507	24,32
Altre immobilizz. tecniche	299.846	12,01	253.767	10,24
Fondi ammortamento	(462.776)	(18,53)	(407.878)	(16,46)
Sub-totale	471.173	18,87	448.396	18,10
Immobilizz. tecniche in corso e acconti	20.888	0,84	24.679	1,00
<b>Totale immobilizzazioni tecniche</b>	<b>492.061</b>	<b>19,71</b>	<b>473.075</b>	<b>19,09</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>2.496.858</b>	<b>100,00</b>	<b>2.477.741</b>	<b>100,00</b>

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (euro/000)

Passività e Patrimonio netto	2015	%	2014	%
<b>Passività a breve</b>				
Debiti verso banche e istituti di credito	499.903	20,02	552.261	22,29
Debiti verso fornitori	197.416	7,91	163.515	6,60
Debiti correnti verso soc. controllate	70	0,00	184	0,01
Debiti correnti verso soc. collegate	195	0,01	341	0,01
Altri debiti	42.897	1,72	44.061	1,78
Ratei e risconti passivi	21.093	0,84	25.979	1,05
Soci prestatori	831.632	33,31	834.189	33,67
<b>Totale passività a breve</b>	<b>1.593.206</b>	<b>63,81</b>	<b>1.620.530</b>	<b>65,40</b>
<b>Passività immobilizzate</b>				
Mutui passivi	99.731	3,99	92.966	3,75
Debiti per TFR	45.391	1,82	47.164	1,90
Fondi rischi e altre passività	27.539	1,10	34.546	1,39
Altri debiti	10.115	0,41	3.352	0,14
<b>Totale passività immobilizzate</b>	<b>182.776</b>	<b>7,32</b>	<b>178.028</b>	<b>7,19</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>1.775.982</b>	<b>71,13</b>	<b>1.798.558</b>	<b>72,59</b>
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale sociale	51.440	2,06	51.891	2,09
Riserve	621.423	24,89	610.912	24,66
Risultato netto di esercizio	23.409	0,94	10.079	0,41
Capitale, riserve e ris.di pertinenza di terzi	24.604	0,99	6.301	0,25
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>720.876</b>	<b>28,87</b>	<b>679.183</b>	<b>27,41</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.496.858</b>	<b>100,00</b>	<b>2.477.741</b>	<b>100,00</b>

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (euro/000)**

	Esercizio 2015	inc. %	Esercizio 2014	inc. %
Corrispettivi totali	1.415.233	100,00	1.345.205	100,00
Iva su corrispettivi totali	172.714	12,20	161.053	11,97
<b>Totale ricavi vendita merci</b>	<b>1.242.520</b>	<b>87,80</b>	<b>1.184.152</b>	<b>88,03</b>
Costo del venduto	1.027.865	72,63	975.106	72,49
<b>MARGINE DIRETTO MERCI</b>	<b>214.655</b>	<b>15,17</b>	<b>209.046</b>	<b>15,54</b>
Totale altri ricavi commerciali	108.362	7,66	108.951	8,10
<b>MARGINE NETTO MERCI</b>	<b>323.016</b>	<b>22,82</b>	<b>317.996</b>	<b>23,64</b>
Altri ricavi commerciali straordinari	1.755	0,12	25	
<b>MARGINE NETTO RETTIFICATO</b>	<b>324.772</b>	<b>22,95</b>	<b>318.021</b>	<b>23,64</b>
Costo gestione centrali e magazzino	39.532	2,79	41.108	3,06
<b>RISULTATO AL NETTO DELLA GESTIONE MAGAZZINI</b>	<b>285.239</b>	<b>20,15</b>	<b>276.913</b>	<b>20,59</b>
Costo gestione rete	269.427	19,04	263.641	19,60
<b>RISULTATO COMMERCIALE</b>	<b>15.812</b>	<b>1,12</b>	<b>13.272</b>	<b>0,99</b>
Costo gestione di sede	24.766	1,75	23.166	1,72
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>-8.954</b>	<b>-0,63</b>	<b>-9.894</b>	<b>-0,74</b>
Ricavi di gestione dell'attività accessoria	15.627	1,10	15.816	1,18
Totale costi di gestione dell'attività accessoria	20.368	1,44	19.076	1,42
<b>RISULTATO GESTIONI ACCESSORIE</b>	<b>-4.741</b>	<b>-0,33</b>	<b>-3.260</b>	<b>-0,24</b>
Plusvalenze su immobilizzazioni non commerciali	9.833	0,69	3.360	0,25
Minusvalenze su immobilizzazioni non commerciali	10.207	0,72	506	0,04
Totale oneri e ricavi di pertinenza	-374	-0,03	2.854	0,21
<b>RISULTATO NETTO GESTIONI ACCESSORIE</b>	<b>-5.114</b>	<b>-0,36</b>	<b>-405</b>	<b>-0,03</b>
Proventi finanziari (dividendi e interessi)	93.200	6,59	87.468	6,50
Oneri finanziari	18.930	1,34	19.169	1,42
Risultato finanziario	74.270	5,25	68.299	5,08
Totale rettifiche	-22.106	-1,56	-19.553	-1,45
Risultato finanziario rettificato	52.164	3,69	48.746	3,62
Totale costi di gestione	2.164	0,15	1.871	0,14
<b>RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>50.000</b>	<b>3,53</b>	<b>46.874</b>	<b>3,48</b>
<b>RISULTATO ORDINARIO</b>	<b>35.932</b>	<b>2,54</b>	<b>36.575</b>	<b>2,72</b>
Saldo delle poste straordinarie	-6.814	-0,48	-17.473	-1,30
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>29.119</b>	<b>2,06</b>	<b>19.102</b>	<b>1,42</b>
Totale imposte	5.710	0,40	9.023	0,67
<b>RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO</b>	<b>23.409</b>	<b>1,65</b>	<b>10.079</b>	<b>0,75</b>

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (euro/000)		
	Anno 2015	Anno 2014
<b>(A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE</b>		
Utile di gruppo	23.409	10.079
Imposte sul reddito	5.273	7.886
Interessi passivi (attivi) - Perdite (utili) su titoli (Dividendi)	(50.014)	(45.491)
Minusvalenze (Plusvalenze) su vendite partecipazioni	(18.519)	(20.192)
Minusvalenze (Plusvalenze) su vendite cespiti	112	(56)
	3.874	(2.856)
<b>Utile (Perdita) d'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(35.866)</b>	<b>(50.630)</b>
Accantonamenti T.F.R.	9.484	8.827
Accantonamenti ai fondi rischi	7.324	8.258
Ammortamenti e altre svalutazioni cespiti	45.113	39.891
Svalutazioni (Rivalutazioni) partecipazioni e titoli	39.269	26.844
<b>Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>65.323</b>	<b>33.190</b>
(Aumento) Diminuzione rimanenze	(7.057)	652
(Aumento) Diminuzione crediti verso clienti e altri crediti	(16.444)	27.321
Aumento (Diminuzione) debiti verso fornitori e altri debiti	39.241	(12.326)
Aumento (Diminuzione) ratei e risconti passivi	(6.110)	(5.416)
(Aumento) Diminuzione ratei e risconti attivi	12.606	7.580
<b>Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>87.558</b>	<b>51.001</b>
(Imposte sul reddito pagate)	(82)	(9.002)
Interessi att. e utili su titoli incassati - Interessi pass. e perdite su titoli (pagati)	42.862	35.007
Dividendi incassati	18.519	20.192
Pagamenti e trasferimenti T.F.R.	(11.258)	(9.971)
(Utilizzo) fondi rischi	(13.830)	(6.390)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>123.769</b>	<b>80.837</b>
<b>(B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO</b>		
(Acquisto) di cespiti	(107.996)	(42.856)
Vendite di cespiti	7.451	8.000
(Acquisti e sottoscrizioni) di partecipazioni	(41.257)	(221.949)
Cessioni di partecipazioni	12.499	216.770
(Acquisto) titoli	(1.066.397)	(1.218.069)
Vendita titoli	1.191.552	996.372
(Aumento) Diminuzione crediti verso società controll. e colleg.	240	(2.047)
(Aumento) Diminuzione altri crediti	(1.406)	347
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(5.314)</b>	<b>(263.432)</b>
<b>(C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
Aumento (Diminuzione) debiti verso banche	(45.593)	177.534
Aumento (Diminuzione) debiti verso altri finanziatori		
Aumento (Diminuzione) debiti verso soci prestatori	(2.557)	22.845
Aumento (Diminuzione) debiti verso società controll. e colleg.		
Aumento (Diminuzione) di capitale sociale e riserve	18.556	(1.988)
(Pagamento) contributo 3% Coopfond	(271)	(222)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>(29.865)</b>	<b>198.169</b>
<b>Incremento delle disponibilità liquide</b>	<b>88.590</b>	<b>15.574</b>
Disponibilità liquide iniziali	186.079	170.505
Disponibilità liquide finali	274.669	186.079

**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (euro/000)**

	Anno 2015	Anno 2014	delta
Cassa	3.054	2.702	352
Altre disponibilità liquide	271.615	183.377	88.238
Titoli detenuti per la negoziazione	816.502	953.837	(137.335)
<b>Attività finanziarie nette correnti</b>	<b>1.091.171</b>	<b>1.139.916</b>	<b>(48.745)</b>
Crediti finanziari correnti	42.351	38.673	3.678
<b>Attività correnti</b>	<b>1.133.522</b>	<b>1.178.589</b>	<b>(45.067)</b>
Parte corrente dell'indebitamento	(499.903)	(552.261)	52.358
Prestito sociale	(831.632)	(834.189)	2.557
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(1.331.535)</b>	<b>(1.386.450)</b>	<b>54.915</b>
<b>Posizione finanziaria corrente netta</b>	<b>(198.013)</b>	<b>(207.861)</b>	<b>9.848</b>
<b>Attività finanziarie non correnti</b>	<b>216.859</b>	<b>211.794</b>	<b>5.065</b>
Crediti finanziari non correnti	3.638	6.175	(2.537)
Debiti finanziari non correnti	(99.731)	(92.966)	(6.765)
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(96.093)</b>	<b>(86.791)</b>	<b>(9.302)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto non corrente</b>	<b>120.766</b>	<b>125.003</b>	<b>(4.237)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(77.247)</b>	<b>(82.858)</b>	<b>5.611</b>

## MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI GRUPPO (euro/000)

	Capitale Sociale	Riserva Rivalut.	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili/perdite portati a nuovo	Riserve di Consolidam.	Risultato d'Esercizio	Tot. Patr. Netto
Valori al 31/12/2012	51.787	20.178	210.962	378.815	(18.467)		10.594	653.867
<b>Destinazione risultato 2012</b>								
Alle riserve			5.861	3.614	826		(10.301)	
Contributo 3%							(293)	(293)
Altri movimenti	80		40		60			180
Risultato esercizio 2013							11.147	11.147
<b>Valori al 31/12/2013</b>	<b>51.867</b>	<b>20.178</b>	<b>216.863</b>	<b>382.429</b>	<b>(17.581)</b>		<b>11.147</b>	<b>664.901</b>

## MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI GRUPPO (euro/000)

	Capitale Sociale	Riserva Rivalut.	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili/perdite portati a nuovo	Riserve di Consolidam.	Risultato d'Esercizio	Tot. Patr. Netto
Valori al 31/12/2013	51.867	20.178	216.863	382.429	(17.581)		11.147	664.901
<b>Destinazione risultato 2013</b>								
Alle riserve			4.431	2.733	3.761		(10.925)	
Contributo 3%							(222)	(222)
Altri movimenti	24		46		(1.945)			(1.875)
Risultato esercizio 2014							10.079	10.079
<b>Valori al 31/12/2014</b>	<b>51.891</b>	<b>20.178</b>	<b>221.340</b>	<b>385.162</b>	<b>(15.766)</b>		<b>10.079</b>	<b>672.883</b>

## MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI GRUPPO (euro/000)

	Capitale Sociale	Riserva Rivalut.	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili/perdite portati a nuovo	Riserve di Consolidam.	Risultato d'Esercizio	Tot. Patr. Netto
Valori al 31/12/2014	51.891	20.178	221.340	385.162	(15.766)		10.079	672.883
<b>Destinazione risultato 2014</b>								
Alle riserve			5.423	3.344	1.041		(9.808)	
Contributo 3%							(271)	(271)
Variazioni dell'area di consolidamento						94		94
Altri movimenti	(451)		41		569			159
Risultato esercizio 2015							23.409	23.409
<b>Valori al 31/12/2015</b>	<b>51.440</b>	<b>20.178</b>	<b>226.804</b>	<b>388.506</b>	<b>(14.156)</b>	<b>94</b>	<b>23.409</b>	<b>696.274</b>



**RACCORDO TRA IL BILANCIO DI COOP ESTENSE E IL BILANCIO CONSOLIDATO (euro/000)**

	Utile d'esercizio	Patrimonio netto d'esercizio
Saldi della Capogruppo	23.666	710.593
Risultati e patrimoni netti delle società consolidate	(182)	121.417
Eliminazione delle partecipazioni	1.242	(122.236)
Allocazione plusvalori su differenza di consolidamento	(835)	4.243
Allocazione plusvalori su immobilizzazioni materiali e finanziarie		17.743
Eliminazione dividendi infragruppo	(2.375)	
Valutazione società collegate con il metodo del Patrimonio netto	427	(1.272)
Storno interessi infragruppo capitalizzati al netto effetto imposte	43	
Storno plusvalenze infragruppo al netto effetto imposte	1.220	(9.611)
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>23.207</b>	<b>720.877</b>
<b>Patrimonio e risultato delle minoranze</b>	<b>(201)</b>	<b>24.603</b>
<b>Totale Patrimonio netto del gruppo</b>	<b>23.408</b>	<b>696.274</b>

**RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE - CREDITI E DEBITI**

Società	Commerciali	Finanziari
<b>CREDITI</b>		
ADRIATICA ENERGY SRL		700.000
ATRIKE' SPA		1.463.188
BARI IMMOBILIARE SRL	958.527	
COPERNICO SRL		2.296.766
DISTRIBUZIONE CENTRO SUD SRL	1.122.512	
IMMOBILIARE OVIDIO SRL		739
MONGOLFIERA BARLETTA SRL	2.456	
MONGOLFIERA TARANTO SRL	17.735	
S.E.C. 95 SRL IN LIQUIDAZIONE		
TELERADIO BOLOGNA SRL		
VEICOLO 5 SRL		1.474.310
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>2.101.230</b>	<b>5.935.003</b>
<b>DEBITI</b>		
3 ESSE srl		177.759
DISTRIBUZIONE CENTRO SUD SRL		17.288
FIDICOOP SPA in liquidazione		
MONGOLFIERA BARLETTA SRL	3.605	
MONGOLFIERA TARANTO SRL	66.546	
S.E.C. 95 S.R.L.in liquidazione		
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>70.151</b>	<b>195.047</b>

## RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Società	Ricavi per vendita merci	Riaddebito costi del personale e altri costi	Ricavi per servizi amministrativi e fiscali	Proventi su crediti finanziari	Dividendi
<b>RICAVI E PROVENTI</b>					
3 ESSE SRL		276			60.000
COPERNICO SRL				19.590	
DISTRIBUZIONE CENTRO SUD SRL	52.221	613.878	674.689		
IMMOBILIARE OVIDIO SRL				34.525	207.320
MONGOLFIERA BARLETTA SRL		1.637			
MONGOLFIERA TARANTO SRL		11.800			
S.E.C. 95 SRL in liquidazione			2.604		
TELERADIO BOLOGNA SRL			500		
<b>TOTALE</b>	<b>52.221</b>	<b>627.591</b>	<b>677.793</b>	<b>54.115</b>	<b>267.320</b>

## COSTI E ONERI

Società	Spese condominiali	Spese per prestazioni tecnico professionali	Riaddebiti costi del personale e altri costi	Sopravv. passive su servizi	Svalutazioni partecipazioni
3 ESSE SRL		1.681.301			
ATRIKE' SPA					4.266
COPERNICO SRL					8.924
DISTRIBUZIONE CENTRO SUD SRL			17.287		663.702
FIDICOOP SPA IN LIQUIDAZIONE					38.910
GIOTTO SRL					28.143
MONGOLFIERA BARLETTA SRL	373.065		74.445		
MONGOLFIERA TARANTO SRL	532.401				
ROBINTUR SPA			41.178		
S.E.C. 95 SRL in liquidazione					6.336
VEICOLO 5 SRL					2.500
<b>TOTALE</b>	<b>905.466</b>	<b>1.681.301</b>	<b>132.910</b>		<b>752.781</b>



## **COOP ESTENSE SOCIETÀ COOPERATIVA**

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Via Massimo D'Azeglio, 34  
40123 Bologna

Tel: +39 051 278311  
Fax: +39 051 236666  
ey.com

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci della Coop Alleanza 3.0 Società Cooperativa  
Via Villanova, 29/7  
40055 Villanova di Castenaso (BO)

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue  
Ufficio Certificazioni

### Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Coop Estense Società Cooperativa (ora fusa in Coop Alleanza 3.0 Società Cooperativa) e sue controllate (Gruppo Coop Estense), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato*

Gli amministratori della Coop Alleanza 3.0 Società Cooperativa sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate

Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma  
Capitale Sociale € 1.402.500,00 I.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904  
P.IVA 00891231033  
Iscritta all'Albo Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Coop Estense al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

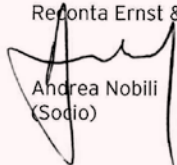
#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Coop Alleanza 3.0 Società Cooperativa, con il bilancio consolidato del Gruppo Coop Estense al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Coop Estense al 31 dicembre 2015.

Bologna, 29 aprile 2016

Ernst & Young S.p.A.



Andrea Nobili  
(Socio)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015 DI  
COOP ESTENSE SOC. COOP.  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 DEL CODICE CIVILE**

Signori Soci,

il Collegio Sindacale intende preliminarmente evidenziare che in data 10 dicembre 2015, a ministero Notaio Tassinari di Bologna, è stato sottoscritto l'atto di fusione con il quale è stata costituita, con efficacia 1 gennaio 2016, la cooperativa Coop Alleanza 3.0 Soc. Coop.. In tale cooperativa sono confluite, attraverso un'operazione di fusione propria, le preesistenti società Coop Adriatica Soc. Coop. a r.l., Coop Estense Soc. Coop. e Coop Consumatori Nordest Soc. Coop.. I sottoscritti sono stati nominati quali membri del Collegio Sindacale di Coop Alleanza 3.0 Soc. Coop. nel contesto delle delibere assembleari che hanno approvato la fusione nelle tre preesistenti Cooperative, e sono entrati in carica anch'essi a far tempo dal 1 gennaio 2016.

Sulla base del Principio Contabile OIC n. 4, degli orientamenti prevalenti della dottrina, constatato che il procedimento di fusione si è completato quando ancora non aveva avuto inizio il procedimento di formazione del bilancio riferito all'esercizio precedente, il Consiglio di Amministrazione di Coop Alleanza 3.0 Soc. Coop., ha ritenuto che fosse proprio compito quello di predisporre il bilancio 2015 di ognuna delle tre Cooperative in essa confluite con effetto dal 1 gennaio 2016, per poi presentarlo all'Assemblea dei Soci di Coop Alleanza 3.0 Soc. Coop. per l'approvazione. Il progetto di ognuno dei bilanci 2015 delle tre Cooperative estintesi con la fusione, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione di Coop Alleanza 3.0 Soc. Coop., sarà accompagnato dalla relazione dei Sindaci di Coop Alleanza 3.0 e dalla relazione del soggetto che aveva l'incarico della revisione legale dei conti nella singola Cooperativa nel corso dell'esercizio 2015. Si evidenzia inoltre come i predetti bilanci, in base a quanto previsto dall'OIC n. 4 per le fusioni proprie, rappresentino il bilancio di apertura della nuova Cooperativa che nasce dalla fusione ed anche l'inventario iniziale di cui all'art. 2217 del C.C..

Da quanto dinanzi riportato emerge come il sottoscritto organo non abbia svolto direttamente nel corso dell'esercizio 2015 le funzioni di vigilanza a norma dell'art. 2403 del C.C., e pertanto quanto riportato nel prosieguo della relazione si desume in parte dai verbali sottoscritti dai componenti del Collegio Sindacale in carica nel corso dell'esercizio 2015, oltreché dall'attività posta in essere dai sottoscritti sindaci a far tempo dal 1 gennaio 2016.



## **Premessa**

Al Collegio Sindacale della società Coop Estense Soc. Coop. è stata attribuita per l'esercizio 2015 la sola attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile, mentre la funzione di revisione legale dei conti prevista dall'art. 2409-bis del Cod. Civ. e dall'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010 è stata affidata alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. la quale ha rilasciato, in data 29 aprile 2016, la relazione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27.1.2010, n. 39 e dell'art. 15 della Legge 31.1.1992, n.59, nella quale si attesta che il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico d'esercizio della società Coop Estense Soc. Coop., e che la relazione sulla gestione risulta coerente con il bilancio al 31 dicembre 2015.

Il Collegio Sindacale evidenzia altresì che con la suddetta società di revisione ha avuto dal momento del suo insediamento alcuni scambi di informazioni, e che da questi non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

## **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., C.C.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stata svolta dal Collegio all'epoca in carica l'attività di vigilanza prevista dalla legge, nel rispetto delle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Al Collegio Sindacale compete – a norma dell'art. 2403 del C.C. – l'obbligo di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, così come sul rispetto dei principi di corretta amministrazione con particolare riferimento all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Circa l'attività di controllo espletata dall'Organo in carica sino al 31 dicembre 2015, come risulta dai verbali delle riunioni riportati sul relativo libro sociale, lo scrivente Collegio Sindacale intende darVi atto di quanto segue:

- la sua attività è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;
- ha svolto le funzioni di vigilanza di sua competenza, effettuando regolarmente le verifiche periodiche nel corso delle quali ha proceduto alle ispezioni ed ai controlli ritenuti utili ed opportuni per accertare la correttezza degli adempimenti richiesti dalla legge;
- nel corso dell'esercizio 2015, ha partecipato alle Assemblee sociali ed alle riunioni degli Organi Deliberativi, verificando la conformità delle delibere assunte e poste in essere, alle norme dello Statuto societario, legislative e regolamentari, alle quali è sottoposta la Società, anche in rapporto agli Organi di controllo;



- periodicamente ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Cooperativa, non rilevando operazioni atipiche e/o inusuali e non evidenziando in alcun verbale che le azioni deliberate e poste in essere non siano state conformi alla legge o allo Statuto, non apparendo manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non gli risultano pervenute denunce ex art. 2408 C.C.;
- nel corso dell'esercizio, non risultano pervenuti al Collegio richieste di pareri.

Si rileva, inoltre, come nel corso dell'esercizio 2015 il Collegio Sindacale all'epoca in carica abbia acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed abbia inoltre valutato e vigilato - anche attraverso scambio di informazioni con i responsabili delle diverse funzioni aziendali interessate, oltreché con la Società incaricata della revisione legale dei conti - sull'adeguatezza e funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Dalle risultanze dell'indicata attività di vigilanza non sono emerse anomalie degne di segnalazione nella presente relazione. Il Collegio Sindacale ha anche, nell'ambito della propria attività, vigilato sul rispetto delle norme di legge e del nuovo Regolamento adottato dall'ottobre 2015 dalla Cooperativa in materia di prestito da Soci, ottemperando alle prescrizioni di vigilanza previste dal regolamento in vigore; al riguardo non sono emerse violazioni o irregolarità che necessitano di una segnalazione nella presente relazione.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'Organo di amministrazione, e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Inoltre:

- l'Organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.;
- la revisione legale è affidata alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e art. 15 della Legge 31.1.1992, n.59, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e, pertanto, il giudizio rilasciato è positivo.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo risultano conformi al disposto dell'art. 2426 C.C.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 C.C.;
- ai sensi dell'art. 2426 del C.C., il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione, nell'attivo dello stato patrimoniale, dei "Costi di impianto ed ampliamento" e ha espresso il proprio consenso all'iscrizione, nell'attivo dello stato patrimoniale, della voce "Avviamento";
- in merito alle informazioni previste dall'art. 2427 n. 22-bis C.C., relativo all'indicazione delle operazioni realizzate con parti correlate, il Collegio Sindacale prende atto che la Società ha dato le informazioni previste dalla legge in merito alle operazioni intrattenute nel corso dell'esercizio;
- ha potuto constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 del Codice Civile circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta, inoltre, che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella relazione sulla gestione, allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile gli Amministratori, nella relazione sulla gestione allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2015, evidenziando una percentuale di scambio mutualistico superiore al 50 per cento.
- La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia, nonchè alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti;

- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- in merito alla proposta dell'Organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il collegio non ha nulla da osservare.

#### Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo e pari ad Euro 23.665.619. Come già esposto in premessa, il soggetto incaricato della revisione legale ha attestato che il bilancio in esame rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Vostra Società, e che la relazione sulla gestione risulta coerente con il bilancio.

#### **Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Sulla base di quanto sopra esposto, anche considerando il giudizio positivo sul bilancio d'esercizio e sulla coerenza della relazione sulla gestione espresso dal soggetto incaricato della revisione legale nella propria relazione, il Collegio esprime parere favorevole in merito all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, nonchè alla destinazione del risultato d'esercizio.

#### **Informazione sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2015**

La Società Coop Estense Soc. Coop.- ai sensi degli artt. 25 e seguenti del D. Lgs. 127/1991 - è assoggettata all'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato.

In merito all'obbligo di emissione della Relazione su detto Bilancio da parte dell'Organo di controllo, il Collegio Sindacale evidenzia che ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 la Relazione sul Bilancio consolidato deve essere redatta dal Soggetto incaricato della Revisione legale dei conti, ivi compreso il giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio.

A seguito di quanto esposto, si dà atto che i compiti di cui sopra sono stati regolarmente adempiuti dal Soggetto incaricato della Revisione legale dei conti: Reconta Ernst & Young S.p.a.

Bologna, 29 aprile 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

Domenico Livio Trombone

Roberto Cerioli

Gianfranco Santilli

## Premessa

Il Rapporto etico è il documento con cui la Commissione etica comunica annualmente all'Assemblea dei soci i risultati della propria attività istituzionale e le proprie valutazioni sulle coerenze fra gestione dell'impresa e il complesso dei valori e dei principi di ordine etico e cooperativo definiti dal Codice etico.

Il Rapporto è anche lo strumento con cui la Commissione etica esprime le proprie valutazioni sui contenuti dei programmi di sostenibilità della Cooperativa e sui risultati della loro gestione.

Coop Alleanza 3.0 è nata il 1° gennaio 2016. La Commissione etica e il responsabile etico sono stati nominati all'inizio dell'anno corrente.

Il presente Rapporto etico non potrà quindi fare riferimento in specifico all'esercizio trascorso, caratterizzato dalla presenza delle tre cooperative che hanno dato vita a Coop Alleanza 3.0, dalla loro storia, dalla loro peculiarità e dalla loro visione dell'etica d'impresa. Tuttavia, la Commissione etica ritiene necessario esprimere le proprie valutazioni su almeno tre temi di importanza fondamentale.

Il primo tema riguarda la coerenza con i principi cooperativi dei processi decisionali che hanno portato alla creazione di Coop Alleanza 3.0.

Il secondo riguarda i contenuti del nuovo Codice etico che la Commissione ha elaborato e che è stato condiviso dai CdA delle tre cooperative e approvato dal Cda di Coop Alleanza 3.0.

Il terzo riguarda il piano triennale di lavoro che la Commissione ha predisposto per dare concreta attuazione ai dettati del Codice e ai contenuti etici della missione di Coop Alleanza 3.0.

## Coop Alleanza 3.0 e i principi cooperativi

La costituzione della nuova Cooperativa ha comportato un vasto lavoro, prima di analisi e, successivamente, di ricerca del massimo livello possibile di condivisione sulle diverse proposte di organizzazione e di gestione di una realtà imprenditoriale completamente diversa da quella che caratterizzava la precedente situazione.

Il processo costitutivo ha visto impegnati sia i gruppi dirigenti sia i Consigli di amministrazione delle tre cooperative.

Le Assemblee delle tre cooperative si sono pronunciate in merito a tutte le proposte di maggior rilevanza. Anche i distretti sociali sono stati tenuti informati rispetto alle principali tappe del progetto, anche se il loro coinvolgimento è stato inferiore rispetto alle aspettative della Commissione etica. Nel complesso, si può comunque ritenere che lo sforzo compiuto per comprimere in tempi brevi l'intera vasta gamma delle decisioni e quindi ricondurre a unità esperienze e culture difformi, abbia solo in parte sacrificato la partecipazione dei soci.

È stato unanimemente condiviso il disegno che stava alla base della costruzione di Coop Alleanza 3.0. Ad animare questo disegno non era prevalente l'obiettivo, comunque fondamentale, di creare una dimensione di impresa compatibile con un mercato dei consumi e una dinamica competitiva completamente cambiate e in continua evoluzione. L'idea di base su cui si è principalmente lavorato è stata quella di creare un soggetto imprenditoriale cooperativo in grado di agire da protagonista nella trasformazione dell'offerta in rapporto stretto con le mutate esigenze dei propri soci e dei consumatori nel loro complesso.

La Commissione etica ha condiviso questo disegno in quanto lo ritiene coerente con i principi e i valori cooperativi che Coop Alleanza 3.0 ha acquisito come fattori fondamentali della propria missione. In particolare va sottolineato l'impegno della Cooperativa ad agire nel pieno rispetto della Dichiarazione di Identità cooperativa approvata dall'Alleanza Internazionale delle Cooperative e della Carta dei valori e Regole della cooperazione di consumatori.

Etica cooperativa e Responsabilità sociale d'impresa sono quindi i fattori principali che ispirano la gestione di Coop Alleanza 3.0 e che contribuiscono a rafforzarne la distintività.

La Commissione etica nell'esercizio delle proprie funzioni, non mancherà di vigilare sullo sviluppo dei processi di consolidamento della Cooperativa e sulla coerenza dei fatti gestionali con i contenuti della missione e con lo spirito del Codice etico.

A partire dal Rapporto etico riferito all'esercizio in corso saranno messi a disposizione dell'Assemblea dei soci i risultati di questo lavoro.



## Il nuovo Codice etico

L'elaborazione del Codice etico di Coop Alleanza 3.0 ha coinciso con la nascita della nuova Cooperativa e ne ha recepito gli impegni nel complesso campo della responsabilità sociale e dell'etica d'impresa.

La sua costruzione ha assunto come riferimento non solo le esperienze delle tre cooperative che hanno creato Coop Alleanza 3.0, ma anche le nuove e più ampie responsabilità che la nuova dimensione d'impresa comporta sotto il profilo economico e politico.

Ma gli obiettivi che il nuovo Codice si pone appaiono più ambiziosi.

Esso infatti non si limita ad assumere come riferimento esperienze eccellenti in questo specifico campo, ma ingloba il complesso dei principi e dei valori cooperativi consolidati nel tempo.

Si può quindi, a giusta ragione, parlare di Codice etico cooperativo avendo presente che la sua funzione non si limita a rilevare incoerenze e trasgressioni, ma si propone di far crescere, all'interno di ogni articolazione dell'impresa, la cultura dell'Etica cooperativa e della Responsabilità sociale e di far divenire queste ultime una variabile determinante nella costruzione delle strategie e dei processi di gestione.

Coop Alleanza 3.0 e l'intero Movimento cooperativo sono oggi chiamati a riflettere sul significato profondo di "distintività cooperativa" nella realtà globalizzata.

Essa può esistere solo in presenza di coerenze diffuse con i principi e i valori enunciati e codificati. Solo in questa dimensione la "distintività cooperativa" può rappresentare un reale vantaggio competitivo, un antidoto sia all'omologazione con l'impresa capitalistica sia alla perdita del valore aggiunto determinato dalla specificità cooperativa.

## Il piano di lavoro della Commissione etica

L'attività di gestione del Codice etico, per la sua complessità, ha portato la Commissione a formalizzare un piano di lavoro riferito all'intero mandato triennale.

Tale piano è del tutto coerente sia con i contenuti del Codice che con quelli della missione di Coop Alleanza 3.0 inclusi nello statuto.

L'attuazione del piano dovrà impegnare, oltre alla Commissione e al responsabile etico, la struttura di direzione della Cooperativa e le rappresentanze elettive dei soci.

Sarà altresì necessario, da parte di tutti, valutare con attenzione le azioni da intraprendere in considerazione della fase delicata in cui si trova la Cooperativa la cui attività, appena avviata, necessita di tempi di assestamento non marginali.

Le aree di lavoro previste dalla Commissione etica sono sostanzialmente tre: la formazione, la gestione del Codice etico, il ruolo proattivo del Codice.

### LA FORMAZIONE

Solo attraverso la conoscenza è possibile creare condivisione e, con essa, senso di appartenenza.

La formazione viene quindi assunta dalla Commissione etica come impegno prioritario.

Attraverso programmi operativi specifici essa sarà realizzata interessando in primo luogo soci e dipendenti e quindi l'intero complesso degli stakeholders.

L'obiettivo è quello di contribuire, da una parte, a creare una nuova cultura dell'etica cooperativa e quindi una nuova generazione di operatori e, dall'altra, di trasmettere la distintività cooperativa a tutte le realtà economiche, sociali, istituzionali che con la Cooperativa mantengono relazioni.

### LA GESTIONE DEL CODICE ETICO

La Commissione etica, con il supporto del responsabile etico, è chiamata a interpretare i contenuti del Codice e a esprimere il proprio parere sulle coerenze fra principi e comportamenti.

Il Codice non prevede sanzioni che rimangono compito di altri organi della Cooperativa. La Commissione si propone quindi di predisporre un regolamento che fissi le procedure con cui la

stessa Commissione sia abilitata a intervenire nei diversi campi previsti dalla normativa del Codice in particolare sulle denunce di trasgressione da parte di chiunque si rapporti con la Cooperativa, sulla partecipazione alla costruzione dei piani di sostenibilità sul controllo delle coerenze fra principi e contenuti delle decisioni.

### IL RUOLO PROATTIVO DEL CODICE

La Commissione etica ritiene necessaria un'attenta riflessione sulla funzione cooperativa nell'economia e nella società globalizzate analizzando in primo luogo, condizioni, esigenze e aspettative del socio consumatore e del consumatore più in generale.

I processi di cambiamento coerenti non potranno riguardare unicamente la natura e i contenuti dell'offerta cooperativa anche se questi rimangono di primaria importanza.

Il cooperatore non è infatti solo un consumatore di merci, ma un portatore di istanze che vanno al di là del commercio per investire le condizioni di cittadinanza.

È per queste ragioni che una cooperazione che fa riferimento a una proprietà sociale vastissima non può sottrarsi all'essere protagonista su tutto ciò che il cittadino-consumatore-cooperatore ritiene possa, con successo, essere affrontato a scala cooperativa.

L'attuazione compiuta dei principi e dei valori ricompresi nella missione e ribaditi nel Codice etico comporta infatti un deciso ampliamento del concetto di rappresentanza che la cooperativa ha il dovere di esercitare.

Coop Alleanza 3.0, per le peculiarità che la caratterizzano, dovrebbe quindi assumere un ruolo centrale nel sistema Coop finalizzato a promuovere gli approfondimenti e le conseguenti iniziative di cambiamento.

I temi su cui riflettere interessano diversi aspetti della vita socio-consumatore.

La Commissione etica ritiene che, in questa fase, siano da affrontare prioritariamente quei campi di attività che contraddistinguono la distintività cooperativa.



## IDENTITÀ COOPERATIVA

Nel suo divenire l'identità cooperativa si nutre di regole, di partecipazione, di scambio, di cultura, di formazione e di controllo.

Deve quindi essere aggiornata e rappresentare un vero legame su cui concretizzare l'unificazione delle tre centrali cooperative.

## PARTECIPAZIONE DEI SOCI E DEI LAVORATORI

Lo scambio mutualistico è andato, nel tempo, assumendo connotati che travalicano la semplice funzione di acquisto delle merci in cooperativa. Sono infatti cresciute categorie di soci (prestatori, lavoratori, volontari) che stanno contribuendo a un netto arricchimento dei contenuti dello scambio mutualistico.

Il problema è quindi quello di valutare come valorizzare (partecipazione, differenziazione del ristoro, ecc.) il rapporto con la cooperativa di queste categorie di soci.

## CONSUMERISMO

Il consumerismo è, per sua natura, una parte dell'anima cooperativa in quanto affronta il grande problema dello squilibrio fra domanda e offerta che rappresenta una delle principali cause dell'ingiustizia sociale a scala planetaria.

Ma il dominio dell'offerta può essere comunque ridimensionato dal consumatore informato e organizzato.

Coop Alleanza 3.0 può essere fra i protagonisti di una grande operazione in questo campo fondata su: ricerca, partecipazione, informazione e proposta.

## WELFARE E NUOVA MUTUALITÀ

Il futuro della mutualità cooperativa passa attraverso forme organizzate di soci consumatori nella gestione di quelle parti del welfare che il pubblico non sarà più in grado di soddisfare.

Sono quindi da prevedere nuove forme di partecipazione dei soci cooperatori alla gestione e alla patrimonializzazione di cooperative o di settori di cooperative di consumo dedicati a specifici campi del Welfare.

## INTERGENERAZIONALITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

Il problema su cui occorre riflettere riguarda i possibili miglioramenti in questo campo. L'intergenerazionalità è un concetto nato dalla cooperazione e la sua applicazione è stata in gran parte la molla che ha permesso lo sviluppo di questa forma d'impresa. Accanto all'intergenerazionalità dei patrimoni non divisi fra i soci è oggi necessario operare su tutti i meccanismi organizzativi e regolamentari che favoriscono il ricambio e la crescita dei gruppi dirigenti e più in generale di tutti i collaboratori.

## UTILIZZO ETICO DELLE RISORSE

La Commissione etica propone di analizzare i criteri di utilizzo delle risorse disponibili in Cooperativa e il loro andamento nel tempo.

Ciò permetterà di valutare l'eticità dell'utilizzo del valore prodotto dalla gestione cooperativa e i possibili miglioramenti.

## COMUNICAZIONE

Il complesso dei temi indicati concorre, unitamente a molteplici altre azioni della Cooperativa, alla definizione della distintività e all'arricchimento dei contenuti identitari.

Se tutto ciò deve produrre cultura, legittimazione e senso di appartenenza deve essere conosciuto da tutti i portatori di interessi di Coop Alleanza 3.0. Una comunicazione dedicata, rinnovata e efficiente deve rappresentare un impegno da perseguire con coerenza.

## CONCLUSIONI

Questo primo Rapporto etico che la Commissione affida all'Assemblea dei soci di Coop Alleanza 3.0 si è posto il problema di come costruire l'attività della stessa Commissione e di individuare le aree di lavoro coerenti con i principi e con le regole che il Codice etico contiene.

Dal prossimo anno il Rapporto etico sarà in grado di fornire una sintesi di ciò che Coop Alleanza 3.0 ha prodotto in termini di etica e di responsabilità sociale.

L'intera attività della Commissione etica sarà tanto più agevole quanto più sarà diffusa e convinta la partecipazione non solo dei gruppi dirigenti, ma di tutti quei soci cooperatori che, nell'immenso territorio in cui opera Coop Alleanza 3.0, vivono la Cooperativa come cosa propria.

Finito di stampare nel mese di giugno 2016.

---

Coop Allenza 3.0 ha scelto di utilizzare per questa pubblicazione carta certificata dal marchio FSC® e una tipografia, Casma, che ha ottenuto la certificazione di catena di custodia FSC® nel dicembre 2008 con il codice SA-COC-002076.



FSC® (*Forest Stewardship Council*®) è un'organizzazione internazionale non governativa e senza scopo di lucro. È stata fondata nel 1993 per promuovere in tutto il mondo una gestione responsabile delle foreste e delle piantagioni. "Gestione responsabile" significa: tutelare l'ambiente naturale, portare vantaggi reali a popolazioni, comunità locali, lavoratori ed assicurare efficienza in termini economici. Membri FSC® sono: gruppi ambientalisti e sociali (WWF, Greenpeace, Legambiente, Amnesty International ecc.), comunità indigene, proprietari forestali, industrie che lavorano e commerciano legni, aziende della grande distribuzione organizzata, ricercatori e tecnici, ecc. Per riuscire nel suo intento, FSC® si è dotato di un sistema di certificazione volontario e di parte terza (indipendente), specifico per il settore forestale e i prodotti che derivano dalle foreste e operativo a livello internazionale. Sono ormai circa 130 i milioni di ettari certificati nel mondo ed oltre 16.000 aziende hanno già scelto di certificarsi seguendo la catena di custodia FSC, ovvero un meccanismo che permette di mantenere la tracciabilità della materia prima (carta o legno) dalla foresta fino al prodotto finito.

[www.coopalleanza3-0.it](http://www.coopalleanza3-0.it)

**Sede legale**

Via Villanova, 29/7  
40055, Villanova di Castenaso (BO)  
Tel 051 6041111 | Fax 051 6053650  
[sede.castenaso@pec.coopalleanza3-0.it](mailto:sede.castenaso@pec.coopalleanza3-0.it)

**Sedi secondarie**

Viale Virgilio, 20  
41123, Modena (MO)  
Tel 059 8921111 | Fax 059 848002  
[sede.modena@pec.coopalleanza3-0.it](mailto:sede.modena@pec.coopalleanza3-0.it)

Via Ragazzi del '99, 51  
42124, Reggio Emilia (RE)  
Tel 0522 5191 | Fax 0522 514782  
[sede.reggioemilia@pec.coopalleanza3-0.it](mailto:sede.reggioemilia@pec.coopalleanza3-0.it)